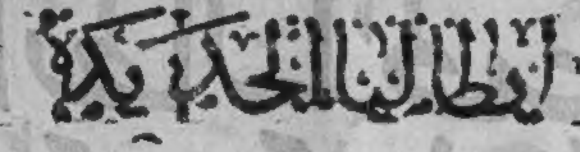
LA NUOVA ITALIA

Il Giornale si stampa presso lo Stabilimento « Nuove Arti Grafiche ».

ANNO IX - N. 281 — Martedì 2 Novembre 1920. Un numero cent. 10
Abbonamento annuo L. 28 — Semestrale L. 15 — Trimestrale L. 8.



DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'.
TRIPOLI — Via Azizia .Padiglione « Nuove Arti Grafiche », ROMA Via Savoia N. 44.
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

2 Novembre

Puntuali anche qui, come in Italia, gli ultimi fiori dell'anno, i crisantemi, fiori dei morti, dalle pallide ed esangui foglioline, sono sbocciati; e stamattina, sotto la tenue carezza del sole autunnale, mani pietose andranno cogliendoli per intessere ghirlande, destinate ai tumuli degli scomparsi.

Dal campanile della Chiesa Cattolica gravi e lenti si diffondono sui terrazzi, e scendono nelle strade i rintocchi dei bronzi, che suonano a morto; e una tristezza, mista a raccapriccio, ci fa rabbrividire, pensando alle navate di mille chiese, ai corridoi sotterranei di mille conventi, che oggi si illuminano di torce fumose, mentre i fedeli, inginocchiati sulle fredde lastre di marmo, serii e compunti, elevano al cielo i cuori e gli occhi, nel fervore delle intense preghiere.

Stanno intorno i vecchi altari, le antiche lapidi, con gli emblemi e le iscrizioni mortuarie semi cancellate dal tempo, i colonnati, le urne, le nicchie, ma lo sguardo degli oranti non vi si posa, rivolto — com'è — verso l'alto, oltre le cupole e le finestre istoriate, oltre la nuvolaglia che copre il cielo, verso una lontanissima meta.

Tempo fu che un solo, un piccolo cimitero, raccoglieva a Tripoli le spoglie degli italiani defunti, e tuttora esiste, solitario superstite della conquista, circondato da decrepite mura e avvolto da profonda tristezza, sul mare, appoggiato ai vecchi bastioni della città.

La porta, sempre chiusa durante l'anno, poichè i morti di quel cimitero vi dormono da così lungo tempo che i lontani parenti se ne son dimenticati, stamane di buon'ora, si aprirà; e un prete, seguito da pochi devoti, entrerà nel recinto per celebrare la messa funebre.

Tutto all'intorno, sotto l'ombra cupa dei pochi tristissimi alberi: tombe antiche, lapidi ingiallite, cippi divelti, statuette mutile; melanconia e desolazione. Durante la messa, la tramontana urlerà contro le mura, e tra i muggiti del vento e del mare sembrerà ai devoti di sentire, con lunghi sibili, il pianto dei trapassati.

Poi venne tempo che ovunque nell'oasi sorsero cimiteri, all'ombra di palme, dietro muricciuoli, al riparo di monticelli; e commossa la gente di Tripoli, e qualcuno venuto dall'Italia, andava visitandoli, cercando sulle lapidi i nomi che la gloria aveva baciato.

Quei gruppi di croci, sorgenti fra l'orzo verdeggiante e le siepi fiorite, nulla avevano di triste; spirava da essi non so quale pace serena, e il vento ripeteva all'orecchio dei visitatori il grido ivi iià lanciato da una voce forte e virile: «Garibaldini del mare, avanti!».

Dormivano nell'oasi, nella fraterna comunione che in vita li aveva uniti, i bersaglieri accanto ai fanti; i marinai presso gli artigleri: sognavano quelli le bandiere e le piume svolazzanti al vento, e l'impeto degli assalti, e il grido della vittoria; sognavano questi le lor belle navi veloci sul mare, le vigilie insonni trascorse nella ricerca del nemico, e i pezzi fortiti, dalla gran voce poderosa.

Cinque anni fa, infine, tutti i morti sparsi nella oasi, furono raccolti e composti nella serena pace di Hammangi, all'ombra di piante di fico, di palma, ed olivo. E finissima arena ammanta adesso le loro tombe; e cespugli di piante sempre verdi, e fiori a profusione le adornano di vivi colori, dissipando ogni funebre tristezza.

Anche qui giacciono i morti nella fraternità delle armi, e gli ardenti e negri figli di Eritrea, dai nomi graziosi che sembrano vezzeggiativi di bimbi, stanno accanto ai massicci figliuoli delle Alpi, dell'artiglieria da montagna; e i soldati del genio sono allato ai commilitoni della sussistenza; e le croci degli alpini, presso cui non fioriscono i sognati edelweis, stanno vicino ai cippi delle guardie delle frontiere, e dei carabinieri del Re.

Emergono su tutte le tombe gli alati monumenti dei primi aviatori che porarono in guerra la nuova arma, nel cielo di Tripoli; e sembra udir ancora nell'aria il fruscio delle grandi eliche, e lo scoppio dei motori.

Ma anche le tombe della popolazione civile sono numerose: tombe di bimbi, già seranza ed orgoglio dei genitori, uccisi dal clima; tombe di adolescenti che si piegarono pallidi, sull'alba, come il fiore della bòmide, tombe di giovani spose morte dando altrui la vita; tombe di vecchi, che compirono la loro giornata.

Alla memoria di tutti i connazionali, i quali dormono ad Hammangi, presso lo stesso mare che bagna la Patria, ma ben lontani da essa; ai militari e ai non militari, ai poveri e ai ricchi, ai dotti, veda oggi il riconoscente ricordo, e il saluto che gli italiani di Libia debbono ai pionieri della propria civiltà in questa Colonia.

Manibus date lilia, plenis.

Tripoli, 2 Novembre 1920.

Fir.

Le elezioni in Cirenaica

I giornali d'Italia, giunti con l'ultimo piroscafo, recano le prime notizie relative ai risultati delle elezioni politiche in Cirenaica.

La maggioranza a Bengasi è stata conseguita dal partito democratico-liberale, che ha per capi l'arabo Mohamed Rehia e l'italiano Avv. Ragazzi.

Telegrammi in arrivo da Derna annunziano che colà la maggioranza fu ottenuta da Mohamed Laias e da Musbah Eliman, per la minoranza riuscì Ahmed Sanan.

Le operazioni elettorali si svolsero in tutta la Cirenaica ordinatamente; il concorso alle urne fu grande, e la lotta fra i vari partiti vivacissima.

Il primo Parlamento Cirenaico sarà aperto per la fine dell'anno.

* * *

La « Tribuna Coloniale » in una corrispondenza retrospettiva da Bengasi deplora la scissione fra gli italiani, che si divisero in piccoli gruppi, piuttosto per fatti e convenienza personale, che per alti e sentiti principi politici.

Deplora altresì — e anche in ciò siamo perfettamente d'accordo — che sieno stati presentati quali candidati, taluni arrivisti e, peggio, qualche speculatore ed affarista, desideroso di entrare a qualunque costo nel Parlamento Cirenaco.

A Roma i costituzionali ottengono piena vittoria

nelle elezioni amministrative

Imponenti dimostrazioni popolari

Le elezioni a Roma

ROMA, 1. — L'affluenza degli elettori alle urne è stata circa del sessanta per cento.

La lista del blocco trionfa completamente.

Forse i socialisti e i popolari si divideranno la minoranza.

Si recarono anche a votare nelle rispettive sezioni l'On. Giolitti e l'On. Sonnino.

La vittoria costituzionale

ROMA, 1. — L'« Unione Costituzionale » ha riportato una grande vittoria nelle elezioni che si svolsero ieri con calma perfetta.

La notizia della vittoria si diffuse a tarda ora.

Appena conosciuta, in tutti i teatri s improvvisarono entusiastiche dimostrazioni, e si inneggiò all'Italia, all'Esercito.

Furono eletti a Consiglieri Comunali quattordici candidati dell'«Unione»; due socialisti; nessun popolare, nessun repubblicano.

Un grandioso corteo patriottico percorre la città inneggiando alla Vittoria.

* * *

ROMA, 1. — L'On. Bonomi, Ministro della Guerra, già ufficiale degli Alpini, si è recato in divisa militare a salutare, alla Caserma Re Umberto, le Compagnie di Alpini, giunte a Roma per la festa della Vittoria.

Gli ufficiali e i soldati lo hanno accolto con grande giubilo.

Il Ministro tenne loro un applauditissimo discorso.

I commenti a Montecitorio

ROMA, 1. — A Montecitorio si commentano con vivo interesse le elezioni comunali di ieri.

I deputati si congratulano per i risultati conseguiti dall'« Unione », la quale stravinse.

La minoranza fu conquistata tutta dai socilisti.

I popolari furono battuti. Si dice che Don Stuzzo si dimetterebbe da Segretario del Partito.

Corriere Tripolino .. ..

Dichiarazione

Ebbi già a dire che intendevo chiudere la polemica col « Rinnovamento ». Pertanto non rispondo all'artiolo intitolato « Contrappello » pubblirato nel numero 10 del suddetto foglio, come non risponderò ad altri eventuali attacchi a subdole e maligne insinuazioni.

I lettori che pensano e ragionano senza preconcetti e senza odî giudichino la condotta nostra e quella del Rinnovamento.

Quanto alla mia persona debbo dichiarare all'anonimo scrittore dell'articolo Contrappello che non ho « padroni » nè potrò mai averne perchè non ho l'anima di « servo » nè sono disposto ad alienare la libertà del mio pensiero per nessun « prezzo » e per nessuna intimidazione nè minaccia. Non so se il mio coraggioso avversario possa dire altrettanto.

Ernesto Guttieres

Imposta straordinaria sul patrimonio

I commercianti, industriali e agricoltori metropolitani interessati al reclamo in corso contro l'applicazione in Tripolitania della imposta straordinaria progressiva sul patrimonio sono invitati all'adunanza che si terrà fra essi Mercoledì 3 novembre alle ore dieci nei locali del Consiglio del Commercio.

Contro l'esportazione delle uova

Il « Foglio d'Ordini » contiene una disposizione quanto mai opportuna: la raccomandazione alla Dogana perchè vigili severamente, in modo da vietare qualunque esportazione di uova dalla Tripolitania.

Si avverte che le provviste per i bisogni di bordo dei piroscafi, debbono essere limitate allo stretto necessario al consumo durante la traversata.

Rammentando quanto abbiamo scritto tempo fa, facendosi eco delle lagnanze della cittadinanza, non possiamo che plaudire al severo e utilissimo provvedimento.

L'illuminazione elettrica

Riceviamo e pubblichiamo:

Ill.mo Sig. Direttore,

Pel tramite del suo preg. giornale vorrei domandare, alla locale Direzione della società elettrica, se non vi sia speranza di veder migliorato il servizio d'illuminazione. In via Riccardo, per esempio, dove abita lo scrivente, si riesce ad avere la luce una o due sere la settimana; in altre località poi, mi dicono, il servizio è peggio ancora.

Mi sembra che la predetta Direzione dovrebbe comunicare, al tartassato pubblico che paga, fino a quando potrà durare tale delizioso stato di cose per metterlo in condizione di immagazzinare quella quantità di pazienza per attendere.

Voglia, egregio Direttore, scusare la noia e con i ringraziamenti gradire cordiali saluti.

G. B. RICCARDI

Altri assidui ci segnalano che nelle strade attorno a Suk el Harrara la luce manca di continuo. Lo scintillio delle lampadine elettriche non si può vedere neppure una o due volte per settimana.

Signor Direttore della Società Elettrica Coloniale, un po' di giustizia distributiva: ci raccomandiamo.

Una simpatica riunione

Sabato sera per improvvisa e spontanea iniziativa di parecchi lavoratori siracusani si riunirono a cena al Ristorante delle Venete alcuni amici ed ammiratori dell'on.le Avv.to Edoardo Di Giovanni che per improrogabili impegni professionali ha dovuto far breve ritorno in Patria.

Semplicità e cordialità furono le note predominanti.

Allo champagne brindarono i Sigg.ri Gaetano Cancellieri; Concetto Bramante ed Agostino Fronterrè i quali tutti, con commosse e sentite parole, nel ricordo nostalgico della Patria lontana ricordarono le doti d'intelletto e di cuore dell'on.le Di Giovanni che nel giro a pocissimi anni ha saputo risanare la vita politica della Provincia di Siracusa dando tutta la di lui opera affettuosa e disinteressata per l'ascensione delle masse.

A tutti rispose l'On. Di Giovanni che dicendosi lieto di trovarsi come sempre, in compagnia di buoni e modesti lavoratori, ricordò i doveri che quest'ora di affrettata trasformazione dell'organismo sociale loro impone, rilevando che in Colonia, come, del resto, in Patria il lavoratore debba anzitutto mirare alla propria elevazione morale ed intellettuale per poter coscientemente in Patria assumere il Governo della Nazione ed in queste terre assolvere alla graduale ed illuminata opera di civiltà e progresso.

Finì col brindare alla grandezza dell'Italia ed al migliore immancabile avvenire delle masse lavoratrici.

Presero parte al banchetto anche i Sigg. Salvatore ed Antonino Russo, Francesco Compisi, Carmenlo Scandurra, Francesco Mortellaro, Giuseppe Pocchi, Agostino Fronterrè, Salvatore Scandurra, Avv. Casaccio, Gaetano Scimò, Paolo D'Amico, Pasquale Cappuccio tutti da Siracusa.

Gran Concerto pro orfani di guerra

che avrà luogo Giovedì 4 Novembre nei ex locali di Suvini e Zerboni.

Programma

I. PARTE:

1) Beethoven - III Sinfonia - Eroica allegro brillante, pianoforte a quattro mani: Sig.ne Maria Corrieri, Dora Nicosia, violino Capit. Merlo Fernando, Violoncello Perchiazzi Cav. Giuseppe.

2) Verdi - Rigoletto - Parmi veder le lacrime, Tenore Alfredo Poggianti, piano Sig.na Corrieri.

3) Chopin - Impromptu - fantasie - piano Sig.na Nicosia.

4) Donizzetti - Don Pasquale - Tornami a dir che m'ami - duetto per soprano e tenore: Signora Lina Sgambella-Chichon - Tenore A. Poggianti.

5) Vieuxtemps - op. 38 - Ballade et Polonaise, piano: Sig.na Nicosia - Violino Cap. Merlo.

6) Chopin - Scherzo - piano: Sig.na Iolanda Marucco.

II. PARTE:

1) Puccini - Manon - Donna non vidi mai, Tenore: A. Poggianti.

2) Litz - Campanella - piano: Signorina Corrieri.

3) Catalani - Vally - « A sera » intermezzo per archi: primo violino: Cap. Merlo - secondo violino: Tenente Pulighedddu. Viola Sig. G. Foresti - Violoncello Cav. Perchiazzi.

Boccherini - Minuetto in « La » (5. Quintetto), 1.o Violino: Cap. Merlo - 2.o violino: M.o Ricci, Viola: M.o Inserra - Violoncello Cav. Perchiazzi - Contrabasso Sig. Bandieramonte.

4) Zandonai - Francesca da Rimini - Canto della primavera - 4 voci e piccola orchestra.

Canto: Signora Contessa Lina Sgambella-Chichon - Sig.na Maria Parienti, Sig.na Susanna Lègendre - Tenore A. Poggianti.

Strumentisti - piano: Sig.na Maria Corrieri - archi: Maestro Ricci - Ten. Pulighedddu - Cav. Perchiazzi - Inserra - Bandieramonte - Foresti - Ghirlando - Riccodemi - flauto: Rinzivillo; Clarinetto: Romeo.

Concertatore e direttore: Capitano Merlo.

Indubbiamente avremo una serata d'arte musicale assai dilettevole.

Rammentiamo che dopo il concerto avrà luogo il ballo: che cosa si potrebbe desiderare di più?

Siamo pertanto sicuri che numeroso pubblico interverrà alla serata del 30 corr. col nobile scopo di compiere opera buona e patriottica.

Il biglietto d'ingresso al Concerto ed al ballo costa L. 10; I biglietti sono in vendita presso i Caffè Cantoni e Sordi, l'Unione Militare, la Cartoleria Cav. Perrone Suk el Turk.

Governo della Tripolitania
Comando delle Truppe

Richiamo alle armi degli Ufficiali di complemento nati nell'anno 1900.

Sono richiamati alle armi, per la prestazione del loro obbligo di servizio militare, tutti gli ufficiali di complemento nati nell'anno 1900 e che attualmente si trovano in congedo temporaneo.

Quelli residenti in Tripolitania dovranno presentarsi al mattino del giorno 4 novembre p. v. al Comando delle **Truppe**.

Sono esenti dal rispondere alla chiamata e lasciati in congedo temporaneo *senza assegni* quegli ufficiali che comprovino, mediante presentazione di apposito certificato, od affermino con dichiarazione scritta, di essere inscritti ad una università od ad altro istituto assimilato.

Sono pure esenti dal rispondere alla chiamata e lasciati in congedo temporaneo senza assegni quegli ufficiali che comprovino, mediante esibizione di certificato di ammissibilità agli esami, di essere *licenziandi di scuole medie e normali*.

Coloro i quali degli studenti suddetti (*universitari o licenziandi*) che al 1. dicembre corrente anno non avranno prodotto regolare certificato d'iscrizione alle università od ad istituti assimilati per l'anno scolastico 1920-21 dovranno senz'altro essere chiamati in servizio dai centri di mobilitazione competenti, proponendo ai rispettivi comandi di corpo d'armata i provvedimenti disciplinari che riterranno più adatti per chi avesse rilasciate dichiarazioni non rispondenti alla verità.

In caso di dubbio della validità dei titoli presentati dagli interessati, per essere rilasciati in congedo temporaneo, e sulla sufficienza di essi, i Comandi di Deposito si rivolgeranno ai Comandi di Corpo d'Armata che daranno giudizio insindacabile.

Quelli di detti ufficiali studenti che non avessero compiuto almeno tre mesi di servizio entro il 30 settembre 1921, incorreranno altrimenti nella perdita del grado.

Trascorso pertanto tale data, i Comandi di Corpo d'Armata segnaleranno per gli opportuni provvedimenti a questo Ministero i nomi di nomi di coloro che non si fossero presentati alle armi per compiere tale servizio.

Si avverte che non saranno concesse dispense dalla presente chiamata per alcun altro motivo: e che tutti gli ufficiali che si presenteranno dovranno essere impiegati presso reparti di truppa.

I Comandi di Corpo d'Armata dirameranno le conseguenti disposizioni dandone assicurazione al Ministero non più tardi del giorno 15 ottobre corrente.

Il Maggiore Generale
Comandante delle Truppe
COFFARO

MUNICIPIO DI TRIPOLI

Avviso

Mercoledì 3 Novembre alle 14.30 presso il Molino Banco di Roma saranno posti in vendita, ed aggiudicati al migliore offerente, 2000 sacchi vuoti al prezzo di base di L. 1 per sacco.

Movimento dei Piroscafi

Piroscafo Minghetti partirà per Malta - Siracusa - Genova Mercoledì ore 9.

Politeama.

Domani Mercoledì « Superspettacolissimo » in onore del Cav. Francesco Amodio, direttore della mirabile novità di E. Murolo e Libero Bovio: « Gente nosta », a cui seguirà: « Chi è mia figlia ? », commedia brillante in un atto, lavoro particolarissimo del seratante.

Il Cav. Amodio avrebbe bisogno di triplicare la capacità della sala del Politeama, per accontentare tutti quelli che vogliono assistere a questo eccezionalissimo spettacolo che costituisce indubbiamente il maggiore richiamo della stagione.

La popolarità, la simpatia incodizionata di questo grande artista, sapiente ed autorevole Maestro, dall'arte proteiforme, dalla fisonomia bonaria ed espressiva, dall'accento graziosamente comico o terribilmente drammatico, che possiede il segreto di commuoverci o divertirci a suo piacimento, alternativamente, è tale, che i suoi ammiratori non si possono contare: è l'artistita prediletto di tutta la nostra colonia.

Si spiega così il fantastico affollamento delle prenotazioni, la ressa per i migliori posti e come il Teatro sia già quasi interamente venduto.

Avviso

S'informa il pubblico che il nominato Abdul Gader ben Salem Gula è minorenne ed ogni sua stipulazione è nulla

Il Procuratore
MOHAMED GULA

Avviso agli ex militari di Artiglieria

Gli ex militari di Artiglieria congedati a Tripoli dal Gruppo Artiglieria pesante della Tripolitania, che non hanno rtirato a tutt'oggi il foglio di congedo illimitato mod. 80, sono invitati a presentarsi al citato Gruppo (presso il Comando delle Truppe) entro il mese di novembre 1920 per ritirare il suddetto documento.

Il Ten. Colonnello Comandante del Gruppo PRIMICERI ALBERTO

R. UFFICIO AGRARIO

Sezione meteorologica

Osservazione centrale di Tripoli
Long. E. da Roma 0.42'8''
Long. E. da Greenwich 13.10''58''
Lat. N. 32.53.17'.
Valore della declinazione magnetica per l'anno 1920 — 7° 46'44''
Altitudine del pozzetto del barometro sul livello del mare m. 13.50.

Osservazione del giorno 1 Novembre

Temperatura massima 25.4
» minima 17.2
Pressione massima 755.00 ore 21
» minima 751.02 ore 12
Prevalenza cielo 3/10 coperto
» vento S. W
Velocità massima 5.80 ore 15
» minima 1.25 ore 7
Umidità massima 58 ore 18
» minima 37 ore 15
Prevalenza mare mosso
Precipitazioni 0. 0.
Fenomeni vari N. N.

Il Direttore dell'Osservatorio
FANTOLI

Avv. E. GUTTIERES - Direttore Responsabile
Stabilimento "Nuove Arti Grafiche"

نطبع الجريدة في محل فنون الطبع الجديدة

السنة ٩ عدد ٢١٣٣ الثلاث ٢ نوفمبر

قيمة العدد ٠ سنتيمات

الاشتراك السنوي ٢٨ فرنكا

لستة اشهر ١٥

لثلاثة اشهر ٨



ايطاليا الجديدة



الادارة ـ الوكالة ـ النشريات

طرابلس ـ شارع العزيزية محل فنون الطبع الجديده

رومه شارع صاوويه عدد ٤٤

تقبل النشريات والاشتراكات من الساعة ٩ الى ١٢ ومن ١٥ الى ١٨

اخبار خارجية

نص المعاهدة الرسمية مع تركيا

انقرا ٣٠

نشرت النص الرسمي لمعاهدة الصلح مع تركيا والاتفاقات الرسمية بين فرنسا وانكلترا وايطاليا على الاناطول وفيها ان جميع امتيازات انعمم في حوض فرلاد تبقى لي عاية عام ١٩٣ معطوطه لايطاليا

وفي الاتفاق تحديد ما لكل من هذه الدول من الجهات التي يعرف ما مصالح مخصوصة وقطر نفوذ ايطاليا يمتد من ارض ازمير حتي الساحل الواقع طلعة مسيرة ٣٤ درجه من الطول الشرقي

استقالة وزارة البلجيك

بروكسل ٢٩

وقع النظار رسالة منهم ليقدموا الى الملك في ٢ وفمبر استقالتهم الى جلالة الملك

سيادة رومانيا على بساراييا

ازنك ٢٩

وقعت كار الدول المتحالفة ومنها اليابان معاهدة يعترفون فيها بسيادة رومانيا على بساراييا

ماقاله وزير خارجية المانيا

برلين ٣

قال وزير خارجية المانيا في كلامه على معاهدة ورساي ان الحكومه الالمانيا تعتبرها الزاما دوليا وانتهها باخلاص جهد المستطيع وفي كلامه على عدول انكلترا من ضبط الاملاك الالمانية قال ان ذلك موافق لمصالح بريطانيا التجاريه

المفاوضات مع اليوغسلاف

رومة في النطق الثلاث من نوفمبر انعقد المفاوضات مع اليوغسلاف في مسالة الادرياتيك في احدى مدائن ايطاليا العليا

مندوبو ايطاليا واليوغسلاف

رومة ٣

اعلنت الصحف ان مندوبي الطليان المعينين لمفاوضة اليوغسلاف هم الوجهاء جوليتي وسفورسه ودونوعي ومندوبو اليوغسلاف هم وسنيك وزوبيك وامتوجانوفنش

مشكلة الادرياتيك

رومة ٣

نشرت لاتزونا ان جوليتي وبونومي والجنرال كاوليا تداخلوا مليا في هذه المشكلة

مجلس جمعية الامم

بروكسل ٢٩

عقد مجلس جمعية الامم جلسة رأسه ولس هيمان ومرب اندوبي اليونان عن اسفه لوفاة الملك وعزاهم ثم صادقوا على النتائج المتعلقة بمسالة مالمادي وترجيع اساري الحرب الى اوطانهم وقانون بلاد الارمن

مايجب على جرمانيا ان تدفعه

باريز ٣

عينت لجنة التعويضات مقدار التكملة الوجب على جرمانيا ان تدفعها ومعناها ٨٣ الف طن ماعدا ١٩٢ الف طن التي سلمتها جرمانيا تعويضات من اغراق اسطولها في سكاپافلو

جثة رئيس بلدة كورك

كورك ٣١

وصلت جثة الرئيس مصحوبة بجم غفير وميعرضون التابوت على مشهود الناس ولم يقع مايخل بالامن

تنازل انكلترا عن حقوقها التعويضية لجرمانيا

رومة ٢٩

احدث في فرنسا ضجه شديدة خبر تنازل انكلترا لجرمانيا عن حقوقها الاقتصاديه والذي سبب هذه الضجة صورة التدبير اكثر من جوهره فقد ابلغت حكومة لندرا ان الذي حملها على ذلك ارادة تسهيل صلاتها التجارية مع جرمانيا على ان الحكومه الافرنسيه لاتنكر الضرورة التي حملت بريطانيا على اتباع هذه الخطه الا انها ارتاحت الى ماقصد تحديد هذه المساله وتركت لمجلس السفراء ان يحكم في حل يجدر بالعدول ولو عن حد من حدود معاهدة ورساي في الوقت الذي يثبت فيه جرمانيا الى اكثر تقاعد من دفع ديونها

فعلى مؤتمر السفراء آن يبين الحد الذي يلزم الدول ملبا

الموقفه للمعاهدة ان تحترم الشروط العامة في تنفيذ المعاهده والصعاوه الافرنسية ابدت امتياءها

الفحم الانكليزي

لندرا ٢٩١

صرح اللورد كلندفور ان الحكومه الانكليزيه تجتهد بمنتهي الاستطاعه لكي تسهل اصدار الفحم الانكليزي الى ايطاليا

الغازات السامة وجمعية الامم

بروكسل ٢٧

تناقشت جمعية الامم كثيرا في مسالة الغازات القاتلة التي كانت تستعمل في الحرب فاجمع المؤتمر على تحريم استعمالها في الحرب ووكل الى لجنة عسكرية المراقبة على صنعها

اجتماع وزيرين

رومه ٢٩

اجتماع الوجيه جوليتي بالوزير روسي ناظر المستعمرات محادثا

احالة مدير على المعاش

رومه ٢٩

نشرت الجرائد ان الكومندتور ودريو المدير العام في وزارة المستعمرات احيل على التقاعد طلبة

اجتماع النظار

باريز ٣٠

كتبت مكاتب ايكودي باري من لندن يقول :

ان اللويد جورج يتوجه قريبا لمحادثة المسيو لاين الوزير الافرنسي في المعضلة الناشئة بين الامتين من اجراء عدول انكلترا من مصادرة الاملاك الالمانية

من يخلف ملك اليونان في العرش

رومه ٣٠

نشرت التيمو حديثا جرى لمكاتبها بلوسرن مع المسيو رايت وزير خارجية اليونان سابقا فصرح بان الملك قسطنطين لم يتنازل عن العرش ولن يتنازل لابنائه بان هذا قدح بمعاهدة اليونان واضاف ان الامير ولس لا يرضي ان يخلع مالده نفسه

طبعت بمطبعت لووي ارتيرابيكي



Ufficio d'Igiene Municipale

Vaccinazioni Pubbliche gratuite

Dal giorno 11 di Ottobre al 14 di Novembre resterà aperta la sessione ordinaria di vaccinazioni e rivaccinazioni pubbliche gratuite.

La vaccinazione è obbligatoria:

a) per tutti i nati nel corrente anno che abbiano compiuti sei mesi;

b) per tutti i bambini vaccinati una prima volta con risultato negativo e conseguentemente per tutti quelli che per caso non siano stati mai vaccinati.

La rivaccinazione è obbligatoria:

Per tutti i fanciulli che hanno compiuto il 10 anno di età e che non siano stati rivaccinati:

Le vaccinazioni saranno eseguite:

1) presso l'ufficio d'Igiene Municipale in Suk el Hodra nei giorni di martedì, giovedì, sabato dalle ore 11 alle 12.

2) presso l'ambulatorio medico municipale tenuto dal Dottor Corrieri in Piazza Banco Roma accanto alla Chiesa Cattolica nei giorni di lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 11 alle ore 11.

3) presso la moschea di Sidi Mahmud in Sciara Cuscet Saffar N. 174 nei giorni di martedì, giovedì, sabato dalle ore 9 alle 11.

LA NUOVA ITALIA

Il Giornale si stampa presso lo Stabilimento « Nuove Arti Grafiche ».

ANNO IX - N. 282 — Mercoledì 3 Novembre 1920. Un numero cent. 10
Abbonamento annuo L. 28 — Semestrale L. 15 — Trimestrale L. 8.

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'.
TRIPOLI — Via Azizia .Padiglione « Nuove Arti Grafiche », ROMA Via Savoia N. 66.
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

A ROMA si prepara la grandiosa commemorazione della Vittoria.

I Reali a Roma

ROMA, 2. — Il Re la Regina e gli altri membri della famiglia Reale sono giunti a Roma per partecipare alla solenne celebrazione della Vittoria.

Giungono continuamente, coi vari treni in arrivo rappresentanze militari e di Associazione.

Si prevede una cerimonia indimenticabile.

Gli Alpini a Roma

ROMA, 2 — Nel pomeriggio di ieri i Colonnelli dei Reggimenti Alpini, accompagnati da una compagnia di soldati, in rappresentanza, si recarono al Pantheon a deporre due corone sulle tombe dei Reali, nell'occasione dell'anniversario della vittoria italiana di Vittorio Veneto.

particolari della dimostrazione a Roma

ROMA, 2. Ieri sera sulla Piazza Venezia ebbe luogo una imponente manifestazione per celebrare la gran vittoria dei costituzionali nelle elezioni amministrative.

I dimostranti, numerosissimi, formarono un corteo, che percorse le principali vie, preceduto dalle bandiere delle principali Associazioni cittadine.

I dimostranti cantarono, lungo le strade, gli inni patriottici.

Recatisi in Campidoglio, parlarono vari oratori.

L'ex-Sindaco Apolloni rivolse alla folla brevi parole di circostanza, auspicando alla fortuna della Patria.

* * *

ROMA, 2 — I giornali constatano la schiacciante vittoria, ottenuta dalla lista costituzionale, e rilevano l'importanza dell'avvenimento, il quale denota la ferma volontà del popolo di Roma, e del popolo d'Italia tutto, di opporsi con ogni sua forza agli elementi di disordine, per la grandezza della Patria.

VITTORIA COSTITUZIONALE A VENEZIA

VENEZIA, 1. — Nelle elezioni amministrative i costituzionali hanno riportato piena vittoria.

La città è festante.

UN ORDINE DEL GIORNO ALLA MARINA

ROMA, 2. — Il Ministro della Marina On. Sechi ha rivolto agli ufficiali e ai marinai un Ordine del Giorno, invitandoli a festeggiare l'anniversario della gloriosa data, raccogliendosi in un pensiero di memoria per i caduti, e prendendo impulso dai sacrifici sostenuti per impedire ad ogni costo che i giusti benefizi di essa vadano miseramente dispersi.

IL CONVEGNO JUGO SLAVO

ROMA, 2. — Il Convegno Jugo Slavo non è ancora definitivamente fissato.

Quale possibile luogo di incontro, i giornali parlano di Camogli o di Santa Margherita.

I giornali Jugoslavi parlano del rinvio.

* * *

ROMA, 2. — Il « Tempo » pubblica che quale sede definitiva dei negoziati si è scelto Camogli, nella riviera di Genova.

OFFERTA ALL'ON. DE NICOLA

NAPOLI, 2. — Nel Salone del Palazzo di Giustizia di Castelcapuano, con grande solennità il Foro e la Magistratura hanno offerto all'On. De Nicola una targa d'argento con album.

* * *

NAPOLI, 2. — Nel salone della Corte d'Appello di Castel Capuano si svolta una solenne cerimonia, per la consegna della magnifica targa di argento, e dell'artistico Albo d'onore che il Foro di Napoli ha offerto all'On. De Nicola, Presidente del Parlamento.

Erano presenti numerose Autorità civili e militari; numerosi deputati e senatori.

Parlarono i rappresentatnti della Magistratura; del Municipio di Napoli, cui rispose applauditissimo l'on. De Nicola, vivamente festeggiato.

L'ELETTRIFICAZIONE DELLA LINEA SANTHIA' - BIELLA

ROMA, 2. — Il Consiglio Superiore delle Acque ha espresso parere favorevole alla elettrificazione della ferrovia Santhià-Biella.

BANDIERE DALL'ASIA MINORE

BRINDISI, 2. — Il piroscafo Grutz ha trasportato a Brindisi le bandiere e le rappresentanze del 62.o e 129.o Reggimento Fanteria, distaccati nell'Asia Minore, che recansi a Roma, per prendere parte alla festa della Vittoria.

LE NEVICATE IN ITALIA

ROMA, 2. — A Milano, a Torino, a Genova e a Bologna si ebbero le prime nevicate abbondanti.

Anche i monti degli Abruzzi sono pieni di neve.

LE CORSE AI PARIOLI

ROMA, 2. — Nonotante il tempo coperto, minacciante pioggia, oggi la prima giornata delle corse ai Parioli si svolse affollatissima.

Un massacro di Armeni

LONDRA, 2. — I circoli armeni della Capitale hanno ricevuto un telegramma da Mersina, da cui risulterebbe che la città di Hadein è capitolata.

Diecimila Armeni che resistevano nella città furono massacrati.

INCIDENTE FRA POLACCHI E TEDESCHI

MARIENWERDER, 2. — Si ha notizia che il 28 ottobre è avvenuto un incidente alla frontiera, presso Veinsée, dove due soldati polacchi avevano tentato di penetrar nel territorio tedesco.

MILLERAND PER I SOLDATI CADUTI

PARIGI, 2. — Il Presidente della Repubblica Millerand ha deposto una corona sulla tomba dei soldati morti per la patria, nei cimiteri di Bagneux, Tor e Pantin. Numerose palme vennero deposte sulle tombe.

I CONCORRENTI AL PREMIO NOBEL

BASILEA, 2. — I concorrenti al premio Nobel per la letteratura sono lo Svedese: Brandes; il Norvegese Kunt Arks; gli spagnuoli Benevente e Guimera; l'Inglese, Hardy; e la gentile scrittrice italiana Grazia Deledda.

LA LOTTA ELETTORALE GRECA

ATENE, 2. — L'inviato speciale della « Stefani » da Atene telegrafa che si prevede una lotta elettorale vivacissima.

Venizelos, insieme con gli altri membri del Gabinetto, inizierà la propaganda per le elezioni nelle città greche.

UN VELIVOLO LITUANO BOMBARDA VILNA

VARSAVIA, 1. — L'Agenzia « Orient » annunzia che l'altro ieri un velivolo Lituano volando su Vilna, lanciò parecchie bombe.

TAKE JONESKU A VARSAVIA

VARSAVIA, 1. — La stampa saluta cordialmente Take Jonesku, constatando che l'alleanza fra la Polonia e la Russia si impone.

Take Jonesku esporrà il suo punto di vista al Governo Polacco e al Capo dello Stato.

Corriere Tripolino .. ..

La solenne cerimonia in onore dei soldati morti, di ieri

Il « Foglio d'Ordini » del 1 andante recava queste nobilissime parole:

« Domani, Commemorazione dei Defunti, alle ore 10, avrà luogo, nella nostra chiesa, una cerimonia solenne in onore dei soldati morti nelle ultime guerre. Io sarò presente, coi miei funzionari civili e militari, e prego tutti gl'Italiani qui dimoranti, di trovarsi intorno a me, raccolti, e pensosi del nostro paese.

« Non sarà cerimonia di lutto, ma cerimonia propiziatoria, e di pietoso ricordo.

« Su coloro che sono caduti per i più alti ideali della loro stirpe, non s'innalzino funebri tombe, ma are votive, sulle quali sacrificare i neri propositi e i torbidi pensieri, e versare il balsamo della fratellanza, che trova la sua più pura e più nobile espressione nel sacrificio della vita. Sacrificio che significa Redenzione. E non si levino preci deprecatorie — queste siano per noi, in mezzo alla lotta e nella tristezza della vita — ma inni di gloria e di avvenire.

« *Et tumulum facite, et tumulo superaddite carmen.*

« Coloro che sono caduti per i più alti ideali della loro stirpe, o ai confini della civiltà, rivivono, ora, nella pace di Dio, sotto la grande ala della Sua Misericordia, accesi e circonfusi della eterna Sua Luce, assorti in meditazioni, che vanno oltre il dominio del tempo e del mondo e dei mondi.

Ad essi volgiamo la nostra mente e i nostri cuori, come a guide di verità e di virtù, come ad assertori del dovere, come a salvatori del nostro paese ieri, ed oggi suoi difensori e custodi, nell'ora più dura della sua storia.

Ad essi, che ci hanno già dato e ci daranno ancora la vittoria ».

* * *

E per vero la cerimonia riuscì grandiosa e commovente.

All'autorevole appello di S. E. il Governatore risposero ieri tutte le Autorità civili e militari; le notabilità cittadine; e largamente la popolazione italiana.

La Cattedrale Cattolica, verso le 10, rigurgitava di folla. Attorno a S. E. il Governatore si stringevano tutti i Capi Servizio e numerosi funzionari civili e militari: rendevano servizio di onore, attorno al tumulo, e di fronte all'entrata maggiore del Tempio, reparti armati di volontari italiani.

L'interno della Chiesa, colle colonne, addobbate di nero, presentava un aspetto severo e solenne.

Celebrò la messa funebre S. E. il Vescovo Monsignor Giacinto Tonizza, assistito dai Padri Francescani; la messa fu accompagnata dal canto dei fanciulli delle Scuole Cristiane.

Raramente ci fu dato di assistere a Tripoli ad una cerimonia religiosa e patriottica così commovente, così raccolta, e così riuscita. Essa ha certamente lasciato un cancellabile ricordo in tutti i presenti, dopo averne tenuti avvinti i cuori e gli animi, per oltre un'ora, in dolce comunione di alti e nobili affetti.

Per l'anniversario della Vittoria

Come già abbiamo annunziato, domani, ricorrendo il secondo anniversario della Vittoria, ne sarà fatta la solenne commemorazione nella Sala Suvini e Zerboni alla presenza di S. E. il Governatore che vi interverrà in forma ufficiale anche per prendere parte al grande Concerto organizzato a beneficio degli Orfani di Guerra dai benemeriti Signori Capitano Merlo e Tenore Alfredo Poggianti.

Per intervenire alla commemorazione occorre esibire il biglietto acquistato pel Concerto. E perciò si è stabilito che il possessore di un biglietto possa condurre seco una signora; in questo modo i biglietti vengono effettivamente a costare la metà, ma si ha il vantaggio di assicurare alla Commemorazione l'intervento delle anime gentili che più profondamente hanno palpitato pei loro cari: anime elette arrecanti nella comunione spirituale coi nostri morti gloriosi tutto il profumo della sublime armonia di sentimenti delicati e luminosi che l'uomo persegue come aspirazioni di miraggio sempre lontano nel corso della vita.

Oratore designato dall'Associazione dei Combattenti, per mandato della « Dante » sarà il Cav. Uff. Vacca Maggiolini, nè occorre spendere parole per presentarlo al pubblico.

Tutto l'insieme, commemorazione e Concerto a beneficio degli Orfani di Guerra, risponde tanto bene alla serietà dell'ora presente che impone solennità di silenzi e fervore di opere, da non richiedere altro perchè degnamente sia commemorata qui a Tripoli la grande Vittoria che fu l'unica fra gli Alleati e fu decisiva; vittoria esclusivamente italiana.

E noi siamo certi che tutti i cittadini di Tripoli , ma specialmente quelli più in vista per posizione sociale, sentono il dovere di intervenire. E' questo un obbligo che tutti abbiamo verso i figli degli Eroi che hanno salvato la Patria e la Civiltà, ma lo è rudemente imperioso per le classi dirigenti e per coloro che nella società civile rivestono funzioni dappresentative.

Mancare a questo dovere equivarrebbe sfidare ed offendere i più delicati sentimenti del popolo nostro, e in molti casi dichiararsi estranei alla solidarietà che unisce la parte eletta e rappresentativa col programma e con le opere di S. E. il Governatore.

Ricordiamo ancora che con un biglietto è censentito condurre seco una Signora.

La "Sovraintendenza Scolastica ..

Riceviamo e pubblichiamo:

Cara Nuova Italia,

Per il diritto di difesa concedemi ancora un pò di ospitalità.

Un gruppo di insegnanti delle Scuole Medie scende in campo contro il vecchio insegnante a spezzare una lancia in favore della Sopraintendenza e del Sopraintendente. Una volta tanto però la vittoria è del numero; ma della Verità.

E la verità è questa: che il « Vecchio insegnante » facendosi portavoce di tutti gl'insegnanti elementari e di moltissimi padri di famiglia deplorò soltanto e « garbatamente » il caos che regna nelle scuole elementari, che perfino, un provvedimento governatoriale di cui al Foglio di ordini N. 22, cercava di attenuare con un espediente d'eccezione.

Che se il « Vecchio insegnante » avesse voluto attaccare la persona del sopraintendente, crede proprio il « Gruppo degli insegnanti medi » che si sarebbe contentato di una critica cortese allo stato anormale in cui si trovano le scuole *tutte* della Colonia, piuttosto che prediligere altri argomenti di maggiore gravità?

Non avrebbe, per esempio; potuto domandare perchè nel giudizio sommario degli insegnanti al Ministero degli Esteri ha salvato solamente alcune — e perchè queste alcune — con danno non lieve al bilancio del Ministero delle Colonie, mentre si sono cacciati insegnanti valorosissimi che avevano ben ventiquattro anni d'insegnamento in Tripoli dove era pietà trattenerli per loro speciali ragioni di famiglia?

E far tante altre simili domande? No, no il Vecchio insegnante sdegna di fare attacchi personali, che nella mia lettera travisti soltanto dal « Gruppo degli insegnanti Medi » hanno servito se non altro a creare un pretesto per un loro deferente atto di omaggio al lontano Comm. Micacchi.

Nè è più consistente l'altra accusa di avergli mosso delle critiche quando egli era assente.

Assunto o pretese ritengo che la Sopraintendenza è superflua ed aggravia non poco il bilancio coloniale; mi ricrederò quando gli egregi contradittori mi avranno dimostrato l'utilità dell'Ufficio che si noti non esiste in nessuno dei centri più importanti delle nostre Scuole all'Estero.

Il Gruppo degli insegnanti medi sbaglia di grosso, quando afferma, poi, che negli altri anni le lezioni cominciarono il tre novembre per provare che queste scuole vanno benissimo.

Ricordate egregi amici il regolamento scolastico che stabilisce la durata delle lezioni di *dieci* mesi e non di *otto* — e ricordate pure che negli anni passati le scuole si aprivano il 15 settembre.

E poi di questo passo le lezioni cominceranno regolarmente il 3 novembre.

E nelle scuole medie, se la domanda non è inopportuna?

Potrei continuare; ma con questa mi sono proposto di ribattere soltanto l'accusa che sotto la mia critica verso un sistema e un Ufficio vi fosse un attacco personale contro la persona del Comm. Micacchi.

E mi pare di aver raggiunto lo scopo.

Un « Vecchio insegnante »

I prezzi dello zucchero

La Commissione Straordinaria Amministratrice ha deliberato:

Vista la precedente ordinanza in data 28 settembre 1920, che stabiliva il prezzo di vendita al minuto dello zucchero;

Rilevato che su piazza sono a ritenersi ormai esaurite le partite, che avevano un costo originario in relazione col predetto prezzo di vendita al minuto;

Ritenuta per tanto, la necessità di modificare il prezzo stesso in corrispondenza con quello effettivamente di costo delle partite ora disponibili;

Riconosciuto inoltre che occorre anche stabilire il prezzo massimo all'ingrosso:

Vista la nota al Governo locale in data 1. Novembre 1920 in sostituzione del parere della Commissione annonaria resasi dimissionaria;

ORDINA:

A far tempo da domani i prezzi di vendita delle varie qualità di zucchero sono stabiliti come appresso:

All'ingrosso semolato L. 1140 per quintale.

All'ingrosso a quadretti L. 1200 per quintale.

Al minuto; semolato L. 11,60 per Chilogramma.

Al minuto a quadretti L. 12,20 per Chilogramma.

I contravventori saranno puniti a termini di legge.

Tripoli 2 Novembre 1920.

La Commissione

Politeama.

SUPERSPETTACOLISSIMO in onore di F. Amodio.

Questa sera si darà « Gente nostra » di E. Murolo e Libero Bovio e la commedia brillante di Guarino: « Chi è mia figlia ? » Superspettacolissimo in onore del Cav. F. Amodio, spiccata ed autorevole personalità dell'arte napoletana, insigne e sapiente direttore di qesta mirabile compagnia, artista di raro valore, di eccezionale proteiformità, beniamino del nostro pubblico, che gode in qesta città tale una grande popolarità, che la cosa non ha riscontro con nessun altro artista.

I Vespasiani

Riceviamo e pubblichiamo:

Gentilissimo Sig. Direttore,

Sono note le omissioni del Municipio riguardo ad alcuni piccoli particolari relativi alla nettezza dei « vespasiani » taluni dei quali veramente indecenti.

In Zenghet el Belcher N. 1. dietro l'« Alhambra » da circa dieci giorni sono colmi di grazia di Dio... ma, mai nessuno si è degnato osservarlo.

Perchè questa trascuranza?

Forse aspettano che si vuotino da sè?...

Distintamente la ringrazio

Guido De Pretore

Corse di cavalli a Zuara

Nel pomeriggio del 5 Novembre p. v., tempo permettendola, a Zuara, avranno luogo le seguenti corse di cavalli:

1). — Corsa per cavalli indigeni di proprietà degli ascari appartenenti a Reparti regolari o semi regolari con premi di lire 500 - 300 - 200 e 100.

2). — Gara di pattuglie per Savari.

3). — Corsa con ostacoli per Ufficiali.

5). — Corsa per cavalli indigeni di qualunque regione della Tripolitania con premi di Lire 700 - 300 - 200 e 100.

Le iscrizioni sono gratuite e vengono accettate anche sul campo del le corse.

Tribunale Regionale di Tripoli

Il Cancelliere sottoscritto rende noto:

Che nella pubblica udienza del 16 Novembre p. v., ore 10, si procederà alla vendita a prezzo ribassato di 1/10, del seguente immobile caduto nel giudizio di subasta promosso da Serussi Vittorio contro Alì ben Mohammed Suesi:

I. — Metà indivisa di una casa sita in Sciara el Garbi — Zenghet Giama ben Madi — composta di quattro stanze al pianterreno con gli accessori ed il quarto del pozzo separato. Confini: Nord ed Est, Alì ben Suesi e soci; Sud ed vest: Salem ben Hag Sasi Zannat e soci.

Fascicolo provvisorio N. 7817.

II. — Un quarto indiviso di un giardino con 10 fichi, 7 melograni e pozzo sito a Tripoli; confini: Salem ben hag Sasi Zannat e soci, Est: Sciara Giama ben Madi; Nord: Zenghet Giama ben Madi; Ovest: Zenghet ben Gasem e casa Alì ben Suesi e soci.

Fascicolo provvisorio N. 8284.

Prezzo di base L. 551,25.

Per maggiori schiarimenti rivolgersi in Cancelleria.

Tripoli 1° Novembre 1920.

Il Cancelliere
LEONCINI

Avviso agli ex militari di Artiglieria

Gli ex militari di Artiglieria congedati a Tripoli dal Gruppo Artiglieria pesante della Tripolitania, che non hanno ritirato a tutt'oggi il foglio di congedo illimitato mod. 80, sono invitati a presentarsi al citato Gruppo (presso il Comando delle Truppe) entro il mese di novembre 1920 per ritirare il suddetto documento.

Il Ten. Colonnello Comandante del Gruppo PRIMICERI ALBERTO

R. UFFICIO AGRARIO

Sezione meteorologica

Osservazione centrale di Tripoli
Long. E. da Roma 0.42'8"
Long. E. da Greenwich 13.10"58"
Lat. N. 32.53,17'.
Valore della declinazione magnetica per l'anno 1920 — 7° 46'44"
Altitudine del pozzetto del barometro sul livello del mare m. 13.50.

Osservazione del giorno 2 Novembre

Temperatura massima 28.0
" minima 14. 6
Pressione massima 756.75 ore 9
" minima 754.81 ore 15
Prevalenza cielo Sereno
" vento S.
Velocità massima 4.32 ore 18
" minima 1.36 ore 15
Umidità massima 58 ore 18
" minima 42 ore 12
Prevalenza mare calmo
Precipitazioni 0. 0.
Fenomeni vari N. N.

Il Direttore dell'Osservatorio
FANTOLI

Avv. E. GUTTIERES - Direttore Responsabile
Stabilimento "Nuove Arti Grafiche,,

نطبع الجريدة في محل فنون الطبع الجديدة

السنة ٩ عدد ٢١٣٣٣ الاربعاء ٣ نوفمبر

قيمة العدد ١٠ سنتيمات

الاشتراك السنوي ٢٨ فرنكا

لستة اشهر ١٥

لثلاثة اشهر ٨







الادارة ـ الوكالة ـ النشريات

طرابلس ـ شارع العزيزية محل فنون الطبع الجديده

رومه شارع صاوويه عدد ٤٤

تقبل النشريات والاشتراكات من الساعة ٩ الى ١٢ ومن ١٥ الى ١٨

اخبار خارجية

تولى العرش في الفترة

اثينا ٣٠

عندما علن البرلمن نيابه

لاميرال كوندوريوتيس دخل هذا

الردهة وهو مرتد بالبزة الرسميه

يتقدمه المطران ونايبه النظار

نصلى المطران في الجمهور

على روح الملك وتلاه الاميرال

فقرا نص اليمين

الاعتماد والديون نحو

الرعايا الالمان

رومه ٣٠

مددت الحكومه الى ٢٤

تسيير الدقالمعينهلتقديم الاخبارات

ما اليهم وعليهم من الديون

نحو الرعايا الالمان الى قلم التحقيقات

والتعويضات

جوليتي يذهب الى لندرا

رومه ٣١

نشرت جورنال ايطاليا ان

الوجيه جوليتي يتوجه في اواخر

نوفمبر الى لندرا لزيارة الوفد

جورج رئيس النظار

تكذيب اشاعه

رومه ٣١

كذب وزير الداخليه الاخبار

المنتشره اجتهادا بخصوص عزم

الحكومه على فرض ضرائب

جدد

بيع منطاد للولايات المتحدة

رومه ٣١

بيع المنطاد رومة للولايات

المتحدة بعد اختباره في تجرب

شتى وذلك دليل على تقدم

صنعه الطيران في ايطاليا

جواب جرمانيا على

انذار الحلفاء

برلين ٣١

تذهب الصحف الى نوزير

الخارجيه بجيب ثانيه على مذكرة

دول الاتفاق طالبا حل محركه

الطيران للجنرال نوابت واطلاق

سراح الحرس المدني والجموع

المسلحه في بفاريا

امتيازات ايطاليا في الاناضول

لندرا ٣١

نشر النص الرسمي النهائي

لمعاهدة التي ارمتها انكلترا

وفرنسا وايطاليا وهي تخول

ايطاليا حقا على الانتفاع من

مناجم الفحم الكائنه في هرقله

الانتخابات السياسيه

في اليونان

اثينا ٣٠

قرر مجلس النظار ان يوجل

اسبوعا الانتخابات السياسيه وعليه

فان موعدها ١٤ نوفمبر

جراءه الحال في روسيا

هلسنغفور ٣١

يوخذ من الاخبار الاخيرة

التي نشرتها الصحف ان الحاله

في موسكا تزداد استفحالا

وقد اقام حكم البلشفيك

الجند ليحرسوا جميع دوائرهم

ويزدوا عنها الشعب

قد حاول البلشفيك طلب

الغلال الغدائيه التي في

الارياف والجهات المجاورة الا ان

الفلاحين مانعوهم كل الممانعه

اعتصاب العمال الانكليز

لندرا ٢٩

يعقد العمال الانكليزمذاكراتهم

في ٢ نوفمبر

وربما ابتدا تخلفوا العمل في

٨ منه

من مخالف ملك اليونان

في العرش

رومه ٣٠

نشرت التيمبو حديثا جرى

لمكاتبها بلوسرن مع المسيو رايت

وزير خارجية اليونان سابقا فصرح

بان الملك قسطنطين لم تنازل

عن العرش ولن يتنازل لاقتناعه

بان هذا قد يضر بمصلحة اليونان

واضاف ان الامير بولس لا يرضى

ان يخلع والده نفسه

مشكلة الادرياتيك

رومه ٣٠

نشرت لاتريبونا ان جوانني

وبونومي والجنرال كاوليا

تناقشوا مليا في هذه المشكلة

مندوبو ايطاليا واليوغسلاف

رومه ٣

اعلنت الصحف ان مندوبي

الطليان المعينين لمفاوضة اليوغسلاف

هم الوجهاء جوليتي وسفورسه

لجنة البلديه الخارقة للعادة

بعد اطلاعها على رسمها

السابق في تاريخ ٢٨ سبتمبر

١٩٢٠ الذي حددت به تعريفة بيع

السكر بالقطاعي

وحيث قد تبينت نفاذ المقادير

من الاسواق التي كانت اذذاك

فيها الاصابة مناسبة للتعريفه

وانه لابد من تعديل سعره

بما يتطبق على قيمه المقادير

الموجوده وبعد مطالعة مذكره

الحكومه المحليه في تاريخ

٢ نوفمبر ١٩٢٠ مكن راي لجنه

التموين المستقبله

امرت بما ياتي

تعينت منذ الغد اسعار

السكر على ما ياتي

بالجمله السكر الدقيق ١١٤٠

فرنك القنطار

بالجمله السكر المربع ١١٢٠

القنطار

بالقطاعي السكر الدقيق ٦٠, ١١

فرنك الكيلو

بالقطاعي السكر المربع

٢٠, ١٢ فرنك الكيلو

ومن خالف عوقب طبقا

للقانون

طرابلس من ٢ نوفمبر ١٩٢

اللجنه

استقالة وزارة البلجيك

بروكسل ٢٩

وقع النظار رسالة مع ليفدمو

فيه في وفمبر استقالتهم الى

جلالة الملك

طبعت بمطبعت نووي ارتقرافيكي

LA NUOVA ITALIA

Il Giornale si stampa presso lo Stabilimento « Nuove Arti Grafiche ».

ANNO IX - N. 283 — Giovedì 4 Novembre 1920. Un numero cent. 10
Abbonamento annuo L. 28 - Semestrale L. 15 - Trimestrale L. 8. - Estero il doppio.

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'.
TRIPOLI — Via Azizia :Padiglione « Nuove Arti Grafiche », ROMA Via Savoia N. 44.
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Dopo il travaglio della guerra, dopo le ansie della pace, oggi tutta l'Italia vibrante di entusiasmo, celebra l'anniversario della sua più gloriosa data recente, guardando con fede verso l'avvenire.

Il proclama del Re alla Nazione

Ecco il vibrante Proclama diretto alla Nazione da S. M. il RE:

« Or sono due anni il valore delle nostre armi fugava il nemico. L'Esercito liberando il Veneto invaso, riconquistando le petraie del Carso e le roccie delle Alpi, che già videro l'eroismo della nostra gente redimeva per sempre le terre che avevano lungamente atteso, con fede invitta di riunirsi all'Italia.

« Frattanto la flotta nemica, vinta dall'ardente spirito combattivo della nostra Armata, si disciogli eva senza affrontare il supremo cimento lasciando a noi incontrastato il dominio del mare.

« L'Esercito e l'Armata, in cui si trasfuse tutta la Nazione in armi, attendono il giusto premio di così grande vittoria.

« L'Italia assolve ora il suo debito e convoca sull'Altare della Patria tutte le nostre bandiere onuste di storia e di gloria.

« Nell'accingermi a fregiare del meritato premio i gloriosi vessilli, esprimo all'Esercito ed all'Armata il sentimento di imperitura riconoscenza della Nazione.

« ROMA, 4 Novembre 1920.

F.to VITTORIO EMANUELE ».

Il telegramma di S. E. il Ministro della Guerra per la commemorazione della Vittoria

S. E. il Ministro della Guerra ha diramato a tutti i Comandi di Corpo di Armata il seguente telegramma in occasione della gloriosa ricorrenza del 4 Novembre:

« Il Quattro Novembre, celebrandosi l'anniversario della giornata in cui le nostre armi consacrarono nella storia il compiersi dei destini d'Italia, Sua Maestà il RE consegnerà con solenne rito sull'Altare della Patria i segni del valore alle gloriose bandiere dell'Esercito e dell'Armata.

« Mentre le rappresentanze militari, qui convenute, sentiranno vibrare nel saluto entusiastico del popolo la riconoscenza e l'affetto della nazione, oggi più che mai avvinta al suo esercito, tutti i soldati d'Italia assistano riverenti col pensiero alla solenne funzione.

« Prego quindi le loro Eccellenze, i Comandi di Corpo d'Armata di far sì che la gloriosa ricorrenza sia degnamente commemorata in tutti i presidi.

Il Ministro: BONOMI ».

Nella data dell'armistizio

I giorni dopo la Vittoria si riducono a un biennio appena. Ma il tempo, come nozione della mente, è concetto assai relativo, e non è possibile commisurare con esso gl'impeti della coscienza umana, la quale vive intensamente la sua vita.

Si può dire che la vittoria è di ieri, e come ieri ci ritorna alla memoria con il risveglio delle qualità più attive di una razza, con la visione della grandezza a cui ci richiamano i ricordi del passato e la tenacia dei propositi, col fragore delle cento battaglie, col grido degli eroi eternati nella riconoscenza nazionale, col gemito delle famiglie onde tutta l'Italia fu in lutto, con le speranze che ci lanciarono verso l'avvenire, con la gloria che intuimmo nel suo splendore e ci doveva avvolgere nelle sue volute, come in un paludamento naturale.

Eppure questa gloria ci sembra tanto lontana, e oggi ritorniamo a essa quasi a un'epopea di titani, avanti alla quale la nostra piccolezza si smarrisce e annega.

Così parrebbe che l'energia di tutto un popolo si fosse infranta quale onda vertiginosa alle scogliere, e che i martiri nostri — e giovani e maturi — dileguando nel mistero dell'eternità avessero portato con loro l'eco degl'inni cantati nelle trincee con l'esuberanza di una schiatta ben pura, con la fede nel trionfo definitivo!

La gente che allora, vibrante e saldissima, si mostrò come una Nemesi sulle cime ricoperte di neve, tra gli anfratti delle montagne, nelle vaste pianure venate di fiumi e di sangue, oggi si strazia nella fatica di una sistemazione sociale, nel prevalere delle più aspre delusioni, nel tradimento di chi, raccattando il nostro aiuto, trovò quella salute e quello che forse sarebbe stato follia sperare. Ed è appunto tale stato d'animo, questo torbido e complesso fermento della nostra esistenza, che ci prospetta con le evanescenze di un sogno ciò che fu l'affermazione reale delle nostre armi e della nostra volontà.

Senonchè tale fenomeno appartiene al momento che passa, e non alla perennità dello spirito che, disdegnando gli attimi fuggenti, ricostruisce al di sopra dei contrasti e delle opposizioni secondarie la propria esistenza, la ricostruisce al di fuori dell'intento stesso degli uomini.

Che attorno a noi e al nostro diritto di vivere seminino difficoltà quanti ci dovrebbero più gratitudine è un fatto che ci rende orgogliosi, perchè dimostra che i forti e i potenti hanno paura della nostra vitalità ininterrotta: che tra noi la folla svaluti la immane guerra, nulla di male, perchè non a tutti è facile liberarsi dall'impressione degli episodi attuali per considerare le grandi linee di cui è formata la storia. Ma intanto è vero che l'Italia si estende sino a quei confini che or sono pochi anni restavano desiderio di poeti e di utopisti, è vero che la nostra Patria, costituita da appena mezzo secolo, diffonde il suo nome nelle terre più remote, in lotta con nazioni rigogliose per la antica compagine: è vero che un vasto impero, prospero per le industrie più moderne, doviziose per severa amministrazione, valido per le ricordanze di un dominio che accumulava dal medio evo, ebbe l'ultimo tracollo dalla disinvolta energia del nostro genio.

E sopra tutto è vero questo: che i principi per cui tutte le genti si movono al loro destino, oggi più che mai son divenuti patrimonio della coscienza universale: e l'Italia è troppo colta per non intendere le disdette di cui è fornito il cammino ascensionale di ogni popolo: è troppo giovane per rifiutare l'avvenire a cui la storia e il diritto la richiamano.

GAETANO FIRETTO

Il Re e Giolitti

ROMA, 3. — S. M. il Re ha ricevuto l'On. Giolitti.

LE RAPPRESENTANZE ESTERE

ROMA, 3. — Per la grande cerimonia di domani si attendono le Delegazioni estere: francese, inglese ed americana, tutte composte di excombattenti; e capitanate rispettivamente dal Deputato Bertrand, dal Colonnello Knigt; e dall'addetto militare all'Ambasciata degli S. U. a Roma.

Il trionfale passaggio delle bandiere

ROMA, 3. — Stamane, malgrado l'ora mattutina, una fitta folla plaudente si agglomerò nei pressi della stazione, per assistere al passaggio delle bandiere reggimentali, dirette al Quirinale, dove furono trasportate.

Domani, sull'Altare della Patria, si celebrerà in modo grandioso e solenne la commemorazione della vittoria.

Ad accompagnare le bandiere erano le rappresentanze del presidio; e la musica dei Carabinieri Reali.

Il corteo delle bandiere, imponente, passò per le vie di Roma, fra incessanti e frenetiche acclamazioni della folla.

Ecco le strade percorse: Piazza dei Cinquecento; Esedra; San Bernardo; Venti Settembre.

I fieri reparti di assalto prestarono servizio di onore sulla piazza del Quirinale; e all'entrata del corteo sulla piazza presentarono le armi.

Lungo il percorso la popolazione cosperse di fiori il corteo, ed applaudì freneticamente, inneggiando al Re, all'Esercito, alla Marina e all'Italia.

L'AFFLUENZA ALLA CAPITALE

ROMA, 3. — I treni in arrivo alla Capitale portano continuamente excombattenti, rappresentanze militari, ed Associazioni da ogni parte d'Italia.

A Campo Verano

ROMA, 3. — A Campo Verano si è recata ieri numerosissima folla, per rendere omaggio di fiori alle tombe dei caduti in guerra. Esse furono ricoperte di ghirlande, deposte dai parenti e da numerosi cittadini, desiderosi di onorare con una manifestazione gentile, la memoria di coloro che diedero la vita ala Patria.

Il tumulo centrale era stato ricoperto da una grande bandiera tricolore.

Spiccavano su essa le corone del Re, della Regina, dell'Esercito, della Marina, del Comune di Roma; e delle varie Ambasciate.

Fra gli eminenti visitatori si notò S. A. R. il Duca di Aosta; il Generale Diaz; il Generale Badoglio, ed altri generali.

LA COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI A ROMA

ROMA, 3. — Al cimitero di Roma vi fu ieri una grande affluenza di folla.

L'ex-Sindaco Apolloni, e le rappresentanze della Giunta si recarono a deporre corone sulle tombe dei caduti in guerra: italiani ed alleati.

Al cimitero ebbe luogo una solenne cerimonia militare in onore e memoria dei morti nella guerra.

Alla presenza di tutte le rappresentanze delle truppe del Presidio, il Comandante pronunziò brevi e commosse parole; quindi sulle tombe dei caduti si deposero corone.

Si prepara una giornata indimenticabile

ROMA, 3. — La città di Roma va assumendo l'aspetto delle grandi occasioni.

Si prepara per domani una giornata grandiosa e indimenticabile.

L'animazione nella Capitale

ROMA, 3. — Nel pomeriggio di ieri, le rappresentanze dell'Esercito e della Marina, giunte a Roma, per prendere parte alla festa di domani si sono recate al Pantheon per deporre corone sulle tombe reali.

Alla patriottica cerimonia assisteva il Duca di Genova, il Conte di Torino, il Duca di Pistoia, il sottosegretario di Stato alla guerra, e numerosi Generali, fra cui Badoglio.

CONTRO IL FLAGELLO DELLE CAVALLETTE

ROMA, 3. — I delegati dell'Italia (compresa l'Eritrea, la Somalia, la Tripolitania e la Cirenaica), della Francia, dell'Argentina, del Messico, dell'Uraguay, di altri Stati d'Europa e del Sud-America, alla Conferenza presso l'Istituto internazionale di Agricoltura hanno firmato una convenzione, che impegna i contraenti ad adottare le necessarie misure per combattere il flagello dele cavallette che nuoce ai paesi firmatari.

L'On. Micheli, Ministro italiano dell'Agricoltura, ha firmato per l'Italia.

I LAVORI DEL SENATO

ROMA, 3. — I giornali confermano che il Senato riprenderà i lavori il 2 Dicembre; e li continuerà fino alle vacanze natalizie.

La riapertura del Senato

ROMA, 3. — L'On. Tittoni ha conferito col Presidente del Governo On. Giolitti; e fu fissata per il 2 Dicembre la riapertura del Senato.

La sistemazione del Porto di Tripoli

ROMA, 3. — La « Tribuna » pubblica che il Consiglio dell'Industria e del Commercio si è occupato a lungo della questione concernente la sistemazione del porto di Tripoli.

Esso approvò la proposta di istituire un ente il quale disponga di autorità e di mezzi per provvedere all'esercizio e agli impianti necessari al commercio.

IL MONUMENTO AI CADUTI IN GUERRA

TORINO, 3. — E' stata collocata la prima pietra del monumento ai caduti in guerra, alla presenza dello Arcivescovo Cardinale Richelmy.

Era anche presente il Prefetto Taddei, il Comandante del Corpo di Armata Generale Bonzano, il Vescovo di Trieste; e numerosi invitati, tra cui il Generale Pagliotti, che tenne un applaudito discorso.

Quindi il Cardinale Arcivescovo officiò nella riuscita cerimonia religiosa.

Il Generale Cittadini, quale rappresentante di S. M. il Re, presenziò pure alla cerimonia.

PELLEGRINAGGIO AI CIMITERI PRESSO L'ISONZO

CERVIGNANO, 3. — L'Associazione dei Combattenti ha organizzato un pellegrinaggio ai piccoli cimiteri militari, che sorgono lungo l'Isonzo, l'Iudrio, e sulle Colline del Carso, cui prese parte numerosissima folla.

LA CONFERENZA PER LE RIPARAZIONI

LONDRA, 3. — L'Agenzia « Reuter » dice che finora non si è stabilito alcun programma per qualsiasi Conferenza sulle riparazioni.

La prossima riunione fra gli « esperti » alleati e tedeschi avverrà probabilmente quanto prima a Bruxelles.

Seguirà una Conferenza a Ginevra, analoga a quella di Spa.

Una offensiva bolscevica contro il Generale Wrangel

LONDRA, 3. — I bolscevichi hanno lanciato contro le forze del Generale Wrangel una offensiva, che sembrerebbe una conseguenza della pace con la Polonia; ma se le notizie che giungono circa le gravi condizioni interne della Russia sono vere, potrebbe essere anche l'offensiva della disperazione.

Comunque, secondo le notizie diffuse da Constantinopoli, non solo l'esercito russo, forte di 140 mila uomini ha potuto aprire l'offensiva sull'intero fronte meridionale, ma si è già impadronito di Perekop, posizione strategica di primaria importanza, perchè situata sull'istmo occidentale che congiunge la penisola della Crimea.

Sembra tuttavia che il Generale Wrangel sia già passato al contrattacco.

Corriere Tripolino

Società Naz. "Dante Alighieri,, COMITATO DI TRIPOLI

Presidente Onorario

S. E. il Cav. di Gr. Cr. LUIGI MERCATELLI

Governatore della Tripolitania

4 Novembre 1918 - 4 Novembre 1920

Cittadini,

Ricordiamo.

Sieno spazzate le nubi dal Sole fulgido della nostra Gloria.

Fu nostra, unicamente nostra la Vittoria, la inaudita unica e decisiva di tutta la guerra immane.

Erano sul fronte **una sola** divisione francese, **due sole** divisioni inglesi. Oh! non compensavano, no, le eroiche divisioni italiane sul fronte francese.

I nostri morti sono sacri. — Essi caddero pel trionfo di tutte le libertà, per la fratellanza di tutti i popoli. — Essi non caddero mercenari di imperialismi anglo sassoni, ellenici e jugoslavi. — Caddero baciati dal Sole e luminosi di Gloria. — Rideva negli occhi loro l'amore grande di una Idea di Giustizia e di Pace; nè mai odio alcuno li ebbe contaminati.

Li commemoreremo questa sera prodigandoci per gli Orfani loro.

Cittadini,

Nessuno di voi mancherà. Viva l'Italia!

Tripoli, 4 novembre 1920.

Il Presidente

DUNSTANO CANCELLIERI

L'insegnamento religioso nelle Scuole

S. E. il Governatore ha approvato, su richiesta dei padri di famiglia, che agli alunni delle Scuole Elementari sia impartito l'insegnamento religioso, affidandone l'incarico al Padre Placido Porrati.

Annona, Beneficenza, Commissioni, Divagazioni ecc.

Tutto è bene quel che finisce bene e a me non resta che dare alcune spiegazioni all'amico Riosa e all'« Unione » e costatare la più bella cosa di questo mondo cioè che siamo tutti d'accordo.

1). — Io mi sono occupato solo della questione trattata dal Riosa non del servizio annonario e molto meno della Conferenza di Bruxelles cose per le quali non ho nè competenza nè preparazione. Le discussioni, come ho detto, erano avvenute alcuni mesi or sono con le conseguenti dimissioni della Commissione annonaria.

2). — Riguardo alla serietà della polemica io ho soltanto seguito il tono dato dal Sig. Riosa che l'ha iniziata parlando di Lazzaro, di resurrezione ecc.

3). — Se la commissione aveva poteri così limitati era cioè più povero lazzaro di quanto io non credessi, perchè si è tanto incaponita sul fondo accantonamento Consorzio che è l'unica cosa di cui io mi sono occupato, e che esulava completamente dalla sua funzione consultiva.

4). — Non ho fatto insinuazioni ma citato fatti come quello delle ottantacinquemila lire risparmiate dal Consorzio e spese dall'attuale gestione annonaria per colpa del Municipio, della Commissione o del Governo, poco importa.

5). — Resta assodato per sempre che l'attuale gestione annonaria ha attualmente un attivo per lo meno di un milione e duecentomila lire. Reinterato adunque subito — come non è a dubitarne — il fondo accantonamenti consorzio di quelle misere ottantacinquemila lirette, resta sempre una disponibilità assai superiore a quella che secondo lo stesso Riosa abbia mai avuto il Consorzio. Quindi, del fondo accantonamenti di questo, l'attuale gestione non avrà mai più bisogno. E siccome il Riosa conviene, e sarebbe strano che qualcuno non convenisse, che, per evitare l'avvorarsi del mito di Saturno mangiator dei suoi figli il miglior modo di far godere tutta la popolazione dei residui attivi annonari è quello di destinarli alla Benificenza e, aggiungo io, con contabilità speciale e sotto controllo governativo, non c'è altro da fare che dar subito esecuzione ai decreti governatoriali che affidano alla Società di beneficenza l'amministrazione del fondo accantonamento Consorzio. Nè, dal momento che l'attuale gestione non ne ha più bisogno, vale la pena di osservare che per fine di gestione deve intendersi la fine di un determinato periodo o sistema e quello del Consorzio che al suo inizio niente ha ricevuto, è finito, tanto vero che è in liquidazione. Altrimenti, siccome il servizio annonario è uno dei principali inerenti ai comuni la contabilità potrebbe chiudersi soltanto il giorno del giudizio quando non avremmo più tempo perchè destinato per intiero ad altre discussioni.

E così, grazie al Cielo, per una volta tanto, siamo dunque tutti d'accordo.

SIMONI

Politeama.

LA SERATA DEL CAV. AMODIO

Gente nostà di Murolo e Bovio è uno studio d'ambiente, senza un azione forte, ma con tanta psicologia nella sicura delineazione dei personaggi, che lo spettatore rimane avvinto nel vedere ritratto al vero, passioni, sentimenti, piccole vanità, lusinghe d'amore, insomma tutto il bagaglio di dolori, sofferenze e sogni che la piccola borghesia napoletana tiene nascosto perchè non appaia fuori delle mura domestiche la miseria e la mestizia.

E' un quadro bellissimo, quadro che ritrae con perfezione di tocchi la rovina di una famiglia di operai che aspira ad elevarsi dal suo stato.

Il Cav. Amodio ha colorito con delicate sfumature artistiche, con straordinaria drammaticità il carattere di *Don Ferdinando De Gregorio*, vivendo il personaggio con sbalorditiva verità, tale da trascinare il pubblico al più frenetico entusiasmo e riscuotendo varie volte applausi unanimi e calorosi, anche a scena aperta.

Recitarono mirabilmente Mariella Gioia, Pretolani, la Raspantini, il Carloni, la D'Amico, Campanile e gli altri.

Nella brillantissima commedia *Chi è mia figlia?* il Cav. Amodio è stato la personificazione del buon umore, dell'ilarità più schietta e castigata.

Il teatro offriva un colpo d'occhio magnifico: un esaurito spaventevole, impressionante.

Il seratante, salutato al suo primo apparire sulla scena, da un applauso fragorosissimo e lungo di tutto il pubblico, incluse le Signore che battevano fortemente le mani, ebbe una quantità enorme di doni di valore e bellissimi fiori.

Questa sera a grande richiesta, la bellissima commedia musicale di Murolo e Tagliaferri: *Napoli che se ne va...* dalla musica così fine e suggestiva, dall'azione gaia e caratteristica.

Quanto prima un'importante novità: *Gnesella*, capolavoro napoletano di F. G. Starace, protagonista Mariella *Gioia*.

Avviso

Con provvedimento 30 Agosto 1920 del Tribunale Regionale di Tripoli è stato apposto il fema definitivo al libretto di risparmio N. 1211 al portatore, emesso dalla Banca d'Italia Tripoli ed intestato a Mulè Dottor Francesco. Si diffida l'ignoto detentore a produrre il libretto stesso nella cancelleria di detto Tribunale e a far valere le proprie opposizioni nel termine di mesi sei dalle pubblicazioni prescritte.

Tripoli, 4 Settembre 1920.

Avv. F. GUTTIERES - Direttore Responsabile

تطبع الجريدة في محل فنون الطبع الجديدة
السنة ٩ عدد ٢١٣٣٤ الخميس ٤ نوفمبر
قيمة العدد ٠ سنتيمات
الاشتراك السنوي ٢٨ فرنكا
لستة اشهر ١٥
لثلاثة اشهر ٨



ايطاليا الجديدة



الادارة - الوكالة - النشريات
طرابلس - شارع العزيزية محل فنون الطبع الجديده
رومه شارع صاوويه عدد ٤٤
تقبل النشريات والاشتراكات من الساعة ٩ الى ١٢ ومن ١٥ الى ١٨

اخبار خارجية

عيد النصر

رومه ٣

وصل هذا الصباح قطار ناس ومعه رايات جميع الفرق الرابطة في جنوبي ايطاليا من اشترك في عهد النصر وهذه الرايات يزيد على مائتين وكانوا يرتبونه في القاعة الملكية الى وصولها وتبقى فيها الى ٣ ونمبر ومن ثم ينقلونها الى قصر الملك

وهناك شرادم مساحقين الجند لقيام بواجب الاستقبال

رومه ٣٠

جاء من اطراف ايطاليا ان الاهالي اقاموا في المدن مظاهرات وطنية احتفاء بوصول الرايات العسكريه الى تشترك في عيد النصر

رومه ٣١

اقامت امس الاحزاب الدستورية موكبا طاف في الشوارع فاستقبله الاهالي من شرفات المباني بالرايات وكانت المدينه في مظهر عيد كبير واغلقت بعد الظهر الحوانيت والدوائر الرسمية وتجمهر الناس في ميدان الشعب واقاموا مظاهرة

عظيمة سارت فيها السيارات مصطفه وهي مقلة للمشوهين واشترك في الظاهرة كثير من الشركات وطلبة العلم ويحمو راية المسياوقد حضرت ارباب المدينة وكانت الموسيقي تتقدم وهي تعزف الاناشيد الوطنيه وابث الموكب يطوف ساعتين حتى انتهى الى ساحة فنزيا حيث يمثل نصب الملك فكتور عمانويل الثاني فخطب خطبة بليغة الشيخ عميني وحيا الامة والجيش فما ضمت الاهالي المتجمهرة ان اقسمت يمين الوفاء للامة وبها واصل الموكب مسيرة الى المحطة لاستقبال رايات الجيش المرابط في ترنتو وتريسته وصحبوا الجند القادم بالتهليل واهازيج الفرح

وخلاصة القول ان القوم في ايطاليا كلها شرعوا يردون فعل الاشتراكية الثوروية التي نهض عليها العمال انفسهم رغبة في الحصول على السلام والعمل

عن جريدة المنطم عدد ٩٥٩٣

لندن في ١٤ اكتوبر . الساعة

٣ : ٢ بعد الظهر ١

ولي عهد تركيا يحاول الانتحار

اتاني في المغرب من مكاتبي بالاستانة ان عبد المجيد افندي ولي عهد تركيا حاول الانتحار فشرب جرعة من سليماني وأن مرض مرضا شديدا من جراء ذلك وهو طريح الفراش الان في قصر ضوماء غجه وحالة تنذر بالخطر

ويقول مكاتبي ان ولي العهد كان في حكم السجين بامر الصدر الاعظم لما اتهم به من الرغبة في الفرار من الاستانة ولم يتضح سبب اقدام الامير على الانتحار ولكن المعروف عنه انه الف الرياضه البدنيه والعيش الحلويه فكان يلهو بالصيد والقنص وركوب الخيل فظن البعض والحالة هذه ان حجزه في مكان معين لايبرحه ولد فيه الغم والكآبه وحمله على فعل مافعل

حالة اسرى الحرب العثمانيين

ويقول مكاتبي من الاستانه في تلغراف آخر ان أسرى الحرب العثمانيين الذين اعيدوا الي اوطانهم يريدون ان يعودوا ابد

الى عملاء الاعتدال في مصر لانه انقضى عليهم شهر ان لم يقضوا فيهما شيئا من الواجب فقصد منهم دار الحرية وتظاهروا امامها

حالة جنود الجيش الوطني

وليس جنود الجيش الوطني في الاناضول بحسن حالا من هولاء الاسري فقد انقضت اربعة اشهر على ... تخدي التلغراف لم يقبضوا فيها غرشا واحدا والجنود عامه تعوزهم ملابس الشتاء ولهذا يرى بعض العارفين ان القتال في الشتاء القادم في الاناضول غير محتمل الوقوع

مكاتبكم بلندن

هل دنا اجل البلشفية

لندن في ٤ اكتوبر

ايد أكاب الخاص لجريدة المنشستر قرديان في ريغا الاخبار التي جاءت عن اشتداد الازمات الحكم الشفوي ولرفعها ...ادرف عنها فان الناس

اخذوا يفرون من محاربة بولندا بعد ما طاو نفسا بها ولكن الجموع مقتنعون باستحالة قيام حكومة آخري في الاوان الحاضرة وروسيا مهددة بمجاعة لم يسبق لها مثيل ولهذا فان زعماء السوفيات وافقون جميع قواهم على محاربة الجنرال فرنجل لمنعه من قطع واردات الحبوب من كوبان والفحم من دونز ١١ البولشفيين فيتركهم الروس وشانهم يبددون قواهم في المحاربة في الشتاء وفي بلاد تكاد تكون قفرا

روتر

لندن في ٤ اكتوبر

قال كاتب التيمس من طهران ان الطيارات البحرية البلشفية القت القنابل على اشت وان احدى هذه الطيارات سقطت على الارض وتحطت وراء خطوط النوزاق الابرانيين والاشاعات المتواترة بان البلشفيين في ضيق في باكو وانهم ام التترلموا من تذ فان

عجزهم عن رد الارمن وان الارمن والجركس اعاونون وياملون ان يديروا المطرات بين تعليس وتبريز

روتر

اشتراك الاسرة المالكة في عيد النصر

رومه ١

وصل الملك والملكة وجميع افراد الاسره المالكة للاشتراك في عيد النصر

الرعايا الالمان

رومه ٣

مددت الحكومه الى ٢٤ دسمبر المدة المعينة لتقديم الاخبارات بما للناس وعليهم من الديون نحو الرعايا الالمان الي قلم التحقيقات والتعويضات

طبعت بمطبعت نووي ارتقرافيكي

LA NUOVA ITALIA

Il Giornale si stampa presso lo Stabilimento « Nuove Arti Grafiche ».

ANNO IX - N. 284 — Venerdì 5 Novembre 1920. — Un numero cent. 10

Abbonamento annuo L. 28 - Semestrale L. 16 - Trimestrale L. [illegible] - Estero il doppio

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'

TRIPOLI — Via Azizia, Padiglione « Nuove Arti Grafiche », ROMA Via Savoia N. 44.

La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

La nuova attività coloniale francese

Dopo il felice esito della guerra sulla secolare nemica, la Francia, in cui le tradizioni coloniali sono vive e profondamente, universalmente sentite, si è accinta, con ogni mezzo, ad ingrandire e a mettere in valore il suo vasto impero coloniale, sotto la spinta energica di una scelta schiera di valorosi pubblicisti, di eminenti uomini politici, di attivi commercianti e industriali, e di geniali scienziati specializzatisi tutti nelle questioni che riguardano l'attività e l'espansione extra-metropolitana. Lo sforzo trova rispondenza e concorso in una antica e perfezionata amministrazione statale.

In altre parole, la Nazione francese, e per il suo passato, a cui sono legate tante gloriose imprese coloniali, e che è a piena conoscenza del suo popolo; e per il suo presente, il quale, con risultati tangibili dimostra a tutti, quali vantaggi possa e debba uno Stato europeo trarre dai possedimenti fuori del proprio territorio — sopratutto in ordine ai rifornimenti di materie prime, — ha ormai una « coscienza coloniale » ben radicata in tutte le classi, anche in quelle popolari, coscienza che a noi fino adesso manca; e i cui germi, [illegible], gli inconsiderati sproloqui e atteggiamenti dei socialisti vorrebbero, sul loro nascere, inesorabilmente soffocare.

In Francia, invece, dove — come ripetiamo — la « cosienza coloniale » non solo è formata, ma eziandio è matura; e dove tutto quanto si riferisce alle Colonie dà luogo a larghe e appassionate discussioni anche nelle classi più modeste di cittadini, si progetta ormai di riorganizzare tutti i servizi che si collegano alle Colonie, concentrandoli in un grande « Ministero della Francia Coloniale », come autorevolmente ha testè proposto, sorretto da largo consenso, l'on. Outrey.

Intanto, non potendosi per il momento, almeno, dar vita al grande Ministero, si sta creando un Sottosegretariato di Stato dell'Africa del Nord, quale inizio della progettata riforma.

I tre Ministeri francesi interessati nella riorganizzazione: Colonie, Esteri, ed Interni, abbandoneranno a favore dell'istituendo Ministero i servizi di sua competenza; quello delle Colonie sparirà addirittura.

[illegible] argomenti l'opportunità e la necessità della riforma:

1) Assicurare unità di direzione alla politica coloniale francese. Riunione di metodi. Eliminazione dei difetti causati dall'attuale sparpagliamento delle direzioni coloniali.

2) Riorganizzazione delle scuole coloniali; miglioramento per il reclutamento del personale da destinarsi fuori della metropoli.

3) Assicurare l'ascensione razionale dei grandi lavori sui fondi del prestito.

4) Coordinare ed armonizzare tutti gli sforzi, tutte le iniziative concernenti le Colonie: assicurare una larga propaganda nazionale delle idee di colonizzazione.

Sebbene l'On. Outrey accetti in linea transitoria la creazione del Sottosegretariato per l'Africa del Nord, egli insiste per la pronta istituzione del grande Ministero, che dovrà vantaggiosamente fondere tutte le attività francesi coloniali in una unica attività, con una sola direttiva.

Gli oppositori alla istituzione di un Ministero della Francia Coloniale » osservano che alla diversità delle razze, dei territori, delle civiltà meglio si adattano vari e distinti organismi direttivi, ma l'on. Outrey vittoriosamente obbietta:

Agli errori e all'empirismo attuali conviene sostituire una vera politica coloniale. Il Ministero delle Colonie deve cessare di essere una « Cassetta per lettere » e l'agente di trasmissione inoperante per lui stesso dei desiderata delle Colonie o delle volontà del Parlamento. E' desso che deve assicurare, per mezzo dello Stato maggiore coloniale, le correnti economiche mondiali e la loro ripercussione sugli interessi della metropoli e delle colonie. E' desso che deve indicare al governo le vie da seguire ed i progetti d'esecuzione che si credono compatibili con le possibilità locali ».

E conclude:

« Prevedere le grandi correnti commerciali e indirizzare l'attività delle nostre colonie verso il loro sfruttamento, dar loro i mezzi propri per raggiungere lo scopo ed insegnar loro quello che manca per arrivarvi; dirigere dall'alto e vegliare alla realizzazione dei programmi tracciati la cui esecuzione appartiene agli alti funzionari designati per rappresentare la Francia nelle colonie o alla testa dei Protettorati, ecco l'opera del Ministero delle colonie, non di quello attuale, ma di quello che potrà legittimamente intitolarsi: « Ministero della Francia coloniale », e la cui creazione s'impone! ».

Intanto, in tutta la Francia, è già sorto da mesi un grande movimento a favore dell'Esposizione coloniale interalleata del 1923; e perchè si inizi con metodi moderni, razionali ed intensi la « rèclame » alle Colonie.

« Tale « rèclame » deve principalmente proporsi di sviluppare la produzione coloniale, utilizzandola largamente nella metropoli ».

Si tratta, insomma, dell'affannosa ricerca delle materie prime, di cui, in genere, le Nazioni europee sono sfornite; e che per ovvi motivi si debbono di preferenza ricercare nelle proprie Colonie.

Il Governatore Angoulvant vorvant, commissario generale per la suddetta futura esposizione, in un suo recente discorso ha rilevato — ad esempio — come, mentre la Francia consumi 80 mila tonnellate di cacao, ne importi dalle proprie Colonie appena 2 mila; come, mentre le colonie d'Africa producano ingenti quantità di oleaginosi, molte partite si esportino all'estero, lasciandone priva la Madre patria.

Bisogna, adunque, far propaganda affinchè le Colonie forniscano possibilmente alla metropoli tutto quanto le abbisogna; perchè le donne per eccessivo sentimentalismo, non impediscano ai loro congiunti di emigrare verso paesi lontani; perchè il fanciullo sia, fin dai primi anni, guadagnato alla causa coloniale.

Il Governatore Angloulvant vorrebbe che i giornali politici quotidiani si occupassero con maggiore larghezza dei problemi coloniali; e che i problemi stessi fossero agitati nel paese con frequenti conferenze, tenute da competenti, illustrate con proiezioni fotografiche o cinematografiche, sì da riuscire altrettante lezioni vive, e di utilità pratica.

« La « reclame » alle Colonie deve farsi inoltre con la diffusione di libri, di riviste, di fascicoli; con le fiere e le esposizioni.

* * *

Le conclusioni per noi italiani sono evidenti.

Se la Francia, nonostante la vastità delle sue Colonie, e gli utili che da esse ricava da tempo immemorabile, nonostante la larga popolarità di tutto quanto si riferisce alle Colonie, vuol dare un assetto migliore, più conforme ai nuovi tempi, al suo impero coloniale, e più intensamente sfruttarne le risorse; l'Italia, deficiente di alcune materie prime; che con sacrifici di sangue, deve acquistare all'estero, ha stretta necessità di sfruttare, nel miglior modo, per quello che valgono, i suoi possessi africani.

Nell'esaminare brevemente giorni or sono il bilancio preventivo della Tripolitania per il futuro esercizio 1921-22 rilevavamo che l'onere dello Stato, per raggiungere il pareggio, si aggirerà attorno ai quaranta milioni; e facevamo voti affinchè di fronte a tanta passività si studiassero i mezzi più opportuni per aumentare le entrate. Non nel senso fiscale intendevamo dire, ma nel vero e proprio senso economico, e cioè nello sfruttamento delle risorse locali: orzo, grano, olio, pesca, alfa, tabacco, spugne, lana, uva, primizie, industria turistica: sale, tappeti e stuoie, terrecotte, si da ridurre al minimo da una parte le importazioni, e cercando per di più di esportare taluni generi sui mercati italiani ed esteri.

Dalla considerazione della nuova attività che la Nazione francese si propone di svolgere nelle sue Colonie, ritorniamo a far voti anche mediante lo sforzo volenteroso e concorde del Governo e dei cittadini d'ogni religione, si inizi alfine quella messa in valore della Tripolitania che senza grave danno non potrebbe più procrastinarsi, non omettendosi nel contempo di rendere popolari in tutta l'Italia i nostri problemi coloniali, mediante conferenze, diffusione di libri, e pubblicazioni « ad hoc ».

Quanto S. A. il Duca degli Abruzzi va facendo a favore della Somalia, bisogna che altri facciano pure nello interesse della Tripolitania e della Cirenaica, regioni che, intelligentemente sfruttate, potranno contribuire al miglioramento delle condizioni economiche d'Italia, ritraendo per proprio conto, dallo scambio di merci, dall'impianto di industrie, vantaggi non indifferenti.

FLR.

A proposito di manifestazioni patriottiche

Riceviamo questa lettera e la pubblichiamo volentieri perchè dimostra come tanti, anche a Tripoli, abbiano sentito il significato e la grandezza della festa di ieri. Quanto all'appunto mosso dal Sig. Feliziani osserviamo che se è desiderabile che in avvenire le grandi ricorrenze patriottiche siano festeggiate e commemorate pubblicamente in luogo aperto, per quanto ciò sia possibile, si deve nondimeno plaudire incondizionatamente agli iniziatori del concerto che ha avuto luogo ieri sera.

Ho letto nel numero odierno della « Nuova Italia » che la Commemorazione della Vittoria sarà fatta nei locali dell'ex-Suvini e Zerboni dal Cav. Uff. Vacca Maggiolini, ex combattente e quindi in veste adatta per l'occasione, ed alla presenza di S. E. il Governatore e delle altre autorità della Colonia.

E non ho potuto fare a meno di rilevare, ed in ciò non sarò sertamente solo, che il fare la commemorazione della Vittoria, di quel fatto cioè che ha avuto una eco grandiosa fin nelle più remote parti del mondo abitato e che sarà, sempre, uno dei più grandi fatti, se non il più grande, della Storia, in un luogo chiuso, giacchè tale può dirsi quando l'ingresso nel locale è subordinato al pagamento di una qualsiasi somma e ciò specialmente per gli operai i quali più che non di coloro che interverranno, avrebbero bisogno di sentir dire dalla viva voce di uno di quelli che hanno combattuto, quanto i nostri sacrifici sono stati grandi ma anche quanto sono stati grandi e indistruttibili gli effetti materiali e morali della nostra guerra e della nostra Vittoria per la quale solo si potè dire che la guerra mondiale era finita.

Il limitare la commemorazione in luogo chiuso, se frutterà qualche centinaio di lire in più per lo scopo nobilissimo di soccorrere i figli dei caduti in guerra, andrà a detrimento di un'altro nobilissimo scopo qual'è quello di far comprendere alle masse tutta la grandezza e la ineluttabile necessità dei sacrfici di sangue e di danaro che la guerra è costata al nostro Paese.

In tal modo coloro che più ne avrebbero di bisogno saranno privati dall'udire una sana parola col la quale si è invece in dovere di illuminarli perchè la loro coscienza e la loro mente non sia solo terreno fecondo alle parole di coloro che, per inconfessabili fini o perchè perseguono utopistiche teorie, sono andati, e vanno predicando alle masse che la nostra guerra fu un inutile sacrificio.

La commemorazione, a mio modesto parere, andava fatta, con la massima solennità, in luogo aperto a tutti in modo che tutti, intellettuali o non, abbienti o non abbienti avessero potuto trar frutto da tutto quello che il Cav. Uff. Vacca Maggiolini saprà dire per ribattere le teorie malsane di coloro che, ad ogni costo e con ogni mezzo, danno ad intendere al popolo le cose più [illegible] hanno tentato sempre di svalutare la nostra grande, immensa Vittoria, la quale però, nonostante tutte le male arti dei nemici di dentro e di fuori sarà ricordata nei secoli ad onore e gloria d'Italia.

E infine mi permetto osservare che il Comitato promotore della festa d'arte [illegible] del senso di patriottismo e del dovere di quegli italiani che, intervenendo domani, sarebbero certamente intervenuti al Suvini Zerboni data la nobiltà degli scopi che [illegible] col promuovere la festa, si era prefissa.

Mi creda con ossequio.

UMBERTO FELIZIANI

Tripoli, 4 Novembre 1920.

TELEGRAMMI ED INFORMAZIONI

Scambio di dispacci fra il Re d'Italia e Millerand

PARIGI, 4. — In occasione della Festa del 4 Novembre fra il Presidente della Repubblica Francese Millerand e il Re d'Italia avvenne uno scambio di calorosi dispacci.

L'AFFLUENZA A ROMA

ROMA, 4. Anche i treni che giunsero nella notte e questa mattina riversarono nella Capitale centinaia e centinaia di persone, in arrivo da ogni parte d'Italia.

La festa di oggi sarà imponente.

La presenza dei Reali conferisce ad essa il maggiore successo.

Sarà una grandiosa apoteosi della Vittoria.

CONGRATULAZIONI AMERICANE ALL'ON. GIOLITTI

ROMA, 3. — Un Consigliere della Ambasciata a Roma degli Stati Uniti d'America, ricevuto dall'on. Giolitti, gli ha espresso la propria ammirazione per l'energica opera di governo da lui svolta, e per le chiare dichiarazioni fatte nella recente intervista con il giornalista americano.

LA CHIUSURA DELLE GARE MILITARI

ROMA, 3. — Le gare militari ginnastiche per il campionato si sono chiuse ieri con la premiazione fatta dal Generale Badoglio, alla presenza del Generale Grazioli, del Contrammiraglio Acton, degli addetti militari francesi, inglesi ed americani.

LA POLONIA E LA LEGA DELLE NAZIONI

VARSAVIA, 3. — Il Ministro degli Affari Esteri ha reso noto che la Commissione della Dieta ha accettato la proposta fatta dalla Lega delle Nazioni, sull'affare di Vilna.

In seguito al plebiscito, il Governo non adotterà provvedimenti di rigore contro il Generale Igowskids.

LA SVIZZERA E LA SOCIETA' DELLE NAZIONI

BERNA, 4. Il Consiglio Federale avrebbe stabilito che il Presidente della Confederazione Dott. Motta e i Consiglieri Schiolthess ed Haaf rappresentino la Svizzera alla inaugurazione della Società delle Nazioni.

IL PRESIDENTE DELLA CONFEDERAZIONE NORDAMERICANA

NEW YORK, 4. — Secondo il New York American, Hardin verrebbe eletto Presidente della Confederazione Nordamericana.

L'ON. ORLANDO NEL BRASILE

SAN PAOLO, 4. — L'On. Orlando, vivamente acclamato dalla folla, ha visitato il quartiere italiano.

Gli aviatori fecero riuscite evoluzioni sul quartiere, lanciando fiori sulla vettura dell'On. Orlando.

Corriere Tripolino

LA SOLENNE COMMEMORAZIONE della Vittoria a Roma

Abbiamo ricevuto un lungo e particolareggiato resoconto telegrafico sulla grandiosa commemorazione della Vittoria a Roma.

Per la consueta mancanza di energia elettrica nella mattinata, siamo obbligati a rimandarne la pubblicazione a domani.

Il Concerto pro orfani di guerra

La festa di ieri sera « Pro orfani di guerra » è riuscita mirabilmente: è stato un vero avvenimento indimenticabile. Tutta Tripoli si era data convegno nella vasta sala a cristalli dell'ex-Suvini e Zerboni, che era gremita di Signore, Signorine, cittadini ed ufficiali.

La presenza di S. E. il Governatore dava maggiore rilievo alla manifestazione.

Dopo le nobili parole pronunciate dall'avv. Edoardo Vacca Maggiolini che in brevi tratti rievocò i fasti d'Italia nella grande guerra, si svolse il programma del concerto che riuscì una vera manifestazione d'arte.

La Signorina Gorrieri, il Capitano Merlo, il Cav. Perchiazzi, il tenore Poggianti, la Signora Sgambella, le Signorine Marucco, Nicosia, Parienle e Legendre, e tutti quanti presero parte al concerto furono applauditissimi come meritavano. E gli intervenuti si augurano di potere assistere sovente a consimili feste d'arte che sono una vera gioia dello spirito.

Dopo il concerto cominciarono le danze che si protrassero sino a tarda ora. .. .. ecc.

La strada fra le due Zuare

E' stato approvato il progetto di sistemazione di un secondo lotto della strada da Zuara Marina a Zuara Città per L. 84,000.

L'esenzione delle tasse doganali

E' stata soppressa la Commissione per l'esame delle istanze dirette ad ottenere la esenzione dalle tasse doganali. Le funzioni di tale Commissione sono avocate al Governatore.

LA SOPPRESSIONE DELL'UFFICIO di Consulenza Pubblica

L'Ufficio di Consulenza Pubblica è stato soppresso.

Il Colonn. Cav. Uff. [illegible] Muzzioli cessa dalle funzioni di dirigente; e gli altri impiegati e consulenti sono licenziati, salvo la Signorina Lina [illegible] e gli interpreti [illegible] Francesco e Raccah Beniamino che passano ad altri uffici.

Le vivanderie militari

E' venuto a nostra conoscenza che quanto prima i vivandieri della Tripolitania dovranno cedere il posto agli spacci cooperativi militari, da istituirsi presso tutti indistintamente i Corpi, i Reparti, ecc.

Noi siamo ben lontani dal censurare il provvedimento, sia perchè sta in soldati hanno un soldo di cent. 40, mentre a Tripoli godono L. 5,75, sia perchè, almeno teoricamente, risponde al principio di diffondere anche fra i militari quei principî di cooperazione, verso cui si orienta eziandio la società civile.

Osserviamo però che i vivandieri della Tripolitania, al contrario dei loro colleghi italiani, non hanno realizzato, in genere, durante il loro esercizio, nè fantastici, nè grassi guadagni, perchè andarono soggetti, come tutti i piccoli commercianti di qui, alle alternative della guerra, e subirono le infinite difficoltà che ostacolarono fino ad ieri lo svolgersi delle attività italiane in Colonia.

Inoltre la maggior parte dei vivandieri si spinsero al seguito delle truppe fin nelle più remote località interne, affrontando stenti e disagi senza fine; per di più nel doloroso e tragico periodo delle ritirate, soffrirono ingenti danni materiali, morali, e perfino fisici, venendo compensati in modo insufficiente.

Per tali considerazioni sembraci che essi, benemeriti della Colonia e dei militari, abbiano titolo a godere di qualche trattamento di favore.

Ma c'è di più. -

Gli spacci cooperativi, sulle cui nobilissime finalità — lo ripetiamo — non vogliamo discutere, oltre a [illegible] vari militari non possono, secondo noi, sostituire appieno la tradizionale figura del vecchio vivandiere militare.

I motivi sono ovvi.

Infatti il vivandiere, che — tra parentesi — deve vendere i vari generi al prezzo stabilito dal Comando (evitandosi così ogni indebito lucro) ha tutto l'interesse di spacciarne nella più larga misura possibile; e quindi è sua preoccupazione tenersi sempre fornito di generi varî, gradevoli al soldato, di preparare ristori durante le marce, gli accampamenti; e vendere il tutto a prezzi ragionevoli.

Per contro negli spacci (cooperativi) malgrado ogni interessamento dei superiori, non esistendo la potente molla dell'interesse, non vi potrà quasi mai essere quella cura scrupolosa nell'acquistare, apprestare e vendere i generi, come nelle vecchie vivanderie.

E perciò ci sembra che si potrebbe contemplare il principio del vivandiere con quello cooperativo, [illegible] gli attuali vivandieri salvo a disciplinare le gestioni e l'attività con nuove norme razionali, ed obbligarli a devolvere una parte dei loro profitti a beneficio del soldato.

Ci vien riferito in proposito che presso alcuni reparti dove coesistono vivandieri e spacci cooperativi, i vivandieri hanno maggiori incassi: da ciò — se vero, come non dubitiamo — risulta che il soldato, e per simpatia e per convenienza, preferisce rivolgersi alla vivanderia; istituzione che, ripetiamo, potrebbe subire ritocchi nel senso sopra accennato con vantaggio per tutti.

Infine di solito gli spacci cooperativi si forniscono presso la sussistenza, mentre i vivandieri ricorrono sempre al mercato locale, o a regioni dell'interno, intensificando quei commerci e quei traffici fra italiani e indigeni a cui per evidenti ragioni bisognerebbe dare il più grande impulso.

Una culla

La famiglia del Capitano Conte Ippolito Vincenti Mareri d'Aseria è stata allietata dalla nascita di un bel maschietto, a cui verrà imposto il nome di Alessandro.

Auguri e felicitazioni.

GLI INSEGNANTI NELLA SCUOLA d'Arti e Mestieri

Il Professore Sig. G. Casano ha ricevuto l'incarico dell'insegnamento della lingua italiana, storia e geografia, per l'anno 1920-21; e il Signor A. Di Stefano quello dell'aritmetica e geometria.

Culla

La famiglia del nostro linotypista Luigi Froldi è stata allietata ieri dalla nascita di un bel bambino: Giulio Cesare.

Auguri fervidissimi al nostro compagno di lavoro.

Politeama.

Questa sera l'attesa importante novità « Gnesella », tre atti di F. G. Starace, protagonista Mariella Giota.

Domani serata in onore di Teresina Cappelli, l'interprete superba di « Giovannino o la morte », che dara la commedia più comica del repertorio brillante napoletano, che ha ottenuto dovunque un frenetico successo d'ilarità: « Manicomio originale! » in tre atti di M. Marchese.

Il Teatro è già assai largamente prenotato.

Tribunale Regionale di Tripoli

Il Cancelliere sottoscritto rende noto:

Che nella pubblica udienza del 16 Novembre p. v., ore 10, si procederà alla vendita, a prezzo ribassato di un decimo in L. 31,500, del seguente immobile, caduto nel giudizio di subasta promosso da Amna bent Muhtar ben Omran e Seek Ahmed ben Mohammed ben Chalil contro Ahmed ben Hag Abdalla Segher:

Una casa per abitazione sita in Zenghet Belker 7 N. 4 con tre vani, andito, ripostiglio ed accessori al pianterreno e tre vani al primo piano; un mezzanino sito al N. 6 con due vani al primo piano, due al secondo ed accessori; un vano a pianterreno ad uso bottega sito al N. 8. il tutto ai confini:

Sud: Zenghet;

Est: Casa Seek Amor el Menselati;

Nord: Casa eredi Hag Mabruk el Tagiuri;

Ovest: Casa Mohammed Banun e soci.

Fascicolo d'accertamento N. 2277.

Tripoli, 1° Novembre 1920.

Il Cancelliere
LEONCINI

Avv. E. DUTTERES - Gerente Responsabile

Stabilimento " Nuove Arti Grafiche "

تطبع الجريدة في محل فنون الطبع الجديدة
السنة ٩ عدد ٢١٣٣٥ الجمعة ٥ نوفمبر
قيمة العدد ٠ سنتيمات
الاشتراك السنوي ٢٨ فرنكا
لستة اشهر ١٥
لثلاثة اشهر ٨



ايطاليا الجديدة



الادارة — الوكالة — النشريات
طرابلس — شارع العزيزية محل فنون الطبع الجديده
رومه شارع صاووية عدد ٤٤
تقبل النشريات والاشتراكات من الساعة ٩ الى ١٢ ومن ١٥ الى ١٨

اخبار خارجية

انتصار الدستوريين برومه على الاشتراكيين

رومه ١

كان تقاطر الاهلى على مراد الاقتراع يقارب ستين في المائه

وحاز النصر جدول الدستوريين وبما اقتسم حزب البوبولاري والاشتراكيين الاقلية

وقد توجه جوليتي وصنينو الى الانتخابات كل منهما في محله .

وقد حاز الدستوريون الفوز الباهر في الانتخابات التي جرت امس بسكينة مطلقة وقد انتشر خبر الفوز بعد الغروب فما لبث الاهالى ان اقاموا في الاسواق مظاهرات دعوا فيها بالنصر لايطاليا ولجيشها

وقد وقع الانتخاب البلدي على اربعة عشر مرشحا دستوريا واثنين من الاشتراكية ولم يربح احد من البوبولاري والجمهوريين

من جريدة المقطم عدد ٩٥٨٥

التلغرافات غير الخصوصية

مشاكل شرق اوربا

لندن في ٢٥ سبتمبر

لايزال البولنديون يطاردون البلشفيين جنوبي نهر البريبت وكان موتمر ريغا شرع امس يعالج الخلاف بين الفريقين فاعلن جوف رئيس الوفد الروسي ان حكومة السوفيات مستعدة للتنازل عن مطالبها من بولندا ولا تطلب امتيازات في سكك الحديد البولنديه وتقبل ان تجعل خط الهدنة شرقي خط كرزن وابقى غليسيا الشرقيه بيد البولنديين على ان يستفتي اهلها بعد ذلك في نظام حكومتهم وتطلب ان يعترف البولنديون باستقلال اكرانيا ولوانيا وروسيا البيضا اما المشكله بين بولندا ولوانيا فتزداد تعقدا وقد المفت ولندا جمعيه الامم نقض الهدنه لان البلشفيين يحشدون جنودهم في املاك لتوانيا وشرع البولنديون يهاجمون على اللتوانيين واحتلوا احدى مدنهم واستصرخت لوانيا جمعية الامم طالبه وطلبتها العجله لدرء اعتداء بولندا

لندن في ٢٥ سبتمبر

يخالف الدكتور ويلسانوف الكوموني الشهير لمسيو كامنف في انكلترا وهو طبيب يقال انه كان العامل الاكبر في الاجهاز على حكم كرنسكى وهو من زعماء الانترانسيونال الثالث وقد وصل الى لندن — و.

وفي تلغراف آخر ان الروس احتلوا يظمون ميشم وعرضت القيادة العليا على وتسكي وان يكون بودنوسكي مساعدا له

الحاله في العراق

لندن ٢٤

جاء في بلاغ من العراق صدر الليله ان في الحالة تحسنا عاما وفي بلاغ آخر بعد هذا من وزارة الحربيه ان الحاله في سفل الفرات لم تتغير تغيرا يذكر وفي اواسط الفرات قاتلت كتيبه من اللواء ٥٥ للتاديب وان الشاه الخافر وزيم سكة الحديد في اعالي الفرات سائر ان سرعة وان القطار الاول المقل للنساء والاولاد من بعرف كرند وصل جلام الى بغداد

الرعايا الالمان

رومه ٣٠

مددت الحكومه الى ٢٤ دسمبر المدة المعينه لتقديم الاخبارات بما للناس وعليهم من الديون نحو الرعايا الالمان الى قلم التحقيقات والتعويضات

القنابل على ولنه

ورسو ١ نوفمبر

نشرت شركة اوربان ان طيارة ليتوانيه حلقت البارحة الاولى فوق مدينه ولنه والقت عليها عدة قنابل

محالفة بولندا ورومانيا

ورسو ١

حيث الصحافة رئيس نظار رومانيا تاكى جونسكو مصرحة بوجوب تحالف رومانيا وبولندا وسيعرض تاكي جونسكو رايه على حكومة بولندا ورئيس الحكومه

-✻ انتصار الدستوريين ✻-

البندقيه ١

احرز الدستوريون الفوز في الانتخابات الادارية

تاجيل المفاوضات

رومه ١

كتبت جرائد اليوغسلاف ان المفاوضات بين ايطاليا واليوغسلاف في مسالة الادرياتيك قد تاجلت

محل المفاوضات

رومه ١

اتصل بجريدة الوقت الطليانى ان كاپولى الواقعة قريبا من راپالو قد تعينت محلا للمفاوضات في مشكلة الادرياتيك بين ايطاليا واليوغسلاف

منع اصدار البيض

شدد عطوفة الوالى امره الى ادارة الكمرك بالسهر على منع اصدار البيض ومراقبة ماتشحنه البواخر لئلا يزيد عن من حاجتها

اقفال ابواب المدينه

امر عطوفة الوالى باقفال جميع ابواب المدينه بعد الغروب بنصف ساعه اي الساعة ٦ مساء ماعدا باب العروس وباب جوراه فيقفلان عند منتصف الساعه السادسة ويعاد فتحهما جميعا عند طلوع الشمس

طبعت بمطبعة نووي ارتقرافيكي

LA NUOVA ITALIA

Il Giornale si stampa presso lo Stabilimento « Nuove Arti Grafiche ».

ANNO IX - N. 286 — Sabato 6 Novembre 1920. Un numero cent. 10
Abbonamento annuo L. 23 - Semestrale L. 15 - Trimestrale L. 8. - Estero il doppio.

إيطاليا الجديدة

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'.
TRIPOLI — Via Azizia .Padiglione « Nuove Arti Grafiche », ROMA Via Savoia N. 44.
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 18.

ROMA ha vissuto la sua giornata più bella - Il Corteo militare è sfilato davanti a trecentomila cittadini plaudenti - Il solenne rito compiuto dal Re sull'Altare della Patria.

Il trasporto delle Bandiere dalla stazione al Quirinale

ROMA, 4 (matt.). — Un imponente corteo accompagnò le bandiere e gli stendardi dei Reggimenti venuti a Roma per la celebrazione della vittoria riuniti nella saletta reale della stazione, fino al Quirinale, ove il Re e tutta la famiglia Reale li attendeva.

Lungo il percorso un'immensa folla, sui marciapiedi, dalle finestre acclamava entusiasticamente ai valorosi ufficiali, tutti decorati, scortanti le bandiere.

Entro il cortile della Reggia sfilarono dinanzi al Re e ai Principi, indi le bandiere si tirarono al centro del cortile.

Il Re le passò in rivista. La folla gremente la Piazza del Quirinale richiedeva insistentemente il Re e la Regina e i Principi, che dovettero affacciarsi al balcone fra ovazioni deliranti.

La folla acclamò il Re, l'Italia, l'Esercito e la Marina.

Il Re e la Regina e i Principi dovettero presentarsi due volte al balcone a ringraziare la folla; indi scesero nel cortile ove si svolse la cerimonia religiosa della benedizione delle nuove bandiere. assegnate ai Corpi che ne erano privi.

Assistevano alla cerimonia il Generale Diaz, Thaon di Revel, Badoglio, Acton, Bonomi, Sechi e altre personalità. Il Generale Badoglio pronunciò un discorso esaltante il valore dell'esercito che difenderà sempre il Re e la Patria.

Monsignor Beccaria pronunciò patriottiche parole.

Le bandiere furono deposte nella Reggia stamane si trasporteranno al l'Altare della Patria per essere decorate dal Re.

All'uscita dal Quirinale gli ufficiali furono fatti segno ad applausi dalla folla.

Ovunque, a Roma, regnò il massimo entusiasmo.

Il discorso del Ministro della Guerra

Il Ministro della Guerra On. Bonomi pronunciando il discorso di fronte all'Altare della Patria disse:

« Maestà la fede dei Padri elesse nel nome del Vostro Avo questa meta per significare che l'Italia coi suoi apostoli, coi suoi cospiratori, coi suoi martiri, coi suoi soldati, tanto lottò, soffrì, e perseverò che Ella è oggi sul Campidoglio della Patria unificata.

« Dunque è giusto che conveniamo a celebrare l'ultima è più grande vittoria, qui dove le gesta di oggi si riallacciavano alla storia di ieri, per lungo corso di secoli.

« Italiani combattevano divisi sotto vessilli di Stati e di città, che non eran ancora Italia. L'unità della Patria fu vittoria miracolosa dell'eroismo e del sacrificio sui particolarismi e sulle dissenzioni, sorte nel quadriennio cruento e ha intorno una legione di morti e una legione di vivi.

« Ad ognuna di esse guardano con mesto orgoglio le madri orbate dei figli, fiere di averli condotti alla vittoria. Perciò questa coorte di bandiere è la stessa immagine augusta della Patria, che è fatta di morti e di viventi, che è fatta di passato, di presente, e di avvenire.

« Ora, le bandiere che restarono diritte e ferme nella battaglia, si curveranno per ricevere il giusto premio sull'Altare della Patria in cospetto delle rappresentanze dei popoli che hanno combattuto la medesima causa. Ora l'Italia per le Mani Vostre, o Maestà, premia il valore della sua gente, il valore dell'Esercito e dell'Armata, ancora una volta affratellati negli ardimenti e nelle fortune. Il premio ambito consolerà nelle loro tombe i morti; conforterà del loro valore i vivi, ma più li rinfrancherà il sapere che l'Italia celebrando qui la sua vittoria intende procedere sicura e fiduciosa di sè e del suo avvenire, nel cammino che il valore dei suoi figli le ha dischiuso.

Il Re fregia le bandiere

Poscia il Re cominciò la distribuzione delle ricompense al valore a tutte le bandiere dei Reggimenti: granatieri, fanteria, bersaglieri, alpini, ai battaglioni di assalto che ricevettero due, anche tre medaglie, altri ricevettero medaglie di bronzo

Alle donne dei caduti

La distribuzione terminata, l'On.le Bonomi indirizzandosi alle madri dei caduti in guerra disse:

« Madri, sorelle, spose dei caduti, vollero qui sull'Altare della Patria, sotto l'immagine di Roma nostra, madre immortale, che l'amorosa pietà loro e la commossa riconoscenza di tutti l'italiani avessero nel bronzo un durevole segno imperituro, dinanzi alle bandiere cui si svolsero gli ultimi sguardi di coloro che caddero per la Patria. Consentite, Maestà, che compiasi questo rito di gratitudine e di amore; che ora con religione scopriamo ! ».

Fra grandissima emozione, la Presidentessa delle Associazioni delle madri scoperse la corona di bronzo posta sull'Altare della Patria. La Regina, visibilmente commossa adornò la corona con fiori; le musiche suonarono la marcia reale, gli inni patriottici. Il corteo ritornò al Quirinale tra nuove calorose ovazioni della folla immensa acclamante incessantemente al Re, all'Esercito alla Marina.

La marcia trionfale

ROMA, 5. — Fin dalle prime ore del mattino di ieri la città di Roma, presentava l'aspetto dei grandi giorni di festa.

Animazione vivissima per tutte le strade: ovunque bandiere.

Lungo il passaggio del corteo, si assiepavano i gruppi delle Associazioni degli ex-combattenti, venuti a Roma da ogni parte d'Italia per partecipare alla festa della Vittoria.

Quandò passò il corteo, tanto era l'entusiasmo, che a stento i cordoni poterono trattenere la folla.

Da Piazza del Quirinale a Piazza Venezia fu una grandiosa marcia trionfale, fra il canto degli inni patriottici.

Le ovazioni si fecero frenetiche al passaggio degli artefici della Vittoria, Generale Diaz; Ammiraglio Thaon di Revel.

Dalle finestre fu una pioggia ininterrotta di fiori, che ricoprì le bandiere dei reggimenti, portate da ufficiali, ciascuno più volte decorato al valore, e scortati dalle delegazioni di ogni reggimento.

Intanto i cannoni dal Gianicolo e dal Pincio sparavano a salve, salutando le bandiere, ad intervalli di un minuto:

Il Re era circondato da tutta la famiglia Reale, dal Corpo Diplomatico al completo, dai Generali, dagli Ammiragli, dagli Ufficiali e dai soldati, decorati della medaglia d'oro, dalla delegazione delle madri dei caduti per la patria, dagli alti dignitari dello Stato, dai Ministri dal Sindaco di Roma, da altre Autorità.

Egli attese il corteo ai piedi dello Altare della Patria.

Come il corteo fu giunto, il Re col seguito, salì sul monumento, salutando le bandiere che si collocarono davanti al Re, attorno all'Altare della Patria.

Le musiche intonarono allora la Marcia Reale, mentre alte e fragorose salivano le acclamazioni: « Viva il Re ! Viva l'Esercito ! Viva la Marina ! ».

Una squadriglia di aeroplani volteggiò sulla città.

L'entusiasmo a Roma, nella cittadinanza, sorpassò tutto quanto si era visto nelle altre solenni occasioni.

I particolari della grande manifestazione

ROMA, 5. — Si può dire, senza esagerare, che mai Roma vide una manifestazione più imponente, più grandiosa.

Circa trecentomila persone acclamarono, commosse ed entusiasmate, le bandiere di tutti i reggimenti di tutte le armi, che sfilarono in solenne corteo fino al monumento di Vittorio Emanuele.

Dai balconi, dai terrazzi, dalle finestre cadde una incessante pioggia di fiori.

Vi furono applausi frenetici, acclamazioni incessanti, dappertutto, al passaggio del corteo.

Il corteo era preceduto dai Reali, in carrozza di gala, attorniati dai corazzieri a cavallo; e dalla Corte. In una carroza stava il Re, col [illegible] degli Abruzzi. e il Conte di Torino; in un altra la Regina Elena e la Regina madre; in una terza il Principe e le Principesse.

La folla, unanime, fece una simpatica e calorosa dimostrazione, applaudendo i Reali.

Alla testa del corteo militare stava il Generalissimo Diaz; e l'Ammiraglio Thaon di Revel.

Giunto il corteo al monumento, i Reali presero posto al centro.

Il Re volle vicino a sè il Presidente del Consiglio On. Giolitti, che fece chiamare dalla tribuna dei Ministri.

Tutti i vessilli sfilarono dinanzi al Re: fu un momento solenne.

Poi il Ministro della Guerra pronunziò a voce alta e vibrante il discorso; seguì la premiazione; quindi si scoprì la corona di bronzo dorato, offerta dalle madri dei combattenti.

Interessantissimo riuscì il corteo dei combattenti che da Piazza Venezia si recò al Pincio.

***

La città tutta imbandierata, presentò uno spettacolo magnifico.

La sera ebbe luogo una grande serata di gala al « Costanzi ».

Lo scoprimento della lapide ad Enrico Toti

ROMA, 5. — La lapide in memoria dell'eroico bersagliere romano Enrico Toti si è inaugurata ieri alla presenza di numerose Autorità Civili e militari e di grande folla plaudente.

Prestava servizio d'onore un battaglione di bersaglieri, una compagnia di Carabinieri, e la banda dell'81° Fanteria.

Parlò l'On. Luzzatti e l'On. Susi, Sottosegretari alla Guerra. Entrambi furono applauditissimi.

Nella serata

ROMA, 5. — Nella serata l'animazione nella citta durò vivissima.

Su Piazza Colonna le musiche suonarono a lungo, alternando gli inni patriottici.

Il Ministro della Guerra offrì un the nei saloni del palazzo agli addetti militari e navali alleati, alla presenza del Generale Diaz, dell'Ammiraglio Thaon di Revel, del Gen. Badoglio ed Acton.

La folla acclamò a più riprese il Generale Diaz, che fu obbligato ad uscire sul balcone, varie volte, suscitando vivo entusiasmo nei dimostranti.

Un cappellano decorato con la medaglia d'oro al valor militare pronunziò un discorso applauditissimo.

L'animazione a Montecitorio

ROMA, 5. — Il palazzo di Montecitorio incomincia di nuovo a popolarsi, e a animarsi.

Sono giunti per la grande commemorazione molti deputati, i quali si trattengono per l'apertura della Camera.

La voce che la riapertura sarebbe rimandata al giorno sedici non viene ufficialmente confermata.

Invece si assicura che l'ordine del giorno sarà pubblicato domani.

***

ROMA, 6 (matt.). — Si annunzia ufficialmente che la Camera è stata convocata per il 10 Novembre.

A Zara

ZARA, 5. — La città di Zara ha dato prova del suo vibrante patriottismo in occasione dell'anniversario della Vittoria.

Grande folla si recò a deporre corone di fiori sulla Caserma Tommaso Gulli, in memoria del valoroso Comandante della Nave « Puglia ».

Parlò applauditissimo il Vice-Presidente dell'Associazione Combattenti Dalmati, Capitano Maurizio Mandel, esaltando il valore dei marinai italiani.

L'Ammiraglio Millo, il Generale Spiller, il Capo di Stato Maggiore Bucci, il Capo degli Affari Civili Ricci, furono presenti alla cerimonia voltasi al cimitero, presso le tombe dei fanti, sopra cui si inaugurò una lapide, offerta dalla popolazione della Dalmazia.

L'ISTITUTO INTERNAZIONALE DI AGRICOLTURA

ROMA, 6. — Si è inaugurata la quinta sessione dell'Assemblea Generale dell'Istituto Internazionale di Agricoltura, alla presenza del Sovrano, che fu ricevuto dall'On. Sforza, e dall'on. Micheli.

Erano presenti i rappresentanti della Germania, Bulgaria, Ungheria, Lettonia, Czeco-Slovacchia, Polonia: in tutto di oltre cinquanta Stati.

Applauditissimi parlarono il Commendator Pànano, Direttore dell'Istituto; il Ministro Micheli, e il Deputato Francese David, elogrando l'illuminata opera del Re d'Italia.

L'ORDINE DEL GIORNO

ROMA, 6. — L'Ordine del Giorno della Camera reca la conversione in Legge del Decreto per la proroga delle elezioni amministrative e la modificazione alle norme riuettenti le elezioni stesse.

Infine, con disegno di legge urgente si proporrà la sostituzione dei buoni di cassa da una e due lire, con monete di nichelio.

Seguono altri disegni di legge assai importanti.

LA SQUADRA INGLESE NEL MEDITERRANEO

SIRACUSA, 5. — La Squadra inglese del Mediterraneo si concentrerà a Malta nella seconda metà di Novembre, per salpare alla volta del Mare Egeo, ove eseguirà varie evoluzioni.

IL CROLLO D'UN PONTE AL PASSAGGIO D'UN TRENO

ROMA, 5. — Il « Messaggero » ha da Trento che sulla linea Trento-Bolzano, mentre un treno merci transitava sul ponte Succhetti, questi di improvviso crollò, facendo precipitare nel Brenta la locomotiva e alcuni vagoni.

Il macchinista è morto.

L'ANNIVERSARIO DELLA VITTORIA A TRIESTE

TRIESTE, 4. — Al Politeama Rossetti, il tenente Delacroix, mutilato e cieco di guerra, ha splendidamente commemorato l'anniversario della redenzione.

Seguì una grandiosa, imponente dimostrazione per le vie, tutte imbandierate.

Nel pomeriggio al Palazzo Comunale fu consegnata alle donne triestine la bella bandiera, offerta dagli italiani dell'Argentina.

IL NUOVO AMBASCIATORE BULGARO

ROMA, 5. — Il nuovo Ministro Bulgaro a Roma Hadis Chienfs, qui giunto, fra giorni presenterà le proprie credenziali al Re.

L'INAUGURAZIONE D'UNA LAPIDE ALLA SPEZIA

SPEZIA, 5. — Per iniziativa del Comandante del Dipartimento marittimo, e alla presenza delle principali Autorità civili e militari si è inaugurato al Palazzo dell'Ammiragliato una lapide, riproducente la Vittoria.

Furono pronunziati applauditissimi discorsi.

Corriere Tripolino .. ..

Una protesta

Riceviamo e pubblichiamo:

« Ill.mo Sig. Direttore,
della « Nuova Italia »

Le inviamo l'acclusa lettera con preghiera di pubblicarla e vivamente ringraziandola.

Ostruzionismo alle commemorazioni patriottiche ed alla beneficenza ! !

Sentiamo il dovere di render noto al pubblico il contegno dell'impresa Rodino e Salinos, la quale non solo non si presta ad alcuna manifestazione che rivesta carattere di pubblica solennità o di beneficenza ma anzi cerca di ostacolare quanto più può, quelle da altri compiute.

Così la sera del 4 Novembre il concerto pro-orfani di guerra e la commemorazione della Vittoria ebbero a subire un grave intoppo perchè la predetta impresa (con speciale cortesia) scelse per la recita sua proprio un lavoro musicale e tenne appositamente — e non ostante reiterate promesse in contrario — impegnati i professori d'orchestra, che dovevan prender parte al concerto, fin dopo la mezzanotte « mentre aveva data garanzia di rilasciarli per le ventitrè ».

Dato il carattere ufficiale della commemorazione e dell'intervento di S. E. il Governatore e delle Autorità tutte non vi sono parole per stigmatizzare la mancanza di riguardo dei Sigg. Rodino e Salinos. Noi, che non comprendiamo che gli interessi materiali soffochino in certi elementi ogni idealità, vogliamo che il pubblico di Tripoli sappia come appunto coloro che tanto su di esso pubblico hanno lucrato siano sempre pronti a far ostruzionismo a manifestazioni di carattere altissimo quali appunto fu quella del 4 Novembre.

Avv. Edoardo Vacca-Maggiolini - Capitano Merlo Fernando - Alfredo Poggianti - Dunstano Cancellieri ».

Nell'associazione fra Impiegati

Riceviamo e pubblichiamo:

Spett. Direzione del Giornale « Nuova Italia ».

In seguito ad incarico avuto le trasmetto il seguente comunicato con preghiera di pubblicarlo sul suo pregiato giornale.

Nell'Assemblea tenuta il 24 c. m. dall'Associazione tra Impiegati e Salariati veniva nominata una Commissione di cinque membri per giudicare il proprio Presidente A. Benoldi, in seguito a verbale presentato da alcuni Soci.

Nella seduta del 29 la Commissione, portati a termine i propri lavori, votava all'unanimità il seguente ordine del giorno:

« La Commissione avvalendosi dei pieni poteri affidatili dall'assemblea del 24 u. p. non tenendo in nessun conto le dimissioni presentate, dichiara decaduto dalla sua carica il Presidente dell'associazione Impiegati e Salarati, Sig. Benoldi Andrea per non aver corrisposto, nella sua qualità di Capo dell'Associazione, deludendo i Soci, durante gli ultimi avvenimenti ».

La Commissione

Direzione del Genio Militare della Tripolitania

Avviso

A seguito dell'avviso pubblicato nel N. 274 c. a. di questo Giornale, si invitano le ditte concorrenti a migliorare le proprie offerte rimanendo aperta la gara anche per altri eventuali concorrenti. Per norma si trascrivono i dati seguenti relativi ai lotti di materiali da vendere coi nuovi prezzi base:

Rottami di legna di disfacimento e residui di lavorazione - Ql. 200 a L. 22,00.

Stracci di sacchi fuori uso circa Ql. 20 a L. 12.

Botti di catrame vuote N. 110 a L. 15.

Le aggiudicazioni saranno fatte ai migliori offerenti per ogni singolo lotto di materiali. Le offerte dovranno pervenire in busta chiusa suggellata e con l'indicazione sulla busta del Nome e Cognome dell'offerente e dell'oggetto dell'offerta non più tardi del giorno 14 c. m. tutte le altre che perverranne dopo tale giorno non saranno accettate.

L'apertura delle offerte sarà effettuata il giorno 15 c. m. alle ore 15 pomeridiane e potranno assistervi le ditte interessate.

L'acquirente o gli acquirenti dovranno asportare a loro cure e spese i materiali loro aggiudicati entro dieci giorni dalla data dell'aggiudicazione. In caso di ritardo si sottopongono alla multa dell'1% giornaliera sul totale degli oggetti acquistati. Le spese di pubblicazione del presente avviso e del precedente, quelle di registro e bollo sono a carico degli acquirenti.

I materiali sono visibili presso i magazzini di Porta Nuova e del Molo Almagià nei giorni di venerdì e sabato ore pomeridiane.

Il Relatore
Chiaramonte Giuseppe

Politeama.

Questa sera spettacolo importantissimo in onore della valorosa e simpaticissima artista Sig.ra Teresa Cappelli, uno dei migliori elementi di questa mirabile compagnia.

Si darà: « Manicomio originale! » commedia in 3 atti di M. Marchese, la più brillante del repertorio comico napoletano, lavoro particolare della seratante e del Cav. Amodio.

Per gentile omaggio alla Sig.ra Cappelli, dopo la commedia Emilia Langella e Mariella Gioia, canteranno scelte canzonette napoletane.

Domani domenica si darà l'atteso capolavoro napoletano: « A Santa Lucia » di « S. di Giacomo », lavoro di forte drammaticità. d'ambiente napoletano e pieno di delicata ed inebriante poesia.

La Compagnia Murolo, purtroppo, è alle sue ultime recite.

Tribunale Regionale di Tripoli

Il Cancelliere sottoscritto rende noto:

Che nella pubblica udienza del 16 Novembre p. v., ore 10, si procederà alla vendita, a prezzo ulteriormente ribassato di 1/10, dei seguenti immobili caduti nel giudizio di subasta promosso da Buaron Rebecca ed Abdalla Lahsairi contro Osman ben Ahmed Ettugar:

1° LOTTO — 2/7mi della casa di quattro camere a pianterreno, andito, cortile ed accessori, sita in Zenghet Suk el Htab 12 N. 3.

Decisione definitiva di accertamento N. 3171. Prezzo di base L. 1701.

2° LOTTO — 2/8vi del terreno fabbricabile con ruderi di casa in Zenghet Suk el Htab 6. Decisione d'accertamento N. 3648 — Prezzo di base L. 1134.

3° LOTTO — 1/8 del terreno nudo in Zenghet Suk el Hatb 6. Decisione d'accertamento N. 3650. Prezzo di base L. 141,75.

4° LOTTO — 2/14mi del fonduco con 18 camere al pianterreno, 4 botteghe e due magazzini sito in Zenghet Fenedga dal N. 54 al N. 66.

Decisione d'accertamento N. 1004 Prezzo di base L. 6804.

5° LOTTO — 2/7mi del fabbricato ai N. 2 - 4 - 6 di Suk el Htab 12, consistente in sette vani al pianterreno con andito ed accessori, una casa per abitazione con sei camere ed una cameretta, andito, cortile ed accessori, mezzanino per abitazione consistente di un vano e di un patio coperto al primo piano, con sottostante un vano al N. civico 6 ad uso di scuderia ed uno ad uso di bottega. Decisione d'accertamento N. 3172. Prezzo di base L. 10.206.

6° LOTTO — 2/32mi dell'appezzamento di terreno con 7 palme in contrada Gargaresc. Fascicolo provvisorio N. 9524. Prezzo di base di L. 106,30.

7° LOTTO — 2/16mi di un giardino con casa diroccata. due pozzi, 213 olivi, 68 palme e 35 fichi, sito in Sciara el Garbi, contrada Suani Templani.

Fascicolo provvisorio N. 8297. Prezzo di base L. 567z.

8° LOTTO — 2/16mi di un giardino con 40 olivi sito in Sciara el Garbi, contrada Suani Templani. Fascicolo provvisorio N. 8296. Prezzo di base L. 496,15.

Per maggiori schiarimenti rivolgersi in cancelleria.

Tripoli 1° Novembre 1920.

Il Cancelliere
LEONCINI

Avviso

L'Ufficio Agrario vende al miglior offerente Q.li 13 circa di olive. Le offerte si ricevono in busta chiusa non più tardi del 10 c. mese.

Avv. E. GUTTIERES - Direttore Responsabile

تطبع الجريدة في محل فنون الطبع الجديدة
السنة ٩ عدد ٢١٣٣٦ السبت ٦ نوفمبر
قيمة العدد ٥ سنتيمات
الاشتراك السنوي ٢٨ فرنكا
لستة اشهر ١٥
لثلاثة اشهر ٨



ايطاليا الجديدة



الادارة ـ الوكالة ـ النشريات
طرابلس ـ شارع العزيزية بمحل فنون الطبع الجديده
رومه شارع صاوونه عدد ٤٤
تقبل النشريات والاشتراكات من الساعة ٩ الى ١٢ ومن ١٥ الى ١٨

اخبار خارجية

من جريدة النظم عدد ٩٥٨٥

فاتحة عصر ارخص

لندن في ٢٥ سبتمبر

يقال ان بنك انكلترا سيرفع سعر القطع قريبا املا بان تطرح المقادير الكبيرة المخزونة من البضائع والمصنوعات في الاسواق فتهبط الاثمان ويقال ان وزارة الخزينة البريطانية مصممة الان على بذل المساعي الجدية لكبح جماح المضاربين واكراه التجار على اخراج البضائع المخزونة عندهم ويعدل سعر القطع في بنك انكلترا الان ٧ في المئة

روتر

نيويورك في ٢٤

يعتقد كبار رجال الاعمال ان شركة فورد سيحتذوا حذو شركة فورد في انقاص الاسعار وان تاثير ذلك لا يقتصر على صناعة الاوتوموبيلات بل يتجاوزها الى سائر الاعمال التجارية وقد اعلنت شركات كثيرة انقاص اثمانها وفي جملتها شركة كبيرة للخشب في وليد وفقد انقصت اثمانها ٦٠ في المئة ويسلم بان علة هذا

الانقاص مابطة شركة فورد

روتر

نيويورك في ٢٥

ينتظر ان تهبط ايضا اثمان البضائع الصوفية والثياب والجرم والطعام وقد انزل كثيرون من اصحاب مخازن الثياب اسعارهم ٢٥ في المئة وعمت الحركة الحالية لتخفيض الاثمان جميع انحاء البلاد

روتر

لندن في ٢٤

يظهر ان المانيا اخذت تحرض على ضرب من الخدمة الاجبارية للعمال لزيادة الانتاج فقد جاء في تلغراف من برلين ان الحكومة شرعت تضع خطة تقضي على جميع الذكور من ابن ١٨ الى ابن ٢٥ بالعمل مدة معينة في معادن الفحم وغيره من الصناعات المجانسة له

روتر

نقلا من جريدة الهدى الصادرة في نيويورك عدد ١٩٣

الدولة الحمراء مشرفة على السقوط

المجاعة في الشتاء والجيش مضطرب الصفوف الفتن متعددة في البلاد ورانجيل مرهوب الجانب والبولنديون يتقدمون

يؤخذ من برقية من لندن ان شركة روتر تلقت انباء جديدة عن ازدياد الفتن البالغة حد الثورة في روسيا الحمراء ومصدر هذه الاخبار موثوق به فان رجلا معروفا بسعة الاطلاع وصل الى الحدود مؤخرا من روسيا الى فنلندا ونقل من لسانه مكاتب روتر بالحاصلة

ان الجيش الاحمر في حالة الضعضع وموسم الحنطة سيء الى الدرجة القصوى وان فتنا بل ثورات قد نشبت في سيبيريا والطوف وجوار سامرا والهياج عظيم بين العمال

ثم ان رجال الحكومة الحمراء يشعرون بخوف عميق من انتصارات القائد ورانجيل واحدث اذاعة اصدرها ليون تروتزكي تدعو الى درء الخطر الجنوبي قبل حلول فصل الشتاء وقد ايقن تباع مبدا التجاوز ان الفصل المقبل سيكون القصي الفصول وزعماؤهم يرتعبون والاجتماعيون وزعماؤهم يغضبون الموقف كله

وجاء من باريس ان وزارة الخارجية فيها موقفة بان موقف الدولة الحمراء حرج للغاية نظرا لانتصارات البولنديين والقائد ورانجيل والولايات البلطيق فقط في مؤتمر اكرهت الحمر على التساهل ومنح ريغا ... قد علقوا رغبتهم في تنفيذ الاتفاق الذي عقد في كوبنهاغن بين باريس وموسكا لنقل الرعايا الفرنساويين من روسيا الى وطنهم

لقد كان الحمر في بداية الامر يرفضون العمل بهذا الاتفاق ولكنهم مالوا الى الاذعان حالما اشتد الزحف البولندي واشعرتهم حكومة باريس بوجوب تلافي الاتفاق قبل اول تشرين الجاري والا فانها تتخذ التدابير التي تعتبرها ضرورية وكانت النتيجة ان القطر وصل الان تباعا الى الارض الفرنسوية ناقلة مئات والوفاء من الف مسجونين الذين كانوا محجوزا عليهم في روسيا وبقي الى باريس ان تقدم ورانجيل في الجنوب مستمر وقد اتصلت ميسرة ميمنة جيش القائد ماكو في ناحية كركوف وان اندحار الحمر في الميدان البولندي تام ثم ان المواسم الروسية منذرة بمجاعة تمض بالباب جارحة لكل من هو تحت سيطرة حكومة موسكا

•

تاجيل المفاوضات

رومه ١

كتبت جرائد اليوغسلاف ان المفاوضات بين ايطاليا واليوغسلاف في مسألة الادرياتيك قد تاجلت

—✻ انتصار الدستوريين ✻—

البندقيه ١

احرز الدستوريون الفوز في الانتخابات الادارية

بيع الشكابر

تعلن البلديه انها تبيع يوم الاربعاء ... الساعة ٢ بعد الظهر في طاحون بنك رومه الفي شكارة فرينه على اساس ٤ فرنك الواحدة

مراقبة الصادرات الى مصراتة

امر عطوفة الوالي باجراء المراقبة الشديدة عن موسوقات الاول الطاعنة الى مصراته والابلاغ ما فيها

—✻ الدة ✻—

دائرة الاستشارة

امر عطوفة الوالي بالدائرة الاستشارة واطلق سراح حضرات مديرها الكولونيل نتروبولي ومستشارها الشيخ احمد الشرف والشيخ محمد الباشا البوصيري والترجمان بشير الشاملي واندريا ميشاه ماهوريها خموس بن بوراخ حكمون وسالم بن زايد القرهولي وامر بنقل حضرات الترجمة نيين فرنشسكو وبنيامين ركاح الى قلم الترجمة الرسمي الذي بثامة الكوالير لجيب الحاج

طبعت بمطبعت نووي ارتقرافيكي



LA NUOVA ITALIA

Il Giornale si stampa presso lo Stabilimento «Nuove Arti Grafiche».

ANNO IX - N. 288 — Domenica 7 Novembre 1920. Un numero cent. 10
Abbonamento annuo L. 28 - Semestrale L. 15 - Trimestrale L. 8. - Estero il doppio.

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'.
TRIPOLI — Via Azizia .Padiglione «Nuove Arti Grafiche», ROMA Via Savoia N. 44.
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

La meritata apoteosi

«Quando passò il corteo, tanto era l'entusiasmo, che a stento i cordoni poterono trattenere la folla...

«... fu una grandiosa marcia trionfale, fra il canto degli inni patriottici...

«... dalle finestre una pioggia ininterrotta di fiori... i cannoni del Gianicolo e del Pincio sparavano a salve... il Re era circondato da tutta la famiglia Reale... e dai grandi dignitari dello Stato...

«... le ovazioni si fecero frenetiche al passaggio degli artefici della Vittoria: Generale Diaz, Ammiraglio Thaon di Revel...

* * *

E la relazione telegrafica della festa straordinaria e indimenticabile continua sullo stesso tòno, con tòcchi pittoreschi, intessuta di parole che scuotono l'animo e lo commuovono; che si innalzano dal grigiore della consueta prosa giornalistica, verso un cielo di alte e nobili idealità.

Le virtù del popolo nostro, che sono grandi, ma che stanno di consueto modestamente nascoste hanno alfine scosso mandandolo in frantumi, il sozzo e male impastato intonaco di fango e di vigliaccheria, con cui i banditori di principi umanitari ed internazionali di dubbia genuinità, tentavano ammantarle, e nelle vie di Roma, sulla mole grandiosa «eretta per significare che l'Italia coi suoi apostoli, coi suoi confessori, coi suoi martiri, coi suoi soldati tanto lottò, soffrì e perseverò che ora è sul Campidoglio della Patria unita» splendettero di nuova luce.

E' bella, è indovinata la concettosa sintesi mediante la quale il Ministro della Guerra ha rievocato, di fronte alle bandiere e agli stendardi di cento e cento reggimenti e reparti, il lungo travaglio attraverso il quale passarono tre generazioni di italiani, per costituire la Patria: da quella avida mattina della primavera del 1833 in cui gli scogli del porto di Genova furono arrossati dal sangue dei primi confessori della «Giovine Italia», fino alla mischia che ci dischiuse le porte della Capitale.

Il significato della commemorazione di Roma, lungi dall'esaltare il cosidetto «militarismo», come forse molti vorranno far credere, in mala fede, e qualcuno crederà in buona fede, è il riconoscimento della virtù più radicata, più salda del popolo nostro; tronco onde rampollano le altre virtù, fondamento del nostro avvenire: la virtù militare: nel significato più nobile e più puro; la generosità e l'ardire del carattere, l'amore disinteressato verso la patria, la volontà e la possibilità di difenderne sempre l'onore e l'indipendenza.

E' bene insistere su tale concetto, che anche i meno studiosi di storia, anche i più superficiali osservatori dei fatti contemporanei, sentono, sia pure in modo vago e confuso; e in cui trovasi la spiegazione del passato d'Italia, e sta il segreto della sua fortuna avvenire.

In noi, le virtù militari sono intimamente legate a quelle civili; e senza che le une prevalgano sulle altre, dal loro giusto equilibrio, conseguono, in pace, quei sentimenti di fierezza, di onore, di disciplina che animano e danno impulso alla vita civile; in guerra, quei sensi di nobiltà di generosità, di cavalleria, che fanno sposare le cause giuste, e pur nell'orrore dei combattimenti, mantengono nei soldati quella serenità di animo che è linea netta di distinzione fra i popoli civili, e quelli barbari.

Bene l'Abba, l'Aedo dei Mille, in un suo celebre discorso, tenuto al cospetto del Re, esaltò tali virtù; riuscendo agevolmente a dimostrare come soprattutto ad esse debbasi lo impulso che rianimando i più fattivi e generosi italiani, superstiti delle guerre napoleoniche, diede — dopo la Santa Alleanza — inizio al grande movimento di redenzione nazionale.

* * *

Quanto mai opportuna, adunque, come riuscitissima la grande commemorazione di Roma; e le altre, innumeri, tenutesi ovunque, in Italia: nelle Terre redente; e nelle città della Dalmazia aspettanti.

L'apoteosi dell'Esercito, che coronando i tentativi, gli sforzi e l'azione di quasi un secolo, seppe restituire l'Italia agli Italiani; dello Esercito che non disperò a Caporetto, ma volle, dopo la rotta immane, rilevarsi più fiducioso, più potente, più ardente che mai; fu doveroso omaggio alla memoria dei morti; giusto segno di riconoscenza alle doloranti sopravvissute loro mamme, e spose e sorelle; fu meritato premio ai superstiti; opportuna esaltazione delle virtù militari che in pace e in guerra, come la Patria hanno nobilitato e salvato nel passato, così la salveranno e faranno più grande nel futuro.

La manifestazione fatta dalla cittadinanza di Tripoli, che dolce a ricordare palpitò di fede in quella lontana e calda mattinata di Maggio, piena di sole, in cui apprese la notizia della dichiarazione di guerra; che non disperò nelle tristi e piovigginose giornate di autunno, allorchè giunse la nuova di Caporetto e fu affisso il proclama del Re, invocante alla concordia gli italiani, fu senza dubbio, degna e riuscita.

Ma, e lo diciamo a cose fatte, forse sarebbe stato meglio, come altri già proposte, che la manifestazione fosse avvenuta in piena aria e in piena luce — come a Roma: sì che ricchi e poveri avessero potuto parteciparvi in una fraterna comunione di spiriti.

E rammentiamo, non senza una punta di nostalgia, che una località dove la celebrazione popolare della festa si sarebbe svolta su degno sfondo, c'è: il giardino di Piazza Sparta. Non tanto per le ragioni già dette, non tanto perchè è in riva al mare che ci porta il profumo degli aranceti della Sicilia, e l'odor resinoso delle foreste calabresi: della patria, non solo perchè su quella piazza sbarcarono i primi marinai e sventolò uno dei primi tricolori, ma perchè, murato in quel giardino, all'ombra di piante verdeggianti, v'è un marmo da tempo, purtroppo, negletto.

E sì che più belle, più espressive, più potenti nella loro lapidaria concisione, le parole che il marmo porta, incise non potrebbero essere.

E' opportuno perciò rammemorarle, anche perchè in esse in un intreccio gentile, come pur ieri nella manifestazione di Roma, la soavità delle donne italiche, si disposa al valore dei soldati italici.

Dicono, dunque, le parole, incise nel marmo, a cui forse nessuno, nel giorno solenne della commemorazione, pensò di portare almeno una votiva corona d'alloro:

DA SAN MARTINO AL MERGHEB — DA CALATAFIMI ALLE DUE PALME — DAL GIANICOLO AI RUDERI DI LEPTIS MAGNA — DA BELFIORE AD HENNI — EGUALI EROI, EGUALI MARTIRI — CONSACRARONO I DESTINI D'ITALIA — PRIMA PER GLI UNI LIBERA — ORA PER QUESTI GRANDE.

PER LA BELLA MADRE D'OLTRE-MARE — CHE LI BENEDISSE SENZA PIANGERE — TANTO FU ORGOGLIOSA DEL LORO MORIRE — QUESTI CADUTI NELLA NUOVA GESTA — VOLLERO LE ITALICHE DONNE DI LIBIA — QUI RICORDARE. MCMXV.

Flr.

Oggi hanno inizio le trattative cogli Iugo-Slavi

Le trattative cogli Jugo-Slavi si iniziano

ROMA, 6. — Il Governo Italiano ha definitivamente stabilito che il colloquio con gli Jugo-Slavi si inizi il 7 Novembre a Santa Margherita.

Partiranno a quella volta il Conte Sforza, il Ministro Bonomi, i Capi di Stato Maggiore dell'Esercito e della Marina; ed alti funzionari dei Ministeri degli Esteri, della Guerra e Marina.

* * *

BELGRADO, 6. — I plenipotenziari Jugo-Slavi Vesnic e Trumbic sono partiti ieri per l'Italia. Giungeranno Domenica.

AL CIRCOLO MILITARE DI ROMA

ROMA, 6. — Nel pomeriggio il Re, i Principi Reali e le Autorità intervennero alla solenne inaugurazione della Sala della Vittoria del Circolo Militare.

Parlò l'On. Federzoni, il Generale Ferrero di Cavallerleone; e quindi si scoprirono i busti del Re, di Sauro e di Battisti, oltre due lapidi contenenti i due proclami del Re, e il Bollettino della Vittoria.

Dopo la inaugurazione di un altro busto di Re Umberto, il Re lasciò il Circolo, dopo essersi trattenuto a conversare affabilmente cogli ufficiali.

LE ELEZIONI AMMINISTRATIVE in Italia

ROMA, 4. — I risultati delle elezioni amministrative che ebbero luogo in tutta l'Italia la scorsa domenica, furono, in generale, favorevoli ai liberali-costituzionali; seguono i socialisti; e quindi i popolari.

UN COMIZIO FUTURISTA A ROMA

ROMA, 5. — Ebbe luogo ieri sera su Piazza Colonna un Comizio di Futuristi, in cui parlò Marinetti ed altri futuristi.

ALTA ONORIFICENZA ALL'AMMIRAGLIO ACTON

ROMA, 5. — L'Ammiraglio Alfredo Acton ha ottenuto la nomina a Cavaliere di Gran cordone dell'Ordine della Corona di Italia.

SOLENNE UDIENZA REALE

ROMA, 7 (matt.). — Ieri mattina il Re ha ricevuto in solenne udienza il nuovo Ambasciatore di Germania Conte Beremberg Gossler, che gli presentò le credenziali.

COMMEMORAZIONE A FIUME

FIUME, 6. — Al Teatro Fenice ebbe luogo una solenne commemorazione, nell'anniversario dell'entrata nel porto della flotta liberatrice.

Parlò — applauditissimo — D'Annunzio e Arturo Marsicato.

UN DILUVIO SULLE COSTE TOSCANE

LIVORNO 5. — Lungo le coste del Tirreno si è scatenato un furioso diluvio, che in certe località assume il carattere di nubifragio.

All'Ardenza, il vento scoperchiò vari tetti.

Il mare si riversò con violente ondate e furiosamente contro la passeggiata e i giardini, danneggiandoli.

Per fortuna non debbonsi deplorare vittime umane.

L'Inghilterra esporta di nuovo il carbone

LONDRA, 6. — Sono state abolite tutte le misure restrittive sulla esportazione del carbon fossile dall'Inghilterra.

LO SCIOPERO DEI MINATORI INGLESI

LONDRA, 5. — Il referendum dei minatori, in maggioranza, si è pronunziato contro l'accettazione dello accordo; però la Conferenza dei delegati a Londra decise di raccomandare ai minatori di riprendere subito lavoro.

TAKE JONESKU A VARSAVIA

VARSAVIA, 5. — La presenza di Take Jonesku dà luogo a grandi manifestazioni di simpatia.

LE VICENDE MILITARI AL FRONTE ARMENO

COSTANTINOPOLI, 4. — La ritirata delle truppe nazionaliste al fronte armeno è degenerata in rotta.

Una Delegazione proveniente da Angora, ha intavolato trattative con Izzet Pascià.

GLI AVVOCATI DI SAN PAOLO ALL'ON. ORLANDO

SAN PAOLO (Brasile) 6. — L'Ordine degli Avvocati, la Magistratura, e l'Accademia giuridica hanno offerto un grande ricevimento in onore dell'On. Orlando.

Partecipò ad esso tutto il mondo intellettuale di San Paolo.

Per la pacificazione dell'Irlanda

LONDRA, 6. E' stata nominata una Commissione fuori dei Partiti, perchè esegua una inchiesta, in modo da riorganizzare l'amministrazione inglese in Irlanda. Essa studierà anche i provvedimenti opportuni per giungere alla soluzione pacifica del conflitto.

Si ha da Dublino che in varie parti dell'Irlanda la polizia è stata vittima di numerosi attacchi; in seguito ai quali quattro guardie furono uccise e parecchie ferite.

Corriere Tripolino .. ..

Replica del Concerto di Beneficenza

S. E. il Governatore ha diretto ai promotori del Concerto «Pro Orfani di Guerra» la seguente lettera:

Egregio Signor Presidente,

Mentre ringrazio la benemerita società da Lei presieduta, del godimento spirituale che iersera ci volle offrire, esprimo anche la mia gratitudine per la buona accoglienza fatta al mio desiderio di una nuova audizione del bel programma, è integralmente mantenuto od opportunamente modificato, a prezzi popolari».

A prescindere dal dovere di contribuire, e come funzionario e come uomo, all'elevazione intellettuale e morale delle classi lavoratrici, debbo confessarLe, Sig. Presidente, che io mi trovo assai bene in mezzo agli operai e con gli umili. Il loro contatto risveglia in me i più dolci e puri ricordi degli anni miei primi, che sono di duro e perseverante lavoro.

Devo al lavoro tutto quello che sono e che altri, guardandomi con occhi benigni può in me ritrovare, la cultura della mente se alcuno mi può credere di mente colta, la gentilezza dell'animo [illegible]

[illegible] verità [illegible] avviare [illegible] giusta e superba [illegible] lasciamo i ricordi [illegible] za ai quali [illegible] indulgenti [illegible] re da [illegible] la prima [illegible] dire [illegible] della vita non è anche di vita maestra ed educatrice e per ri petere che noi [illegible]

[illegible] mezzo alle rapide ed alle catene di tempi nuovi, dobbiamo adoperarci a preparare le classi degli umili, per renderle atte ad affacciarsi con coscienza, con intelletto e con alacrità di spirito al loro avvenire. E Dio benedirà i loro ed i nostri sforzi, che furono grandi.

Certo che, come Ella, Sig. Presidente, lo ha inteso, anche coloro che iersera erano con noi, e coloro che con noi non erano, intenderanno il senso delle mie parole, e vorranno volentieri convenire al nuovo suo invito, mi abbia per suo dev.mo

L. MERCATELLI

A tal lettera nullum per elogium! Sappiamo che l'Accademia sempre più si occuperà per render frequenti ed «accessibili a tutti» le sue manifestazioni che man mano diverranno sempre migliori.

Intanto oggi alle ore 17 nei locali ex-Suvini e Zerboni si ripeterà il Concerto Pro Orfani di Guerra, a prezzi popolari.

Biglietto d'ingresso L. 3. (i biglietti saranno venduti anche alla porta).

La risposta della Ditta Rodino e Salinos

Riceviamo e pubblichiamo:

Signor Direttore della «Nuova Italia»

Le saremmo grati se volesse rendere pubblica questa lettera per chiarire alle Autorità et al pubblico quelle 4 parole di colore oscuro che l'Avv. Vacca-Maggiolini ebbe a dire ai Sigg. intervenuti al Concerto di beneficenza svoltosi la sera di Giovedì scorso, per giustificare a nome degli organizzatori, un contrattempo avuto nell'esecuzione degli ultimi due numeri del programma a causa del ritardo dei professori d'orchestra che prestano servizio al Politeama da Noi gestito.

L'oratore predetto ha parlato di un contrattempo con l'Impresa Rodino e Salinos. Ed ha avuto torto, perchè l'Impresa in parola ha dato tassative disposizioni alla Compagnia affinchè lo spettacolo al Politeama venisse iniziato con precedenza sull'ora consueta di esso, perchè la produzione teatrale venisse abbreviata nel recitativo e perchè venissero accorciati gl'intermezzi in maniera che nei limiti del possibile lo spettacolo potesse terminare alle ore 23,30 come si era promesso per doveroso riguardo a S. E. il Governatore, alle Autorità ed al pubblico intervenuto alla festa. «Se dunque un ritardo nell'arrivo al concerto dei professori d'orchestra vi è stato a tale ritardo, comunque è estranea l'Impresa Rodino Salinos».

E poichè per la cittadinanza e per le Autorità si è creduto di dover far pubblicare anche un comunicato con induzioni ed affermazioni per lo meno tendenziose dando corpo ingiustamente a dicerie di ostruzionismi, di venalità, di mancanza di sentimento ecc.; ci sia permesso di aggiungere quanto appresso.

Non per gli ultimi arrivati a Tripoli fra i quali con tutte il rispetto dovuto, sono da mettere i Sigg. Vacca Maggiolini, capitano Merlo e Signor Poggianti, ma per chi conosce bene per trovarsi a Tripoli da molti anni, è notorio che la nostra ditta ha l'orgoglio di essere mai stata seconda a chicchessia nel facilitare le manifestazioni della pubblica beneficenza, le manifestazioni patriottiche e tutto quanto poteva avere carattere nazionale o di pubblica [illegible] lennità. Difatti anche con sacrificio [illegible] dei nostri interessi fin dal 1911 [illegible] sempre quando con seriet[illegible] [illegible] denti e di organizzazione è si [illegible] del resto il nostro contributo in [illegible] ro, nell'uso dei nostri teatri ed in [illegible] quanto noi si poteva essere [illegible] mai la ditta [illegible] e Salinos [illegible] tata od ha cercato di ostacolare [illegible]

[illegible]

«Politeama», dell[illegible]

[illegible] Comitato di [illegible] Croce Rossa [illegible]

[illegible] Ed in occasione di [illegible] iscrizioni la nostra Ditta [illegible] cinato sempre e se non più per lo meno quanto le altre Ditte importanti. Infatti teniamo a disposizione a chi ne avesse vaghezza: cifre, documenti, lettere di ringraziamento; diplomi di benemerenza che hanno riconosciuto il nostro doveroso contributo alle solennità cittadine «dimostrando a fatti» che in noi gl'interessi materiali non soffocano ogni idealità. E ciò per esempio lo abbiamo dimostrato anche da recente nei rapporti dell'«Istituto Coloniale Italiano» per la cui utile sezione di Tripoli abbiamo creduto di dover dare gratuitamente per molti mesi dei nostri locali e l'uso permanente gratuito di parecchie «migliaia di Lire di materiale», non opponendoci quando da recente tale Associazione ha ceduto parte di tali locali per la biblioteca della «Dante Alighieri», cosa che per contratto avremmo potuto fare benissimo se in noi ci fosse solo la preoccupazione dei nostri interessi materiali che più d'uno, fra l'altro, si studia di insidiare od osteggiare verso questa o quella Istituzione Cittadina.

E quest'ultimo particolare abbiamo voluto metterlo in evidenza e ce ne dispiace perchè di abitudine non decantiamo la doverosa opera di cittadini perchè nei rispetti di qualche manifestazione della Dante Alighieri, il nostro consigliere porta traccia di una raccomandata in data 16 luglio con la quale si comunicava a quella Presidenza, che riferendoci a quanto fu detto verbalmente da un nostro impiegato al Cav. Dunstano Cancellieri in considerazione di una festa di beneficenza svoltasi al Politeama dove l'incasso andò sperduto in futili od inutili spese noi non avremmo più dato l'uso gratuito dei nostri locali per tali manifestazioni nelle quali la pubblica beneficenza diveniva «carità monda-na», e la beneficenza una irrisione. E questo può forse spiegare molte cose!

Chiedendo scusa a lei e al pubblico per queste spiegazioni che ci vediamo costretti dare, la salutiamo distintamente.

Ditta: **RODINO e SALINOS**

Croce Rossa Italiana

Il [illegible] locale della C. R. e [illegible] relative al le prossime elezioni generali.

Con riserva di pubblicarle, richiamiamo sulle elezioni l'attenzione dei Soci, affinchè possano richiedere in tempo i necessari chiarimenti al Comitato stesso.

Politeama.

Ieri sera teatro gremito e grandi feste alla valorosa artista Teresa Cappelli che, nella graziosa commedia «Manicomio originale», fu fatta segno a speciali acclamazioni e ricevette una quantità enorme di bellissimi fiori e ricchi doni.

Questa sera l'atteso dramma napoletano, vibrante di passione, pieno di poesia, di S. Di Giacomo: «A Santa Lucia».

Domani lunedì: «Don Pietro Caruso», capolavoro di Roberto Bracco e «Sei milioni di eredità», commedia in due atti di Marulli. Spettacolo di grandissimo richiamo.

La Compagnia Murolo è alle sue ultimissime recite.

L'Hôtel Commercio

[illegible] rilevato dall[illegible] Scaletta e C. l'Hotel [illegible] sempre il pu[illegible] la guida intelligente [illegible] nuovo proprietario [illegible]

[illegible] di tutte le comodità [illegible] desideri del pubblico [illegible]

Consiglio del Commercio e dell'Industria

[illegible] l'Industria terrà adunanza lunedì corrente alle ore diciassette.

L'Assemblea della Sezione di Tripoli dell'Istit. Colon. Ital.

Oggi 7 Novembre è indetta l'assemblea sociale alle ore 16 in prima convocazione, ed alle ore 16,30 in seconda convocazione nei locali sociali (pianterreno Hotel Savoia) per discutere il seguente ordine del giorno.

1. Comunicazioni del Consiglio — 2. Bilancio morale e finanziario — 3. Contributo annuo dei Soci per la sede sociale — 4. Affari vari.

Possono partecipare all'assemblea i soci in regola con i pagamenti.

Comando Aviazione - Tripoli

Vendita materiali deteriorati

Per disposizione 6ª Commissione Superiore vendonsi al migliore offerente circa Quintali 11 di legname proveniente da baracche e circa Quintali 2 legname da disfacimento. La vendita è costituita da un solo lotto al prezzo di base di L. 20 per ogni Quintale.

Per modalità, contratto, offerte e visita materiali rivolgersi al Comando Aviazione (Aeroscalo Dirigibili) tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 11.

Limite di presentazione offerte 15 Novembre ore 10 antimeridiane. Spese contrattuali, ed altre ad esse inerenti a carico del compratore.

Il Maggiore Comand. d'Aviazione
L. BIAGINI

Avv. E. GUTTIERES - Direttore Responsabile
Stabilimento "Nuove Arti Grafiche"

تطبع الجريدة في محل فنون الطبع الجديدة
السنة٩ عدد ٢١٣٣٧ الاحد ٧ نوفمبر
قيمة العدد ٠ سنتيمات
الاشتراك السنوي ٢٨ فرنكا
لستة اشهر ١٥
لثلاثة اشهر ٨



ايطاليا الجديدة



الادارة ـ الوكالة ـ النشريات
طرابلس ـ شارع العزيزيه محل فنون الطبع الجديده
روما شارع صاوويه عدد ٤٤
تقبل النشريات والاشتراكات من الساعة ٩ الى ١٢ ومن ١٥ الى ١٨

اخبار خارجية

امر الوالى بخصوص المحلات العموميه

اصدر عطوفة الوالي امر رسميا من غرة نوفمبر ١٩٢٠ عين فيه ميعاد فتح واغلاق المحلات العمومية على الوجه الاتي

من غرة نوفمبر الى ٣١ مارس تفتح المطاعم والنزول والقهوي (الساعه ٧) وتغلق الساعه قبل منتصف الليل ساعه ٢٣

تفتح الخانات ومحلات بيع الشاي والفنادق الساعه ٧ وتغلق الساعه ٢٢

من غرة ابريل الى ٣١ اكتوبر تفتح الاولى الساعه ٦ وتغلق الساعه نصف الليل ٢٤

وتفتح الثانيه الساعه ٦ وتغلق عند منتصف الساعه ٢٢

ويجب الامتناع عن تقديم شيء للوافدين عند اغلاق المحلات والمبادرة الى اخلائها واما المحلات الكبرى فتعين اوقات اغلاقها بواسطة ادارة البوليس حسب تقديم اصحابها طلبا اليهم ومن خالف عوقب طبقا للاحكام

الاسطول الانكليزي في البحر المتوسط

مرفوزه ٥

سيحشد الانكليز اسطولهم الموجود في البحر المتوسط بمالطه في النصف الثاني من نوفمبر ومن ثم يتوجه الى بحر ايجه لايام بما يعينون له من الحركات

معتمد بلغاريا بروما

روما ٥

وصل معتمد بلغاريا الجديد وسيقدم في ايام قلائل الى جلالة ملك ايطاليا اوراق تعيينه الرسمي

برلمان ايطاليا

روما ٥

تعين يوم ١٠ الجاري موعدا لافتتاح البرلمان

عيد النصر

روما ٥

برزت المدينه في حله قشيبه يوم عيد النصر وكان يراس الحفله جلالة الملك

مطالب العمال الانكليز

لندرا ٥

اجمعت الاكثرية في الاجتماع الذي عقده العمال على رفض الاتفاق الذي عقده في المذاكرة المندوبون وقرروا ان يدعو المعدنين الى المبادرة لاستئناف اعمالهم

تحطم قطار

روما ٥

ورد على الماجيرو من ترنتو انه بين كان قطار البضائع الجاري على خط ترنتو وبيسانو يجتاز جسر سوكتي تقوض الجسر وتهور من البرنته القاطرة وبعض المركبات وقد قتل القيم على الالة

مراقبة الصادرات الى مصراتة

امر عطوفه الوالي باجراء المراقبة الشديدة عن موسوقات الابل الظاعنة الى مصراته والاقامة ما فيها

سويسرا وجمعية الامم

برن ٤

قرر مجلس نظار سويسرا ان يمثل سويسرا في جمعية الامم الرئيس الدكتور موطه والعضوين اسكيولس وهات

تبادل البرقيات

باريز ٤

تبادل ملران رئيس الجمهورية وجلالة ملك ايطاليا التهاني في ٤ نوفمبر الذي قامت ايطاليا تذكارا لاحرازها النصر في الحرب

ولندا وجمعية الامم

ورسو ٣

ابلغ وزير الخارجيه ان لجنة البرلمان قد قبلت اقتراح جمعيه جمعية الامم بخصوص ولنه

وبعد استفتاء الشعب فان الحكومة تعدل من الشدة في معاملة الجنرال لوفسكي

البلشفيك والجنرال ورنجل

لندرا ٣

شرع البلشفيك يديرون الكرة على عساكر الجنرال ورنجل والظاهر ان رد الفعل هذا نتيجة مهاجمتهم للولنديين بيد انه اذا صحت الاخبار الواردة من كل مصدر من سوء حالة البلشفيك فربما يكون اليأس قد دفعهم الى هذه المحاولة الاخيرة ومع ذلك فيستخلص من الاخبار الواردة من القسطنطينيا ان الجيش الروسي وعدده ١٤ الف مقاتل شرع يهجم في الميدان الجنوبي واستولى على بركوب وهو موقع منيع ذو اهميه عظيمة لوقوعه على البرزخ الجنوبي الذي يصل شبه جزيره القرم

وقد وردت الاخبار ان الجنرال ورنجل شرع في الكر على العدو

اوتيل كورشيو

داخل هذه الايام الكوالير سلوستري محل سكانته وشركائه في اوتيل كورشيو وهذا الاوتيل مشهور يتردد اليه الناس بسبب موقعه

على ان صاحبه الجديد يعد بان يوفر فيه اسباب الراحة والرفاه

وقد أحدث فيه تغييرات وتحسينات كثيرة فيما يخص الخدمه والقوانين الصحيه بحيث يصادف ذلك ارتياح الجمهور

ونحن نتمنى لصاحب هذا الفندق الجديد كل نجاح وتوفيق.

طبعت بمطبعة نووي ارتغرافيكي

LA NUOVA ITALIA

Il Giornale si stampa presso lo Stabilimento « Nuove Arti Grafiche ».

ANNO IX - N. 287 Lunedì 8 Novembre 1920. Un numero cent. 10

Abbonamento annuo L. 28 - Semestrale L. 15 - Trimestrale L. 8. - Estero il doppio.

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'

TRIPOLI — Via Azizia .Padiglione « Nuove Arti Grafiche », ROMA Via Savoia N. 44.

La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Il Governo Jugo-Slavo incomincia a cedere sulla questione dei confini

La Jugo-Slavia cede...

LONDRA, 7. 'La « Chicago Tribune » afferma che in seguito alle trattative ufficiose fra i Governi d'Italia ed Jugo-Slavo, la Jugo-Slavia ha dichiarato di essere disposta ad accettare alcune rettifiche della linea già fissata da Wilson; e, quel che più importa, la continuità collo Stato Libero di Fiume.

« E' ovvio, conclude' il giornale americano, che tale mutamento nei Jugo-Slavi si deve al fallimento della politica wilsoniana ».

IL CONVEGNO COGLI JUGO-SLAVI

ROMA, 7. — Ieri sera sono partiti per Santa Margherita i Ministri Sforza, Bonomi, per incontrarsi coi delegati Jugo-Slavi, che giungeranno domani.

La residenza della Delegazione italiana sarà a Villa Spinola, presso Rapallo.

Una internazionale socialista dissidente

ROMA, 7. In una città svizzera ancora non precisata, sarà convocato quanto prima, un Congresso di Partiti socialisti usciti dalla seconda internazionale, ma che non accettano i ventun punti della terza internazionale di Mosca.

Il Congresso avrebbe lo scopo di provocare la revisione di tali punti, e di cercare un terreno di intesa col Governo di Mosca, senza sottomissione.

Dimostrazioni patriottiche a Milano

MILANO, 7. — Il ritorno delle bandiere dei reggimenti da Roma, ha dato occasione ad una imponente manifestazione patriottica.

L'arrivo del treno fu accolto da fre[illegible]si.

Le [illegible] signorine milanesi, affic[illegible] pranoro d'arrivo, recarono [illegible] di fiori alle bandiere, c[illegible] fra le acclamazioni di tutto il popolo.

Sulla piazza [illegible] Duomo parlarono vari [illegible] alla concordia [illegible].

Quin[illegible] il canto degli inni patriottici, [illegible] bandiere furono riportate alle proprie sedi.

Impressioni dell'Ambasciatore tedesco

ROMA, 7 La « Tribuna » ha intervistato il Barone Gossler, Ambasciatore della Germania presso il Quirinale, il quale disse che l'opinione pubblica in Germania è molto sensibile al fatto che le popolazioni tedesche passate sotto l'Italia, abbiano un trattamento infinitamente migliore di quelle che sono sottoposte ad atre Nazioni.

L'Ambasciatore dimostrò anche la sua grande ammirazione per le impressioni suscitate in lui dalla personalità e dalla cultura del Re Vittorio Emanuele.

LA COMMEMORAZIONE A MESSINA

MESSINA, 5. — Per commemorare la festa della Vittoria tutta la città fu imbandierata; un corteo popolare percorse le vie della città; vivamente acclamato dalla popolazione.

Agli accantonamenti militari parlò il Generale Di Benedetto, acclamato dalla folla plaudente; e dai decorati.

LA FIERA DI TRIESTE

TRIESTE, 5 — Alla presenza del Commissario Generale Civile Senatore Mosconi, si è chiusa la Fiera Campionaria; si rileva il pieno successo della Fiera, e l'efficacia di essa, perchè i traffici dell'Europa Centrale tornino a transitare per la via di Trieste.

Combattimenti fra Kemalisti e Greci

COSTANTINOPOLI, 6. — I combattimenti fra i Kemalisti e le truppe Greche proseguono accaniti e intensi.

Nel settore di Brussa, avendo i ribelli subito perdite sensibili, ripiegarono sul fronte di Smirne.

I Kemalisti hanno iniziato l'offensiva, in seguito alla quale si svolgono sanguinosi combattimenti.

Sulla fronte della Armenia le truppe hanno occupato sarikannichi.

LE DIMISSIONI DEL GABINETTO BELGA

BRUXELLES, 7. — Il Re del Belgio ha ricevuto dal Ministro De la Croix le dimissioni del Gabinetto Belga.

Si invita Wilson a dimettersi

CHICAGO, 7. Il laeder democratico Brian ex-Sottosegretario di Stato, pubblica una dichiarazione con cui si invita Wilson a dimettersi immediatamente.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA DI CUBA

LA AVANA, 6. — Alfredo Zoyas è stato eletto Presidente della Repubblica di Cuba.

Note Israelitiche

La sera del 2 novembre ricorrendo il 3° anniversario della storica Dichiarazione di Lord Balfour già Ministro degli Affari Esteri Inglese per la creazione di un " National Home " in Palestina, il Circolo Sion ha organizzato una solenne manifestazione pubblica per celebrare il fausto avvenimento israelitico.

Alla cerimonia intervenne una enorme folla di israeliti di ogni ceto e di ogni sesso fra i quali il Rabbino Maggiore con la sua intellettuale consorte, i giudici del Tribunale Rabbinico, il Sig. Scelomò Nahum Naccula in rappresentanza del Presidente della Comunità, il segretario amministrativo della Comunità Sig. Isaac Nahum, il Direttore delle locali Scuole dell'Alliance Israelitae parecchie altre personalità ebraiche ed una numerosa rappresentanza delle locali Associazioni israelitiche. A rallegrare la riunione intervenne [illegible] gentili pensiero i fanciulli del Coro nella divisa di occasione i quali cantarono vari pezzi di musica ebraica nonchè l'Attikmah (l'inno nazionale ebraico).

Parlò a nome degli Israeliti di Tripoli in ebraico ed in italiano il Rabbino Maggiore Prof. Dott. Elia Artom fra l'entusiasmo generale del numeroso uditorio.

Per il Circolo Sion parlarono il presidente Sig. Barda Raffaele, ed il consigliere Sig. Raffaele Meghnagi ed infine il Signor Raffaele Arbib, a nome delle associazioni israelitiche.

Fra gli intervalli dei discorsi ebbe luogo e riuscì assai simpatico un dialogo fra due fanciulli i quali recitarono con disinvoltura ed arte ognuno la sua parte del dialogo.

Il soggetto del dialogo è un tipico quadro della vita ebraica palestinese e dello stato d'animo delle folle ebraiche anelanti al ritorno nella loro terra redenta.

Poscia per iniziativa del Circolo medesimo si è fatta una larga distribuzione ai presenti di nastrini di colore bianco azzurri appositamente preparati raccogliendo a favore del Fondo nazionale ebraico una discreta somma.

L'importante cerimonia che ha durato per oltre un'ora fra il giubilo e la letizia degli intervenuti è stata sciolta al grido di: Evviva l'Italia e di Evviva la Palestina Ebraica!

Tripoli, li 3 Novembre, 1920.

Corriere Tripolino

Echi della festa patriottica

Riceviamo e pubblichiamo:

Illmo Signor Direttore della « Nuova Italia »

Sento il dovere di confessare [illegible] per la festa proposta di guerra, che si è di principiare con anticipo lo spettacolo e di abbreviarlo per quanto possibile — con che il Cav. Amodio direttore della Compagnia si affrettò a fare.

Difatti, malgrado qualche bis ch'e non si potè fare a meno di concedere al pubblico, lo spettacolo musicale terminò alle ore « Ventitre e venti minuti » precise.

Tanto per la verità. Le sarò grato se vorrà pubblicare questa mia dichiarazione e la ringrazio anticipatamente.

Devoti ossequi

FRANZ RASPANTINI

Amm. rapp. della Comp. Murolo

***

Riceviamo e pubblichiamo:

Illmo Signor Direttore della « Nuova Italia ».

Ella dovrà concedermi molto spazio per rispondere ai Signori Rodino e Salinos i quali, el [illegible] la « Dante » con parole oscure. E lo spazio servirà per pubblicare la alla luce del rendiconto che sarà pubblicato.

Lo avrei fatto fin d'allora, ma, d'accordo col Consiglio Direttivo, me ne astenni perchè, date le precedenti generose prestazioni dei Signori Rodino e Salinos; mi parve doveroso e giusto discuterne nella serena e competente riunione dell'Assemblea cui avrei dato il modo di spiegare la contraddizione esistente fra la condotta precedente e quella connessa alla « Raccomandata », e forse di chiarire qualche equivoco rincrescioso. — Oggi simile riguardo sarebbe troppo evangelico e mancherebbe sulla « Dante » quella manata di fango che le si vuol gettare addosso gratuitamente.

Quanto al resto, essi stessi hanno pregato di rilevare la grande generosità usata all'Istituto Coloniale non impedendoghi di prestarci i locali l.. Confessione questa acremente preziosa.

Ringraziandola [illegible] anticipazione, mi abbia

Suo obbligatissimo

DUNSTANO CANCELLIERI

Presidente della « Dante »

Il Governatore della Tripolitania

[illegible] gli articoli 50 e 56 della legge dei pubblici esercizi

Visto l'art. 55 del Regolamento relativo approvato con R. D. 8 novembre 1889, N. 6517

Dispone

Art. 1. — L'orario di apertura e di chiusura dei pubblici esercizi nella Città di Tripoli rimane fissato.

Dal 1 Novembre al 31 marzo.

Alberghi, trattorie, caffè, bar apertura ore 7 chiusura ore 23.

Osterie, bettole, rivendite di vino, taverne, fonduchi apertura ore 7 chiusura ore 22.

Dal 1° Aprile al 31 Ottobre.

Alberghi, trattorie, caffè, bar — apertura ore 6 chiusura ore 24.

Osterie, bettole, rivendite di vino, taverne fonduchi apertura ore 6 chiusura ore 22,30.

Art. 2 — Colla chiusura dei pubblici esercizi alle ore fissate deve cessare ogni servizio e somministrazione agli avventori ed effettuarsi lo sgombero dei locali.

Art. 3. — La concessione speciale per l'anticipo o la proroga dell'orario di chiusura dei principali esercizi è devoluta alla Direzione di Polizia dietro domanda da avanzarsi dagli esercenti.

Art. 4. — I contravventori saranno puniti a sensi di legge.

Tripoli, li 29 Settembre 1920.

Il Governatore

f. L. MERCATELLI

Comunità Israelitica

L'art. 7 delle Norme per il funzionamento di questa Comunità Israelitica stabilisce che ogni anno vengano affisse negli albi delle Sinagoghe più importanti le liste elettorali della Comunità, previa revisione da parte della Giunta Esecutiva. Queste liste, che determinano il diritto di voto e l'obbligo del contributo, resteranno affisse al pubblico per quindici giorni affinchè chiunque possa presentare reclamo per eventuali omissioni o contro ingiuste iscrizioni che lo riguardi propri che di terzi, entro dieci giorni dopo i quindici di affissione.

In esecuzione di quanto sopra e dal 29 Ottobre corrente saranno affisse negli albi delle seguenti località:

Sla Kebira, Sla Dar Kaid, Sla Zeni el Kebira, Sla Dudadux Hadida, Sla Dar Serusi, Sla El Luessata.

E nella Casa della Comunità le liste rivedute per l'anno 1920 affinchè chiunque possa presentare reclamo al Consiglio della Comunità entro il 23 novembre p.v., consegnandolo, contro ricevuta, nelle mani del Signor Elia Bacah.

Passato il 23 Novembre 1920 i reclami [illegible] liste diventeranno irrevocabili e si proseguirà nelle formalità volute dal Regolamento per rendere definitive le liste elettorali e per [illegible] i contributi, dopo di che si curerà le affissioni dei ruoli dei contribuenti ed anche per quelli si avrà diritto a reclamo ma unicamente per l'entità del contributo.

La Comunità Israelitica

Concorso per Vice Commissari

Con Decreto di S. E. il Ministro dell'interno, è stato prorogato al 15 Novembre il termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso per 160 posti di alunno nella carriera di Vice-Commissario di P. S. di cui al D. M. 10 Settembre u. s.

I candidati prescelti, dopo sei mesi di alunnato retribuito con una media di 560 lire mensili, conseguono la nomina a Vice-Commissario con annue L. 7900 (stipendio, caroviveri e indennità di servizio computabile agli effetti della pensione). Lo stipendio massimo della carriera [illegible] di L. 13.000, più 2000 lire indennità di servizio, computabile agli effetti della pensione, oltre i [illegible] viveri e l'indennità di carica.

Politeama.

Questa sera l'annunziato grande spettacolo col [illegible] di Roberto [illegible] Don Pietro Caruso [illegible] [illegible] e [illegible] atti di [illegible]

[illegible]

Si annunzia intanto « 'O quattro e maggio » (Lo fratto delle case a Napoli) commedia caratteristica in tre atti di Diego Petriccione il noto grande scrittore napoletano.

Direzione del Genio Militare della Tripolitania

Vendesi al migliore offerente il frutto per le 10 [illegible] degli Ulivi esistenti nei seguenti immobili militari.

Baraccamenti Hamadiè; Direzione Artiglieria, Villa del Pascià; Parco Foraggi Sciara Zauia); Deposito Inventari [illegible] al prezzo di base di L. 2500 [illegible]. Spese [illegible] ed altre ad essi inerenti, nonchè quelle della pubblicazione del presente avviso, a carico del compratore.

Pagamento immediato all'atto dell'aggiudicazione al migliore offerente.

Le offerte devono essere presentate il giorno 12 alle ore 10, direttamente dai concorrenti, in busta chiusa e suggellata.

Il T. Colonnello Direttore

GIUSEPPE DALL'ORA

Fidanzamento

Il Sig. Mesiud Zigdon direttore dei grandi magazzini della ditta H. di P. Nahum, si è testè fidanzato con la Signorina Tonni Hassan di Ebazer

Pervengano ai promessi sposi le nostre vive congratulazioni.

Avviso

La « Società Elettrica Coloniale Italiana » avverte il pubblico che ha trasferito i suoi Uffici da Via Riccardo N. 166, in Via Azizia N.266 (Casa propria).

Cronaca giudiziaria

Corte d'Assise

Venerdì 5 Novembre si svolse dinanzi alla nostra Corte d'Appello la discussione della causa dei due ferrovieri, fratelli Salvatore e Antonio Disco, che furono condannati dal Tribunale alle pena di quaranta giorni di reclusione pel delitto previsto e punito dall'art. 190 u. p. del Codice penale, cioè di violenza e resistenza alla forza pubblica. I fatti ricordano che si tratta di un incidente avvenuto durante la deprecata dimostrazione [illegible] della partenza del Sig. Francesco [illegible]. La difesa rappresentata dall'Avv. Gutteres chiese alla Corte d'Appello l'assoluzione degli appellanti per non avere essi commesso il delitto loro ascritto, almeno per insufficienza d'indizi. Fece notare come una condanna degli imputati si sarebbe conseguenze gravi, sproporzionate all'entità del fatto.

Il P.G. Comm. Marongiu prospettati i fatti, sostenne la necessità di infliggere agli imputati un adeguata pena, senza preoccupazioni estranee alla verità e alla giustizia, e poichè il Tribunale si era mostrato equanime ed anche mite verso gli imputati, in ragione dei loro buoni precedenti, chiese la conferma della sentenza appellata.

La Corte d'Appello confermò [illegible] ramente la sentenza del Tribunale.

Tribunale penale

Continua davanti al Tribunale il dibattimento della causa degli spacciatori di biglietti falsi. Oggi avranno probabilmente termine gli interrogatori degli imputati; lunedì e martedì sarà proceduto all'audizione dei testimoni e forse mercoledì avrà inizio la requisitoria del P. M.

Tribunale [illegible]ionale di Tripoli

Il Cancelliere sottoscritto rende noto:

[illegible]

Nove carati — ossia 3/8 — del giardino sito in Tripoli — Menscia, Sciara el Kebir, Sciara Uessaiet [illegible] [illegible] diretto al pozzo ed [illegible] al numero [illegible] 782 della [illegible] [illegible]

Sud: Piazzale del pozzo comune, eredi Fghi Salah ed area di quest'ultimo

[illegible] Mahmud ben Muntas[illegible]

[illegible] te rustica di Tripoli — N. 491 - Vol. III - Foglio 92.

La vendita avrà luogo in un lotto al prezzo di base di lire 2800 nello stato in cui il predetto stabile si trova e nessuno sarà ammesso all'incanto se prima non avrà depositato in denaro il decimo del prezzo e [illegible] le spese.

Le offerte di aumento non potranno essere minori di lire 20. Il deliberatario [illegible] dello stabile acquistato il giorno successivo al deliberamento definitivo.

Con detta ordinanza è stato dichiarato aperto il giudizio di graduazione sul prezzo ricavando.

Tripoli 30 Ottobre 1920.

Il Cancelliere

LEONCINI

***

Il Cancelliere sottoscritto rende noto:

Che nella pubblica udienza del 16 Novembre p. v., ore 10, si procederà alla vendita, a prezzo ulteriormente ribassato di un decimo in Lire 5103, del seguente immobile caduto nel giudizio di subasta promosso da Cauchi Cario contro Hag Muhtar el Hattab ben Hag Mohammed:

Fabbricato di metri quadrati 8267285, 931.496mi di fabbricato in Tripoli, Bab Bahar, consistente in una casa di Trik Sidi Salem N. civ. 84, con quattro camere sotto, tre sopra ed accessori, in un mezzanino in Trik Sidi Omar 1, con tre camere ed accessori, e in un magazzino posto in Trik Sidi Omar III: il tutto a confine: fronte Trik Sidi Salem, sinistra Trik Sidi Omar e casa di Mohammed Bab el Bahar; destra casa del Waquf Hattab, dietro casa Truk e Zauali.

Fascicolo provvisorio d'accertamento N. 1079.

Per [illegible] rivolgersi in Cancelleria.

Tripoli 1° Novembre 1920

Il Cancelliere

LEONCINI

LICENZIAMENTO DI AGENTI INDIGENI ADDETTI ALLE LINEE TELEFONICHE INTERNE.

Sono stati licenziati sedici fra telefonisti guardafili, e fattorini indigeni, addetti alle linee telefoniche dell'interno

Avviso

L'Ufficio Agrario vende al maggior offerente Q.li 43 circa di olive. Le offerte si ricevono in busta chiusa non più tardi del 10 c. mese

***

Si avvertono gli agricoltori che l'Ufficio Agrario distribuisce gratuitamente, fino ad esaurire le attuali disponibilità, semi e piantine da orto.

R. UFFICIO AGRARIO

Sezione meteorologica

Osservazione centrale di Tripoli

Long. E. da Roma 0.42'8"

Long. E. da Greenwich 13.10'58"

Lat. N. 32.53,17'.

Valore della declinazione magnetica per l'anno 1920 — 7° 46'44"

Altitudine del pozzetto del barometro sul livello del mare m. 13.50.

Osservazione del giorno 7 Novembre

[illegible]

FANTOLI

Piccola Posta

UN CITTADINO, ecc. — Le sue considerazioni [illegible]

UN ASSIDUO — [illegible]

Avv. E. GUTTIERES - Direttore Responsabile

Stabilimento " Nuove Arti Grafiche "

تطبع الجريدة في محل فنون الطبع الجديدة

السنة ٩ عدد ٢١٣٣٨ الاثنين ٨ نوفمبر

قيمة العدد ٠ سنتيمات

الاشتراك السنوي ٢٨ فرنكا

لستة اشهر ١٥

لثلاثة اشهر ٨







الادارة ـ الوكالة ـ النشريات

طرابلس ـ شارع العزيزية محل فنون الطبع الجديده

رومه شارع صاوويه عدد ٤٤

تقبل النشريات والاشتراكات من الساعة ٩ الى ١٢ ومن ١٥ الى ١٨

اخبار خارجية

الاجتماع الخامس للمعهد الزراعي الدولي

رومه ٥

افتتحوا القسم الخامس لجمعية المعهد الاستعماري الدولي العام وان ذلك بحضر جلالة الملك الذي حق الوجدان مفروحة بكال الاستقبال وكان هناك مندوبو جرمانيا وبلغاريا والمجر وليتوانيا والتشك والسلوفاك وبولندا واكثر من للاثين دولة وقد خطب اهل خطاب بتناو مدير المعهد والوزير بكلي والموسيو الافرنسي داود واثنى على عمال ملك ايطاليا

نقلا عن البوليتنيالشيال

ـ عدد ١١ ـ

قد امرنا بتعطيل الرخصة في نشر جريدة الرقيب بسبب ما ارتكبه ادارة تلك الجريدة من عدم الاحتراز من طبع بعد جموج

النسخ وتوزيعها في داخل البلاد بمقالة رأيناها مخلة بالنظام والامن العام فيجوز بهذه الصورة الاعتقاد بان الحكومة ما وزنات وميزانان في اجراءه مراقبتها على ماتنشره الجرايد والها ونصيب ما كشرته جريدة ولم يرض ما ينشر الاخرون فمثل ذلك العمل الناشئ من الخدعة والمراءاة الجنه كان يستحق ردعا مريعا شديدا يكون عبرة للاخرين فلم احترز من النفاذه حيثما الصات بالبرهان القاطع على الخدمة المذكورة

نقلا عن جريدة الهدى

المتصدر في نيويورك عدد ١٩٣

هربرت اسكوت

والقضية الارلنديه

رايه بسبب القساما في دوائر السياسة والصحافة ورأى المويد

منتظر

حل لبرقي من لندن ان هربرت اسكويت رئيس الوزارة لبريطانية السابق الذي رايه في القضية الارلنديه المعطلة هذه يقول بوجوب منح ارلندا استقلالا داريا غير مشروط فيه فاحدث رأيه اضطرابا عاما في الدوائر السياسيه والصحافية ولكن البلاد من ان تنتظر له يوم الجمعه الذي سيخطب فيه لويد جورج رئيس الوزاره في اندودو ويجلو موقف الحكومه ولذلك تتكتم الانديه السياسيه بما راه ولن تعلن مواقفها الا بعد اطلاعها على الخطاب حتى ان جرالدالارد لوركلكيف بحث في راي اسكويت بتحفظ وحذر الا ان جريدة لندن تيمس جاهرت بالمعارضة على اطلاق يد ارلندا في (ن الشعب الانكليزي الحاكر في امره تجاه ارلندا

والمجهول من الفلطات التي ارتكبت في ارلندا يجب ان يفكر مليا قبل ان يوافق على منح ارلندا السلطات التي يقترح المستر اسكويف منحها

ولكن التيمس تذهب الى ان الطريقة المثلى لحل المشكلة هي بذل الجهد لاقناع السواد الاعظم من الشعب الارلندي ان بريطانيا ليست معارضة لحريته السياسيه

وغير خافيه عقبات في طريق السعادة التي يبتغيها ولكن الحكومه لم تفعل ذلك حتى الان

والدرت الايفنن ستند رد براي اسكويت قائله ان عباره هو رضوخ وتسليم واعتراف بتاثير البطش الارلندي وانه لن يجد انصارا حتى في دوائر الحزب الحر

حرية اصدار النعم

من انكلترا

لندرا ٤

الغت الحكومه كل التدابير التي كانت تذرعت بها لتقييد حرية اصدار النعم

مندوب اليوغسلاف

بلغراد ٥

رحل اليوم مننيك وزويك الى ايطاليا وسيصلان يوم الاحد

اجتماع الوفد الطلياني

بحرت بالما

روبه ٥

اجتمع الوفد الاتي من القره بحرت للشر ومفاوضه

اكرام الوزير ارلندو

سان بولو البرازيل ٥

اقامت الندوة الحقوقية وارباب المحاماة احتفالا لوجيه ارلندو وقد شهد الاحتفل كبار حكماء تلك البلاد

اوتيل كومرشيو

داخل هذه الايام الكوالير سلوستري محل مكالته وشركائه في اوتيل كومرشيو وهذا الاوتيل مشهور يتردد اليه الناس بسبب موقعة

على ان صاحبه الجديد يعد بان يوفر فيه اسباب الراحة والهناء

وقد احدث فيه تغيرات وتحسينات كثيرة فيما يخص الخدمه والقوانين الصحيه بحيث يصادف ذلك ارتياح الجمهور

وانا لنتمنى لصاحب هذا الفندق الجديد كل نجاح وتوفيق

ولندا وجمعية الامم

ورسو ٣

ابلغ وزير الخارجيه ان لجنه البرلمان قد قبلت اقتراح جمعيه جمعية الامم بخصوص ولنه

وبعد استفتاء الشعب فان الحكومة تعدل من الشدة في معاملة الجنرال لوفستاري

طبعت بمطبعة نووي ارتي غرافيكي

Ufficio d'Igiene Municipale

Vaccinazioni Pubbliche gratuite

Dal giorno 11 di Ottobre al 14 di Novembre resterà aperta la sessione ordinaria di vaccinazioni e rivaccinazioni pubbliche gratuite.

La vaccinazione è obbligatoria:

a) per tutti i nati nel corrente anno che abbiano compiuti sei mesi;

b) per tutti i bambini vaccinati una prima volta con risultato negativo e conseguentemente per tutti quelli che per caso non siano stati mai vaccinati.

La rivaccinazione è obbligatoria:

Per tutti i fanciulli che hanno compiuto il 10 anno di età e che non siano stati rivaccinati:

Le vaccinazioni saranno eseguite:

1) presso l'ufficio d'Igiene Municipale in Suk el Hodra nei giorni di martedì, giovedì, sabato [illegible] 11 alle 12.

2) presso l'ambulatorio medico municipale tenuto dal Dottor Curti in Piazza Banco Roma accanto alla Chiesa Cattolica nei giorni di lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 9 alle ore 11.

3) presso la [illegible] in Sciara Cuscet Saffar N. 178 nei giorni di martedì, giovedì, sabato dalle ore 9 alle 11.

LA NUOVA ITALIA

Il Giornale si stampa presso lo Stabilimento «Nuove Arti Grafiche».

ANNO IX - N. 316 Giovedì 9 novembre 1920 Un numero c.t 20

Abbonamento annuo L. 25 - Semestrale L. 15 - Trimestrale L. 8. - Estero il doppio.



DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'.

TRIPOLI — Via Azizia :Padiglione «Nuove Arti Grafiche», ROMA Via Savoia N. 44. La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

L'ottimo esempio dato dall'Italia in Asia Minore

Tranquillità nella zona di occupazione dell'Italia in Asia Minore

ROMA, 8 — I Messaggero [illegible] zona di occupazione italiana in Asia Minore comprova il buon esempio dato dall'Italia.

Tocca ora alla Francia e all'Inghilterra di seguire [illegible] esempio. L'Italia ha [illegible] esempio non avanzando alcuna pretesa territoriale sui territori che non sarebbero più attribuiti alla Grecia.

Espansione

ROMA, 8 — Al ristabilimento della pace integra fa riscontro un promettente movimento di espansione italiana all'estero.

L'Italia che pochi mesi fa, quando più acuta era la crisi interna, veniva dipinta coi più foschi colori, e denigrata con le più aspre parole, ricomincia adesso a riprendere il posto autorevole che a buon diritto le spetta.

La chiaroveggenza del Conte Sforza è stata in questi giorni ricordata ed elogiata dalla stampa francese ed inglese ed il prudente contegno da noi tenuto nella questione Turca e nel conflitto interno Greco, ha risollevato il nostro prestigio, e ci ha conferito, in confronto dei turchi e dei greci, la maggiore autorevolezza.

Intanto, con lodevole intendimento, il Governo ha inviato l'On. Orlando nel Brasile e nell'Argentina, e l'ex Presidente [illegible] col suo eloquente parola, ha risollevato gli spiriti di quelle fiorenti Colonie italiane, ha suscitato le simpatie di quei Governi e di quelle popolazioni verso l'Italia, sicchè stanno per iniziarsi relazioni più intense, con indubbio vantaggio per noi e per l'America del Sud, la quale assorbirà parte delle nostre braccia ed insieme, offrirà i suoi mercati ai nostri prodotti, che godono buon nome, e sono ricercatissimi.

Il Brasile, specialmente, prepara accoglienza [illegible] ai nostri ottimi lavoratori, che verranno accolti cogli stessi diritti dei cittadini [illegible] datarono quelle terre, e vi iniziarono fecondi commerci e fruttuose industrie, seppero elevarsi.

Il viaggio del Principe Aimone di Savoia nel Plata vale a [illegible] salute [illegible] fra l'Italia e l'America Latina.

D'altra parte, anche in Europa e soprattutto nel Nord d'Europa e nell'E[illegible] tie per l'Italia crescono, e non trattasi solo di simpatie platoniche, ma di sentimento, che [illegible] fecondo di buoni frutti [illegible] Germania sta iniziando [illegible] fari, che [illegible] noi.

L'orizzonte si rasserena rapidamente.

Vi sono [illegible] di un avvenire migliore.

Il nuovo anno sta sorgendo per l'Italia sotto auspici promettenti.

L'Ambasciatore Bosdari parte per l'Italia

RIO JANEIRO, 8 — Diretto in Italia è partito il Conte Bosdari, Ambasciatore d'Italia.

Egli recasi a Roma per prendere [illegible] con il Governo italiano [illegible] rapporti fra Italia e Brasile, nell'interesse commerciale delle due Nazioni.

[illegible] della [illegible].

Il Presidente dell'Uraguay riceve il Principe Aimone

MONTEVIDEO, 8 — Il Presidente della Repubblica dell'Uraguay ha ricevuto il Principe Aimone di Savoia, e lo intrattenne in lungo e cordialissimo colloquio.

Egli si interessò assai delle cose italiane, e riaffermò la sua calda simpatia verso la Nazione sorella ed amica, molti figli della quale contribuirono al progresso dell'Uraguay, con l'onestà, e col lavoro indefesso.

Le popolazioni della Carinzia salutano le truppe italiane partenti

VILLACO, 8 — La partenza della brigata «Piemonte» dalla Carinzia ha dato luogo ad una grande dimostrazione di affetto e di simpatia a loro favore.

Il Sindaco ha scritto al Generale [illegible] che gli italiani partono da amici provati, a cui tutti vogliono bene.

L'Italia non ha vinto con le armi, ma col cuore.

Il Capitano distrettuale socialista ha espresso gli stessi sentimenti.

Musica italiana applaudita a Praga

PRAGA, 8 — Nel grande Salone municipale ebbe luogo un applauditissimo concerto di musica italiana.

Un impresa rocambolesca in Irlanda

DUBLINO, 7 — Quattro uomini armati e forniti di maschera, si sono introdotti nella residenza del Vescovo cattolico di Killalo, asportando vari documenti d'indole politica.

LE QUESTIONI COLONIALI

Il problema dei trasporti nella Somalia

Riassumiamo brevemente un articolo, comparso sulla «Illustrazione Coloniale», dello scorso mese, [illegible] della Somalia.

Sebbene le due Colonie italiane, che si trovano ai lati opposti del continente africano presentino [illegible] riguardo [illegible] tra esse sono [illegible] e la loro funzione nell'economia generale della Nazione è la [illegible] una di esse.

È noto che la Somalia grazie alla cessione della terra del Giuba, da parte dell'Inghilterra ha ottenuto un notevole ingrandimento, si tratta ora di mettere l'intera Colonia, così accresciuta, in pieno valore, e la spinta a ciò è stata data, come si ricorda, dalla recente esplorazione del Duca degli Abruzzi.

Le materie prime che la Somalia può fornire consistono principalmente [illegible] sono altre derrate deperibili e fragili, che mal si adattano al trasporto per carovana, a dorso di cammello.

Si deve perciò ricorrere, scrive Gino Bastogi, sulla rivista citata, [illegible] costoso, e soprattutto [illegible] impianto. Tale mezzo esiste ed è l'idroslitta».

Siffatto apparecchio viene usato [illegible] Belgio.

[illegible] sigliano a servirsi, per i trasporti della merce che ha i suoi [illegible] quisiti, dell'idroslitta.

Esistono ottimi tipi italiani con la potenza di 300 c. v., atti al trasporto di un carico pesante [illegible] 12 q oltre all'equipaggio e al combustibile, verso pagamento di L. 3 per Km. persona, e di lire 0,25 per quintale.

Si potrebbe rapidamente impiantare, con poca spesa una regolare rete di comunicazioni nella regione del Giuba allacciando i punti principali, e mettendone in valore tutte le risorse.

«È necessario, conclude lo scrittore [illegible] presto [illegible] anni, nulla più arresterà il nostro slancio».

La madreperla eritrea

ROMA, Dicembre — Si è costituita a Roma [illegible] commercio degli [illegible] di madreperla, di cui l'Italia ha quasi un monopolio di produzione lungo la costa eritrea. La materia prima [illegible].

L'orzo Cirenaico

BENGASI, Novembre — Quest'anno il raccolto dell'orzo in Cirenaica è stato veramente superbo. Esso ha apportato un immediato benessere alle popolazioni Cirenaiche, benchè soffrano per la scarsezza di animali da lavoro.

I risultati hanno provato come la Cirenaica sia una terra tutt'altro che sterile. Tutto il cereale disponibile viene ora trasportato in Italia, e si calcola che la esportazione toccherà i 400 mila quintali.

Corriere Tripolino

Questioni Cittadine

Per l'istruzione secondaria

È noto che molti giovani, o per ragioni di famiglia, o per motivi di servizio militare, hanno dovuto e debbono troncare ad un certo [illegible] quella modesta licenza di scuola tecnica, che è ormai il titolo indispensabile per adire anche agli impieghi di Stato e privati di minore importanza.

Tali giovani sono quindi afferrati dall'ingranaggio della vita che con le sue ferree necessità li obbliga ad un lavoro giornaliero che ha tregua la sola domenica.

È altresì noto come malgrado il più vivo desiderio, malgrado la maggior buona volontà, purtroppo ben pochi abbiano attitudine a divenire autodidatti, e pertanto malgrado il desiderio in molti di migliorare la propria coltura per [illegible] seguire il riconoscimento ufficiale di essi, mediante l'attestato governativo.

Ora, mentre anche a Tripoli i giovani che [illegible] sia fra i militari, sono numerosi, mancano finora corsi pubblici serali [illegible].

A quanto ci risulta [illegible] di volonterosi, giovani assumere iniziativa presso i Fratelli delle Scuole Cristiane tanto benemeriti della pubblica istruzione a Tripoli, ne avemmo in risposta che all'infuori di qualche [illegible] tempo a [illegible] data a studenti, null'altro possono fare, perchè sovraccarichi dal lavoro, causato dai corsi [illegible] diurni.

Quanto alle lezioni private che potrebbero essere impartite da professori pubblici, non sappiamo anzitutto se ciò sarebbe compatibile, dato che gli studenti dovrebbero essere esaminati dagli stessi professori; e poi se gli onorari, giustamente richiesti dai docenti, sarebbero in relazione ai modesti mezzi economici dei giovanetti studenti.

[illegible] ci spinge a richiamare l'attenzione del Governo sulla questione che non è del tutto priva di importanza, e che potrebbe risolversi con la istituzione di regolari corsi serali di Scuole Tecniche, in cui potrebbero insegnare gli stessi egregi professori delle Scuole diurne coadiuvati, ove occorresse da qualcuno fra i funzionari e fra i professionisti di Tripoli, in possesso dei titoli e delle attitudini richieste.

E poichè gli onorari, la [illegible] scolastici costano, si dovrebbe imporre una lieve tassa di ammissione ed una mensile salvo a [illegible].

[illegible] timi giorni come di sera i ritrovi i caffè, e gli altri luoghi pubblici di riunione sieno gremiti di giovani, che ingurgitando bevande [illegible] quattrini, onde provvidenziale tornerebbe l'istituzione di corsi serali [illegible] giovani acconcerebbero senza [illegible] nella [illegible] per quel sentimento di [illegible] e di amor proprio [illegible] noi italiani.

Per le case a buon prezzo

Ci viene comunicato che la società Edificatrice Tripolina allo scopo di iniziare subito la costruzione delle case, ha acquistato per una rilevante somma dalla Società Coloniale Toscana, una Zona di Terreno in Sciara el Garbi, della Superficie di ben 10 mila metri quadrati.

Il punto è bellissimo, perchè in vicinanza del mare: la scelta del terreno è stata felice, perchè [illegible].

I lavori saranno subito iniziati e all'uopo fervono le trattative [illegible] quei soci che volessero consultarli [illegible] Il Consiglio di Amministrazione [illegible] del 15 corr.: caso contrario non usufruiranno di questo primo lotto di case.

Tribunale Regionale di Tripoli

Avviso di vendita a seguito di aumento di sesto

Il Cancelliere sottoscritto rende nota:

Che con atto di aumento di sesto del 24 Novembre u. s. Sig. Maeli [illegible] L. 3500 il prezzo di [illegible] immobile caduto nel giudizio di subasta promosso da Aquilina Consolato contro Arbib [illegible] aggiudicata per L. 3000 al sig. comm. Haisana Masum: «Un quarto indiviso di una casa per abitazione con due vani al pianterreno, oltre due cucine, due cessi, tre ripostigli e cortile scoperto, tre vani al primo piano ed un ripostiglio, sito in Sciara Ricat [illegible] Banco di Roma, sud: arco del Banco di Roma; casa dei [illegible] proprietari. Decisione [illegible] mento 3 Settembre 1917 M. 5098.

Che coloro che intendono concorrere al nuovo incanto dell'immobile sopradescritto [illegible] nale il 21 Dicembre 1920, ore 9 e seguente, per [illegible] tutti i depositi prescritti in Cancelleria, fare quegli aumenti che crederanno di loro interesse sul nuovo prezzo di base di L. 3500.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria.

Tripoli 1 Dicembre 1920

Il Cancelliere
LEONCINI

Politeama.

Stasera al Politeama si darà l'Operetta Comica del Maestro Verney, nella cui trama [illegible] cuzione.

L'esecuzione fu una varia nel singolo e nel complesso; e tanto bene [illegible].

Nel canto vibra una assillante ricerca di nuovi accenti rinnovatori.

[illegible] Celestina Lozzi [illegible] Santino Lozzi [illegible] Adolfo Martinez, Umberto Franzi [illegible] rispettive parti di La Pacarotese, [illegible].

[illegible] dal orchestra [illegible].

...

Attenzione! Imminente!

LE BELLE DI NOTTE

La più importante novità del giorno! Uno dei più recenti e trionfali successi.

All'ALHAMBRA

[illegible] BERTO CORLO in un [illegible] d'arte e di luce stasera interpreta in all'Alhambra

QUANDO LA PRIMAVERA [illegible]...

[illegible] ricco d'interessanti spunti [illegible] di un'emotività [illegible] mente interessanti. [illegible] rie di magnifici paesaggi e [illegible].

Avviso ai sudditi britannici di Tripoli

Tutti i sudditi [illegible] entro il 20 [illegible].

I. H. Monahan

Società Tripolina di M. S.

La S. T. Mutuo Soccorso [illegible]

Il Segretario

I CAMBI.

	ROMA
Rendita 3½	[illegible]
Rendita 5	[illegible]
Francia	[illegible]
Inghilterra	[illegible]
Svizzera	[illegible]
America	[illegible]
Oro	387,23

Avv. E. GUTTIERES - Direttore Responsabile

Stabilimento «Nuove Arti Grafiche»

تطبع الجريدة في محل فنون الطبع الجديدة

السنة ٩ عدد ١٣٣٩/١٢ الخميس ٩ دسمبر

قيمة العدد ١٠ سنتيمات

الاشتراك السنوي ٢٨ فرنكا

لستة اشهر ١٥

لثلاثة اشهر ٨





الادارة – الوكالة – النشريات

طرابلس – شارع العربي محل فنون الطبع الجديدة

رومه شارع صابوية عدد ٤٤

تقبل النشريات والاشتراكات من الساعة ٩ الى ١٢ ومن ١٥ الى ١٨

اخبار خارجية

جريدة الزمان الانكليزية وجمعية الامم

كتبت التيمس في ١٥ نوفمبر في مقالتها الافتتاحية ماياتي

فلما راينا مجلسا يحمل علي عاتقه من التبعة لعظمه الباهرة منوة في جمعية الامم المنعقدة الان لاول مرة في جنيف والمامول ان يشجع كل من اعضائها بالجد ومعرفة ما يجب وبترتب علي القيام بذلك من الاهمية الجليلة ابني الارض

وبعد ان بسطت الكلام في واجبات هذه الجمعية استرعت الانظار الي ازمة وخيمة العواقب لبعض ممن يريدون قبول جرمانيا في هذه الجمعية واكدت ان هذه المساعي والمحاولات يجب المبادرة الي استئصال جرثومتها واضافت ان اردنا تقرير ما هو فهل العقل من ان الماضي قد مضي وان الحرب لم يتسبب بها الشعب الالماني وان المسؤلية يعد كل حساب تقع في جانب منها علي الحلفاء فان امثال هذه الاستدلالات ينبغي فهمها ان الذين يحاولون ادخال جرمانيا في جمعية الامم يريدون طلب الحقيقة بل قواعدها وينبغي كل امل من انها تكتسب ثقة الدمقراطية علي ان اقصاء جرمانيا من جمعية لايعني بغضا ولا انتقاما ولاسيما لانه من الاصول المسلمة ان الجرمان لاتتقوى تمام القوة علي القيام بمهمتها ما لم تشمل الامم والشعوب المتمدنة بامرها بيد ان الزمن لم يحن بعد فان دولة كانت بالامس عدوا لاسبيل الي قبولها في عداد الجمعية مالم تقم الدلائل مدة من الزمن علي انها رجعت من طغيانها وعدلت عن مبادئها الفاسدة واتت من الذنوب التي ارتكبتها ونحن متفقون مع اخواننا الفرنسيس علي ان جرمانيا لم تقم بعد حجة علي انابتها وتوبتها وهذه الحجة هي اصلاح الضرر الذين سببته فقد راي الملايين من الانكليز الفظائع التي ارتكبها الالمان في فرنسا وكثيرمنا عادوا من عهد قريب من جرمانيا وشاهدوا منذ تمامها علي الامع ومع ذلك فانهم لايعدو ... يسعي فهمها جهودهم في المحافظة علي ... ارباب الثروة فيها والصنائع والتجارة يسبحون في بحار النعيم ولذلك فان رئيس النظار الفرنسيس قد امر بحق معتقده ان يعود ولو قبل طلب جرمانيا ان تدخل في جمعية الامم

توقيع هدنة

ورسو ٥

ابرم الهدنة الجنرال زاوغسك وقائد جيش ليتونيا

وكذبت الصحف احتلال البلشفيك لمدينة وثنه

حكومة سويسرا لاتطلق ملك النمسا

استوخ ٥

من اقوال الصحف ان حكومة سويسرا لاتطلق سراح الملك كرلس امبراطور النمسا والمجر السابق مالم تتحقق وتتقرر رضي الدول الاتفاق اذا اقتضت الحال ارجاعه الي عرش المجر

من ٥

صرح ورونسكي امام المجلس اوطي ان الحال في النمسا مما يقلق الفكر

احداث في برلمان لتشكيا

براغ ٥

حدث في مجلس النواب احوال غير مرضية فقد ... نواب البوبلاري والاشتراكية حتي اضطر الرئيس الي ان يمسى ... منهم عن حضور جلسات البرلمان

هياج العمال في اسبانيا

برشلونة ٥

الاخبار الواردة من اسبانيا تنقل البال فقد اضرب عمال الحياكة والنسيج عن العمل في برشلونة واعتصب عمال البراميل ونشب القتال بينهم وبين القوة الساحلية ... مجاريح

من ... ...

مقابلة الملك

رومه ٥

قابل جلالة الملك الشيخ رافه رئيس بلدية رومه

سفير ايطاليا الي لندرا

لندرا ٥

وصل السفير دي مرتينو الي مركزه القديم

العلائق التجارية مع روسيا

لندرا ٥

جاء في البلاغ المتعلق بجلسة امس ان النظار تفاوضوا في مدة ... من جلساتها استئناف العلائق التجارية مع روسيا

وسيجتمع كبار ارباب الخبرة في بروكسل من قريب للنظر في مسئلة التعويضات والتدابير المالية ... في العرش

... نوفمبر

... ٥

... من لندرا ان المؤتمر انعم جلساته علي الاتفاق تام من ... الثلاثة ... يتعلق بالمشروع اليوناني

وما فررعوان الملك قسطنطين ان عاد فان معتمدي الدول الثلاث باثينا ... الذين فيها يبلغون بوجه قانوني اليونان قطع المدد المالي عنهم

يجب اعادة النظر في صلح تركيا

... ٥

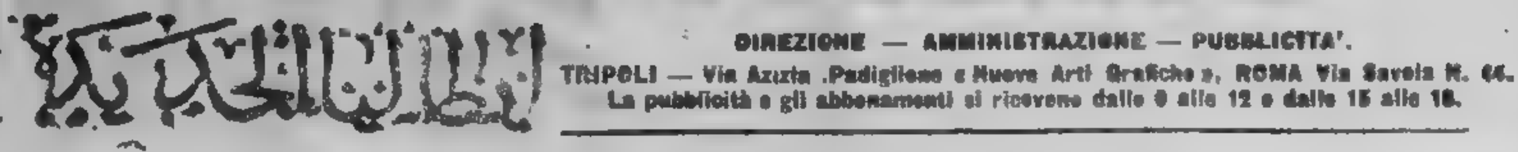
ورد علي الصحف من لندرا ان المسيو ليز رئيس النظار الفرنسيس واجه بمورسه ... ايطاليا قد اعلما بان اعادة النظر في معاهدة الصلح مع تركيا هي الوسيلة الوحيدة الممكن والواجب اتخاذها

وقال اللورد كورزن ان سياسة ... لاتتفق ... الحوادث ... تحرفي

LA NUOVA ITALIA

Il Giornale si stampa presso lo Stabilimento « Nuove Arti Grafiche ».

ANNO IX - N. 293 - domenica 14 novembre 1920. Un numero cent. 10
Abbonamento annuo L. 28 - Semestrale L. 15 - Trimestrale L. 8. - Estero il doppio.



DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'.
TRIPOLI — Via Azizia .Padiglione « Nuove Arti Grafiche », ROMA Via Savoia N. 66.
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

La firma del trattato con la Jugo-Slavia

Notevoli vantaggi ottenuti dall'Italia

I nove articoli del trattato

ROMA, 13. — I Delegati italiani, on. Giolitti, on. Sforza, on. Bonomi e quelli della Iugo-Slavia hanno firmato il trattato che consta di nove articoli:

Eccoli brevemente riassunti:

Col I. si fissa la frontiera fra l'Italia e la Iugo-Slavia. Essa, partendo dal Monte Peo, comune all'Italia, all'Austria e alla Iugo-Slavia, comprende Monte Nevoso, e va fino alla Cima del Quarnero, secondo il tracciato del Patto di Londra, salvo poche modificazioni a favore della Iugo-Slavia.

Il II. Articolo riconosce che la città di Zara e il territorio del comune e i comuni di Borgoerizzo, di Cerno, di Boccagnazzo, e parte del comune di Diclo faranno parte del Regno d'Italia. Una convenzione speciale regolerà l'esecuzione dell'articolo.

Il III. Articolo riconosce che entrano a far parte del Regno d'Italia, le Isole di Cherso, Lussin, le Isole Minori, gli Isolotti, coi loro distretti; le isole minori e gli isolotti dell'Istria; e le isole di Lagosta, e Pelagosa, con le piccole isole vicine. Altre isole, già dell'Austria Ungheria vengono assegnate all'Iugo-Slavia.

Il IV. riconosce la piena indipendenza di Fiume, in Stato Libero, costituito da un « corpus separatum », e da una piccola parte del territorio istriano.

Il V prevede che Commissioni speciali delimiteranno le frontiere, di cui negli articoli precedenti.

Il VI. dice che l'Italia e la Iugo-Slavia, convocheranno una conferenza entro due mesi dell'entrata in vigore del trattato, per fare proposte ai due Governi circa le questioni, le quali possano stabilire rapporti più cordiali, nel senso economico e finanziario fra i due Paesi.

In forza del VII la Iugo-Slavia riconosce a favore dei cittadini e degli interessi italiani in Dalmazia tutte le concessioni economiche di cui godono gli italiani. E' diritto dei cittadini italiani, residenti nei territori Iugo-Slavi, di optare entro un anno per la nazionalità italiana, conservando il proprio domicilio, la lingua, la religione e tutte le facoltà connesse. Inoltre i diplomi degli studi rilasciati in Italia saranno valevoli in Iugo-Slavia, con la stessa efficacia di quelli Iugo-Slavi.

Un accordo ulteriore determinerà le condizioni di reciprocità.

L'8 riguarda la Convenzione che sarà conclusa fra i due Paesi per intensificare le relazioni, curare il loro sviluppo, e provvedere all'incremento delle relazioni culturali.

Il 9 è relativo alle condizioni generali del Trattato Italo-Serbo Croato.

In caso di divergenza il testo italiano farà fede, essendo la lingua conosciuta da tutti i plenipotenziari. — Le formalità per la firma si determinarono all'una dopo mezzanotte.

Le impressioni e i commenti

ROMA, 13. — Fatta eccezione per qualche aspro commento della « Idea Nazionale », e qualche osservazione del « Giornale d'Italia », che si ispira ai concetti dell'on. Sonnino, tutta la stampa italiana, tutti gli uomini politici, tutta la Nazione ha appreso con giubilo, con viva soddisfazione, la notizia della firma del Trattato, che viene considerato racchiudere il massimo che a buon diritto potevasi pretendere.

Coloro i quali dimostrano dispiacere perchè non sia stato assegnato all'Italia, la città di Spalato, non tengono presente che essa, su 22 mila abitanti, ha solo 2 mila italiani. La città di Sebenico, su 13 mila abitanti, ne ha solo 800 italiani. Quindi sembra che mancassero ferme ragioni per sostenere tali annessioni.

L'Italia ha nei suoi nuovi confini, assegnatile dal Trattato, oltre mezzo milione di Slavi, mentre lascia qualche migliaio di suoi cittadini nei Paesi Iugo-Slavi, dopo — però — aver assicurato ad essi tutte le garanzie, e tutte le libertà, compresa quella di poter optare per la nazionalità italiana.

* * *

S. MARGHERITA, 13. — La seduta storica, in cui si definì il trattato, è durata dalle 11 alle 13. Poche volte, come questa, l'on. Giolitti metodico nelle sue abitudini, andò così tardi a colazione.

Le Delegazioni si lasciarono con grande cordialità, e visibilmente soddisfatte.

Numerosi fotografi e cinematografisti ritrassero in molte pose i plenipotenziari, e il seguito.

I giornalisti intervistarono Trumbic il quale disse: « Nell'Adriatico sta il pernio della pace europea. Finora siamo vissuti in un atmosfera con germi di intossicamento. Ora i germi sono scomparsi. Il trattato odierno rappresenta un atto di sincerità che l'Italia e la Iugo-Slavia hanno compiuto per potersi intendere, senza l'intervento di terzi. Non parliamo soggiunse, dei sacrifici da noi Iugo-Slavi fatti; essi erano necessari, ma per ingenti che siano ci dettero il compenso inestimabile della amicizia, della pace, della cordialità col popolo italiano.

Trumbic riconobbe infine che l'Italia è la Nazione più sincera, più equa, e che sente di più il sentimento del diritto, e della libertà in Europa.

Ci sia permesso un brevissimo commento.

Per quanto anche da parte nostra, riusciti pienamente vittoriosi in guerra, i sacrifici fatti in ordine, sopratutto alla Dalmazia, non sieno stati lievi, tuttavia occorre non dimenticare che il meglio è nemico del bene, e che bisognava pur uscire al più presto, coi più grandi vantaggi possibili, da una delicata situazione, che ci manteneva irrequieti all'interno, e ci creava una difficile situazione nei rapporti coll'estero. Approfittavano di ciò i nemici interni ed esterni, e ne derivava quello stato indefinitivo di malessere, in cui fino ad ieri ci dibattemmo.

La firma del trattato ha fatto sparire dall'orizzonte politico anche ogni più lontano pensiero di preoccupazioni, e mentre permetterà da una parte di smobilitare molte forze militari, con notevole vantaggio diretto e indiretto all'economia nazionale, dall'altra parte ci metterà in grado di iniziare subito, con rinnovata lena, rapporti di commercio, cogli Stati Esteri, che varranno ad equilibrarci finanziariamente nel mondo internazionale.

Uniamo la nostra modesta voce al coro quasi unanime della stampa italiana, che si congratula coll'on. Presidente del Consiglio, e coi plenipotenziari per i risultati raggiunt; e per aver definita con prontezza e con energia una questione che minacciava di prolungarsi all'infinito, con danno incalcolabile.

Il Governo Americano approva incondizionatamente l'accordo

S. MARGHERITA, 13. — Il comm. Brambilla, incaricato d'Affari d'Italia a Washington ha telegrafato all'on. Sforza, in questi termini:

« Il Governo Americano ha dichiarato formalmente che sarà lieto di approvare qualunque soluzione della questione Adriatica, mediante accordi diretti fra il Governo Italiano, e il Governo Serbo-Croato-Sloveno. »

L'Ambasciatore degli Stati Uniti a Roma ha rinnovato alla Consulta, coi voti più cordiali, la stessa comunicazione.

CLAMOROSO INCIDENTE ALLA CAMERA

ROMA, 13. — La discussione alla Camera sulla riforma elettorale è stata interrotta da un clamoroso incidente, in seguito alle accuse rivolte dal deputato Drago contro il deputato socialista suo competitore Vacirca.

Il gruppo socialista insorse in massa, reclamando una commissione di inchiesta.

L'on. Modigliani disse: « Se le accuse risulteranno false, uscirà dalla Camera l'accusatore: se no, l'accusato ». La Camera approvò unanime la nomina della commissione.

NOTE IN MARGINE

All'ignoto soldato

L'altro ieri il popolo di Francia e il popolo di Inghilterra hanno trasportato e composto, nel Pantheon di Parigi, e nell'Abbazia di Westminster, i resti mortali dei due ignoti soldati, caduti combattendo; dopo averli esumati da cimiteri, i quali, per solenne giuramento prestato dagli ufficiali che eseguirono la missione, dovranno rimanere eternamente sconosciuti.

Il corteo che addusse al Famedio francese la salma del « poilu » senza nome, era preceduto dal Presidente della Repubblica, e in testa a quello di Londra camminava il Re e la Regina: dietro alle bare veniva, presente o in ispirito, l'intera Nazione. Non si trattò, adunque, di cortei mortuari, dall'aspetto funebre, dalle note melanconiche, diffondenti tutto all'intorno tristezza e raccapriccio, ma di trionfali marce attraverso le strade gremite delle due Capitali: non veli neri ondeggianti, non ghirlande intessute di crisantemi e di altri pallidi fiori, non torcie fumose, non frati incappucciati e salmodianti non desolate nenie, ma una folla in festa una selva di bandiere, i cui drappi, a più colori, sfolgoreggiavano al sole, e s'agitavano al vento; ed un allegro fragore di fanfare: e i fiori più belli, più freschi, più olezzanti, e fronde e ramoscelli d'alloro a profusione gettati da mani di donne gentili: tutte insomma le manifestazioni che inneggiano ed esaltano la vita.

Perchè, invero, non fu una lugubre cerimonia di morte, ma una schietta festa di vita; non fu una lagrimosa inumazione, ma una grandiosa risurrezione.

I poveri corpi degli ignoti soldatini, martoriati dalle privazioni e dalle sofferenze di lunghi mesi di guerra: straziati, in ultimo, dalle ferite mortali, si tolsero dall'oscuro luogo ove giacevano, sotto erbacce e sterpi, negli umili cimiteri di guerra; si estrassero dalla umidità, dalle assi fradicie delle casse in sfacelo, dal brulicare dei vermi nella terra grassa: e si assunsero alla gloria immortale, nel più famoso monumento della Patria vincitrice, accanto alle tombe dei Re, dei Sapienti e dei Grandi.

Gentile, indovinato è stato l'atto Esso consacra, nell'onoranza imperitura ai resti di un modesto soldato la riconoscenza di una intera Nazione verso il suo esercito Vittorioso, verso gli innumerevoli suoi morti, e i combattenti tutti avvolge in una inestinguibile fiamma di devozione che le generazioni venienti manterranno sempre accesa, almeno finchè vivrà l'amore di Patria.

Ritorna il simbolo di Vercingetorige; ricorre sulla labbra il nome di Viriato; si pensa al fiero Allobrogo che, fuso nel bronzo, sta minaccioso sul Colle di Superga, guardando le Alpi lontane.

Il cuore di tutte le mamme affettuose, di tutte le dolci sorelle; di tutte le spose amorose; di tutte le orfanelle di Francia e di Inghilterra, che nei combattimenti hanno perduto un figlio, un fratello; il marito e il padre, e mai seppero ove ne riposassero le spoglie, perdutesi nella immensità dei campi di battaglia, senza che un sasso le distinguesse dalle altre ossa infinite, sta ora in sospeso, sperando che l'onore più grande sia toccato alle ceneri del proprio congiunto

Saranno i « suoi » resti, quelli che ieri hanno collocato nel monumento più grande della Patria? Sarà del mio caro, la spoglia fortunata, attorno cui vivrà la venerazione sempiterna di tutto un popolo?

Così pensano, con animo incerto fra la speranza e il dubbio, le mamme, le spose, le sorelle e le figlie; e i palpiti di infiniti cuori femminili attorniano oggi la tomba dello sconosciuto; avvolgendola con una grande femminile carezza, e ciascuna delle doloranti, recandosi ad essa in pellegrinaggio spera che sotto la fredda lastra di marmo, riposi quel cuore che palpitò per lei; e baciano quelle mani che la strinsero con dolci abbracci, che tante volte l'accarezzarono.

Col passare degli anni andranno a poco a poco affievolendosi nella memoria dei posteri i particolari delle vicende d'oggi, ma il simbolo della recente glorificazione nazionale, anzichè perdere, acquisterà in efficacia e in vivezza; le future generazioni guarderanno alla tomba dell'ignoto, come alla tomba collettiva di tutti i prodi, caduti nel pauroso quadriennio, per far salva la Patria.

Ci spiace che eguale consacrazione non sia avvenuta in Italia, sebbene tempo fa l'avesse proposta il « Dovere », sorretto subito da generale consenso.

Il modesto soldato italiano non è secondo nè ai commilitoni francesi, nè a quelli inglesi; e i resti d'uno sconosciuto fante, o di un artigliere, o d'un « ardito » tolti da uno dei tanti cimiteri che segnano sulle Alpi le nostre faticose avanzate, e la linea della difesa insormontabile, non indegnamente sarebbero state assunte alla gloria immortale nel millenario Pantheon di Roma.

Flr.

L'Italia in Oriente

La bella rivista italo-araba dei nostri amici Serio e Cartechini il cui primo numero è stato già largamente diffuso in Italia e nei paesi dell'Oriente, ha prodotto ovunque gradita impressione ricevendo plausi e incoraggiamenti da istituti di Commercio da Enti industriali e da quanti ne hanno saputo apprezzare gli scopi.

Siamo pertanto lieti di riprodurre, fra le tante, le due seguenti lettere scritte dal Ministro delle Colonie S. E. Rossi e dal Senatore Teofilo Rossi che fu or non ignari gradito ospite della della nostra città:

« **Preg.mo sig. Direttore,**

Ho ricevuto il primo esemplare della nuova rivista « L'Italia in Oriente ». La ringrazio e le manifesto il mio vivo compiacimento per la encomiabile iniziativa.

Mi auguro che la pubblicazione possa avere il più grande sviluppo e raggiungere pienamente gli scopi pei quali è sorta e che i promotori si sono proposti.

Gradisca, sig. Direttore, gli atti della mia distinta considerazione.

L. Rossi. »

« Egregi Signori,

Ho letto attentamente la rivista e desidero manifestare loro subito tutto il mio compiacimento e le mie congratulazioni.

Questa rivista è destinata realmente a compiere un'opera molto utile per il nostro Paese e per le nostre Colonie, specialmente per la Libia così poco conosciuta, e così ingiustamente valutata.

Inoltre, la Rivista è molto ben fatta ed interessante, e se dal bel mattino si può presagire uno splendido meriggio, certo viene spontanea la convinzione che la loro pubblicazione è chiamata ad un grande e reale successo.

Vogliano gradire i miei più sinceri saluti.

Loro dev.mo — Teofilo Rossi

Alla Direzione della rivista sono poi giunte finoggi calde ed entusiastiche adesioni delle Camere di Commercio italiane di Londra, Parigi, Ginevra, del R. Museo Commerciale di Venezia e di Napoli, del Touring club e delle Camere di Commercio di Milano, Torino Genova, Venezia, Napoli, Livorno, Palermo, Roma, ecc.

La Direzione della Rivista ci prega intanto di rendere noto al pubblico che il secondo numero è in corso di stampa presso la tipografia del Governo.

Gli abbonamenti col diritto al numero arretrato si ricevono presso la cartoleria Lazzari, angolo via Azizia.

Corriere Tripolino

GLI AUGURI DI S. E. IL GOVERNATORE A S. M. IL RE LA RISPOSTA DEL SOVRANO

S. E. il Governatore ha così telegrafato all'Aiutante di Campo di S. M.

« Prego V. E. far pervenire a S. M. il Re il saluto, dei cittadini italiani et libici ed del Governo di questa terra in occasione del suo genetliaco, saluto fervente di devozione e di fede in Chi ieri condusse l'Italia alla gloria imperitura delle armi ed oggi la guida sull'arduo cammino della sua pacifica ascensione. La Tripolitania, augurando, prega su Lui le benedizioni del cielo per le conserte fortune della Patria, del Re e della Reale famiglia ».

Ed ecco la risposta di S. M.

« Ringrazio vivamente Governo e popolazioni Colonie per gentile pensiero che mi hanno rivolto e ricambio i migliori auguri di prospero avvenire.

VITTORIO EMANUELE ».

A proposito della pubblicazione del Ministero delle Colonie e del Governo della Tripolitania sulla "Giurisprudenza Libica,,

A suo tempo abbiamo parlato della interessante raccolta di Giurisprudenza Libica, che costituisce una prima ed importantissima manifestazione della nuova vita giuridica che si va svolgendo in Tripolitania e in Cirenaica.

Nelle sentenze raccolte sono trattate le più caratteristiche questioni giuridiche relaive ad un diritto nuovo, una procedura più rapida che nasce dalle impellenti necessità di una Società Coloniale. Alcuni istituti, desinai forse a svolgersi nelle legislazioni occidentali, come l'istruttoria d'ufficio del Giudice Coloniale, la partecipazione più viva della parte sul giudizio, la maggiore ampiezza della facoltà giurisdizionale del Giudice per poco legislatore, sono argomenti degni d'esame e di studio per parte di tutti coloro che si interessano di cose coloniali.

Sarebbe desiderabile che qualche cultore prendesse in esame la prima prova che fanno i vecchi istituti islamici, come il « nagof » il diritto di « scefa », l'ente « Beit-el-Mal », le caratteristiche contrattuali locali a conato del nostro diritto italiano metropolitano.

Meritano dunque grande lode il Ministro delle Colonie che, anche nella relazione alla Camera, annunciò la pubblicazione, ed il Governo locale che volle per mezzo della magistratura locale preparare questa prima documentazione giuridica, che può, fra l'altro, servire di guida utile ai giovani che si dedicano alle colonie.

L'opera pertanto dovrebbe essere messa a portata di tutti. Epperciò esprimiamo il desiderio che venga posta in vendita.

---

1) — Raccolte di sentenze della Corte d'Appello di Tripoli relative al diritto Coloniale italiano, al diritto islamico e alle consuetudini giuridiche della Tripolitania e della Cirenaica — pag. 266 f. con indici analici — Editori: Tipografia del Governo della Tripolitania — 1920

LA MORTE DEL CAV. GIOVANNI DE MARIA

Dopo lunga malattia, che lo inchiodò in letto per oltre un mese, è morto ieri il cav. Giovanni De Maria, funzionario p.t. addetto alla locale direzione dei S.zi postali ed Elettrici, con le mansioni di verificatore.

Era uno dei migliori, più laboriosi e capaci impiegati; amato e stimato da tutti per il carattere aperto e gioviale di piemontese, e per la bontà d'animo.

Veterano, ben si può dire della Libia, dopo essere rimasto qualche anno in Cirenaica, addetto al servizio della posta miltare, aveva successivamente partecipato alla guerra europea quale Capo d'ufficio di P. M., distinguendosi sopratutto in Albania. Era sbarcato a Tripoli nella primavera del 1919, con la 38. divisione, giunta allora dall'Italia e passò ai servizi civili, quando la divisione, per l'avvenuta pacificazione, si sciolse.

Porgiamo le nostre condoglianze al fratello cav. Roberto, magiore degli alpini che potè giungere in tempo vedova e alla figlia, e ai parenti tutti.

Lo splendido debutto della Compagnia d'Operette "La Rinascente,, diretta da U. Franzini

La Compagnia «La Rinascente» ha debuttato in modo splendido, ieri al «Politeama» ottenendo pieno successo nella operetta Madama de Thebes.

L'ora tarda ci impedisce di dilungarci, ma con riserva di intrattenerci domani a lungo sulla nuova Compagnia e sulla interessante produzione.

All'ALHAMBRA

Oggi al Cinema « Alhambra » si rappresenterà un grandioso dramma intitolato « Vizio di educazione » interpretato da Gustavo Serena e da Alba Primavera.

E' un forte dramma di costumi, messo in scena con la consueta signorilità dalla « Caesar Film ». Un giovane signore campagniuolo, sempre vissuto in una cerchia ristretta e quasi patriarcale, va a nozze con una brillante signorina della città. Il matrimonio è male assortito e il contrasto fra i due coniugi è subito vivacissimo gradatamente ad azioni violente e tragiche: La film suscita il più vivo interesse e vi aggiunge attrattive la interpretazione dell'eccellente attore Gustavo Serena e della giovane graziosissima attrice Alba Primavera.

QUESTA SERA AL POLITEAMA ORE 20.45 A RICHIESTA GENERALE MADAMA DE THEBES.

Tribunale Regionale di Tripoli

Il Cancelliere sottoscritto rende noto:

Che nella pubblica udienza del 9 novembre u.s è stato aggiudicato pel prezzo di L. 3000 al sig Hahum comm. Halfalla fu Raffaele il seguente immobile caduto nel giudizio di subasta, promosso ad istanza di Aquilina Consolato, rappresentato dall'avv. Vella, contro Arbib Aron da Tripoli, debitore espropriando.

Un quarto indiviso di una casa per abitazione con due vani al pianterreno oltre due cucine, due cessi, tre ripostigli e cortile scoperto, tre vani al primo piano ed un ripostiglio; casa sita in Sciara Riccardo ai confini:

Nord: Fonduco degli stessi proprietari; est: area del Banco di Roma; sud: area del Banco di Roma; ovest: casa degli stessi proprietari.

Decisione d'accertamento 3 setm. 1917 N. 50428.

Che il termine utile per l'aumento del sesto scade a tutto il 24 novembre 1920.

TRIPOLI, 10 novembre 1920.
Il Cancelliere
LEONCINI

La moglie Marta Allegra — la figlia Enza — i genitori Agostino e Innocenta De Maria — il fratello maggiore cav. Roberto — la suocera Maria De Dido ved. Allegra — le cognate Giuseppina Allegra col marito avv. Bruno Roatto — Ida Allegra col marito Jean Mosoni — Angela Allegra — annunziano la dolorosa immatura perdita, avvenuta ieri alle ore 16.15, del loro caro

Cav. Giovanni De Maria

di anni 41

strappato all'affetto dei suoi cari da crudele morbo portato con rassegnata abnegazione.

I funerali avranno luogo oggi nel pomeriggio. Per espresso desiderio del defunto e della famiglia si prega non inviare fiori.

La presente serve di partecipazione personale.

TRIPOLI, 13 novem. 20.

DIFFIDA

—Non risponderò dei crediti che si accorderanno a mio figlio Salvadore.

Burchieri Carmelo.

Avv. E. GUTTIERES - Direttore Responsabile
Stabilimento " Nuove Arti Grafiche

تطبع الجريدة في محل فنون الطبع الجديدة
السنة ٩ عدد ٢١٣٣٩ الاحد ١٤ نوفمبر
قيمة العدد ٥ سنتيمات
الاشتراك السنوي ٢٨ فرنكا
لستة اشهر ١٥
لثلاثة اشهر ٨



ايطاليا الجديدة



الادارة – الوكالة – النشريات
طرابلس – شارع العزيزية محل فنون الطبع الجديده
رومه شارع صابوريه عدد ٤٤
قبل النشريات والاشتراكات من الساعة ٩ الى ١٢ ومن ١٥ الى ١٨

المحافظة على الحقول

اصدر دطومة الولاية في النشرة اليوميه الصادرة في تاريخ ٨ نوفمبره ٣٣ امر الى الجند لكي يحافظ على المزروعات والحدائق والحقول اثناء حركاتهم او مما قال فيه

الطرق من القيادة العليا هنا بابحث توصى الضباط والعساكر ان لايتعرضو للحقول والمزروعات وازيد محضا الجند على احترام هذا الاراضي وان كانوا بعيدين عن انظار ضباطهم والقائمين بامرهم

وليعلم ان حرمة الحقول عنوان المدنية الراقية والتربية العالية وهي من اجمل مايردان بها الجندي تجاه اخوانه ورفاقه

اليس لكم ايها الجند في اوطانكم البعيدة حقول واراض زروعة كثيرا ماسقاها اباوكم واخوانكم بعرق جباههم وهي اليوم مناط امالهم وستصبح غدا ثروتهم وثروة الفلاح الذي لم يبل الروح الحامي لوطننا والبدل الصالح الذي يستوهب وهو مكب على المحراث نا نير الفاطر البديع الغيث للزوع والحرارة المولده لعصارة الكرم ولزيت الزيتون

اتركم تطيقون نفسا عمن ينتهك حرمة اراضيكم ويدوسها ويعيث بها فسادا لعمري هذا الصنيع اسى من شان الاخوان والاحباء هذا واعلموا انكم وطئكم المحبوب الزروع تطاون الخبز العزيز على الاهالي الفقراء واي ربما اصبح من الغد اشد معزة وهو من فيض اللطيف الرحيم وما يتشاءم الفلاح العث بغتاته كما يتطير من اراقه نقطة زيت واحدة

فوصيتي اذا اليكم ايها الجند لا تخيبوا فيكم امل وامل اوليآء امركم ولا تذهب نصيحتي لكم ادراج الرياح

يجتمع مجلس النظار هذا الصبح الكي يفرغ من تعيين مايراد عرضه على البرلمان من مشاريع القوانين ومنها اصلاح قلم العمل وسعر الخبز وتأليف شركات التعاون

زوبعة شديدة في قطانيه

رومه ٧

اشرت جريدة التمبو من قطانيه ان اعصارا هائلا حدث فيها وقد قلعت من المرسي الباخرة النروجيه اديث فشكر فصدمت الرصيف واذاه وكان هناك مركب شراعي يوناني موسوق وطوق بالخشب ومتجه الى طرابلس فانفجر فيه المحرك والتهمته النار وقد تمكن البحارة من النجاة

الصرب يعادون الجبل الاسود

رومه ٧

ورد خبر من دراج ان الصرب ... قضوا لاسباب لا طائل تحتها على خمسين جبليا كان العصر الملكي مسلما اليهم

تحول البواخر التي ابتاعتها ايطاليا من انكلترا

رومه ٧

ابتاع مجهزو البواخر الطليان من الانكليز بناء على الاتفاق المعقود بين الدولتين بواخر يبلغ وسقها ستمائة الف طن

اخذت عزائم اليوغسلاف تنثني

لندرا ٧

اكدت شيكاغو تربون ان اليوغسلاف عقب المفاوضات الشبهه بالرسمية التي جرت بينهم وبين ايطاليا قد صرحوا باستعدادهم لان يسلموا بادخال بعض التعديل على ماكان رسمه الدكتور ولسن رئيس الولايات المتحدة وانهم قابلون ببقاء فيومه دولة حرة

وقد ختمت هذه الجريدة الامركية قولها ان الذي حمل حكومة اليوغسلاف على تغيير خطتها تحول على فشل سياسة ولسن

مشاريع القوآنين الجديدة

رومه ٩

Avviso Giudiziario

Decreto del Giudice Regionale 12 novem. 1920

SOCIETA' ANONIMA TONNARA DI RAS ELMSEL S. A. T. R. E.

Capitale L. 1.200.000. versati i tre decimi

Sede in Tripoli — Costituzione

Con atto pubblico rogato Notar Simoni di Tripoli 27 ottobre 1920 Repertorio 13629 Registrato il 29 detto al N. 3772 con L. 1800 tra i signori Abrial Luciano, Bissi Giunio, Vincenzo Strati, Garau Luigi, Abrial Pietro, Raccah Abramo, Habib Labo, Ioseph Barda, Cartechini Mario, Gadzinski Rodolfo, Nunes Vais Alfredo e Nunes Vais Dario, tutti commercianti, residenti in Tripoli, con la dominazione: «Società Anonima Tonnara di Ras Elmsel» — (S. A. T. R. E.) — con sede in Tripoli, e per la durata di anni trenta, dalla omologazione, che è stata concessa dal tribunale di Tripoli il 6 novembre, si è costituita una società anonima col capitale di L. 1.200.000 di cui sono stati versati i tre decimi, dovendo gli altri sette decimi versarsi ad ogni richiesta del consiglio di Amministrazione, diviso in 1200 azioni da lre 100 ciascuna al portatore e inconvertibli, avente per iscopo di assumere concessioni di tonnare ed esercitarle sfruttando nel modo più conveniente i prodotti della pesca del tonno.

La società è amministrata con tutti i poteri non riservati all'assemblea, da un consiglio di amminstrazione composto di nove amministratori che debbono prestare cauzione del due per cento del capitale ma non superiore a L. 50.000 nominati, durano in carica quattro anni, si rinnovano quattro alla fine del primo biennio e cinque alla fine del secondo biennio e sono rieleggibili.

Il consiglio sceglie nel proprio seno il Presidente e l'amministratore delegato, che hanno congiuntamente la firma sociale, delegabile con deliberazioni del Consiglio, nonchè il vice Presidente che sostituisce il Presidente; e anche fuori del proprio seno un segretario; è convocato anche su domanda scritta e motivata di due consiglieri, dal Presidente, con lettera o telegramma contenente la materia da trattare, spedite almeno quindici giorni prima; delibera con l'intervento della maggioranza dei suoi componenti e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

L'assemblea generale è convocata in Tripoli d'Africa dal consiglio di amministrazione mediante avviso contenente la materia da trattare, il giorno della prima e quello della seconda convocazione che deve essere a distanza di cinque giorni almeno dalla prima, e gli istituti di credito e di emissione ove almeno cinque giorni prima devono essere depositate le azioni, pubblicate almeno trenta giorni prima nel Bollettino Ufficiale della Colonia e in altro giornale di Tripoli, qualora esista; quella ordinaria entro ogni trentuno marzo, quella straordinaria ad iniziativa del consiglio, e su richiesta di tanti azionisti che rappresentino almeno un quinto del capitale sociale.

E' presieduta dal Presidente del consiglio di amministrazione in sua mancanza e assenza dall'amministratore presente più anziano di età che chiama i due azionisti presenti maggiori interessati a fare da scrutatori e nomina un segretario anche estrneo al consiglio: è valida in prima convocazione con la presenza di tanti azionisti che rappresentino almeno la metà del capitale sociale e in seconda convocazione qualunque sia il numero delle azioni rappresentate; salvo per gli oggetti di cui all'art. 158 del codice del Commercio e su qualunque oggetto che importi assunzioni di concessioni, alienazioni o fitto di concessioni ottenuto o di stabilimenti sociali, nei quali casi occorre sempre anche in seconda convocazione, la presenza dei tre quarti del capitale sociale; ogni socio ha tanti voti quante sono le azioni che possiede e può farsi rappresentare anche da terzi, con delega sul certificato di deposito delle azioni; delibera a maggioranza assoluta, per alzata e seduta e trattandosi di nomine a scrutinio segreto.

I sindaci sono tre effettivi e due supplenti, nominati annualmente dall'assemblea generale e rieleggibili.

Il bilancio si chiude al 31 dicembre di ogni anno, e deve fare constatare il capitale esistente, nonchè i profitti o le perdite o gli utili verranno ripartiti: l'8 per cento a disposizione del consiglio: il 10 per cento al fondo di riserva; il 9 per cento al consiglio; il 73 per cento agli azionisti.

Nell'atto costitutivo ad unanimità sono stati nominati, a formare il primo consiglio di amministrazione:

Cav. Vincenzo Strati presidente, cav. uff. Giunio Bissi vice-presidente Luciano Abrial amministratore delegato, ed a consiglieri i signori Pietro Abrial, Rodolfo Gadzinski, avv. Mario Cartechini, cav. Michele Pace, Domenico Piacentino, Simeone Haggiag.

I signori Pietro e Luciano Abrial, Strati, Bissi, Cartechini e Gadzinski hanno accettato le cariche conferite.

Parimenti ad unanimità son stati nominati, a sindaci effettivi i signori:

Cav. Salvatore Trapani — cav. Vincenzo Serio e Domenico Ilari.

A sindaci pupplenti i signori:

Cav. uff. Edoardo Vacca Maggioli e Raffaello Barda.

DOTTOR SIMONE SIMONI
Notaio in Tripoli

Trascritta al N. 301 registro Trascrizioni, inscritta al N. 305 registro d'ordine annotata al N. 123 registro della Società inscritta nel fascicolo 188 alla Concelleria del tribunale di Tripoli al 12 novembre 1920.

Il Cancelliere Leoncini.

R. UFFICIO AGRARIO
Sezione meteorologica

Osservazioni del giorno 12 novembre

Temperatura massima 22.8
Temperatura « « 13.8
Pressione massima 764 63 ore 7
Pressione « « 762 27 ore 15
Prevalenza cielo 1 100 coperto
Prevalenza vento F.
Velocità massima 9 08 ore 21
Velocità « 3 72 ore 7
Umidità massima 64 ore 7
Umidità « « 22 ore 15
Prevalenza mare legg. mosso
Precipitazioni 00

Il Direttore dell'Osservatorio
FANTOLI

Comunicato

Il sottoscritto porta a conoscenza, di chi può averne interese, che con contratto in data 12 novembre 1920 non fa più parte della Società Mazza e Zama esercente il caffè Genova sito in via Azizia N. 45 - 47 restando, dalla data sopraindicata, solo il sig. Zama Carlo responsabile di ogni pendenza relativa al detto esercizio.

Mazza Eugenio, via Riccardo N. 19

Avviso

L'apertura delle buste contenenti le offerte pervenute al R. Ufficio Agrario per l'acquisto delle ulive, avrà luogo lunedì p.v. 15 corrente alle ore 9. — Gli intervenuti sono pregati di assistere alle operazioni relative.

LA NUOVA ITALIA

Il Giornale si stampa presso lo Stabilimento «Nuove Arti Grafiche».

ANNO IX - N. 294 — lunedì 15 novembre 1920. Un numero cent. 10

Abbonamento annuo L. 28 - Semestrale L. 15 - Trimestrale L. 8. - Estero il doppio.

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'.

TRIPOLI — Via Azizia .Padiglione «Nuove Arti Grafiche», ROMA Via Savoia N. 44.
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Congratulazioni internazionali all'Italia per il successo di Santa Margherita

La partenza dei plenipotenziari

S. MARGHERITA, 13. — Stamane i delegati Iugo-Slavi sono ripartiti per Belgrado, salutati cordialmente dalla Delegazione Italiana.

A mezzogiorno sono partiti per Roma l'on. Sforza, e l'on. Bonomi, coi rispettivi seguiti.

La stazione era letteralmente invasa dalla popolazione plaudente, convenuta da Santa Margherita, dai paesi vicini; e vi fu grande numero di bandiere e di musiche, nonchè le rappresentanze dei reduci e dei mutilati.

I COMMENTI INGLESI

LONDRA, 14. — I giornali inglesi commentano l'accordo Italo-Iugo-Slavo quasi unanimi in termini cordiali per l'Italia, di cui riconoscono gli enormi meriti, acquistati per virtù dei suoi figli.

LA PACE ADRIATICA

PARIGI, 14. — I giornali parigini si rallegrano per la soluzione della questione Adriatica, e per la pace conseguita, pegno di quella europea, e rivolgono auguri all'Italia e alla Iugo-Slavia perchè collaborino pacificamente al comercio.

I RALLEGRAMENTI FRANCESI

ROMA, 14. — Anche la stampa francese si rallegra per l'accordo, raggiunto in brevissimo tempo, con piena soddisfazione dell'Italia, e si augura che non sorga alcuna difficoltà, la quale possa diminuire il grande trionfo italiano, di cui gli Alleati si dichiarano contentissimi.

ELOGI AL GOVERNO AMERICANO

ROMA, 14. — I giornali della Capitale si rallegrano tutti col Governo Americano, perchè, per il primo, riconobbe il trattato Italo Iugo-Slavo, che risponde agli interessi nazionali; ed è ispirato alle supreme idealità dell'umanità, e schiude un avvenire di pacifica collaborazione fra Italiani ed Iugo-Slavi.

GLI AUGURI DELL'ESERCITO AL RE

ROMA, 12. (rit. — I Ministri Bonomi e Sechi, rispettivamente a nome dell'Esercito e dell'Armata telegrafarono i devoti omaggi e fervidi auguri a S. M. il Re, in occasione del suo genetliaco.

Il Sovrano ha risposto ricambiando con animo commosso, e beneaugurando alla grandezza e alla prosperità della Patria.

L'ALTO ADIGE HA FESTEGGIATO CON ENTUSIASMO IL GENETLIACO DEL RE

MERANO, 13. — Tutto l'Alto Adige ha festeggiato solennemente, e con grande entusiasmo il genetliaco del Re d'Italia.

ANCHE LA COLONIA ITALIANA D'ATENE

ATENE, 13. — Anche la numerosa Colonia Italiana di Atene ha festeggiato il giorno natalizio del Sovrano.

ALLEANZA FRA IUGO-SLAVIA E CZECO-SLOVACCHIA

PRAGA, 14. — I giornali pubblicano il testo del trattato, che avrà vigore per due anni, secondo cui la Czeco-Slovachia e la Iugo-Slavia si obbligano di aiutarsi reciprocamente nel caso che l'Ungheria attaccasse uno dei due Stati.

LA RAPPRESENTANZA DIPLOMATICA ITALIANA IN BAVIERA

ROMA, 14. — Il Console Majoni, è stato nominato Console Generale d'Italia in Baviera.

Si è provveduto così al definitivo assetto della rappresentanza italiana in Baviera, in conseguenza dell'entrata in vigore della pace con la Germania.

L'armistizio fra Turchia e Armenia

COSTANTINOPOLI, 13. — Il Governo Armeno annunzia che s'è firmato l'armistizio con la Turchia.

L'ON. ORLANDO A BUENOS AIRES

BUENOS AIRES, 14. — Il Ministro d'Italia Cobianchi ha offerto un pranzo in onore dell'on. Orlando.

LA CONFERENZA DEGLI AMBASCIATORI E LA CITTA' DI DANZICA

PARIGI, 14. — La Conferenza degli Ambasciatori ha approvato la relazione sulle modificazioni da apportarsi alla frontiera fra la Prussia Orientale, e il territorio della città libera di Danzica.

Consiglio del Commercio e dell'Industria

Per le inserzioni nei ruoli camerali

Avvertimento

La segreteria del Consiglio del Commercio ha dovuto rilevare che vi sono taluni commercianti e industriali che o per trascuratezza o per malvolere non hanno ancora fatto la denunzia di esistenza della loro azienda.

Se essi sperano di sottrarsi così all'adempimento dei loro obblighi, non solo si ingannano, ma procurano il proprio danno perchè sulla base del primo ruolo di inscrizione, prossimo ad essere compiuto, sarà facile accertare i nominativi mancanti e una volta fatto questo accertamento si dovranno applicare agli inadempienti le sanzioni stabilite dal Decreto istitutivo della Camera, che ha forza di legge.

Ripetiamo che la inscrizione nei ruoli camerali è obbligatoria per chiunque eserciti un commercio o una industria, qualunque ne sia il genere, qualunque ne sia l'importanza. Ed è parimenti obbligatorio il contributo annuo applicato a ciascuno secondo la sua situazione nel commercio o nell'industria.

La Camera di Commercio non è un istituto imposto dal Governo ma sorto dalla libera volontà del ceto commerciale industriale ed agricolo che volle costituire mediante il libero voto di tutti gli interessati un organismo atto ad esprimere rappresentare difendere gli interessi generali del paese nel campo dell'attività economica e promuovere lo sviluppo.

Il Governo ha riconosciuto ufficialmente il nuovo istituto promosso dalla libera volontà dei ceti interessati ed ha approvato le norme per la sua costituzione ed il funzionamento della Camera di Commercio industria e agricoltura per la Tripolitania, norme che assegnano alla istituzione facoltà e attribuzioni determinate.

Tali norme sono state pubblicate nel testo bilingue nel Bollettino Ufficiale del Governo uscito il 15 settembre u.s. e pertanto nessuno può ignorarle e tanto meno se ne può allegare la ignoranza in quanto, sia con pubblicazioni fatte nei giornali di lingua italiana e di lingua araba, sia con manifesti bilingui affissi al pubblico, sia con una larga distribuzione dello Statuto e Regolamento nel testo italiano e nel testo arabo, tutto ciò che riguarda la costituzione e il funzionamento della Camera ed i diritti e doveri degli elettori camerali è stato portato a conoscenza di tutti.

Tuttavia vi è stato anche qualcuno che ha potuto credere di sottrarsi ad ogni obbligo rifiutando di ricevere l'avviso di inscrizione o respingendolo. Ma respingere l'avviso o rifiutarsi di riceverlo non è prova di saviezza, in quanto che la comunicazione alla persona è un semplice atto di riguardo verso i singoli inscritti, ma non è necessario, poichè a rendere valide le notificazioni basta che esse siano affisse, nei modi e termini prescritti, all'albo camerale.

Il Consiglio del Commercio non ha naturalmente tenuto conto di tali rifiuti nell'interesse stesso dei rifiutanti poichè se pure li avesse accettati, ciò che non poteva fare, avrebbe posto i rifiutanti stessi nella condizione di inadempienti rendendoli passibili delle sanzioni per questi stabilite.

Ripetiamo dunque per i pochi rimasti inadempienti l'invito di fare la denunzia di cui hanno l'obbligo, invito che se fosse stato ascoltato subito avrebbe permesso di procedere con sollecitudine e sicurezza alla compilazione dei ruoli in modo che le elezioni del Consiglio Camerale sarebbero già state fatte da tempo e l'istituto sarebbe già in funzione.

Il termine utile per mettersi in regola è limitato a pochissimi giorni, poichè verso la metà del corrente mese anche il ruolo suppletivo sarà in corso di compilazione chiuso e pubblicato.

La Camera di Commercio, essendo nata col consenso del Governo, dalla libera volontà dei ceti interessati, rappresentando la volontà e gli interessi di tutti i singoli che a tali ceti appartengono, procacciando con l'opera sua vantaggi e benefici diretti e indiretti a essi tutti, è naturale che debba trarre dagli appartenenti ai ceti medesimi i contributi necessari a fornirle i mezzi di esistere e di operare, non essendo giusto che gli oneri non debbano essere divisi equamente fra tutti.

Perciò nessuno dove, nè può, sottrarsi a ciò che rappresenta contemporaneamente un diritto e un dovere.

Il diritto di eleggere i propri rappresentanti e di ricorrere all'istituto ogni qualvolta si abbia bisogno di consiglio di protezione di aiuto di difesa e di godere tutti i vantaggi che l'azione della Camera potrà procurare.

Il dovere di partecipare all'azione comune e di contribuire proporzionatamente alle spese necessarie perchè la Camera possa vivere operosamente e adempiere all'altissimo compito di assicurare e promuovere in collaborazione col Governo, gli interessi economici della Tripolitania, in armonia con gli interessi generali della Nazione.

Il Consiglio del Commercio.

Governo della Tripolitania
Comando delle Truppe

Richiamo alle armi degli Ufficiali di complemento nati nell'anno 1900.

Sono richiamati alle armi, per la prestazione del loro obbligo di servizio militare, tutti gli ufficiali di complemento nati nell'anno 1900 e che attualmente si trovano in congedo temporaneo.

Quelli residenti in Tripolitania dovranno presentarsi al mattino del giorno 4 novembre p. v. al Comando delle Truppe.

Sono esenti dal rispondere alla chiamata e lasciati in congedo temporaneo *senza assegni* quegli ufficiali che comprovino, mediante presentazione di apposito certificato, od affermino con dichiarazione scritta, di essere inscritti ad una università od ad altro istituto assimilato.

Sono pure esenti dal rispondere al la chiamata e lasciati in congedo temporaneo senza assegni quegli ufficiali che comprovino, mediante esibizione di certificato di ammissibilità agli esami, di essere *licenziandi di scuole medie e normali*.

Coloro i quali degli studenti suddetti (*universitari o licenziandi*) che al 1. dicembre corrente anno non avranno prodotto regolare certificato d'iscrizione alle università od ad istituti assimilati per l'anno scolastico 1920-21 dovranno senz'altro essere chiamati in servizio dai centri di mobilitazione competenti, proponendo ai rispettivi comandi di corpo d'armata i provvedimenti disciplinari che riterranno più adatti per chi avesse rilasciate dichiarazioni non rispondenti alla verità.

In caso di dubbio della validità dei titoli presentati dagli interessati, per essere rilasciati in congedo temporaneo, e sulla sufficienza di essi, i Comandi di Deposito si rivolgeranno ai Comandi di Corpo d'Armata che daranno giudizio insindacabile.

Quelli di detti ufficiali studenti che non avessero compiuto almeno tre mesi di servizio entro il 30 settembre 1921, incorreranno altrimenti nella perdita del grado.

Trascorso pertanto tale data, i Comandi di Corpo d'Armata segnaleranno per gli opportuni provvedimenti a questo Ministero i nomi di coloro che non si fossero presentati alle armi per compiere tale servizio.

Si avverte che non saranno concesse dispense dalla presente chiamata per alcun altro motivo: e che tutti gli ufficiali che si presenteranno dovranno essere impiegati presso reparti di truppa.

I Comandi di Corpo d'Armata dirameranno le conseguenti disposizioni dandone assicurazione al Ministero non più tardi del giorno 15 ottobre corrente.

Il Maggiore Generale
Comandante delle Truppe
COFFARO

Il genetliaco del Re festeggiato a Zuara

UNA SIMPATICA MANIFESTAZIONE ITALO ARABA

Anche la popolazione di Zuara non ha voluto lasciar trascorrere il Genetliaco del Re senza degnamente festeggiarlo.

Alle 16 tutti gli ufficiali del presidio; i capi; i notabili arabi; i funzionari, la Colonia italiana al completo, e una grandissima folla composta di zuarini e di arabi delle cabile dei dintorni, si riunivano a Zuara città, sul piazzale, di fronte alla palazzina del comando della Zona, per assistere alla distribuzione delle medaglie al valore, ai militari e ai civili resisi meritevoli delle onorifiche distinzioni, per il contegno tenuto nei combattimenti di Gennil e di Quota 58.

Notammo tra i capi arabi Suleiman el Baruni, il Rais Beladia Hag Abdalla el Azzabi, il Cadi Senussi ben Mohamed. Erano anche presenti tutti i membri dela Beladia, e i capi di Regdaline, di Sidi Abessamad, e delle altre località vicine.

Tra i decorati ricordiamo anzitutto il Caimacan di Zuara, con splendida motivazione; il capitano d'artiglieria signor Detfoni, e lo spahis Imes ben Omram, mutilato di guerra.

Il colonnello comandante della Zona, cav. O. Mezzetti improvvisò uno splendido discorso, e trovò parole ed accenti che commossero profondamente gli ascoltatori.

Fece ottima e grata impressione nei fedeli arabi zuarini la frase rivola al Caimacan, e cioè che «la medaglia al valore militare conferitagli doveva considerarsi come una vera decorazione accordata a tutti i fedelissimi zuarini». Ed infatti, come si ricorda, il Caimacan comandava la fiera e combattiva banda di Zuara che tanto si distinse.

Terminata la premiazione, seguì un solenne ricevimento al Castello.

Si brindò alla grandezza e alla prosperità dell'Italia; alla felicità e alla gloria de Re.

Infine, con opportuno e gentile pensiero, fu inviato a S. E. il Governatore questo telegramma:

«Ufficiali, Capi, Notabili, e Funzionari, riuniti per la distribuzione delle ricompense ai militari e ai civili, mentre inneggiano alla grandezza e alla prosperità della Patria comune, rassegnano a V. E. ossequiosi omaggi, pregandoLa rendersi interprete presso nostro Sovrano dei loro sentimenti di costante e profonda devozione».

Corriere Tripolino

Per l'esportazione dei datteri

IL GOVERNATORE DELLA TRIPOLITANIA

Visto il Decreto Governatoriale 3 marzo 1919 n. 119 che regola l'esportazione delle derrate o altre merci della Tripolitaina;

Considerato che il raccolto attuale dei datteri si palesa superiore ai bisogni alimentari della popolazione locale:

DECRETA

Art. I. Fino a nuova disposizione è consentita l'esportazione dei datteri della Tripolitaina.

I colli di datteri superiori ai 20 chilogrammi dovranno portare il timbro dei rispettivi municipi del luogo dal quale si effettua l'esportazione. In difetto del bollo suddetto l'esportazione sarà rifiutata.

Art. II. L'apposizione del sigillo sarà fatta presso i magazzini di deposito degli esportatori, a cura delle autorità municipali, che, all'uopo, percepiranno un diritto fisso di L. 7 per ogni quintale di datteri diretti nei porti del Regno, e di L. 21 per quelli diretti in altri porti.

Art. III. Gli introiti derivanti dall'applicazione di ale diritto saranno devoluti a beneficio dei servizi scolastici e sanitari.

I contravventori al presente decreto saranno puniti ai termini del decreto governatoriale 14 agosto 1914 n. 744.74.

Tripoli, 10 novembre 1920.

Il Governatore
F.to LUIGI MERCATELLI

IL PREZZO DELLA FARINA

Con sua Ordinanza del 13 and. la Comm. Municipale ha disposto che dal 15 corr. i prezzi della farina fornita dal Municipio sieno i seguenti; al rivenditore L. 190 per Q. (tela a rendere); al minuto, L. 2 al K.

Resta fermo il prezzo di L. 160 al Q. (tela a rendere) per vendita della farina al fornaio, e il prezzo di L. 1,60 al K. del pane al minuto.

Dal 15 corrente non verrà più effettuata all'grossista la fornitura di farina dal Municipio.

I rivenditori e i fornai ritireranno direttamente la farina ai Magazzini Municipal (Molino B. Roma).

Rimane libero il commercio delle farine locali ed estere, e la confezione con esse di pane, fuori del tesseramento, a prezzo proporzionale a quello di costo.

Partenze

Il dottor Luigi Salerno Commissario di P. S. è rimpatriato definitivamente con l'ultimo postale.

Non possiamo fare a meno di esprimere il nostro profondo rammarico per avere perduto un così distinto funzionario e un tanto caro amico.

Il dottor Salerno era uno dei funzionari sbarcati in Colonia nei primi tempi dell'occupazione, e sebbene giovanissimo aveva subito saputo farsi stimare dai suoi superiori gerarchici e da tutta quanta la popolazione.

Ultimamente aveva superato con brillanti voti l'esame di commissario e sin da allora si previde che la promozione avrebbe reso necessario il suo trasferimento.

Ora, che egli è partito, possiamo dirlo senza esser tacciati di adulatori: il dottor Salerno ha dinanzi a se una carriera delle più brillanti quale meritano le sue cospicue doti di intelligentee funzionario di perfetto gentiluomo.

Lo accompagnano i nostri auguri più fervidi ed i voti dei suoi superiori e dei dipendenti che vollero ieri manifestargli la loro stima ed il loro affetto offrendogli una medaglia d'oro in ricordo della sua permanenza in Tripoli.

***

Sono ripartiti per l'Italia i signori avv. on. Edoardo Di Giovanni di Siracusa e Luigi Castiglione di Catania entrambi qui venuti per la difesa di alcuni degli imputati nella causa di spaccio di biglietti falsi svoltasi dinanzi al nostro Tribunale.

Auguri di buon viaggio.

I funerali

DEL CAV. GIOVANNI DE MARIA

Ieri si svolsero i funerali del compianto cav. Giovanni De Maria, funzionario p.t.

Il corteo si formò presso l'Ospedale Civile, donde mosse verso la Chiesa cattolica di via Riccardo alle 16.30.

Precedeva un plotone di soldati, la musica presidiaria: e seguiva uno stuolo numeroso composto di Autorità, di cittadini, di ufficiali, di colleghi del defunto. Dietro il carro, su cui, per espresso desiderio del defunto, non erano fiori, venivano gli addoloratissimi congiunti: la vedova, la figlia e il fratello.

Notammo le rappresentanze del Governo, di tutti gli uffici pubblici.

Dopo la benedizione al feretro, avvenuta nella chiesa di via Riccardo il corteo proseguì verso piazza del Pane, e quivi, di fronte all'ex locale del Tribunale di Guerra sostò, prima di sciogliersi ufficialmente.

Il direttore Provinciale delle Poste e Telegrafi cav. dott. Mario Piccardo pronunziò con voce commossa nobilissime parole in ricordo del cav. De Maria, e rivolse alla salma, a nome dei colleghi e degli amici, l'ultimo addio.

Gli impiegati postali telegrafi ci hanno pregato — e ben volentieri lo facciamo — di esprimere pubblicamente a S. E. il Governatore i sensi della loro riconoscenza, per quanto gentilmente si è compiaciuto fare affine di onorare il loro collega, e sollevare le ambascie della sua famiglia.

Politeama.

La Compagnia d'Operette «La Rinascente», di proprietà Martinez Leto-Siracusa, e diretta da U. Franzini, è giunta fra noi preceduta da bella fama. Abbiamo sott'occhio i lusinghieri giudizi che di essa hanno recentemente dato autorevoli critici dei principali giornali napoletani, ai quali ci associamo, dopo aver assistito al riuscito debutto offerto a Tripoli, con Madame de Thèbes, rappresentata sabato sera, e ripetuta ieri sera.

Davanti ad una sala affollata di pubblico numeroso e distinto la Compagnia dette bella prova dei suoi meriti artistici, della sua virtuosità, del suo completo affiatamento anche la musica, egregiamente diretta dal maestro Leto cooperò al successo del debutto.

Vorremmo presentare alla cittadinanza, oltre i proprietari ed il maestro, le principali attrici ed attori, ma purtroppo il limitato spazio ci obbliga a un solo fugacissimo cenno. Ci riserviamo, però, di intrattenerci in seguito su essi, man mano che verrà svolto il fresco e interessante programma.

La compagnia è composta di una sessantina di comici, diretti, come dicemmo, dal Franzini, di bella fama: i maestri sono l'Ugo Leto e Michele Serpieri; le principali attrici, la signorina Ida Ventura, prima donna brillante; la signora Alma Bianco, soprano; la signorina Celestina Fozzi, soubrette.

Due tenori: l'Innocenzi e il Gaiardi; un buffo: Sandro Tozzi; e caratteristica: Concetta Martinez e U. Franzini.

Presenteremo, poi, le minori stelle ed astri della costellazione.

Richiamiamo per ora l'attenzione del pubblico sulle... palpitanti produzioni in programma, movissime per Tripoli: Le belle di Notte; Vergine Rossa; Signora del Tassametro; Sua Maestà; Amami, Alfredo!, Poupèe; Quando l'amore bussa, L'amor mio no muore; sugli scenari che sono nuovi e veramente artistici, e sui costumi confezionati appositamente con molto gusto.

Stasera: «La Vergine Rossa», operetta recentissima, intessuta su musica deliziosa, con scene agili ed allegre. E' una novità operettistica, che fu accolta con pieno successo dal pubblico italiano. Lo stesso — ne siamo certi — avverrà a Tripoli.

Avv. E. GUTTIERES - Direttore Responsabile
Stabilimento "Nuove Arti Grafiche".

تطبع الجريدة في محل فنون الطبع الجديدة
السنة ٩ عدد ٣١٣٣٩ الاثنين ١٥ نوفمبر
قيمة العدد ٣٠ سنتيمات
الاشتراك السنوي ٢٨ فرنكا
لستة اشهر ١٥
لثلاثة اشهر ٨



ايطاليا الجديدة



الادارة ـ الوكالة ـ التشريات
طرابلس ـ شارع العزيزية محل فنون الطبع الجديده
رومه شارع صاوويه عدد ٤٤
تقبل التشريات والاشتراكات من الساعة ٩ الى ١٢ ومن ١٥ الى ١٨

اخبار خارجية

الاجتماع باليوغسلاف

رومه ٧

اليوم ابنيتو بساليا في سنتا مرغريته الناظران سفورستو ونوجهم الاجتماع بمندوبي اليوغسلاف الذين يعملون غدا وسيقيم الوفد الطلياني في قصر سينولا في رابال

رئيس جمهورية كوبا

الاتانه ٧

انتخب الفرد زوياز رئيسا لجمهورية حكوبا

استقدام الامة في ليتوانيا

ورسو ٧

عين الجنرال زليوسكي يوم ٩ الجاري موعدا للانتخابات في بلاد ليتوانيا الوسط وقد رئيس حكومة لتوانيا مبدا الاستفتاء ببعض تحفظات منها

انسحاب الجنرالي الدكتور بتاتا

فوز الدستوريين

رومه ٩

احرز الدستوريون في جميع بلاد ايطاليا من فيرنسة الى نابلي ومن جنوه الى لرنو فباري فيرنة فينيزيه الانتصار على الاشتراكيين الا في ميلانو وتورينو فقد احرز هولاء الاكثريه بنحو الف صوت

وقد ورد من تورينو بالتاريخ نفسه ما ينقض خبر انتصار الاشتراكيين وريد فستلهم في تورينو

امير اسوج بروما

اثينا ٩

رحل من اثينا على ظهر الباخرة رون ولي عهد اسوج قاصدا رومه وسيقيم فيها بضعة ايام

اجتماع الطليان واليوغسلاف

سنتا مرغيته ٩

ابرق مندوب سطيفاني الخاص من سنتا مرغريتة بقدوم الوجيهين سفورسه وبونوميب والقومندور سلاتا ولكولونيل كرلتيب وسوايو وترحيب اهالي المدينه بهم

وقبل بعد الظهر وفد اليوغسلاف فقابلة الوفد الطلياني وكان الاجتماع المفوضين على الصفاء قدت مقابل مندوبي اليوغسلاف على الجنرال سفورسه لريارتها

وقد جرع المندوبون في المفاوضات قصر سينولا الواقع في خليج رابلو

بلدية طرابلس

بعد ان طالبت لجنة ادارة البلدية الامر المتعلق الصادر في تاريخ ٢٦ اكتوبر ١٩٢٠ الذي عينت فيه التسعيرة الجديدة للدقيق الذي تقدمه البلدية والخبز المصنوع منه

وحيث قدرات وجوب سعر الدقيق على نسبة الخبز وان تساوي سعر المقدار الواحد من الدقيق والخبز بعد على مبلغ الدقيق منقصه تجاه مبلغ الخبز بسبب المقدار الاول الحاصل من الدقيق

وبما ان البلدية يسعوا ان تعطي مباشرة الدقيق لباعة التطاهي بدلا من اعطائه الى التجار وان ذلك يجري مدقية على مصلحة التموين

وبعد مطالعة مذكرة الحكومه المحلية في تاريخ ١٣ نوفمبر ١٩٢٠ عدد ١٩٩٢٤ مكن راي لجنة التموين المستفيدة امرت بما ياتي

تعينت اسعار الدقيق الذي تقدمه البلدية من ١٥ الجاري على الوجه الاتي

١٩٠ فرنك قنطار الدقيق (مائة كيلو) البائع مع وجوب رد الوعاء

بعد لامس سعر بيع الدقيق للخباز بقعة ١٦٠ فرنك القنطار مع وجوب رد الوعاء و٠٫٦٠ فرنك كيلو الخبز القانونة بالاخذاكر ومن ١٥ الجاري يبطل تمييز التجار بدقيق البلدية

يلتزم الباعه والخبازون راسا لدقيق من مخزن البلدية الطاحون بنك روما)

جدا واعطى للناس الحرية في الاتجار الدقيق المصنوع في البلاد ام الوارد من الخارج وصنع الخبز منه بمعار ملائمة لبقيته الاصلية ومن غير قيد ولا تذكرة

ومن خالف عوقب طبقا للقانون ٤ ١ الى بالفرد

طرابلس ٢٣ نوفمبر ١٩٢٥

اللجنة

موتمر الايطاليا واليوغسلاف

رومه ١١

اجتمع مندوبو اليوغسلاف ببعضهم هذا الصباح وتداولوا بعد الظهر الرابع وانتظر مده تزيد على اربع ساعات ولما دقت الساعة الخامسة زواليا توجه ومبيك بنفسه الى قصر سينولا مكان ذلك موضعا لدهش الناس فقد اراد بعض المجاملين ان ذلك عن انقطاع المفاوضات وهو وهم منهم ومن لاريب فيه ان وفد اليوغسلاف اراد معارضة الشروط التي عرضها عليه هذا الصباح القومندور سالته شروطا اخرى محررة مشتملة على الاسباب التي لايسع اليوغسلاف من اجلها قبول شروط الطليان

ومن الظن البعيد من الخطا الاعتقاد ان نقطه الخلاف الاساسية واقعه على جنتي نيبوزو والمقول ان ومنيك توجه

LA NUOVA ITALIA

Il Giornale si stampa presso lo Stabilimento « Nuove Arti Grafiche ».

ANNO IX - N. 295 — martedì 16 novembre 1920. Un numero cent. 10

Abbonamento annuo L. 28 - Semestrale L. 15 - Trimestrale L. 8. - Estero il doppio.

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'

TRIPOLI — Via Azizia :Padiglione « Nuove Arti Grafiche », ROMA Via Savoia N. 64.
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

A proposito della pesca delle spugne IN TRIPOLITANIA

I.

E' questa un'industria marinaresca, e, direi, per ciò stessa redditizia, in quanto che l'uomo non ha altro compito che quello di raccogliere il prodotto e approntarlo per i suoi usi commerciali.

Da tempo la popolazione tripolina era abituata a questo traffico delle spugne e al periodico affollarsi dei palombari che da oltre quarant'anni qui convenivano per la « fine campagna » e per gli ingaggiamenti delle campagne seguenti. E il commercio delle spugne ha rappresentato per il paese sia una risorsa per la vendita del prodotto stesso, sia un movimento di danaro per i negozianti locali, in quanto che i palombari avevano qui in buona parte le loro famiglie, e in massima parte qui lasciavano, fra baldorie e spese più o meno capricciose, la maggior quota del loro danaro.

Buon numero di concittadini metropolitani qui venuti dopo il 1911 sono in grado di ricordare l'ambiente di questi pescatori quale ha esistito fino poco prima dello scoppio della guerra mondiale, epoca nella quale le condizioni di sorveglianza del mare avevano fatto scomparire dalla nostra costa questi lavoratori. Essi, infatti, in parte si erano ritirati nelle acque tunisine, in parte si erano metamorfosati in semplici marinai, ed avevano in qualsiasi altro modo optato per uno dei mestieri che, ancora essendo attuabile dalle loro condizioni fisiche, era capace di procurar loro il vitto giornaliero. Venne l'armistizio e la vita dei mari parve ritornare alla calma: e il palombaro greco, sia attratto dalla ricchezza delle nostre acque quadruplicate nel periodo di guerra, sia per quel fenomeno di simpatia che spesso riconduce l'uomo verso le antiche residenze, faceva ritorno a Tripoli, per ridarsi al lavoro presso le coste libiche.

Prima del 1912 la pesca delle spugne era di reddito fiorente: i « capitani » esercitavano una specie di sovranità incondizionata sui loro equipaggi palombari e marinai spesso indebitavano in modo tale che [illegible] dei meno avveduti e più [illegible], consumavano le loro paghe [illegible] più [illegible] di aver lavorato.

E questa gente si dava di sovente alle più degradate baldorie: agli effetti dell'alcoolismo si aggiungevano vaghe malattie extra-professionali spesso nelle loro incurie queste erano trasmesse in seno alle famiglie: spesso loro stessi, durante il « soggiorno a terra » si acconciavano in modo tale che il « capitano » aveva non poco a fare per condurre le sue ciurme ai luoghi di cura, in modo da non compromettere completamente il danaro anticipato, ciò che sarebbe accaduto, se il palombaro non fosse più stato in condizioni di lavorare.

Che importa, infatti, a questi individui di straviziare o ammalarsi, se dopo qualche settimana o qualche giorno, la loro vita dipendeva dalla fune dello scafandro, dall'avidità stupida di un « capitano » che non si peritava di lanciarlo a trenta o quaranta più metri di profondità, pur di avere le spugne agognate? I « colpi di macchina », le paralisi postume le invalidità, le morti brusche stavano lì a comprovar loro la realtà del pericolo: « divertiamoci finchè siamo a terra: gozzovigliamo finchè lo possiamo: chi è sicuro di domani? » Poi veniva il giorno dell'imbarco; il quartiere greco ritornava alla quiete usuale: le donne riprendevano la loro vita del lavoro domestico nelle ore del pomeriggio ripigliando il ferro da calza per comporre calzettoni e grosse maglie di lana da servire ai loro uomini, qualora la sorte li riconducesse loro vivi o ancora abili per la pesca.

In verità, ho conosciuto e conosco personalmene « capitani », palombari che si sono mostrati umani e seri: in generale, però la condizione economica, sociale di tutta questa gente era così caotica e così pericolosa che un Governo nostro non poteva disinteressarsene.

Così ne uscì la regolamentazione per la pesca delle spugne: la R. Capitaneria fu incaricata dell'esecuzione: i palombari furono così costretti alle vistie di « entrata in campagna e di fine campagna », donde usciva il criterio della indenizzazione per gi infortuni di questa gente.

Ne risultò una fortissima riduzione delle invalidità, e un'equa, indennità agli accidentati: e l'industria della pesca delle spugne, sembrava oramai definitivamente assestata.

Ma disposizioni recenti che stabiliscono una nuova tassa del 15 per cento di diritto d'esportazione hanno sconvolte ora nuovamente queste industrie le quali come faceva teste notare il Riosa sul suo articolo dell'« Unione », trovasi così ad essere sottoposto ad aggravio globale del 25 per cento, ciò che sembrerebbe addirittura enorme.

(Continua).

D.r O. A. MAZZOLANI.

Informazioni e Telegrammi

Il ritorno dei plenipotenziari a Roma

ROMA, 15. — L'on. Giolitti, Presidente del Consiglio; l'on. Sforza, Ministro degli Esteri; e l'on. Bonomi, Ministro della Guerra, hanno fatto ritorno a Roma.

Erano attesi alla stazione da folla enorme; dagli altri Ministri, dai Sottosegretari di Stati; da numerose Autorità; da parecchi giornalisti.

I presenti improvvisarono una calorosa dimostrazione.

Viva soddisfazione dell'America

ROMA, 15. — L'incaricato di Affari italiano a Washington ha telegrafo al conte Sforza che il Governo Americano gli ha rinnovato la sua viva soddisfazione per l'accordo concluso a Santa Margherita, bene augurando all'Italia.

Dichiarazioni di Vesnic

S. MARGH, 15. — Al momento di partire Vesnic ha dichiarato all'inviato speciale della « Stefani » che partiva con la sensazione chiara e precisa di aver lavorato nel miglior modo nell'interesse dei due popoli, e per assicurare la più benevola amicizia fra essi. Perchè lo scopo sia raggiunto, converrà che tanto i Serbi, quanto gli Italiani pensino meno a ciò che li divise fino adesso; e di più a ciò che li unirà nell'avvenire, a cui si deve sopratutto mirare.

LA STAMPA PARIGINA E' SODDISFATTA DELL'ACCORDO

PARIGI, 15. — Tutti i giornali di Parigi continuano a congratularsi vivamente con l'Italia per il successo ottenuto; e a fare le migliori previsioni sull'accordo Iugo-Slavo.

IL CONGRESSO GIURIDICO A FIRENZE

FIRENZE, 15. — Si è inaugurato solennemente il Congresso Giuridico, alla presenza dei rappresentanti degli avvocati e dei magistrati di tutta l'Ialia.

IL SINDACO DI VENEZIA

VENEZIA, 15. — A sindaco di Venezia è stato chiamato Tullio Giordana.

Protesta della Turchia contro la Grecia

COSTANTINOPOLI, 15. — Il Governo Ottomano ha protestato vivamente contro i provvedimeni presi dal Governo Greco, in ordine alla popolazione dei villaggi turchi dell'Anatolia.

La Lega delle Nazioni

GINEVRA, 15. — E' giunto l'on. Tittoni.

Nel pomeriggio di ieri il Consiglio della Lega delle Nazioni [illegible] esaminò il dissidio Polacco-Lituano, e deliberò unanime sul complesso delle proposte, già enunciate a Bruxelles.

L'ON. MEDA A PARIGI

PARIGI, 15. — L'on. Meda ha assistito al Congresso dell'Unione Cattolica.

Egli fu festeggiatissimo.

NEL PERSONALE DELLA COLONIA

Il sig. U. Golisciani il 5 corr. ha assunto di funzioni di controllore presso l'Ufficio Provinciale di Cassa delle Poste e Telegrafi.

Il capitano di fanteria Vittorio Lega, già addetto al comando di Zuara con funzioni politiche, è stato ammesso al I. corso di lingue orientali che avrà inizio presso l'I. O. di Napoli.

Il motorista Luigi Radovich si è dimesso dall'impiego che occupava presso l'Ufficio O.O. P.P.

L'ing. Di Carbonaro delle O.O. P.P. è partito per Zuara, per studi relativi a quello acquedotto.

Il rag. Gino Alisi, già addetto al Comando della zona di Zuara, cessa dalle funzioni di direttore di Affari Civili; e riassumerà servizio presso il Governo (Ragioneria). — andrà al suo posto, quale incaricato degli affari Civili a Zuara, il cons. agg. Dr. A. Mori.

Il cons agg. avv. V. Savarese dall'uff. aff. civ. passa all'uff. aff. economici.

Il cons. agg. Dt. A. Felsani, sbarcato l'8 corr., venne assegnato al Gabinetto (aff. civ. e personale).

L'8 corr. è rientrato dal congedo, riassumendo servizio, l'ing. L. Bertuzzi.

Dal "Foglio d'Ordini"

RISPETTO AI CAMPI

Il F. d'O. dell'8 corrente contiene una opportuna esortazione di S. E. il Governatore, rivolta alle truppe, perchè durante le manovre, e nelle altre circostanze della vita, rispettino i campi.

« Pensate, dice il mònito, che calpestando un campo di grano, voi calpestate del pane, che è qui tanto caro oggi alla povera gente, che più caro forse sarà domani.

Fate dunque soldati che i vostri superiori diretti ed io stesso [illegible] rivolti [illegible] il vostro cuore fraterno raccomandandovi le fatiche di chi si vota alla terra ».

VIETATA ESPORTAZIONE di zucchero, caffè the, tabacco ecc

Lo stesso foglio rammenta che con Decreto del 4 and. è stata vietata l'esportazione fuori dalle mura e dalle linee di sorveglianza dei centri urbani della costa: zucchero, the, caffè, tabacco, senza speciale permesso, da richiedersi con domanda scritta su carta da bollo, al locale comando della divisione dei R.R. C.C., o ai comandi locali.

Si darà la preferenza agli importatori di cereali

I contravventori saranno puniti a' sensi di legge.

IL NOVO ORARIO DEGLI UFFICI RUBBLICI

Dal 12 corr. tutti gli uffici pubblici, dipendenti dal Governo osservano l'orario feriale dalle 8 alle 12 è dalle 14.30 alle 17.30.

PER INTENSIFICARE LA COLTURA DELL'ULIVO

Per dare incremnto alla coltivazione dell'utilissimo albero, S. E. il Governatore ha commissionato in Tunisia, cinquantamila ovoli. Il primo lotto è giunto coll'« Iosto » in buone condizoni, ed è stato distribuito agli agricoltori.

Gli ovoli costano al Governo 60 franchi al cento, e colle spese di trasporto ecc., il loro costo a Tripoli è di oltre lire 1 ciascuno.

Il Governo li cede, invece, a cent. 30. il F. d'O. del 12 novembre indica chiaramente le norme da osservarsi perchè gli ovoli possano attecchire, e svilupparsi in piante vigorose.

Sarà bene che gli agricoltori le tengano ben presenti, perchè, come tante volte ripetemmo su queste colonne, nella coltivazione dell'olivo risiede la principale ricchezza di quetse terre.

Ricordiamoci che l'olio è derrata che non mai va a male, di uso generale, perchè indispensabile alla maggior parte delle cucine; e che l'eventuale sovrabbondanza potrebbe vendersi all'estero, a caro prezzo.

I primi arabi che invasero la Tripolitania, ricorda la Storia, avendo richiesto ingenti somme in oro, quale prezzo di riscatto, ebbero la sorpresa di vedersele subito recare dai berberi.

Meravigliati, richiesero loro come mai avessero potuto accumulare tanto oro, e i berberi risposero accennando alle piante di olivo, e a fruttuosi commerci di olio coi greci.

Pochi mesi fa un articolo su « Zuara » accennammo al vivo desiderio di quelle popolazioni di ottenere pianticelle di olivo.

S. E. il Governatore, acquistando gli ovoli in Tunisia e facendoli distribuire a mite prezzo agli agricoltori, soddisfa un vivo loro desiderio, e si è reso benemerito del risorgimento agricolo di queste regioni.

IL NUOVO PALAZZO DELLE POSTE E TELEGRAFI

E' stato approvato il progetto per la costruzione del nuovo palazzo delle poste e dei telegrafi. Importo complessivo L. 487 mila.

Per la raccolta delle ulive

Riportiamo dal foglio d'ordini:

Ho veduto battere gli ulivi con un bastone per raccogliere le ulive.

Questo sistema è barbaro. Col bastone si fanno cadere le ulive si, ma anche si fanno cadere le piccole gemme destinate a produrre frutto l'anno venturo. Accade pertanto che, mentre dove è ben tenuto e ben coltivato, l'olivo produce frutto quasi tutti gli anni, qui produce soltanto un anno si e l'altro no.

Certo, raccogliere le olive con diligenza costa qualche cosa di più che non raccoglierle col bastone, ma il proprietario non si accorge che, per un piccolo risparmio nella raccolta, perde il prodotto di un anno su due.

Ancora vedo i proprietari restii alla potatura degli ulivi, la quale assicura buoni ed abbondanti raccolti. Anche la potatura costa, ma più costano le ulive che dagli alberi potati si raccolgono in maggiore quantità e di migliore qualità.

Il Governo ha fatto venire l'anno scorso potatori e li ha messi, gratuitamente a disposizione dei propriearti, ma nessun proprietario ne ha profittato per imparare a far imparare a potar gli alberi. I proprietri aspettano che il Governo faccia venire di nuovo potatori e di nuovo limetta a loro disposizione gratuitamente. Ma il Governo non è la Provvidenza Divina, e, sopratutto, non lo è per gl'infingardi.

Aiutati che Dio t'aiuta, e non aspettare tutto dal Governo, e pensa a non lasciar andare senza frutto quello che il Governo fa per te gratuitamente.

E perchè ciò accada il Governo farà bensì venire potatori di ulivi anche quest'anno, ma metterà un terzo della spesa a carico di chi se ne vorrà giovare. Vedendo quanto costa far venire potatori dall'Italia i proprietari si accorgeranno che val la pena d'imparare la potatura.

Anzi il Governo farà di più. Sono a buon punto i locali necessari ad una scuola teorico-pratica e ad una scuola pratica di Agricoltura, che verrà inaugurata prima della fine dell'anno.

Vi saranno anche posti interni per chi ne vorrà profittare, mediante il pagamento di una piccola retta.

Corriere Tripolino

UN'OFFERTA ALL'OSPEDALE CIVILE

La commissione amministratrice per gli Istituti Ospedaglieri ha ricevuto dal sig. Perego Angelo, impiegato presso la locale Direzione del Genio Militare la somma di lire 50 dal medesimo elargita a beneficio del locale Ospedale Civile.

La somma stessa è stata ripartita dal direttore del nosocomio, per incarico della commissione amministratrice, fra gli ammalati più poveri ivi ricoverati.

ABITI PER I SOCI DELLA SOCIETA' TRIPOLITANA DI M. S.

« Si fa noto a tutti i soci che presso la segreteria vi sono 25 buoni per calzature la maggior parte per ragazzi nonchè 4 buoni di lana mista per abiti.

Chi ne vuole usufruire, faccia la domanda come il solito, nel termine della corrente settimana, essendo valevoli i buoni fino la fine del corrente mese ».

Il Segretario
U. Sparavilla.

Politeama.

L'operetta « La Vergine Rossa » rappresentata ieri con tecnica lodevole, con brio, buon gusto ed arte ha confermato il successo della Compagnia e riscosso larghi applausi. Il lavoro, nuovissimo, ha incontrato pieno favore.

Molto apprezzate le parti principali, degnamente inquadrate nei cori. Ammirati gli scenari, e i costumi veramente artistici.

Stasera avremo « La Duchessa del Bal Tabarin », che richiamerà certamente molto pubblico. E' inutile tessere le lodi dell'peretta conosciutissima, ma sempre gustata.

All'ALHAMBRA

La II. ed ultima serie di 4 atti del sensazionale romanzo di avventure

I nove Milioni Dei Bonald

si proietta stasera all'Alhambra. Coloro che ieri sera ammirarono la prima serie poterono constatare il grande interesse che suscita questo intricatissimo lavoro e come sia stato mirabilmente inscenato dalla casa Itala sempre perfetta in tutti i suoi film. La seconda serie s'intitola

Il Mulino Della Glù

ed ha un epilogo così inaspettato così strabiliante che siamo certi scuoterà il più sensibile degli spettatori.

Come ieri la sala dell'Alhambra rigurgiterà di pubblico che tanto si appassiona alla visione di film d'eccezione e di morboso interesse.

Si annunciano prossimi altri importanti film [illegible] tra i quali [illegible] prossimamente verrà proiettato

Miss Fluffly Ruffles

una delle più [illegible] bellissime commedie edite [illegible] ed interpretata da [illegible] Pouzet e Marg. Cleo Tarlarini

UNA CULLA

Ci viene partecipato che la famiglia del sig. Andrea Benoldi è stata allietata dala nascita di un bel maschietto cui è stato posto il nome di Ottorino.

Ai coniugi Benoldi e al neonato vadano i nostri migliori voti di felicità.

L'Agenzia Generale dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, si è trasferita in via Azizia sopra al Caffè Mazzocco ex Copelli.

Il servizio di cassa iniziatosi sin da ieri 15 corrente, è aperto dalle 9 alle 12 di ciascun giorno feriale, gli altri uffici sono aperti sino alle ore 18.

MOVIMENTO DEI PIROSCAFI

Il piroscago « Megenin » della Società Marittima Coloniale giungerà qui verso il 20 corrente per ripartire direttamente per Tunisi accettando merci.

Per informazioni rivolgersi ai signori Martinelli e Grasso.

MODIFICAZIONE NEGLI ORARI FERROVIARI

A datare dal 1° Novembre, l'orario dei treni sulla linea Tripoli-Tagiura è stato modificato.

I treni 11 e 13 in partenza, e 12 e 14 in arrivo si effettueranno in tutti i giorni dispari, eccettuato il 31 di ogni mese.

Ecco l'orario:

Treno 11 — Partenza da Tripoli, ore 7.20, arrivo a Tagiura, ore 8.42.

Treno 13 — Partenza da Tripoli, ore 14.30, arrivo a Tagiura ore 15.39.

Treno 12 — Partenza da Tagiura, ore 9.20, arrivo a Tripoli, ore 10.40.

Treno 14 — Partenza da Tagiura, ore 16.20, arrivo a Tripoli, ore 17.32

Il treno 24 della linea Tripoli-Zuara, che si effettua soltanto nei giorni di lunedì e giovedì da Zavia a Tripoli, avrà modificato l'orario, come segue:

Da Zavia ore 14.20 — a Tripoli ore 17.20.

Nuova emissione di Buoni del Tesoro

Triennali e quinquennali 5 0/0

Dal 1° ottobre corr. si è iniziata una decima emissione di Buoni del Tesoro triennali e quinquennali al 5% che sarà chiusa il 31 marzo 1921.

All'atto dell'alienazione sarà corrisposto agli acquirenti l'interesse del 1° semestre in lire 2.50% oltre ad un abbuono di lire 2.25% per i Buoni triennali e di lire 4.50% per i buoni quinquennali, abbuono che fa elevare la misura del saggio di interesse ad oltre il 5.45% per i triennali e ad oltre il 5.90% per i quinquennali. Per gli acquisti di buoni quinquennali eseguiti mediante conversione di buoni quinquennali 4 % o triennali 5 % scaduti dal 1° ottobre 1918 in poi, l'abbuono, all'atto dell'acquisto, in qualunque momento eseguito, sarà di lire 5%, e se la conversione venga chiesta entro il 31 ottobre corrente, gli interessi saranno calcolati come se l'operazione si fosse verificata il 1° ottobre.

I Buoni del Tesoro, **i quali sono esentati dall'obbligo della conversione in nominativi,** votato dal Parlamento per tutti gli altri titoli, vengono consegnati all'atto dell'acquisto.

Comunicato

Il sottoscritto porta a conoscenza, di chi può averne interesse, che con contratto in data 12 novembre 1920 non fa più parte della Società Mazza e Zama esercente il caffè Genova sito in via Azizia N. 45 - 17 restando, dalla data sopraindicata, solo il sig. Zama Carlo responsabile di ogni pendenza relativa al detto esercizio

Mazza Eugenio, via Riccardo N. 192

Avv. E. GUTTIERES - Direttore Responsabile

Stabilimento "Nuove Arti Grafiche,,

تطبع الجريدة في محل فنون الطبع الجديدة

السنة ٩ عدد ٢١٣٣٩ الثلاث ١٦ نوفمبر

قيمة العدد ٧ سنتيمات

الاشتراك السنوي ٢٨ فرنكا

لستة اشهر ١٥

لثلاثة اشهر ٨







الادارة ـ الوكالة ـ التشريات

طرابلس ـ شارع العزيزية محل فنون الطبع الجديده

رومه شارع صاوويه عدد ٤٤

تقبل التشريات والاشتراكات من الساعة ٩ الى ١٢ ومن ١٥ الى ١٨

اخبار خارجية

موتمر ايطاليا واليوغسلاف

رومه ١٠

اجتمع مندوبو اليوغسلاف بمنصهم هذا الصباح وتبادلوا به الظهر الراهب والنظر مده لا يزيد على اربع ساعات

ولما فرغت الساعة الخامسة زواليا توجه ترومبيك بنفسه الى قصر سيتولا فكان ذلك موضعا الدهش التام لقد اراد بعض الصحافيين ان ... بذلك على انتظام المفاوضات وهو وهم مادام ... لاريب فيه ان الوفد اليوغسلافي اراد معارضة الشروط التي عرضها عليه هذا الصباح القومندور سالته بشروط اخرى محررة مشتملة على الاسباب التي لاجلها اليوغسلاف من اجلها ... حول شروط الطليان

ومن الظن البعيد من الخطا الاعتقاد بان نقطة الخلاف الاساسية واقعة على منتى نيوزو والمقول ان ونيك يتوجه ... الى بلغراد

رومه ١٠

ورد على الماجيرو من سنته مرغريته ان ترومبيك لم يعارض تماما المندوبين الطليان بيداله يقاوم تقسيمهم وهو ... بمجموع قواه على حدود بدقيه جوليا

رومه ١٠

ابرق رسول سطيفاني الخاص من سنته مرغريته ان المندوبين لم يعقدوا جلسة

وان القومندور سالته توجه صباحا الي ترومبيك باسم الوفد الطلياني وبلغه بان ايطاليا ثابتة على مقترحاتها وبهده الى ان الوفد راغب في عقد جلسة عموميه اليوم الساعه ١٧

جولتي في الموتمر

رومه ١١

تلقت المحافل النيابة بارتياح خبر توجه جولتي رئيس النظار الى موتمر سنته مرغريته فان رحيله يحمل على الرجاء ان ليوغسلاف قد قبلوا فكرة الوفد الطلياني على ان الاخبار الواردة من سنته مرغريته تحمل على الظن بان ذلك قد وقع وان مندوبي اليوغسلاف يحضرون اليوم الى القصر سيتولا الاشتراك في الموتمر وتلك امارة ذات معنى عظيم وان زعيم المتشائمون انه يجب الحذر من ميلمة البلقان المبنية على التحكم والمكائد

رومه ١١

توجه جولتي الى سنته مرغريته ليغوري يصحبه رئيس غرفته القومندور روساتو ورماه الجيش والاسطول ورئيس القلم النظامي في الخارجيه والكتبة

وقد كان هرع النظار وفريق من النواب والشيوخ والاعيان الى المحطة لتوديعه وقد هتف له الجميع عند سفر القطر وهو تصرح لتحيى ايطاليا

سنته مرغريته ١٢

استمرت امس الجلسة العمومية ما يقارب خمس ساعات وكانوا اول مرة اذنوا لكاتب في حضور المجلس لكي يدون المذاكره التي تالت اليوم الحال الشاني المرضي لايطاليا من الوجهة الجغرافية والعسكرية

وكان مدار المسالة على حدود جوليا المشتملة على منتى ليغوزو (الجبل الثلجي) المتصلة بوادي فيوم المستقلة

ثم شرع الموتمرون يتناقشون في ... المشاكل وحيث قد هجم عليهم المساء اجلوا الجلسه الي هذا الصباح وقد احترم الجدال بين الفريقين بيد انه لم يخرج عن حدود الاداب الراقية

وقد صرح الوجيه مغورسه لمبعوث الماجيرو الخاص بان الاتفاق قد ادرك بالقوة وذلك يكون لايطاليا من جهة المشرق ايضا حد طبيعي في جهات الالب

ولقد تبحث زارة وقلى الطليان الباقين في حكم اليوغسلاف واليوغسلاف الباقين في حكم الطليان ان يعلوا على الوفاق وحسن الوداد

سنته مرغريته ١٢

كان الوجيهان مغورسة وبونومي والقومندور سالته توجهوا الى كاووري لتلقيهم سيارة لقاء رئيس النظار والركوب معه في القطار وعادلة مع من معه من الروساء وكبار قواد الجيش والاسطول لكي يقصد اتجاه مسيرة الى سنته مرغريته مع الاحوال التي دارت عليها مناقشة الوفد الطلياني واليوغسلافي

وقد اخترق القطار المقل لرئيس النظار ومن في معيته الساعة عشرة سنته مرغريته فاستقبله موظفوا الخارجيه ورئيس نظار اليوغسلاف

وقد كان اجتماع جولتي وترومبيك على غاية الصفاء والوداد

رومه ١٢

افتتح المفوضون الجلسة الساعه ١٦ والدقيقه ثلاثين واختتموها الساعه ٢٠

وحضرها مندوبو اليوغسلاف الثلاثه والنظار الطليان مغورسه وبونومي والقومندور سالته

وقد اتفق الفريقان ما ارتاح له ايطاليا على الارتياح

وهو يتعلق بحدود جبال الالب في جوليا مع منتى ليغوزوا وضم استريا كلها والحاق بلاد ايطاليا بفيوم والاعتراف بها دوله حرة والتنازل لايطاليا من جزيرتي لوسينو وكرسو

وسيتناقشون اليوم المناقشه بحضور جولتي ومدارها على مساله دالميا

وقد قال اليوغسلاف بسيادة ايطاليا على زاره وجزيرة لاغوزا ولاغستا وليسه والكلام على الاراضي التي يجب ان تتناولها سيادة ايطاليا حول زارة

وسيطلب مندوبوا ايطاليا ضمانات وافيه على وجوب نزع سلاح ...

رومه ١٢

وقد كان ونيك في جلسه امس اعرب عن سروره بان الاتفاق المبرم بين الدولتين قد صادق عليه ملك ايطاليا وبث بتحيه عاطرة الى جلالته

فاجاب جولتي قائلا بان كلام ونيك سيكون له صدى بعيد في قلب الشعب الطلياني الراغب في مساله اليوغسلاف والعيش معه براحة

LA NUOVA ITALIA

Il Giornale si stampa presso lo Stabilimento « Nuove Arti Grafiche ».

ANNO IX - N. 296 mercoledì 17 novembre 1920. Un numero cent. 10

Abbonamento annuo L. 28 - Semestrale L. 15 - Trimestrale L. 8. - Estero il doppio.

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'.

TRIPOLI — Via Azizia .Padiglione « Nuove Arti Grafiche », ROMA Via Savoia N. 44.

La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

A proposito della pesca delle spugne IN TRIPOLITANIA

II.

Secondo i dati raccolti dal Minutilli, ai tempi del dominio turco, le barche addette alla pesca delle spugne, pagavano, all'anno da 70 a 700 lire circa a seconda delle loro importanza: e questa tassa rendeva all'erario circa 23.000 lire italiane, per Tripoli, e 57.800 lire per Bengasi.

Nel 1919 la pesca avebbe dato un prodotto di circa lire italiane 16 milioni: in quest'anno il valore delle spugne sarebbe di quasi 35 milioni di lire (!)

Così che, per le due città si sarebbe avuto complessivamente, circa un milione e mezzo di entrate per il 1919, ed oltre tre milioni e mezzo per il 1920.

Applicando la nuova imposta il reddito, per quest'anno, dovrebbe salire ad oltre otto milioni. e mezzo; ma la questione oltre che avere carattere delicato di retro attività, sembrerebbe anche un attentato alle abituali norme doganali, per il fatto che l'imposta non riguarderebbe sullo stesso elemento commerciale, il guadagno.

E' abitualmente opinione che la necessità delle tasse sia un derivato della necessità finanziaria d'un paese: ogni volta che queste tasse sono diminuite od aumentate, si pensa, volgarmente, che le condizioni economiche dello stesso paese siano rinfocillate o esauste; e quanto, generalmente, perchè si stima che ogni aumento di tasse tenda a far volgervi verso le casse dello Stato un maggior quantitativo di danaro. Nel caso attuale che non vi è in condizione di osservare? I « capitani » gli stessi palombari sembrano essere entrati nel convincimento che questa nuova imposta non sia sopportabile nelle attuali condizioni di cose: alcune barche già sono pronte a ritornare, a Sfax in questa settimana, e le altre si apprestano a seguirne l'esempio.

E' difficile pensare che simile determinazione possa esser presa a scapito dei loro reali interessi: quindi non dovremmo attenderci di assistere all'esodo definitivo anche delle scarsissime famiglie finora rimaste. Le spugne cresceranno per qualche anno in fondo al mare: i palombari faranno forse una corsa dopo 3 o 4 anni di assenza, qualora le condizioni siano tornate favorevoli: intanto in questi momenti in cui il bisogno del danaro si fa più urgentemente sentire, scarsissimo o addirittura nullo sarà il reddito che su questo traffico il Governo appunto voleva oltre che raddopiare. Perchè precisamente questo sarà il risultato delle nuove imposte: a che serve di celarlo? I giornali della Tunisia apertamente offrono occasione di constatarlo: il movimento di partenza delle prime barche è ormai un fatto compiuto; l'esperienza degli anni scorsi ci fa ritenere che i palombari siano obbligati a ripetere, e su più vasta scala ancor, l'esodo delle loro famiglie.

Anzi alcune famiglie che, si accingevano a far ritorno in Tripoli sono state avvertite di non muoversi da Sfax.

Con la mancanza dei palombari non avremo più ragione di essere nè le loro botteghe nè i finanzieri dell'industria peschereccia delle spugne: la colonia greca sarà ridotta ai suoi minimi termini o sarà rivolta a tentare speculazioni in campi che finora erano lasciati qui liberi ad altri.

Il movimento creato dai greci non sembra sia stato anche precedentemente ritenuto in debita considerazione dalle popolazioni locali: mi si racconta che oltre vent'anni fa, in occasione di dissidio fra Turchia e Grecia, ai palombari fosse stato ingiunto di lasciare la costa della Libia, la popolazione araba vi si oppose energicamente, e il Governo d'allora non credette opportuno di insistere.

Nell'applicazione dell'imposte sembra sia spesso necessario seguire criterio di opportunità locale: ricordo, nel campo coloniale, il fatto della Regia dell'oppio del Tonchino. Nel 1908 il prezzo di vendita di questa droga era così diverso fra l'Hannan e l'Indocina francese, che il contrabando essendo molto rimunerativo, esso era diventato fiorentissimo. Il Governatore francese fece allora applicare alla vendita dell'oppio prezzi regionali così poco più elevati che nella residenza il [illegible] quelle poco più all'interno, non valeva la pena di esporsi ai pericoli del contrabando del vicino Hannan

E la regia ebbe a guadagnarsi.

Nelle novelle indiane del Panciatantra, trovasi un pazzo che afferma provenire la sostanza agli uomini per sei mezzi: col mendicare, con l'andare presso i re, con l'agricoltura, con l'insegnamento, con l'usura, e col commercio: ed aggiungesi: « Dai poveri è fatta la questua; il re purtroppo (a chi lo serve) non concede il meritato; l'agricoltura è malesa; è grave lo studio per la durissima vita di abnegazione (a cui l'uomo deve costringersi); per l'usura viene la povertà; a motivo del negozio delle proprie sostanze in altre mani passate; io non conosco in terra alcun mezzo di guadagno superiore al commercio.

E più lontano si dice: « L'uomo saggio non perde il molto per il poco: ed anzi in questo è sapienza, nel conservare il molto con la perdita del poco. »

Il buon senso sembra sia stato dote rara anche negli antichi tempi, se il savio del Panciatantra riteneva dover tanto insistere sulle sue massime.

Ad ogni modo ritornando al nostro caso si potrebbe venire alle seguenti considerazioni:

I.) la pesca delle spugne è stata qui in Libia ritenuta un buon commercio sia dai finanziatori, dai « capitani » e dai palombari, sia dagli abitanti che ne protessero le sorti. Fino a due anni prima della nostra venuta in Libia lo stesso Governo ellenico inviava a Tripoli una nave ospedale per la loro assistenza sanitaria durante i mesi del lavoro.

II.) La nostra presenza in Libia provocò un primo arresto nel commercio delle spugne; di circa trecento famiglie greche non ne rimanevano che poco più della metà, molte essendo ritornate nelle isole di origine, parecchie essendosi trasferite a Sfax.

III.) A porre rimedio alla grave situazione economico-sociale dei marinai-palombari, il nostro Governo sudiò ed applicò adatta regolamentazione, della quale pur assicurando la dignità del lavoro, lasciava adito ad un profitto per i capitani ed un utile non trascurabile per l'erario.

IV.) I lavoratori per la pesca delle spugne vivono a terra, circa tre mesi l'anno: attualmente le 33 barche comprendono oltre 500 persone le quali poco curanti nelle spese servono a rifocillare le non cariche borse di parecchi bottegai. Calcolando che in media questi individui hanno paga annuale variante dalle 10 alle 28 mila lire, è un movimento di oltre sei milioni che viene ad essere determinato dalla loro residenza e presenza.

V) Le nuove imposte sull'industria delle spugne hanno emozionato il gruppo finanziario e dei lavoratori che ad esso fanno capo: l'onere globale del 25 per cento sembra essere esagerato, e tale da non permettere la continuazione del lavoro per la prossima campagna. Tale imposta avrebbe deciso l'esodo in massa di questi lavoratori.

VI.) Dalla Tunisia si ha notizie di condizioni favorevoli efferte: colà l'imposta si limitava a mille lire per barca.

Se a questo si aggiunge l'attuale sopra valutazione del franco, in seguito al forte aggio, si comprende di leggeri come le tentazioni siano lusinghiere per il lavoro nelle acque Tunisine.

VII.) L'Italia che ha preso subito a cuore l'elevazione economica-sociale di questa gente di mare, con tutta una serie di ordinamenti di carattere finanziario e sanitario, non può ora, nelle peculiari condizioni del momento, procedere a misure che paralizzano tutto quel movimento cui piacque dar vita sana.

« L'avvenire d'Italia è sul mare », scriveva ultimamente il capitano Amilcare Iacquaniti: da qualche tempo sembra esser questo il convincimento di tutti gli italiani; e questo forse temono alcuni dei nostri amici d'alleanza. Proteggiamo il lavoro del mare anche se esso non sia svolto dai nostri connzaionali: così non sarà inopportuno di rimettere subito allo studio la questione, augurando che le istituzioni feconde dall'Italia non vadano ad esclusivo utile dei lavoratori e degli erari altrui.

D.r D. A. MAZZOLANI.

L'irrequietezza dei Legionari di Fiume in seguito al trattato
Un colloquio fra D'Annunzio e l'Ammiraglio Millo

Un colpo di testa di D'Annunzio e dei suoi LEGIONARI

ROMA, 16. — Gabriele D'Annunzio e i suoi legionari hanno ancora creato una situazione difficile, occupando le isole di Veglia e di Arbe, assegnate alla Iugo-Slavia; e minacciando di occupare la Dalmazia e le sue isole.

L'incontro avvenuto fra l'ammiraglio Millo e D'Annunzio fa supporre che l'ammiraglio voglia sconsigliare il poeta da eccessi, i quali ormai non potrebbero più nulla decidere in nostro favore.

Alcuni riterebbero possibile un accordo fra D'Annunzio e l'ammiraglio Millo, per occupare la Dalmazia, ma la notizia non trova conferma e non è probabile. Si dice ancora che l'ammiraglio Millo avrebbe rassegnate le proprie dimissioni.

***

Il « Popolo d'Italia » di Milano, il noto giornale di Benito Mussolini non approva più la condotta di D'Annunzio; e i combattenti lo accusano di corruzione.

***

Giunge notizia che in parecchi centri della Dalmazia, come Spalato, Ragusa, Sebenico; e nelle isole Curzolari sarebbero avvenute dimostrazioni e comizi commoventi di protesta al trattato di Santa Margherita.

I cittadini chiedono l'annessione all'Italia.

***

FIUME, 15. — Questa mattina Gabriele D'Annunzio si è imbarcato sul cacciatorpediniere « Nullo » mentre da Zara partiva sull'« Indomito » l'ammiraglio Millo. I due personaggi s'incontrarono nelle acque dello Arcipelago, per un colloquio.

Impressioni dell'Ambasciatore Americano a Roma

ROMA, 16. — L'Ambasciatore degli Stati Uniti a Roma ha dichiarato alla « Stefani » che la cerimonia della Vittoria gli fece maggiore e più profonda impressione. avendo egli visitato recentemente il fronte italiano.

L'Ambasciatore espresse la sua ammirazione per il valore e per lo spirito di sacrificio, ed anche per l'ingegno del soldato italiano. Tale ammirazione divenne più profonda, avendo potuto constatare personalmente le difficoltà contro le quali dovette lottare.

L'Ambasciatore dichiarò nettamente:

« Nè in America, nè in Francia ho avuto occasioni di vedere teatri di guerra così terribilmente mancanti di ogni possibilità di difesa come l'Altipiano Carsico.

La grande rete di strade create dal Genio italiano, e i servizi su questa rete destano l'ammirazione e la meraviglia dell'osservatore; perciò l'addetto americano a Roma ha raccontato al Dipartimento della Guerra degli Stati Uniti di rinviare la commissione, incaricata dello studio dei problemi della guerra alpina, brillantemente risolti da Genio italiano.

Nel concludere, l'Ambasciatore disse:

« Il mondo dovrebbe essere meglio a conoscenza di ciò che il soldato italiano ha fatto durante la guerra, col suo coraggio tenace! »

Il diplomatico osserva ed ammira il grande lavoro di ricostruzione nelle terre liberate; e rivelò come i cittadini americani lodino gli italiani per la cordalità con la quale furono accolti in Italia. Non cessa di raccomandare agli Americani di visitare le regioni liberate.

Egli prevede che molti americani, sofferenti di nostalgia per l'Italia, verranno da noi nella prossima stagione.

ALTRE IMPRESSIONI DI PARLAMENTARI

ROMA 17. (Matt.) — Il « Giornale d'Italia » scrive che le impressioni raccolte negli ambulatori della Camera sono, nella stragrande maggioranza, favorevoli all'avvenuta conclusione della pace in Adriatico.

Nei circoli parlamentari si ritiene come un vero successo la rapida soluzione data alla questione Adriatica dal presidente on. Giolitti.

LA STAMPA INGLESE E IL TRATTATO

LONDRA, 16. — Il « Daily Cronicle » spera che il Trattato Italo Iugo-Slavo sarà rispettato.

E' desiderio generale che la pace e l'amicizia fra i due paesi si mantengano inalterate, sopra la sensibilità di alcuni gruppi.

CONGRATULAZIONI DIPLOMATICHE

ROMA, 15. — Gli ambasciatori alleati ed associati si sono felicitati con l'on. Sforza per il successo ottenuto nelle trattative di Rapallo.

***

ROMA, 15. — Il presidente della Repubblica Francese Millerand, ha telegrafato al Re, rallegrandosi per l'accordo intervenuto, il quale costituisce un nuovo pegno per il mantenimento della pace generale in Europa, e consolida fra l'Italia e la Iugo-Slavia le relazioni di amicizia e di fiducia.

Il Re ha risposto ringraziando, e dicendo d'essere felice nell'apprendere che la Francia durante i negoziati cogli Iugo-Slavi dette all'Italia il suo prezioso e leale appoggio, anche nell'interesse della Iugo-Slavia che trarrà notevoli vantaggi dalla pace conclusa.

GLI IUGO-SLAVI E GLI ITALIANI SULLA LINEA D'ARMISTIZIO

ROMA, 16. — I giornali ricevono dalla Zona di armistizio che gli Iugo Slavi, dopo aver apprese le decisioni del Trattato con l'Italia, si sono presentati alle Autorità italiane, dichiarando che sono intenzionati di far del loro meglio per rinforzare i vincoli Italo-Slavi.

OVAZIONI ALL'ON. BONOMI

ROMA, 16. — I funzionari del ministero della Guerra hanno improvvisato grandi dimostrazioni di simpatia al ministro on. Bonomi, per risultati ottenuti nel Convegno.

NUOVI SENATORI

ROMA, 16. — L'odierno consiglio dei ministri ha approvato il Decreto per la nomina a senatori degli eminenti cittadini Salata, Salvi, Zimolo e Guinglianorie.

IL RITORNO DI MEDA

ROMA, 17. (matt. — Il ministro Meda ha fatto ritorno a Roma.

NAVI GIA' AUSTROUNGARICHE ALL'ITALIA

ROMA, 16. — La « Tribuna » riceve da Spalato che le navi Radestsky e Zrinyi, già austriache, destinate all'Italia partiranno, dirette a Brindisi.

LA RICOSTRUZIONE NELLA PROVINCIA DI TREVISO

ROMA, 17. (Matt.) — I giornali pubblicano che il consiglio dei ministri avrebbe accordato oggi altri trenta milioni ai lavori di ricostruzione, nella provincia di Treviso.

VARO DI NAVI

TRIESTE, 16. — Nel cantiere di San Rocco si è varato il Cargo-boat « Turiavo » appartenente alla Navigazione Libera Triestina.

Sarà adibito a servizi di mportazione dalle Americhe.

Le elezioni in Grecia

ATENE, 16. — L'inviato speciale della « Stefani » ad Atene telegrafa che continua lo scrutinio.

Si prevede che occorreranno ancora alcune ore per conoscere i risultati precisi; o, almeno, risultati approssimativamente esatti.

Dai telegrammi in arrivo dalle provincie risulta che ovunque la lotta è stata vivacissima; sembra che Venizelos avrà la maggioranza, ma relativamente esigua.

Naturalmente i voti di centomila soldati al fronte potranno spostare i risultati in alcuni distretti.

***

ATENE, 16. — L'inviato della « Stefani » ad Atene telegrafa che dallo stato in cui trovasi i lavori di scrutinio delle elezioni, si prevede la caduta di Venizelos, nel distretto di Atene, e la elezione di duecento deputati di opposizione.

IL MATRIMONIO DI RE ALESSANDRO DI GRECIA

ATENE, 16. — Una sentenza del Tribunale riconosce la validità del matrimonio di Re Alessandro con la signorina Marrisk; e ad essa è connessa la rimozione dei suggelli dell'appartamento del Re, dipendente dal volere di Re Costantino.

VIOLENTO CICLONE A BUENOS AIRES

BUENOS AIRES ,16 .— Ieri si è scatenato sulla città un violento ciclone. La grandine e le inondazioni produssero gravissimi danni.

Crollarono parecchie case, e si ebbero più morti.

A tutti coloro che ci hanno inviato articoli, ed insistano perchè siano pubblicati, rendiamo noto che lo spazio limitatissimo e la necessità di non sacrificare i telegrammi e la cronaca, ci obbligano a tenerli ancora in giacenza.

Nell'occasione raccomandiamo ai collaboratori e a chiunque ci manda comunicati di ridurre i loro scritti, le più brevi parole possibili; avvertendo che in caso diverso dovremmo inesorabilmente cestinare.

Corriere Tripolino .. ..

SOCIETA' NAZIONALE DI TIRO A SEGNO

Stante il continuo affluire delle domande per l'ammissione alle gare le iscrizioni sono riaperte a tutto venerdì 19 c.m. alle ore 12. — Queste si riceveranno presso la Ditta Cinzano. — via Azizia.

Il programma regolamento potrà essere ritirato da ciascuno iscritto alle gare giovedì 18 c.m. presso la Ditta Trani Mandosio (Calzaturificio) di fronte « Alle Venete »

La Presidenza.

L'Agenzia Generale dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, si è trasferita in via Azizia sopra al Caffè Mazzocco ex Copelli.

Il servizio di cassa iniziatosi sin da ieri 15 corrente, è aperto dalle 9 alle 12 di ciascun giorno feriale, gli altri uffici sono aperti sino alle ore 18.

All'ALHAMBRA

BLASONE MALEDETTO

Dramma passionale in 4 atti inscenato in modo meraviglioso dalla primaria casa Apollo film ed interpretto dalla baronessa Giulia Tuccimei.

Giovedì una grande manifetsazione d'arte comica con una film teatralissima Cuccari film dal titolo Miss Fuffly Raffes.

La film argutamente intrecciata, ricca di scenette, piena di « verve » è interpretata dalla biricchina e graziosa artista, Fernanda Negri Pouget.

Daremo particolari sull'importanza di questo capolavoro comico.

STEFANI DEL 15

Rendita 3 1/2	68
« « 5	69.95
Francia	167.50
Inghiterra	97.75
Svizzera	manca
America	28.90
Oro	385.94

Corte d'Assise

Udienza 8 novembre 1920.

Presidente: cons. cav. avv. Vincenzo Goioso; Pubblico Ministero: proc. gener. comm. avv. Antonio Marongiu; Assessori: Romanelli prof. Pietro; Pisano cav. Giulio; Hahhan cav. Isacco; Barilari rag. Giuseppe; Difensore d'Ufficio: avv. Antonio Casaccio.

Si è discussa la causa contro il muntaz eritreo Garza Garacristos, del XI battaglione imputato di omicidio predimitato, commesso in Zuara la notte del 15 maggio 1920 mediante un colpo di arma da fuoco (moschetto) che ferì alla testa l'ascaro Ouldù Cossù, mentre dormiva cagionandone la morte immediata

Il delitto ebbe origine da frasi offensive che l'Uoldù, in epoca di molto precedente, aveva rivolto al Garza, il quale riteneva che lo stesso Uoldù fosse autore di accuse calunniose e disonorevoli propalate contro di lui sia presso i compagni del battaglione, qui in Tripolitania, sia con altre persone quando era in Eritrea

Il Procuratore Generale chiese che fosse affermata la responsabilità del Garza così come gli era stata attribuita nella imputazione, concedendosi in suo favore soltanto le attenuanti generiche, tenuto conto di speciali condizioni personali dell'imputato, e quindi domandava la condanna ad anni trenta di reclusione e a dieci anni di sorveglianza speciale della Pubblica Sicurezza, oltre tutte le altre conseguenze di legge

Il difensore, avv. Casaccio, chiese invece fosse esclusa l'aggravante della premeditazione; fosse concessa all'imputato la diminuente della semi infermità di mente o quanto meno della provocazione grave, discendendosi così a pena più mite, in conformità di legge.

La Corte ritenne il Garza colpevole di omicidio premeditato, con la diminuente della semi infermità di mente, e lo condannò ad anni 18 di reclusione, a tre anni di vigilanza della P. S. ai danni ed a tutte le alre conseguenze di legge

Comunicato

Il sottoscritto porta a conoscenza, di chi può averne interese, che con contratto in data 12 novembre 1920 non fa più parte della Società Mazza e Zama esercente il caffè Genova sito in via Azizia N. 45 - 47 restando, dalla data sopraindicata, solo il sig. Zama Carlo responsabile di ogni pendenza relativa al detto esercizio.

Mazza Eugenio, via Riccardo N. 192

MOVIMENTO DEI PIROSCAFI

Il piroscago « Megenin » della Società Marittima Coloniale giungerà qui verso il 20 corrente per ripartire direttamente per Tunisi accettando merci.

Per informazioni rivolgersi ai signori Martinelli e Grasso.

حركة البواخر

تصل الباخرة ... في نحو

العشرين من الشهر وتسافر الى

تونس ... تقبل بضاعة

راجع مرتينلي وغراسو

Avv. E. GUTTIERES - Direttore Responsabile

Stabilimento "Nuove Arti Grafiche"

تطبع الجريدة في محل فنون الطبع الجديدة

السنة ٩ عدد ٢١٣٣٩ الاربعاء ١٧ نوفمبر

قيمة العدد ٥ سنتيمات

الاشتراك السنوي ٢٨ فرنكا

لستة اشهر ١٥

لثلاثة اشهر ٨



ايطاليا الجديدة

الادارة ـ الوكالة ـ النشريات

طرابلس ـ شارع العزيزية محل فنون الطبع الجديده

روما شارع صاوويه عدد ٤٤

تقبل النشريات والاشتراكات من الساعة ٩ الى ١٢ ومن ١٥ الى ١٨

اخبار خارجية

نقلا عن جريدة المقطم

عدد ٩٦٠٦

-* مفرقات *-

-* ولي عهد تركيا *-

نشرنا في المقطم سالفا من تلغرافات مكاتبنا التفلي عن طوق قصر ولي عهد السلطنة العثمانيه ومحاولته الانتحار. وقد اطلعنا بعد ذلك على تلغراف لمكاتب الديلي مايل من الاستانه قال فيه :

تمكنت اليوم من مقابلة الامير عبد المجيد ولي عهد ولايزال الصدر الاعظم يحظر على الناس مقابلته ماعدا اربعة اشخاص فلما حادثت الامير نفى جالا مايعزوه اليه الصدر الاعظم ويصدقه السلطان وقال انني من اشد خصوم الوطنيين وعندي ان مندوبي الحركة الاناضول تمارة اللاذي ولابد من تمهما وتمسها استطاع لان الوطنيين عندهم ثبة ولو كان في الاستانة حكومة عثرة الخائب لاتمكن التخلص منهم واسلم عدد كبير منهم اليها

ومما شق على الامير سعي البعض لتغير بريطانيا منه مع شدة رغبته في مصادقتها لتركيا

قال المكاتب وقد علمت ان سعي الصدر الاعظم للاشاعة نفود الامير قائم على مناقشة مزعومة بين السلطان والامير على عرش تركيا

مملكة زالت

جاء في تلغرافاتنا الخصوصية من لندن ان البلشفيين دخلوا بخارى وان اميرها فر نحو افغانستان وقد قرأنا في صحف لندن الاخيرة ان الفارين من بخارى رووا ان العصاة من جنودها اعلنوا الثورة فورا وفي الحال زحف فرسان البلشفيين على المدينة من الشرق والغرب فصدهم الامير السيد مير عالم خان بمعظم جنوده الموالين له ومن من الجنود الافغانيين للدفاع عن عاصمة ملكه وصمد لقتال الاعداء يحاربهم حرب الابطال وتكل بهم ولكن هجومهم تكاثرت عليه وسطوات على المدينة عنوة فاضطر الى الفرار بفلول جيشه وقصد حدود افغانستان ولم يكد المشفيون يدخلون المدينة حتى اطلقوا فيها يد النهب والسلب واباحوا المحرمات فنهب الجنود ما في الاسواق والبسوا المدينة ثياب الحزن والشقاء

وفاة اغنى يهودي اميركي

تمت اخبار نيويورك يعقوب شف المالي الشهير ببرة واحسانه توفي وله من العمر ٧٢ سنة بعد ماظل ٣٥ عاما رئيسا لمحل كون وليب وشركائهم وهو من اكبر البيوت المالية في الولايات المتحدة ويقدر تركته باكثر من عشرة ملايين جنيه وابلغها بعضهم الى عشرين مليون جنيه وكان كريما جوادا يبين المعاهد الخيرية والعلمية والمستشفيات وقد ماجاد به في حياته بملايين الجنيهات وهو اغنى يهود الولايات المتحدة وكان زعيم الطائفة الاسرائيلية في نيويورك ومما يذكر عنه انه ولد في فرنكفورت بالمانيا وهجرها الى الولايات المتحدة وهو في الثانية والعشرين وتجنس بالجنسية الاميركية

-* عجائب الصوم *-

كتب احد الاطباء يقول تعليقا على صوم حافظ كورك وكان قد بلغ ٦٤ يوما ؛

ليس هذا الصوم فريدا فعندنا في بطون الاوراق حوادث صوم عجيبة كان الباعث عليها التقوى او مرض او ضرب من الهستيريا او غير ذلك من الآفات العقلية او قوة قاهرة كان يطمح الصائم في الثلج او تمسكه به سفينة في البحر وبعض هذه الحوادث مما لايصدق ولكن البعض الآخر مؤيد بالبينات التي يصح التعويل عليها

فقد روي عن ديموتريطس الله صام سنة ٣٢٣ قبل المسيح ٤٠ يوما كان يشم فيها الخبز والعسل وروى دسباره رئار ان سيمنا في طولوز مات بعد صوم ٦٣ يوما وجاء في احد الكتب ان فتاة عاشت اربع سنوات على الماء وقص الدكتور جورس حكاية عجوز مريضة عاشت عشر سنوات كان كل طعامها اليومي فيها كوبين من الشاي وكانت تمضغ احيانا قليلا من الزبيب الناشف واللوز من غير ان تبلعه وفي المخطوطات القديمة حكايات عديدة عن صوم دام ٦ اشهر او عاما او عامين اما الصوم في هذه الحالات كلها لم يكن امتناعا تاما عن الطعام بدليل ان وزن الصائمين لم ينقص وهو برهان على انهم كانوا ياكلون من الطعام مايه دل اتتصر الدائم بالحرارة والعمل

اما العصور الحديثة فعندنا حادثة درويش من قبيلة جابن صام ٩١ يوما قضاها في الصلاة وعندنا امرأة شابة صامت ثلاثة اشهر واستردت قوتها وعافيتها بعد ذلك ويقال انه تضعف الكثيرا عاشت عامين على الافيون والحز (مسكر) والماء واغرب هذه الحوادث حادثه بنت من مدينة مركت هربورو الانكليزية امتنعت من الاكل من ابريل ١٨٧٤ الى دسمبر ١٨٨٢ وكانت تستعمل المورفين على الدوام وهو يضعف القوة الحيوية فيبطيء تلف الانسجة وتطور الحياة وهنالك حادثة كرستينا مرشال التي ماتت سنة ١٨٨٢ وعمرها ١٤ سنة فقد قضت ١٥ شهر كان طعامها فيها الماء والمرق والحلوى وقليلا من البرتقال

على ان هذه الحوادث كلها لم تحقق تحقيقا علميا ولم تضبط الكافي اما الحوادث التي شاهدها الاطباء والعلماء فحادثة الدكتور التانر الذي ٤٠ يوما والالكسندر جاك وقد صام ٥٠ يوما وميرلاتي الايطالي وصام ٥٠ يوما لم ياكل ولم يشرب فيها سوى الماء المقطر وقبل الشروع في صومه اكل وطلين من لحم البقر واوزة وكمية كبيرة من الفول وصحنا كبيرا من الموز

طبعت بمطبعة نووي ارتقرافيكي

LA NUOVA ITALIA

246

Il Giornale si stampa presso lo Stabilimento « Nuove Arti Grafiche ».

ANNO IX - N. 299 sabato 20 novembre 1920. Un numero cent. 10

Abbonamento annuo L. 28 - Semestrale L. 15 - Trimestrale L. 8. - Estero il doppio.

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'.

TRIPOLI — Via Azizia :Padiglione « Nuove Arti Grafiche », ROMA Via Savoia N. 64.
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Una fiorente industria destinata a scomparire

Oramai non v'è più tempo di riparare al male.

Il R. D. 24 settembre c.a. che ha elevata in misura esorbitante, imprevista e imprevedibile la tassa sulla esportazione delle spugne pare fatto apposta per troncare d'un colpo la vita di un'industria delle più prospere della Colonia.

L'egregio dottor Mazzolani nel lucido articolo che abbiamo pubblicato ha esposte le condizioni in cui arriva la pesca delle spugne in Tripolitania ed in Cirenaica e la situazione che dalle nuove disposizioni legislative viene creata ai pescatori di spugne, con l'aggravio del 15 per cento di diritto d'esportazione.

Sentiamo il dovere di approvare incondizionatamente le considerazioni svolte dall'egregio dottor Mazzolani, il quale ci consentirà nondimeno di rilevare alcune inesattezze relative alle cifre della provazione.

In effetti nel 1919 la produzione ammontò a circa 4 milioni per la Cirenaica e circa 3 milioni per la Tripolitania.

In quest'anno ha raggiunto 13 milioni per la Cirenaica e 3 milioni per la Tripolitania, sempre, s'intende, in via approssimativa.

Ora devesi tener conto che buona parte delle spugne erano già esportate prima del decreto e che quelle da esportare si possono calcolare a circa 7 milioni per la Cirenaica e 1 milione e 500 mila per la Tripolitania: ne risulta che il gettito dell'imposta si andrà a ridurre per quest'anno a L. 1.275.000 (15 per cento su 8.500.000).

Prescindiamo da considerazioni in ordine alla legittimità del decreto, in quanto si potrebbe osservare che è strano ed eminentemente ingiusto che gl'industriali vengano colpiti da una tassa superiore (e di quanto!), oggi, a campagna terminata, mentre nulla poteva far prevedere un tale aggravio: in altri termini la disposizione viene in fatto ad essere applicata con effetto retroattivo, perchè non si può ragionevolmente scindere l'esportazione delle spugne dalle operazioni della pesca: si tratta di varî elementi strettamente legati di una sola industria.

Ma ciò che è assai più grave e lede profondamente non pure interessi singoli ma tutta l'economia del paese si è che, come conseguenza inevitabile del deprecato decreto assisteremo senza alcun dubbio all'esodo definitivo di quanti qui risiedono o periodicamente vengono per la pesca delle spugne: capitalisti, « capitani », palombari. Ed avremo lo sconforto di vederli prendere altre vie, specie quella della Tunisia, ove sono attesi a braccia aperte ed ove si fa e si continuerà a far loro un trattamento che certo li indurrà a preferire di portare i loro capitali e la loro attività su quella costa piuttosto che su questa della Libia. Si pensi che il dazio d'esportazione delle spugne dalla Tunisia è di franchi 20 a quintale!

Ed avremo così stroncata nel suo pieno rigoglio una delle industrie più redditizie della Colonia.

Se per desiderio di aumentare le entrate dell'erario il Governo della Cirenaica, dal quale è stata fatta la proposta del provvedimento al Governo di Roma, non ha trovato un mezzo più accorto, ci sia lecito affermare che ciò dimostra che si è perduta completamente di vista l'interesse vero della Colonia, che non si è considerato che l'esorbitanza della tassa è tale da sortire un effetto negativo, da uccidere l'industria.

Non diciamo che non si dovesse aumentare la tassa; si poteva anche decuplicare il dazio d'esportazione elevarlo da 10 100 lire a quintale. In tal guisa il mercato non avrebbe subito un così grave perturbamento e il Governo si sarebbe assicurato, una non indifferente entrata sulla quale avrebbe potuto contare, mentre procedendo come si è fatto si può con certezza presumere che l'introito sarà di molto diminuito e assai probabilmente annullato. Fra l'altro il dazio « ad valorem » dà luogo a difficoltà non lievi per controllo da parte dell'Amministrazione mentre il dazio sul peso ha il grande vantaggio di facilitare le operazioni ed il controllo doganale.

Si dice, a giustificazione delle nuove disposizioni, che siano state consultate al proposito persone competenti. Vorremmo sapere quali sono queste persone, che noi a dire il vero non possiamo credere alla loro competenza a meno che non siano interessate. Conosciamo invece uomini di competenza indiscutibile e di specchiata onestà che hanno tentato di evitare il danno, ma non sono stati ascoltati.

Ciò che maggiormente ci addolora è il fatto che proprio quest'anno, per la prima volta, si annoverarono fra gli armatori di « scafandri » degli Italiani in numero non indifferente. Ed anche questi, di fronte alla nuova tassa, debbono con profondo rammarico rinunciare all'industria ed andare insieme con i Greci a portare la loro attività, la loro competenza tecnica, i capitali all'estero.

Gettiamo adunque un grido d'allarme invocando l'immediata revoca della disposizione di cui si tratta.

Si nomini una commissione tecnica, composta di uomini veramente competenti, per lo studio della questioni, per l'estensione di un progetto di riordinamento della pesca delle spugne in Libia, e non si sacrifichi il bene vero del paese a gretti criteri fiscali che se possono ad un osservatore superficiale apparire proficui sono in realtà errati e perniciosi.

N.

Informazioni e Telegrammi

IL TRATTATO COGLI IUGO- SLAVI ALLA COMMISSIONE PARLAMENTARE

ROMA, 19. — La Commissione Parlamentare degli Affari Esteri si è riunita per esaminare il trattato di Rapallo, le cui clausole furono discusse aticolo per articolo.

I Commissari hanno rivolto molteplici domande all'on. Sforza; particolarmente sulla ratifica del trattato con la Iugu-Slavia; sulle questioni Albanesi, e sulle modificazioni apportate alla linea di armistizio; alla situazione di Zara; alla clausola concernente il territorio di Fiume; e alle garanzie italiane in Dalmazia.

Si procedette quindi alla votazione del Trattato, che fu approvato.

La discussione alla Camera avrà inizio martedì prossimo.

LA CITTADINANZA ATENIESE APPLAUDE AL MINISTRO ITALIANO

ROMA 19. — I giornali ricevono da Atene la notizia che essendosi diffusa una voce, secondo cui, in seguito alla minaccia di un colpo di mano militarista il Ministro d'Italia Montagna avrebbe fatto passi presso lo ex-Presidente del Consiglio, perchè [illegible] l'ordine pubblico, la folla organizzò una imponente e grandiosa manifestazione a favore dell'Itaila.

Il Ministro Montagna, riconosciuto mentre passeggiava, fu vivamente applaudito dalla folla la quale gli fece una grande e indimenticabile ovazione al grido: « Viva l'Italia! ».

Anche gli ufficiali italiani presenti, furono vivamente applauditi.

IL NUOVO GOVERNO GRECO

ROMA, 19. — L'inviato speciale della « Stefani » da Atene telegrafa che appena si è costituito il nuovo Governo, esso prestò giuramento nelle mani del Reggente.

Alla presidenza andò Rhallys, alla guerra Istengunaris, e all'economia Nazionale Kalogheropulos.

Onorifico Ufficio al Presidente della Confederazione Svizzera

ROMA, 19. — Telegrafano che nella seduta dell'Assemblea della Società delle Nazioni, l'on. Tittoni ha proposto di nominare il Presidente della Svizzera on. Motta alla Presidenza onoraria.

La proposta fu approvata per acclamazione.

L'on. Motta ha ringraziato per l'insigne onore fatto alla sua patria. [illegible]

[illegible] vegese Nansen riferì sull'incarico affidatogli, di fare una inchiesta sulle condizioni dei prigionieri, e di occuparsi del rimpatrio di quelli tedeschi e russi.

IL MARCHESE GARRONI A COSTANTINOPOLI

ROMA, 19. — Il Marchese Senatore Garroni è partito da Roma, per raggiungere la sede di Costantinopoli.

COMUNICAZIONI RADIOTELEGRAFICHE FRA ROMA E GINEVRA

ROMA, 19. — Inaugurandosi le comunicazioni radiotelegrafiche fra Roma e Ginevra, l'on. Sforza ha inviato all'on. Tittoni, Presidente della Delegazione Italiana all'Assemblea della Società delle Nazioni, un telegramma, nel quale esprime la propria letizia nel poter trasmettere i voti della Patria del Diritto, per l'opera della pace, e piena di buona volontà, che la lega sta compiendo.

L'INAUGURAZIONE DI UN BUSTO ALLA VITTORIA

MODENA, 19 — Si è inaugurato un busto in bronzo, raffigurante la « Vittoria », donato all'esercito dal Comitato Militare.

La cerimonia si è svolta, ieri alla Scuola militare, alla presenza del Duca di Bergamo del Generale Badoglio, dei generali Sani, Grazioli, Rossi, San Marzano, e di numerosi invitati.

UN PLAUSO ALL'ON. SFORZA DAI SUOI CONCITTADINI

MASSA, 19. — Il Sindaco di Montignoso ha telegrafato al concittadino Conte Sforza che il Consiglio Comunale plaude reverentemente al suo illustre figlio, che ha procurato pace all'Italia e all'Europa.

L'ON. ORLANDO VISITA LA PLATA

BUENOS AIRES, 19. — L'on. Orlando ha visitato le principali località del Rio La Plata.

Egli fu accolto ovunque con grandi feste.

Stasera si imbarcherà per l'Italia.

IL COMPIACIMENTO DEL GOVERNO CZECO-SLOVACCO

PRAGA, 19. — Il Presidente Massanyk si è recato espressamente alla Legazione Italiana per esprimere al Ministro Bordonaro, il suo vivo compiacimento in seguito all'accordo di Rapallo.

L'OLANDA E IL GOVERNO UNGHERESE

BUDAPEST, 19 Il Governo olandese ha riconosciuto il Governo Ungherese.

Corriere Tripolino .. ..

Gare di Tiro a Segno

Al nobile slancio col quale le Autorità locali, gli Enti, le Associazioni e le principali Ditte della città, seguendo il generoso impulso dato coi suoi magnifici doni da S. E. il Governatore, hanno aderito all'invito di onorare le prossime gare di tiro con un segno tangibile del loro interessamento, ed alla instancabile, meravigliosa attività di tutti indistintamene i componenti il Consiglio della Società di Tiro a Segno, hanno risposto con pari slancio i nostri bravi tiratori ed il numero delle inscrizioni già raggiunto dà sicuro affidamento della ottima riuscita delle gare che avranno inizio domenica 21 corrente.

I ricchissimi premi sono stati assegnati alle varie gare nella maniera seguente:

GARA GOVERNO

Doni offerti da S. E. il Governatore

I. premio fucile da caccia — fabbricazione Belga — calibro 12 — con custodia.
II. premio 2 vasi di Saxuma per fiori.
III. premio anfora di Saxuma con astuccio.

GARA INCORAGGIAMENTO

I. GRUPPO

I. premio carabina Flobert di precisione (offerta dal Banco di Roma).
II. premio rasoio di sicurezza ed accessori, con astuccio (dono della Ditta Paolillo).

II. GRUPPO

I. premio remontoir in niello con astuccio (dono della Ditta Lugli e Zini
II premio casa di vini scelti (offerta dalla Ditta Capra).

III. GRUPPO

I. premio 2 anfore di Saxuma con astuccio (dono della Società Marittima Coloniale).
II. premio una bomboniera di Saxuma con astuccio (dono dell'Istituto Coloniale).

IV. GRUPPO

I. premio porta sigarette e gemelli da polso — argento e smalto, con astuccio — (dono della Società « Canottieri »).
II. premio una cassa di vini scelti (offerta dalla Ditta Capra).

V. GRUPPO

I. premio servizio da liquosi in argento offerto dal signor Tito Marconcino.
II. premio portafogli con fermatura in oro (dono della Ditta Scaletta).

GARA LIBIA

I. premio pistola automatica brevetto Browning tipo di lusso con fondina in cuoio naturale (dono del Comando delle Truppe).
II. premio 2 vasi Saxuma (dono del Municipio di Tripoli).
III. premio remontoir d'oro con astuccio (offerto dalla Ditta H. di P. Nahum).
IV. premio 5 serie abbonamenti di balconata per il cinematografo Alhambra (dono della ditta Rodino e Salines).

GARA « CONSOLAZIONE »

I. premio trofeo di scherma (offerto dalla Presidenza della Società di Tiro a Segno).
[illegible] con astuccio (dono della Ditta Candolfi).
III. premio 6 bottiglie di spumante offerto dalla Ditta Mazzocco).
IV. premio 6 bottiglie di liquore offerto dalla Ditta Ponzio).
V. premio bottiglia piccola acqua di Colonia (dono della Ditta Mele).

Per norma dei tiratori s'informa che le ambulanze messe a disposizione dall'on. Comando delle Truppe per il loro trasporto al poligono partiranno da Piazza del Pane alle ore 7 precise di ogni domenica; con inizio da quella prossima.

Prima delle gare si procederà sul campo di tiro alla estrazione a sorte delle linee di tiro e del turno di tiro.

Ad ogni tiratore verrà distribuito uno speciale cartoncino indicante il suo turno di tiro ed il gruppo di tiratori al quale è assegnato. Detto cartoncino dovrà essere assicurato ad uno degli occhielli dell'abito per modo da essere visibile in qualunque momento.

I programmi delle gare e regolamento relativo sono in vendita in via Azizia presso le Ditte Nahum — Lugli — Mazzocco — Traini e Mandosio al prezzo di L. 0.50 ciascuno.

Il ricavato della vendita sarà elargito alla locale Società di Beneficenza.

In ogni domenica il tiro avrà inizio alle ore 8, terminerà alle ore 10.45.

Se ciascuna gara non potrà essere portata a termine in una sola domenica sarà completata nel successivo giorno festivo.

I commissari di tiro con l'incarico di sorvegliare la scrupolosa osservanza del regolamento, in numero di 2, saranno nominati nel poligono.

Dal "Foglio d'Ordini"..

E' stata istituita una Commissione permanente per le Tasse Municipali della Tripolitania. La Commissione si riunirà presso l'ufficio di ispezione della tassa sugli Affari in Tripoli, e sarà composta di un Consigliere, dell'Ispettore sulla Tassa degli Affari, e dal Capo del servizio tasse del Municipio di Tripoli. Sarà Segretario un Consigliere Aggiunto.

***

S. E. il Governatore ha autorizzato il Municipio di Tripoli ad istituire le seguenti tasse:

1) Tassa di esercizio e rivendita,
2) Tassa di famiglia;
3) Tassa sui domestici;
4) Tassa sui cani;
5) Tassa sulle aree fabbricabili;
6) Tassa sulle case dirute o abbandonate;
7) Tassa sulle case suscettibili di sopraelevazione e fermate al piano;
8) Tassa sulle case e sugli appartamenti non affitati;
9) Tassa sulla fabbricazione delle acque gazoze;
10) Diritti di segreteria e sugli atti di stato civile e ad imporne o elevre, ove già esistono altre.

***

Presidente della Commissione Centrale sarà il cav. dottor Oreste Squatriti; membri i signori dottor Ezio Bruscolini e cav. Bucarelli; e segretario l'avv. V. Sararese

L'UFFICIO ECONOMATO E CASSA DEL GOVERNO

L'ufficio Ec.to e Cassa del Governo è stato posto alla dipendenza del [illegible] zioni di Ec. e Cass. sono state aff te al rag. cav. C. Gaia, il quale venne di cons.za nominato consegnatario mat.le mobile

COSTRUZIONE DI STRADA

E' stato approvato il progetto dei lav. occorr. per la cotsruzione del tratto di strada fra P. B. Garcia e P. Ainzara, per l'ammontare di L. 90 mila.

PER LE CASE POPOLARI

E' stato approvato il progetto per la cost.ne di un lotto di case pop. per l'importo di L. 345 mila, delle q. 268.800 a base di contr. — Si procederà all'app. med. licitazione privata.

PER LA SCRITTURAZIONE A MACCHINA

Nel F. d'O. del 19 [illegible] si raccomanda a tutti i [illegible] dipendenti dal Governo di impratichirsi direttamente della scritturazione a macchina.

Si prescrive che nella valutazione delle attitudini dimostrate dai Consiglieri aggiunti in prova, sia tenuto nel debito conto il requisito della conoscenza della dattilografia.

NELL'AMMINISTRAZIONE MUNICIPALE

Il cav. G. Bucarelli, cons. agg. di Prefettura passa, quale II. Commissario, presso il Municipio di Tripoli.

NEL GABINETTO DEL GOVERNATORE

Il cons. agg. avv. Augusto Guerriero cessa dalle funzioni di II. Commissario del Municipio di Tripoli, e passa a prestar servizio nel Gabinetto del Governatore.

Politeama.

Ieri sera diretta egregiamente dal maestro Michele Serpieri ammirammo al Politeama la tanto applaudita operetta la Vedova Allegra e questa sera avremo La Signorina del Cinematografo

La compagnia Rinascente ogni giorno sia fferma vieppiù. Dopo clamorosi successi ottenuti fin'oggi questa sera si produrrà con una operetta di sua specialissima interpretazione. La Signorina del Cinematografo, fu replicata al Bellini di Napoli per ben quindici sere consecutive Mizzi (Celestina Cozzi) si rivela con questo lavoro, del celebre maestro Leon Bard, in tutte le sue rarissime doti artistiche, ed in unione al simpatico comico Sandro Tozzi, che impersona la parte di Fips chea una figura nuova, attraente, efficasissima. Il Conte di Cars (G. Innocenzi) e Lydia (Ida Ventura) ottimi elementi artistici pure interpretano la loro parte in modo addirittura eccezionale. Le scene eseguite appositamente per la compagnia dal prof. Invernizzi e l'arredamento scenico curato da Umberto Franzini sono pure ottime.

Tutto ciò verrà eseguito sotto la direzione della valente bacchetta del maestro Ugo Leto.

All'ALHAMBRA

BIDONI E LA MASCHERA DAI DENTI NERI

Cuttica il comico tanto popolare tanto conosciuto in Italia stasera interpreterà, una delle più riuscite brillanti commedie edite fin'oggi.

La graziosa cinecommedia in 4 parti messa in scena dalla casa Lux Ars è destinata a destare a suscitare l'ilarità a getto continuo, per tutta la serata nella sala di proiezione del Cinema Alhambra.

Oltrechè al soggetto piacevole (che non si racconta per non sciuparlo) il soggetto sarà dovuto particolarmente alla macchietta graziosa di Primo Cuttica (Bidoni). Questo comico misurato, così apprezzato dal pubblico è l'anima vera della Bidoni e la Maschera dai Denti Neri, un'anima destinata a strappare continue risate

Nè manca nel lavoro l'elemento sentimentale e potetico, chè anzi assurge alla fantastica visione di un magnifico sogno. E qui l'arte squisita dello sceneggiatore ha avuto campo di affermarsi potentemente.

In complesso un lavoro dalle molteplici attrattive che farà certamente pasasre momenti piacevolissimi a coloro che questa sera si recheranno all'Alhambra.

DIREZIONE ARTIGLIERIA

Gli operai della Direzione d'Artiglieria che volontariamente si sono licenziati colla data del 15 corrente sono invitati a presentarsi all'Ufficio Casa della Direzione nei giorni 22 e seguenti del corrente mese, per liquidare i loro averi e dichiarare se intendono o no rimpatriare

Per norma si avvisa che il tempo utile per aver diritto alle spese di viaggio e all'indennità bagaglio scade col giorno 26 corrente

Il Direttore
T. COL. B. BUREI.

Avviso di vendita

Il pubblico è ammesso alla visita del materiale automobilistico da alienare tutti i giovedi dalle ore 9 alle 11 e dalle ore 14 alle 17

Il materiale è concentrato nei capannoni Baldasseroni Sciara Riccardo.

P. il Presidente
Mayer.

MOVIMENTO DEI PIROSCAFI

Il piroscago « Megenin » della Società Marittima Coloniale [illegible] qui verso il 20 corrente [illegible] re direttamente per Tunisi accettando merci, con eventuale scalo a Sfax.

Per informazioni rivolgersi ai signori Martinelli e Grasso

حركة البواخر
[illegible]

Smarrimento

Il signor Blacos ha smarrito ieri notte nel tratto via Azizia — Bastioni — Banco Roma un'anello d'oro con zaffiro, un caro ricordo, egli è disposto a chi lo riporterà in Zenghet-el-Hambri N. 24 a dare in compenso il valore del suddeto anello.

L'Agenzia Generale dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, si è trasferita in via Azizia sopra al Caffè Mazzocca ex Copelli.

Il servizio di cassa iniziatosi sin da ieri 15 corrente, è aperto dalle 9 alle 12 di ciascun giorno feriale, gli altri uffici sono aperti sino alle ore 18.

Piccola Posta

Appello solidarietà Dante Alighieri — Nobilissimo e quanto mai opportuno il loro appello. Pubblicheremo non appena lo spazio ce lo consentirà.

La distribuzione delle pioggie litoranee ecc. Come sopra.

Appello del Patronato Scolastico. Come sopra.

La Rassegna Coloniale ecc. — Pubblicheremo non appena possibile.

N. B. Rammentiamo ancora una volta che date le difficoltà tipografiche in cui ci dibattiamo non possiamo assolutamente pubblicare articoli o comunicati, che oltrepassino le due cartelle. Gli « assidui » prendano buona nota

Avv E. GUTTIERES - Direttore Responsabile
Stabilimento " Nuove Arti Grafiche "

تطبع الجريدة في محل فنون الطبع الجديدة
السنة ٩ عدد ٢١٣٣٩ السبت ١٥ نوفمبر
قيمة العدد ٥ سنتيمات
الاشتراك السنوي ٢٨ فرنكا
لستة اشهر ١٥
لثلاثة اشهر ٨







الادارة ـ الوكالة ـ النشريات
طرابلس ـ شارع الزوية محل فنون الطبع الجديده
رومه شارع صاوويه عدد ٤٤
تقبل النشريات والاشتراكات من الساعة ٩ الى ١٢ ومن ١٥ الى ١٨

اخبار خارجية

هدنة تركيا والارمن

القسطنطينية ١٣

اعلنت حكومة ارمينيا انها ابرمت الهدنة مع تركيا

موتمر السفراء

باريز ١٤

وافق موتمر السفراء على التعلق التعديلات الواجب ادخالها على الحدود بين بروسيا الشرقيه وارانسيب دنسـ يك المدينة الحرة

تحالف اليوغسلاف والتشك

باريز ١٤

نشرت الصحف نص المحالفة التي ستكون معمولا بها مدة سنتين وبها يلتزم اليوغسلاف والتشك والسلوفاك ان تنجد احدهما الاخرى اذا هاجمت احداهما دولة المجر

قنصل ايطاليا في بخاريا

رومه ١٤

تعين القنصل مايوني قنصلا جنرال ايطاليا في بخاريا

عيد جلالة الملك

ميلانو ١٣

اقام نادي الادباء الاعلى عيد جلالة الملك بالسرور وارسلوا الى اعتابه عبارات التهاني

تعييد الجالية في اثينا

اثينا ١٣

عيدت الجالية بمظاهر الفرح عيد جلالة الملك

نقلا من جريدة المقطم

عدد ٩٦٠٦

وفاة اغنى يهودي اميركي

نعت اخبار نيويورك يعقوب شيف المالي الشهير بثروة واحسانة توفي وله من العمر ٧٢ سنه بعد ماظل ٣٥ عاما رئيسا لمحل كون وليب وشركاهم وهو من اكبر البيوت الماليه في الولايات المتحدة وتقدر تركته باكثر من عشرة ملايين جنية وابلغها بعضهم الى عشرين مليون جنيه وكان كثير الجود على المعاهد الخيرية والعلميه والمستشفيات ويقدر ماجاد به في حياته بملايين الجنيهات وهو اغنى يهود الولايات المتحدة وكان زعيم الطائفة الاسرائيلية في نيويورك ومما يذكر عنه انه ولد في فرنكفورت المانيا وهجرها الى الولايات المتحدة وهو في الثانيه والعشرين وتجنس بالجنسيه الاميركية

مملكة زالت

جاء في التلغرافات الخصوصية من لندن ان البلشفيين دخلوا بخاري وان اميرها فر نحو افغانستان وقد قرانا في صحف لندن الاخيرة ان القادمين من بخارى رووا ان العصاة من جنودها اعلنوا الثورة فيها وفي الجبال زحف فرسان البلشفيين على المدينة من الشرق والغرب فحشد الامير السيد مير عالمخان معظم جنوده الموالين له ومن من الجنود الافغانيين للدفاع عن عاصمة مملكته وصمد القتال الاعداء بحاربهم حرب الابطال ونكل بهم ولكن جموعهم تكاثرت عليه وستولت على المدينه عنوة فاضطر الى الفرار بفلول جيشه وقصد حدود افغانستان ولم يكد البلشفيون يدخلون المدينه حتى اطلقوه فيها يد النهب والسلب واباحوا المحرمات فنهب الجنود ما في الاسواق والبسوا المدينه ثياب الحزن والشقاء

تهنئة الجيش

رومه ١٣

ارسل الوزيران بونومي وساكي يهنئان جلالة الملك باسم الجيش والاسطول فرد جلالة شاكرا داعيا للوطن بعلوا الثأر

سفر المفوضين

سنتا مرغريتة ١٣

جاء صباح الصباح مندوبو الى الجراد فدعهم الوفد الطلياني جوده

ووصل عند منتصف النهار الى رومه الوجيهان سفورسه وبونومي مع الحاشيه

وكانت المحطة غاصة بالناس المنتظرين الى ستة من الارباض المجاورة وبينهم ممثلوا المشوهين في الحرب والعائدين منها تتقدمهم الرايات والموسيقى وهي تعزف الاناشيد الوطنيه

قول الصحافة الانكليزية

لندرا ١٤

اهتمت الصحافة الانكليزية على الثناء على الاتفاق المبرم بين الطليان واليوغسلاف واعترفت باستحقاق ايطاليا

ابتهاج الصحافة الافرنسيه

باريز ١٤

اعربت الصحف الافرنسية عن سرورها على مشكله الادرياتيك وما ينشأ عنها من السلام وهنات الطليان واليوغسلاف لنموهم على التجارة

اعتراف اميركا بالمعاهدة

رومه ١٤

ابتهجت صحف اميركا مع حكومة اميركا لسبقها كافة الدول الى الاعتراف بالمعاهده المبرمة بين ايطاليا واليوغسلاف فانه اضمن لمصلحة الاثنين وستكون طليعة عهد تظامن وصل بينهما فان الانفس متى عادت الى رشدها وسكنت فورتها استانفت عملها بجد ورويه

طبعت مطبعت نووي ارتغرافيكي

MODIFICAZIONE NEGLI ORARI FERROVIARI

A datare dal 1° Novembre, l'orario dei treni sulla linea Tripoli-Tagiura è stato modificato.

I treni 11 e 13 in partenza, e 12 e 14 in arrivo si effettueranno in tutti i giorni dispari, eccettuato il 31 di ogni mese.

Ecco l'orario:

Treno 11 — Partenza da Tripoli, ore 7.20, arrivo a Tagiura, ore 8.42.

Treno 13 — Partenza da Tripoli, ore 14.30, arrivo a Tagiura ore 15.39.

Treno 12 — Partenza da Tagiura, ore 9.20, arrivo a Tripoli, ore 10.40.

Treno 14 — Partenza da Tagiura, ore 16.20, arrivo a Tripoli, ore 17.32

Il treno 24 della linea Tripoli-Zuara, che si effettua soltanto nei giorni di lunedì e giovedì da Zavia a Tripoli, avrà modificato l'orario, come segue:

Da Zavia ore 14.20 — a Tripoli ore 17.20.

LA NUOVA ITALIA

Il Giornale si stampa presso lo Stabilimento « Nuove Arti Grafiche ».



ANNO IX - N. 300 domenica 21 novembre 1920. Un numero cent. 10

Abbonamento annuo L. 28 - Semestrale L. 15 - Trimestrale L. 8. - Estero il doppio.

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'.

TRIPOLI — Via Azizia .Padiglione « Nuove Arti Grafiche », ROMA Via Sav. N. 44.

La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Le impressioni sulla Tripolitania di un giornalista francese

Il noto pubblicista francese e specialista in cose coloniali, Camillo Fidel, che come i lettori ricorderanno, — fu a Tripoli due mesi or sono, — ha pubblicato sulla « Dèpêche Coloniale » del 16 ottobre un articolo di impressioni sull'attuale situazione politica ed economica in Tripolitania.

Stralciamo dall'articolo, le parti che maggiormente possono interessare i lettori.

Lo scrittore premette lealmente che, dato il corto soggiorno fatto in Tripolitania, non può avere la pretesa di offrire ai lettori una idea esatta della situazione complessa della Tripolitania, e che pertanto deve limitarsi a comunicare le impressioni personali più salienti, riportate, durante la sua breve visita.

Il giornalista ringrazia anzitutto il console francese signor Arthur Guy, rammenta « le benevoli accoglienze di S. E. il nuovo Governatore gr. uff. Luigi Mercatelli, le cordiali dimostrazioni di amicizia del suo distinto collaboratore, il segretario generale comm. Ciamarra; il gentile ricevimento del colonnello Mezzetti, capo della Zona di Zuara », e manda i cordiali ringraziamenti agli ottimi colleghi della « Nuova Italia. »

Facciamo, ora, seguire la integrale traduzione della prima parte dell'articolo:

Allorchè si sbarca sulla banchina dal piroscafo postale della Società « Sicilia » allorchè si rivolge lo sguardo al molo ad ovest, una larghezza di quattrocento metri, che assicura di già una sufficente protezione alle operazioni marittime, nell'attesa della costruzione dell'altro molo, che chiuderà il porto; allorchè si percorrono le strade pulite della vecchia città (di cui i rifacimenti hanno inopportunamente alterata la linea pittoresca); le vie larghe e rettilinee della città nuova; le strade tracciate attraverso l'oasi verdeggiante; allorchè si viaggia lungo la strada ferrata lunga 120 chilometri che congiunge Tripoli a Zuara, verso la frontiera tunisina, allorchè si studia e si pensa allo sforzo di colonizzazione agricola compiuto coll'illuminato concorso dell'Ufficio Agrario, diretto dal dott. Leone, si pensa spontaneamente a ...'opera francese dello identico genere e della medesima data e il paragone si presenta fra Tripoli e Casablanca. »

Dopo un accenno alla morte in campo, di Ramadan ex Scetewi, e alle sue conseguenze politiche, lo scrittore continua:

Gli ufficiali di collegamento già esistenti a Tagiura, a Zanzur, a Zavia e ad Agilat, oasi della zona costiera, sono stati soppressi, di sorta che all'infuori delle importanti forze militari dislocate a Tripoli, le altre guarnigioni sono a Zuara, ad Homs, e ad Azizia. E a chi faccia rilievi su tale dislocazione di forze militari, si osserva come, in caso di necessità, sarebbe sempre possibile inviare da Tripoli, nell'interno, spedizioni, alle quali i fedeli ascari eritrei renderebbero larga parte.

« Le direttive della politica italiana si possono riassumere in una formola assai semplice: la Tripolitania ha sopratutto per l'Italia una importanza politica, come elemento della sua sicurezza mediterranea; da ciò la necessità essa di tener la costa, la quale ha altresì maggior valore, dal punto di vista economico: quanto all'interno il paese essendo troppo scarso di risorse, per farvi opera colonizzatrice europea, sarà lasciato all'amministrazione dei Capi locali. Quanto allo Statuto concesso alla Colonia, se ne farà l'applicazione leale.

Il Regolamento per le elezioni è stato promulgato; e le elezioni sono previste per l'inizio del 1921 ».

Il Fidel affaccia qualche previsione sul futuro Parlamento.

E' facile prevedere che sarà composto nella grande maggioranza da arabi, data la numerica prevalenza di tale gruppo di popolazione, e non potendosi prevedere come si orienteranno i gruppi israeliti, e i gruppi politici di cittadini italiani.

Il Fidel, in linea generale non approva, come del resto non l'approvano i coloniali francesi, gli Statuti liberi, e le larghe concessioni fatte ai nuovi cittadini, temendo che dall'applicazione di tutto ciò possano sorgere guai, sia all'Italia, sia alle altre Potenze europee, interessate in paesi musulmani, e si domanda quali possano essere le ragioni che hanno determinato il Governo Italiano a adottare nella sua Colonia Mediterranea, una politica tanto lontana dalle concezioni coloniali delle altre Potenze ».

Le risposte con cui lo stesso scrittore tenta chiarire la sua domanda sono di due ordini: il Governo Italiano ha elargito gli Statuti per affrettare la pacificazione definitiva, mediante un esperimento leale di collaborazione cogli elementi locali, e, in vero, l'Italia manterrà la promessa fatta, di accordare un regime costituzionale, e poi, secondo il giornalista francese, i metodi politici adottati in Libia si riannodano alla politica generale, inaugurata dal Governo Italiano, nei rapporti coi musulmani, racchiusa nella formula semplice: « non dominazione politica, ma semplice penetrazione economica nel paese dell'Islam, appoggio dato ai popoli musulmani, favorendo la loro indipendenza ».

Tali, fedelmente, rispecchiate le impressioni del Fidel, riportate nell'occasione del suo recente viaggio in Tripolitania.

Esse in gran parte corrispondono alla realtà delle cose.

Certo si è che come anche di recente, in due proclami, ha dichiarato solennemente S. E. il Governatore, lo Statuto Tripolitano, sarà lealmente applicato; ma non verranno nè accettate, e neppure discusse proposte che si allontanassero da esso. E' bene, comunque, che i lettori si soffermino a considerare come da tutto lo insieme dell'articolo del giornalista francese traspiri la sua ammirazione per la liberalissima concessione fatta dal Governo Italiano, e come egli la ritenga — in certo modo— fin troppo spinta.

Il quale concetto del resto — vien riaffermato nella ultimo periodo, che vogliamo riprodurre testualmente:

« Dal punto di vista francese, noi non possiamo che augurare all'eminente Governatore Luigi Mercatelli, e al suo instancabile collaboratore, comm. Ciamarra, di riuscire nel compito non lieve che coraggiosamente hanno assunto: non possiamo di ...ticare, per vero, che l'esperimento ... di una formola ... tanto nuova e audace, nella politica indigena si effettua alle frontiere nella nostra Africa del Nord, e l'interesse francese, con l'interesse italiano è legato al mantenimento della sovranità dell'Italia, e all'insieme delle regioni, su cui sventola la sua bandiera. »

I. R.

Provvedimenti per sopperire alla deficienza dei quadri in occasione della chiamata alle armi della classe 1901.

« Per sopperire alla deficienza di quadri (ufficiali inferiori) in occasione della chiamata alle armi della classe 1901, il Ministero, con circolare 2510 del 3 novembre 1920, determina che le disposizioni contenute nei numeri 4, 5, 6 e 7, 10 della circolare Ministeriale (Direzione Generale Personale ufficiali), 2850 del 5 settembre 1919, con decisioni insindacabili dei Comandi di Corpo d'Armata siano estese anche agli ufficiali inferiori di complemento e di M. T. delle armi combattenti, già inviati in congedo e che chiedono di essere temporaneamente riamessi in servizio, con la variante che la durata minima del servizio stesso (di cui al N. 6 della succitata circolare) deve essere di tre mesi anzichè di due e che gli ufficiali di cui trattasi debbono essere impiegati in servizi prettamente militari.

Del servizio da essi prestato in base alle presenti disposizioni sarà tenuto conto, in occasione di un prossimo concorso per la nomina ad ufficiali in S.A.P. nelle armi di fanteria, artiglieria e genio, nel senso che detto servizio sarà titolo di preferenza a parità di condizioni in ciascuno degli altri titoli che saranno stabiliti.

Gli ufficiali appartenenti alle suddette categorie in congedo, residenti in Colonia, che desiderano essere riammessi temporaneamente in servizio alle condizioni stabilite dalla citata circolare, sono invitati a presentare sollecitamente domanda al Comando delle Truppe. — Essi però sono avvertiti che nel caso in cui venga a risultare qualche esuberanza ri richiami rispetto alle esigenze del servizio in Colonia, la loro riassunzione in servizio sarà subordinata alle eventuali deficienze nei Corpi di Armata in Italia, nei quali saranno trasferiti in seguito ad ordine Ministeriale. — Perciò sulle domande dovrà risultare se gli aspiranti accettino o meno eventuali trasferimenti nel Regno.

Copia della circolare 2850 del 5 settembre 1919 è stata inviata alla locale sezione dell'Associazione Nazionale dei Combattenti, presso la quale gli interessati potranno prenderne visione.

Il col. com. int. delle Truppe

Il provvedimento preso dal Ministero della Guerra risponde indubbiamente ad una esigenza che si è determinata in conseguenza dell'uscita tumultuosa dalle file dell'Esercito di un ingente numero di ufficiali, uscita provocata dallo stesso Ministero sotto la pressione di una preoccupazione economica e più ancora sotto quella esercitata dai cosiddetti antimilitaristi.

Oggi il Governo si è accorto che imprudentemente ha favorito questo esodo che ha diradato spaventosamente i ranghi del nostro Esercito e però, confortato dal rinnovato senso di affetto che presentemente la Nazione mostra verso il nostro superbo organizzone militare che sul Piave ha rimesso le ali alla Vittoria tarpate a Caporetto, si decide a ricostituirlo organicamente.

A Tripoli, come in Italia, il bisogno di rinsanguare i quadri non è risentito. Sappiamo che molti ufficiali inferiori che ancora oggi sono addibiti ad incarichi speciali, non tutti indispensabili verranno convenientemente sostituiti da funzionari Civili o da sottufficiali.

In tal modo si verrà a liberare una quantità non indifferente di ufficiali che potrebbero rientrare ai propri reparti colmando così in parte i vuoti che in questi esistono.

N. d. R.

Le cause della sconfitta dei Venizelisti

Le cause della sconfitta di Venizelos

ROMA, 20. — L'inviato speciale della « Stefani » ad Atene telegrafa all'Agenzia che fu la questione dinastica quella che causò la sconfitta di Venizelos.

Ma sopratutto fu il « venizelismo » colla sua politica interna piena di soprusi, furono le sue violenze contro il partito di opposizione, che infervorarono il popolo a favore della dinastia, che seppe cattivarsi la fiducia dei cittadini.

***

ATENE, 20. — La situazione interna della Grecia che andava assumendo un carattere di gravità, si chiarisce.

Gunaris e il Presidente del Consiglio liquideranno subito la questione dinastica, andando verso la restaurazione.

Il primo atto è costituito dal trasferimento della reggenza da Conturiotis alla Regina Olga; provvedimento sopra ogni partito.

Ottima impressione ha fatto in tutti il disinteresse dell'Italia nelle questioni interne greche, mentre la Francia e l'Inghilterra fanno pressioni sui partiti.

Ieri il Ministro d'Italia, comm. Montagna è stato di nuovo acclamato.

Il voto alle donne approvato

ROMA, 20. Nonostante l'ostruzionismo, il voto alle done è stato approvato.

Si impegnò poi la battaglia sulla proposta dei deputati di destra, per ottener il voto obbligatorio.

Il progetto di legge fu respinto.

***

ROMA, 20. — Il diritto al voto è stato riconosciuto alle donne, alle stesse condizioni come per gli uomini.

IL VOTO AI SOLDATI NON AMMESSO

ROMA, 20. — La Camera ha respinto la mozione a favore del voto ai caporali e ai soldati.

IL PREZZO DEL PANE

ROMA, 20. — La Giunta parlamentare del Bilancio si è riunita per proseguire nell'esame del disegno di legge sull'aumento del prezzo del pane. Il progetto venne approvato.

I GIORNALISTI INGLESI A RAPALLO

ROMA, 20. — I giornalisti inglesi sono stati invitati al Municipio, ove il Sindaco offrì loro un sontuoso rinfresco.

Quindi si recarono a visitare i dintorni di Rapallo, usufruendo di automobili, messe a loro disposizione, e infine presero parte al pranzo, offerto in loro onore all'Imperial Hotel. Era presente il Sottoprefetto di Chiavari, e le autorità locali.

La comitiva partì per Roma.

UNA CERIMONIA ARTISTICA

ROMA, 20. — Il Sottosegretario di Stato alle Belle Arti, on. Rosadi ha preso in consegna il dipinto che raffigura Bartolomeo Colleoni, donato all'Italia dal gentiluomo belga Paolo Buss.

L'on. Rosadi espresse all'esimio donatore i più vivi ringraziamenti, a nome del Governo e del popolo Italiano.

L'EX IMPERATRICE TEDESCA

ROMA, 20. — Giunge notizia che le condizioni dell'ex imperatrice di Germania si sono aggravate.

INVIO IN CONGEDO DI MILITARI

ROMA, 20. — Il « Giornale Militare » pubblica che col I. dicembre saranno inviati in congedo i militari del primo quadrimestre del 1899.

I FUNERALI DEL SEN. SALVI

ROMA, 20. — I funerali del Senatore Salvi di Spalato sono riusciti ... Intervennero numerose Autorità civili e militari, le rappresentanze del presidio; numerosissime associazioni con bandiera, e fitta folla.

Pervennero oltre cento corone, fra cui una di Gabriele D'Annunzio.

Spedizione agricola in Somalia

NAPOLI, 20. - Diretto a Mogadiscio, è partito oggi sul piroscafo « Roma » il primo scaglione della spedizione, organizzata dal Duca degli Abruzzi per lo sviluppo dell'agricoltura nel Benadir.

Lo scaglione è diretto dal comandante Bersonello, che già accompagnò il Duca in altre spedizioni.

Il Duca partirà sul piroscafo « Porto di Alessandretta ».

LION. ALESSIO A GENOVA

GENOVA, 20. — Il Ministro on. Alessio ha terminato oggi la visita agli impianti portuali, e agli stabilimenti industriali della Riviera Ligure, e si è vivamente compiaciuto per l'attività che ovunque regna.

L'on. Alessio è intervenuto al ricevimento dato in suo onore alla Camera di Commercio.

IL SINDACO DI TORINO

TORINO, 20. — In una solenne seduta del Consiglio Municipale, con voti 60 su 61 votanti è stato eletto a sindaco l'avv. Riccardo Cattaneo.

Dichiarazioni dell'On. Orlando a Buenos Aires

BUENOS AIRES, 20. — L'on. Orlando, dopo essere intervenuto al solenne banchetto di mille coperti, offertogli dalle Associazioni Italiane, nel rispondere a vari oratori, dichiarò di partire soddisfattissimo per il vivo fervore di italianità, trova negli italiani che risiedono in America.

L'on. Orlando ricevette un affettuosissimo e indimenticabile commiato.

Il Re dell'Hedjaz e l'Inghilterra

LONDRA, 20. — I giornali inglesi pubblicano che il Re Hussein dell'Hedjaz invierà quanto prima una Commissione in Inghilterra, perchè si abbocchi con quel Governo.

DUEMILA CONDANNE A MORTE DEI BOLSCEVICHI

LONDRA, 20. — Secondo giornali bene informati i bolscevichi e comunisti hanno emesso durante il mese di ottobre ben duemila condanne a morte!

Corriere Tripolino

Piove...

Da alcuni giorni piove

Or violenta e crepitante; or mite e lieve, la pioggia quasi ininterrottamente annaffia abbondantemente la città e l'oasi, avvolgendo piante, case e cittadini in una umida carezza.

Nell'oasi le palme coi rami ormai accuratamente detersi dalla polvere e dalla sabbia, accumulatevi nei lunghi mesi di estate, e portatavi dal ghibli ardente, mostrano verde e fresco il fogliame; e dai giardini, dai prati, dai piccoli gruppi di tamarischi e di fichi che attorniano, ombreggiandoli, i pozzi, esala un gradevole profumo di freschezza e di campagna, che fa respirare a pieni polmoni.

Nella città, messi da parte i nuovi quartieri, la pioggia continua ha convertito le Sciare e gli Zenghet in obbligati passaggi difficili, disseminati di pozzanghere, dove i viandanti si impillaccherano a più non posso; ma il guaio non li infastidisce tanto è gradita un po' di pioggia, e un po' di frescura dopo i caldi ed i afosi mesi dell'estate tripolina.

Nel vecchio quartiere ebreo la viabilità si è fatta quasi impossibile; chi è obbligato a transitarvi ha l'impressione di dover guadare una infida palude.

I giovani alberi che fiancheggiano, in lunghi filari, Sciarà Riccardo, Sciara Mzram, e Suk el Tab; gli alberi che incominciano ad ombreggiare piazza del Pane, dal fogliame di un bel verde lucente, mettono una nota gentile fra il grigiore delle case e fra il terreno bruno e giallo; e si pensa quanto sarebbero più pittoresche e più salubri le vie della città se dappertutto sorgessero alberi; se i cortili, delle case fossero tutti ombreggiati di pergolati; se dai piccoli muri delle cancellate s'affacciassero, fitti, rami e fronde.

Un grave deragliamento ferroviario a Gargaresc

Ieri l'altro un treno misto proveniente da Azizia, con pietrame e personale della Ditta Lalato, fra cui il fratello del Titolare della Ditta, deragliò presso la stazione di Gargaresc, per cause non ancora ben precisate.

Ben dodici vagoni andarono capovolti ... ... assai.

Mentre ... ... il personale ... ... feriti gravi nel personale viaggiante, fra cui il fochista Paci Leo il macchinista, e il Capo treno sig. Descna, distinto funzionario, il quale versa in gravissime condizioni. Gli altri sono gravi.

I feriti furono trasportati d'urgenza all'Ospedale Civile, mentre l'Amministrazione ferroviaria provvedeva allo sgombero della linea, attivando un binario, di modo che ieri mattina potè partire dallo smistamento alle ore 9.30 il treno diretto ad Azizia, che però dovette ritornare indietro.

Ci riserviamo di dare altre notizie.

ONORIFICENZA

Su proposta di S. E. il Ministro delle Colonie, il ten. Ant. Sbriscia Fioretti, segretario del Gabinetto di S. E. il Governatore, è stato nominato cav. della Corona d'Italia.

Al gentile e distinto ufficiale, le nostre più vive congratulazioni.

PER LE CASE POPOLARI

Nel bilancio della Colonia è stato istituito un articolo (69 bis) con la denominazione: « Spese per costruzione di abitazioni e per sussidi a cotsruttori di case popolari ». Per ora la dotazione è di L. 260 mila.

Politeama.

OGGI GRAN MATINE'E AL POLITEAMA

Questa sera la Reginetta delle Rose, la fine operetta del maestro Leoncavallo sarà certamente accolta con favore per la valentia dei migliori elementi della compagnia Rinascente.

L'operetta, incontrerà l'approvazione del pubblico, il quale non si stancherà d'applaudirla sia per la « verve » spumeggiante che vi si trova profusa in quantità, sia per la certa varietà di motivi, e per un certo assieme, nuovo in tal genere di musica.

Alma Bianca sarà una Lilyan Vally piena di spirito e di brio, vera artista come non s'incontra ogni passo nell'ambiente pieno di luci e leti canti, qual'è l'opera...

Intorno all'astro maggiore brilleranno splendidamente G. Bruno, Candida Frangi ... Cetta Franzini buonetria ... che dono i requisiti ... trionfanti a qualsiasi pubblico.

Il tenore Innocenzi si è rà maggiormente e la sua voce è limpida.

E che dire del comico Sazzi? Sarà un continuo scoppio di originalità e di comicità irresistibile e di buon umore schietto e sano strapperà vivo e sincero l'applauso. Inoltre bisogna ricordare che è l'unica compagnia fin'oggi a Tripoli che ha portato un corale ottima sotto ogni punto ... sta e affiatatissima. Nè diversamente poteva essere perchè sotto la direzione del valente maestro Ug...

All'ALHAMBRA

IL FINE COMICO CUTTICA BIDONI E LA MASCHERA DAI TI NERI.

Cuttica ieri ha divertito ed esilarato moltissimo il pubblico del Cinema Alhambra nella originale un Bidoni e la Maschera dai Denti neri. Il fine attore, dalla comicità signorile, misurata e nello stesso tempo spontanea e irresistibile, smille mosse bizzarre, mille atteggiamenti che fanno scoppiare dalle risa anche il meno disposto alla ilarità. Questa sera, dato il pessimo tempo di ieri, questa comicissima film verrà proiettata nouvamente affinchè anche coloro che non poterono assistere alla visione dell'originalissimo lavoro, possono intervenire e passare momenti di ilarità e di buon umore.

Alle ore 5 1/4 al Politeama grande Matinèe si rappresenterà la Duchessa del Bal Tabarin.

Spettacolo serale la Reginetta delle Rose.

Il Banco di Roma da lunedì 22 corrente adotterà il seguente orario di cassa:

Dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16.

IL POSTALE PER L'ITALIA

Il postale partirà questa notte per Siracusa.

DIREZIONE ARTIGLIERIA

Gli ... della Direzione d'Artiglieria che volontariamente ... sono ... il 15 corrente sono invitati a presentarsi all'Ufficio Cassa della Direzione nei giorni 22 e seguenti del corrente mese, per liquidare i loro averi e dichiarare se intendono o no rimpatriare.

Per norma si avvisa che il tempo utile per aver diritto alle spese di viaggio e all'indennità bagaglio scade il giorno 26 corrente.

Il Direttore

T. COL. B. BUREI.

Comando Aviazione Tripoli

Vendita materiali

Sono in vendita al miglior offerente rottami di motori di aviazione, senza magneti carburatori e candele, al prezzo di L. 3 al kg. peso approssimativo dei rottami kg. 7499 circa. Si vendono altresì kg. 578 di rottami di ottone a L. 3.30 al kg. e kg. 241 di rottami di rame a L. 8.20 al kg.

Per informazioni circa le modalità di vendita rivolgersi al Comando Aviazione non oltre il 29 corr. dove pure sono visibili i materiali vendibili, ogni giorno dalle ore 9 alle 11.

Spese contrattuali, ed altre ad esse inerenti a carico del compratore.

Il mag. com. di Aviazione

L. Biagini.

Avv. E. GUTTIERES - Direttore Responsabile

Stabilimento "Nuove Arti Grafiche,,

تطبع الجريدة في محل فنون الطبع الجديدة
السنة ٩ عدد ٢١٣٣٩ الاحد ١١ نوفمبر
قيمة العدد ١٠ سنتيمات
الاشتراك السنوي ٢٨ فرنكا
لستة اشهر ١٥
لثلاثة اشهر ٨





الادارة - الوكالة - التحرير
طرابلس - شارع العزيزية محل فن الطبع الجديده
رومه شارع صاوويه عدد ٤
تقبل النشريات والاشتراكات من امة ٩ الى ١٢ ومن ١٥ الى ١٨

اخبار خارجية

الحالة في تركيا

لندن في ٥ اكتوبر

قال مكاتب التيمس من الاستانه ان الباب العالي ارسل الي الحلفاء بمذكرة اقترح فيها ان يتشكل جيشا من اربعين الف مقاتل يوخذ رجاله من الطبقة التي يحتلها اليونانيون لقهر الوطنيين وطلب من الحلفاء ان يتكفلوا من السلاح والذخيرة اللازمين لهذا الغرض والذين يحرسها جنود الحلفاء وان يقدم الحلفاء المساعدة البحريه اللازمة ويدبروا المعلمين لرجال الجنديه ويقرضوا الباب العالي ٤ ملايين ونصف جنيه للانفاق في جمله تستغرق ثلاثة اشهر وقال المكاتب ان ارادة سلطانية ستصدر قريبا متضمنة اعلان واسع النطاق للاصلاحات القضائية الاقتصادية والادارية ولاسيما اصلاح لنظام الحكم المحلي يكفل حقوق الاقليات الجنسية والدينية - ر

الغلاء

لولي الدين يكن

الكاتب البليغ نفثات ساحرات المقالة التالية منها وهي مصداق بعض حالتنا الحاضرة قال

قضينا اعوام الحرب ونحن نعلل الانفس الآمال الكواذب هكذا نقول : ماتنتهي الى الهدنة الا وينتهي كل ما نقاسية فيرجع الرغد الى القطر ويكتسي ظهر المسكين وتشبع احشاوءة فلما كثرت الاسباب في الاقتصاد زادت حكايات الناس من بلية الغلاء حتي تساوي فيها غنيهم وفقيرهم فترى في الاسواق شيئا كثيرا مما يحتاج اليه المرء من طعام ولباس تطلبة الانفس لا تصل اليه الايدي ويبقى مكانه الي ان يفسد او يرتع فيه العث هذا راي البائع الغبي يرضى بذهاب ماله كله ضياعا ولايرضي بخفض ثمنه قليلا

سطا علي الدجاج مرض لايكاد يبقي منه بقية فكان من ذلك مايدهم حجة الباعة المغالين وانتهزوا الفرصة في المغالاة لادر درهم ابدا يلحسون فوائدهم في مصائب العباد الا اصبحنا ولم يجد الدجاج من يطلبه الا علي موائد الملوك او المسرفين من الاغنياء واقدير الديك بالكبير وهو جالس بين حاشيته وخدمه فينهض له الكبير قائما ويحني له الراس عند التحية اكراما ويود من يملك اليوم ديكا لو بلغة ملب بيك واعقابهم من بعد

قال النابغة يصف قوما من المترفين

تلقى الاوزين في اكناف دارتها
بيضا وبين يديها الدرمنثور

اذا كان حال الاوز عندهم في ايام الخفض والسعة فكيف يكون حال الدجاج عندهم في مثل ايامنا .

لم يشتد الغلاء في بعض البلاد حين يشتد فيضان النيل ولكن النيل قد فيض في مصر مرة والقطن يهوي هويا فيم استمرار الغلاء

يكذبون فيما تنبت الارض من فاكهة وبقل وفيما تخرج المصانع من لباس واثاث اباحه لما حرمت الشرائع من فاحش النهب المسمى عندهم ربحا قاتلهم الله . ولاربحت تجارتهم اي بلد يباع فيه الواحد من الدموري والسلطاوي (نوعان من الشمام اي القلوبي) بخمسة عشر قرشا ويباع رطل الضان بثلاثة عشر قرشا ورفع السارق عقيرته مناديا يالاهم يالاهم ' والتاعم شى من التفاح قد تحمل صبغة وما بقي عليه الا اصفرار يحاكي الاصفرار الذهبي في روايات الكرنينا من كثره مارن عليه من صوت بائعه بالاثم والبهتان ثم يطلب ثلاثين قرشا ثمنا للاقة الواحدة منه

عجبا لاهل بلد يتضورون سغبا والرزق في ارضهم موفور ويرتجفون عريا والحوانيت بالثياب ملاى ولو وقع ذلك ايام تراحمت لغوصات في لجج البحر حتي دافعت بحيازيها ليانه وجبناته واخذت تغرق السفن بما حملت من مال وركب لصحت عند المنصفين المعذرة ولكن اصحابها يزعمون انهم اشتروا غاليا ويابون أن يبيعوا رخيصا يحملون الناس خسائرهم ويظلون يتجوه منها والناس في امتثال يقولون غدا ينفذ ما اختزنوا من المتاع الغالي فيعود الاعتدال الذي الفناه ولكن المختزن قد فاضت عليه البركات او رقت نفحات من السحر فلا سبيل النفاد اليه بل هو دائم التجدد متصل الامداد شمل الغلاء كل شيء ولم ترخص الا حياة الانسان

فاصبري يا امه مسي ان يقول تجارك ان الدرهم يجد راحة في جيب التاجر لايجدها ...

ولي الدين يكن

من المقطم عدد ٩٥٩٨

جمعية الامم

جينفرا ١٥

وصل الوجية ليلة وقد حضر امس بعد الظهر جلسه جمعية الامم بخلاف ابرين البولنديين والبرازيليين بالاجماع قرارات متعلقة بالاقتراحات التي كانوا ... في بروكسل

الزوبعة الهائلة -

بونس ايرس

بونس ايرس ١٦

ثارت امس على لعله زوبعة هو جاء وقد سبب البر وفيضان الماء اضرار جسيمة التداعت عدة معل وقتل كثيرون

احتجاج تركيا على اليونان

القسطنطينية ١٤

احتجت الحكومه العثمانية ... على التدابير التي اتخذتها حكومة اليونان في حق الاهالي الاتراك والقاطنين في تري الاناضول

طبعت بمطبعة نووي ارتقرافيكي

LA NUOVA ITALIA

Il Giornale si stampa presso lo Stabilimento « Nuove Arti Grafiche ».

ANNO IX - N. 301 lunedì 22 novembre 1920. Un numero cent. 10

Abbonamento annuo L. 25 - Semestrale L. 16 - Trimestrale L. 8. - Estero il doppio.

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'.

TRIPOLI — Via Azizia Padiglione « Nuove Arti Grafiche », ROMA Via Savoia N. 64.
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

La Reggenza di Grecia
é passata alla Regina Olga

Post fata...

Roma metà novembre.

Non sarà sfuggito nemmeno a voi dagli scarsi telegrammi che la parabola discensiva politica ed economica dell'Italia dopo la vittoria è finita, e che, con l'accordo vittorioso in Adriatico e con i provvedimenti del prezzo del pane e fiscali si è così avviata la parabola ascensione che sin dal primo giorno se n'è vista la felice ripercussione nei cambi.

In verità questa parabola discensiva è stata una lunga vigilia di noie, di preoccupazioni qualche volta di sgomento. Quelli che però non hanno disperato, e hanno avuto fiducia in sè e in questi ultimi mesi, nell'on. Giolitti, ne sono orgogliosi; un popolo di 40 milioni che alle più profonde squisitezze scavate nell'anima dalla cultura più gloriosa della Storia ha saputo aggiungere tanti sacrifici di vite e di miliardi — tutti in Libia ne sapete qualche cosa — non poteva essere vinto dalle forze negative, anarchiche o esterne, le anarchiche provenivano egualmente da oro straniero, doveva finire con l'imporsi ai nemici dell'Adriatico come ai nemici interni!

Non è un vanto meschino il ricordarvi che in queste note, informazioni — corrispondenze settimanali, — sono stato sempre fiducioso e ottimista: ho fatto pure qualche scommessa in proposito, vittoriosa con tripolini. Dunque, ho motivo di riferirvi che i più competenti sono più che mai ottimisti.

Le economie militari e di ogni specie procederanno rapidamente; frattanto il credito estero aumenterà con certezza e perciò la produzione interna, non disturbata da follie inoculate nei lavoratori; il lavoratore italiano è stato sempre esempio al Mondo di laboriosità, parsimonia, pazienza.

Tutto ciò non può non esser vero anche per voi in Libia, qualunque siano le momentanee incertezze e contrarietà, la Libia ormai è parte vitale, omogena, integrante dell'Italia del Mediterraneo.

Sarà un bene per tutti comprendere che l'Italia, anche con la sola forza d'inerzia, di pazienza, dei Secoli, ha vinto i più accaniti stranieri; Serbi, i capi sentimenti che tenevano diviso il popolo, le difficoltà economiche, e vincerà così anche quelle Coloniali.

Il tripolino a Roma.

La questione Greca

PARIGI, 21. — Il giornale « Excelsior » scrive che la Nota consegnata dal Ministro Cambon al Forenig Office svolge il concetto che il ritorno del Re Costantino in Grecia non possa essere tollerato; e che ove tale pericolo fosse imminente bisognerebbe avvertire la Grecia che gli Alleati non potrebbero continuare a mantenere relazioni amichevoli con essa.

Inoltre la Nota francese dichiara che gli Alleati potrebbero accettare il Principe Giorgio, riserbandosi alcune garanzie.

La Regina Olga di Grecia ha assunto la Reggenza

ROMA, 21. — L'inviato speciale della « Stefani » ad Atene telegrafa in data del 19 che, non appena il nuovo Gabinetto prestò giuramento, il Reggente Conduriotis rassegnò le dimissioni.

La Reggenza fu assunta dalla Regina Olga, madre del Re Costantino.

Tra la Regina Olga e il primo Ministro Rhallys, avvenne un lungo colloquio: quindi tanto la Regina, quanto il primo Ministro lanciarono al popolo due distinti messaggi.

***

ATENE, 21. — Il primo Ministro Rhallyss ha ricevuto tutti i Ministri plenipotenziari, accreditati presso il Governo Greco.

I fratelli di Re Costantino partono per Atene

ROMA, 21. — Sono partiti da Roma per Atene, i principi Andrea e Cristoforo, fratelli del Re Costantino.

Il Trattato di Rapallo approvato dalla Commissione Parlamentare

ROMA, 21. — L'apposita Commissione parlamentare per gli Affari Esteri ha approvato la relazione dell'on. De Nava, relativa al disegno di legge, per la ratifica del Trattato di Rapallo.

La Convocazione del Senato

ROMA, 21. — Il Senato è stato convocato per il 2 dicembre.

Il genetliaco della Regina Margherita

ROMA, 21. — In occasione del genetliaco della Regina Madre, nella Chiesa del Sudario si svolse una solenne funzione religiosa.

Intervennero le Collaresse dell'Annunziata il Generale Diaz, l'Ammiraglio Thaon de Revel, e alcune dame di Corte.

***

ROMA, 21. Ricorrendo ieri il genetliaco della Regina Margherita, tutti gli edifici pubblici, e la maggior parte di quelli privati furono imbandierati.

Le Autorità civili e militari inviarono telegrammi d'augurio alla Regina Madre.

Anche da altre città d'Italia giunsero telegrammi; ed ovunque la ricorrenza fu festeggiata.

IN SUFFRAGIO DEL GENERALE GOTTI

ROMA, 20. — E' avvenuta una solenne funzione religiosa in suffragio del Generale Gotti, caduto eroicamente in Albania.

Erano presenti le principali Autorità civili e militari, e grande folla.

Industria Tripolina a Roma

Roma, novembre.

Vediamo sempre insieme per le vie di Roma, all'Aragno, all'Hotel Moderno, al Ministero delle Colonie l'originale tipo dell'amico Bigiorno con una simpatica figura di giovane arabo da tutti ammirato per la sua eleganza e distinzione di modi, Scinscin. Abbiamo voluto domandare il motivo della venuta in due a coppia e siamo lieti di aver appreso, che è stato un motivo altamente interessante per la Tripolitania, la sua industria dei tessuti di lana. In breve, dai due nostri tripolini siamo stati accompagnati nel gran salone delle esposizioni del magnifico palazzo Chigi, in piazza Colonna, e in grandi armadi a vetri abbiamo trovati vari numerosi tipi di tessuti di lana, cotone e lana, seta e lana prodotti a Misurata, Sliten, Migellata, Zuara e Tripoli.

Le varie personalità del Commercio o della politica coloniale restavano stupiti a constatare la bellezza dei disegni nuovi; la robustezza e dolcezza del tessuto, che mentre rispondono ai bisogni della più eccentrica eleganza di Europa per costumi di uomo, paletots, abiti di donna, sono di resistenza di gran lunga superiore ai tessuti inglesi a prezzo incredibilmente minore.

Erano nella sala i campioni e i prezzi di tessuti recenti inglesi del grande emporio Coen di via del Tritone; ebbene, mentre questi avevano il 30 per cento di cotone nella lana al prezzo di 110 lire, il similare tripolino senza cotone costa 60 lire il metro, un paletot di quella roba magnifica fa sognare di averne, come i nostri nonni, indistruttibili! L'animo pensava così malinconico che un'altra Nazione già, avrebbe organizzato in grande quest'industria e diffusala pel mondo. Ma noi siamo ancora a contenderci....

L'Inghilterra ripristina le esportazioni di carbone

LONDRA, 21. — Le esportazioni di carbon fossile dall'Inghilterra saranno ripristinate a decorrere dal primo dicembre.

CONFERENZE INTERNAZIONALI

PARIGI, 20. — Alla Conferenza internazionale dei Sindacati agricoli, l'on. Mauri rappresenta l'Italia.

***

PARIGI, 20. — L'Accademia per le inscrizioni e per le Belle Lettere ha tenuto la seduta pubblica annuale.

Il prof. Guidi (Italia) è stato nominato socio straniero; e il prof. Orsi (Italia), corrispondente straniero.

Il Presidente affermò che la Francia volle dimostrare con tali nomine la sua solidarietà anche nel campo politico cogli Alleati.

La vertenza fra la Francia e l'Inghilterra sulle riparazioni

PARIGI, 21. — Lloyd George, intervistato dal corrispondente londinese del « Petit Parisien » ha dichiarato che l'Inghilterra non si è allontanata dal punto di vista francese, relativo alle riparazioni fino a combatterlo: essa intende far pagare alla Germania tutto quanto potrà

La Jugo-Slavia ratifica il Trattato di Rapallo

BELGRADO, 21. — Il Consiglio dei Ministri ha deliberato a unanimità di ratificare il trattato di Rapallo.

Il nuovo Gabinetto Portoghese

LISBONA, 21. — Il nuovo Gabinetto Portoghese, si è costituito sotto la presidenza di Alvarez.

Il Ministro Castro assume gli Interni.

I PROFUGHI DELLA CRIMEA

COSTANTINOPOLI, 20. — L'incrociatore Waldeck Rousseau, in missione nelle acque del Mar Nero, è ritornato a Costantinopoli da Sebastopoli.

Nello stesso giorno sono giunti altri diecimila profughi.

IL GABINETTO BELGA

BRUXELLES, 20. — Il nuovo Gabinetto Belga si è definitivamente costituito sotto la presidenza di Carton De Viart.

VISITA DEI SOVRANI DANESI

COPENAGHEN, 20. — I Sovrani di Danimarca, dopo l'11 dicembre si recheranno a Roma, ove saranno ospiti del Re d'Italia.

Corriere Tripolino .. ..

L'assemblea sociale della Sezione di Tripoli dello I. C. I.

Domenica scorsa nei vasti locali della Sezione di Tripoli dell'Istituto Coloniale Italiano ha avuto luogo l'annunziata assemblea sociale.

La riunione numerosissima ebbe principio con la relazione morale e finanziaria della gestione Sociale (dal 24 maggio 1919 data di fondazione della Sezione al 24 ottobre u.s.) fatta dal Presidente della sezione sig. Giovanni De Meo.

Da tale esposizione è risultato il promettente incremento della sezione che dai cento soci dell'aprile scorso conta già circa 250 soci, mentre quotidianamente pervengono altre domande di associazione

Il presidente comunica il lavoro fatto a riguardo dei locali sociali e informa che tale quistione può considerarsi risoluta specialmente per la liberalità della Ditta Rodino e Salinos. Essi dimostrarono contribuendo per parecchie migliaia di lire di non essere secondi al alcuno nello incoraggiare le buone iniziative d'interesse generale.

Risolta tale questione il Consiglio direttivo della sezione ha provveduto ad arricchire di nuove riviste e di altri quotidiani la sala di lettura così che in essa sono ora a disposizione dei soci i principali quotidiani italiani, le più interessanti riviste di cultura generale e scientifica, ed i principali giornali in varia lingua dell'Algeria, della Tunisia, di Malta é dell'Egitto.

Accennato all'esito brillantissimo della escursione sociale alle rovine di Sabratha fatta nello scorso aprile con lo intervento di circa duecentocinquanta partecipanti, il presidente comunicò che il Consiglio ha deliberato di riprendere tale attività Sociale delegando una commissione alla organizzazzione di escursioni festive nello intento di facilitare ai soci ed alla cittadinanza con tali escursioni collettive, di costo modestissima, la conoscenza dei dintorni di Tripoli e delle Zone dello interno che presentano maggiore interesse panoramico, archeologico od agricolo.

Una nuova attività sociale, la Sezione di Tripoli dell'I.C.I. si ripromette ed è quella di una serie di mostre temporanee di arte applicata alle piccole industrie locali della tessitura della lana e della seta, della varia lavorazione del cuoio dell'argento, dell'oro, del legno, del ferro ecc. e di una mostra artistico-fotografica. Inoltre è in via di organizzazione un ciclo di conferenze di cultura coloniale ed orientale e si è pensato anche allo svolgimento di corsi pratici di arabo per i soci della sezione.

La relazione, analizza quindi la situazione finanziaria della sezione che non si chiude in grave passivo perchè la sede centrale dell'Istituto ha rinunciato a circa 2000 mila lire spettantegli per percentuale sulle quote annuali dei soci per l'invio gratuito della « Rivista Coloniale » e propone che oltre la tassa annuale di associazione all'Istituto Coloniale Italiano in lire trenta, i soci della sezione paghino un contributo mensile per il mantenimento della sede dando facoltà al Consiglio di applicarlo, fino ad un limite massimo di lire cinque mensili, dal I. gennaio p. v.

La relazione infine, annuncia un'assemblea straordinaria per la II. metà di dicembre per la discussione particolare delle spese in corso per la sede sociale e per la discussione del bilancio preventivo per il nuovo anno.

Dopo ampia discussione alla quale partecipano i soci signori Muttoni, Sinigalia, avv. Morvillo, ten. Moltisanti, ing. Cortini, cav. Muzafer, Aldo Sona, avv. La Rocca, Feliziani ed altri l'assemblea ad unanimità approva la relazione del Consiglio e manifesta il proprio compiacimento per il programma di azione formulato dal Consiglio

Delibera, inoltre, ad unanimità un ringraziamento alla Ditta Rodino e Salinos per le benemerenze acquistatesi verso la Sezione.

Beneficenza

La Società italiana di Beneficenza comunica che il sig. Cesare Testa, socio da molti anni del sodalizio, ha fatto al medesimo, per il tramite di S. E. il Governatore, la cospicua oblazione di lire cinquecento.

Il Consiglio direttivo della Società, in seduta del 13 corr. a termini dell'art. 7 dello Statuto sociale, ha nomianto il generoso oblatore socio benemerito.

Inoltre lo stesso sig. Cesare Testa ha pur recentemente rimesso a S. E. il Governatore oltre lire cento con destinazione ai poveri della città.

S. E. ha mandato la somma alla stessa Società di beneficenza.

Al generoso oblatore i più vivi ringraziamenti dei poveri beneficati e del sodalizio.

***

In occasione della commemorazione dei defunti il sig. Colonnello Muzzioli ha rimesso alla Presidenza del Sodalizio l'oblazione di lire 20 accompagnata dalla seguente nobilissima lettera:

« A nome e per incarico della signorina Graziella Gadolini Bonfanti di Novara, ti rimetto la somma di L. 20 quale offerta destinata nel giorno della Commemorazione dei Defunti; ad onorare la sacra memoria del suo Padre adorato, tenente colonnello Gadolini Vittodio del 23.o fanteria, caduto a Zanzur il 20 settembre 1912, strenuamente combattendo e incitando i suoi alla pugna. Dalla lontana storica Novara, la signorina orbata nello stesso anno dalla madre, della nonna e bisnonna, rimasta sola invoca la benedizione dello spirto paterno, che insieme a quello di tanti prodi, aleggia nel cimitero di Hammangi.

Con la consueta affettuosa cordialità ti saluto, nella speranza che per questo motivo e per altri similari, la nobile usanza possa trovare molti imitatori.

Aff. — Cesare Muzzioli ».

LA STRADA TRIPOLI-TAGIURA

Sono stati inizati i rilievi per la compilazione del V. tronco della strada da Tripoli a Tagiura (Giama Guscelaff Marabutto Sidi Naffati).

La morte del fuochista Pacileo

E' morto all'Ospedale dopo straziantì sofferenze, il fuochista ferroviaro Pacileo Mario, vittima del deragliamento avvenuto a Gargaresc.

La Camera del Lavoro pubblicò per la circostanza un nobile manifesto, invitando tutti i lavoratori a intervenire alle esequie del modesto operaio, vittima del dovere.

L'accompagnamento funebre si svolse ieri nel pomeriggio. Il corteo mosse poco dopo le 16 dal nostro Ospedale Civile, e riuscì una grande ed affettuosa dimostrazione di affetto dei lavoratori di Tripoli al loro compagno

Politeama.

LA VERGINE ROSSA A GRANDE RICHIESTA AL POLITEAMA.

Per le insistenti e reiterate richieste a parte del pubblico l'Impresa del Politeama è venuta nella determinazione di concedere una replica questa sera.

Da parte nostra ci associamo pienamente alla suddetta Impresa inqunatochè reputiamo che Vergine Rossa a bella e fine operetta del maestro Cuscinà abbia segnato il massimo successo per la compagnia Rinascente.

Siamo informati che il teatro è già quasi tutto prenotato.

Opportunamente ricordiamo che allo spettacolo partecipano quasi tutti i migliori elementi della compagnia e cioè la procace signorina Ida Ventura, la canora signorina Bianca Alma nonchè la comicissima signora Concetta Martinez e così degli uomini il bravo tenore Innocenzi il lepidissimo Sandro Tozzi l'ottimo [illegible]

L'orchestra sarà diretta dal valente maestro Ugo Leto

All'ALHAMBRA

SLEIMA

Una mirabile interpretazione di DIANA KARENNE

Stasera all'Alhambra

In un vero trionfo d'arte questa sera affascinante artista dalla maschera dai cento volti Diana Karenne interpreterà magistralmente un potentissimo dramma d'amore e di passione dal titolo Sleima.

L'arredamento scenico dovuto alla rara maestria dei migliori artisti della casa romana Tespi Film è di una munificenza sorprendente.

Ricchissimi saloni, ambienti sfarzosi di una eleganza super-fina esterni incantevoli scelti fra le più ridenti località romane.

Trattasi di un dramma d'alto concetto; lo spettatore n'è trascinato nel turbine della passione violenta che forma la trama del lavoro e qui stà tutta la perizia e l'abilità dello scrittore del film che sà procurare due ore di vero godimento artistico ed intellettuale.

MUNICIPIO DI TRIPOLI

Avviso

La Commissione Straordinaria Amministratrice ci comunica

Rende noto: che martedì 23 novembre p.v. alle ore 14 1/2 presso il Molino Banco Roma saranno posti in vendita, ed aggiudicati al migliore offerente, duemila (2000) sacchi vuoti al prezzo di base di L. 2,50 per sacco.

Tripoli, 18 novem. 1920.

Avviso di vendita

Il pubblico è ammesso alla visita del materiale automobilistico da alienare tutti i giovedì dalle ore 9 alle 11 e dalle ore 14 alle 17.

Il materiale è concentrato nei capannoni Baldasseroni Sciara Riccardo.

P. il Presidente

Mayer.

Direzione del Genio Militare della Tripolitania

Si prevengono gli operai che si sono licenziati dal dipendente laboratorio che la suddetta Direzione sino a tutto il giorno 26 del corrente mese riceverà le domande di queli che vogliono rimpatriare e che trascorsa tale data decade ogni diritto all'operaio a ripetere le spese di viaggio stabilite dalla circolare 387 G. M. c.a.

Il ten. colon. Direttore

Giuseppe Dall'Ora.

Tribunale Regionale di Tripoli

Avviso per aumento di sesto

Il cancelliere sottoscritto rende noto:

Che nella pubblica udienza del 16 novembre 1920 è stato aggiudicato pel prezzo di L. 35.000 il sig. Hag Mohammed ben Hag Mohammed Masut da Tripoli, il seguente immobile caduta nel giudizio di subasta promosso da Anina ben Muktar ben Omran e da Seek Ahmed ben Motammed ben Chalif, entrambi rappresentati dall'avv. Antonino Vella contro Hmed ben Hag Tbdalla Seghez - - debitore espropriando contumace.

Una casa per abitazione sita in Zenghet Belher 7 al N. 4 con tre vani, andito, ripostiglio ed accessori al pianterreno e tre vani al primo piano. Un mezzanino sito al N. 6 con due vani al primo piano, due al secondo ed accessori. Un vano a pianterreno ad uso bottega sito al N. 8. Il tutto ai confini:

Sud: Zenghet;

Est: Casa Seek Amar el Menissellati;

Nord: Casa eredi Hag Mabruk el Taguri,

Ovest Casa Matanimed Banun e soci.

Fascicolo d'accertamento N. 2277.

Che il termine utile per l'aumento del sesto scade a uttto il I. dicembre 1920

Tripoli 18 novembre 1920.

Il Cancelliere

LEONCINI

I CAMBI.

STEFANI DEL 20

Rendita 3 1/2	73.45
5	74.60
Francia	manca
Svizzera	415
America	26 25
Oro	361 37

Il Banco di Roma da lunedì 22 corrente adotterà il seguente orario di cassa:

Dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16.

Avv E. GUTTIERES - Direttore Responsabile

Stabilimento "Nuove Arti Grafiche,,

La moglie Marino Colagera la famiglia parenti, ringraziano con vero affetto, la Direzione Ferrovie dello Stato, ed il personale, le Autorità Civili e militari, e tutti coloro che vollero accompagnare all'ultima dimora, a salma dell'amato

PACILEO FRANCESCO

vittima del disastro ferroviario avvenuto.

تطبع الجريدة في محل فنون الطبع الجديدة

السنة ٩ عدد ٢١٣٣٩ الاثنين ٢٢ نوفمبر

قيمة العدد ٠ سنتيمات

الاشتراك السنوي ٢٨ فرنكا

لستة اشهر ١٥

لثلاثة اشهر ٨





الادارة – الوكالة – النشريات

طرابلس – شارع العزيزية محل فنون الطبع الجديده

رومه شارع صاوويه عدد ٤٤

...... تقبل النشريات والاشتراكات من الساعة ٩ الى ١٢ ومن ١٥ الى ١٨

تنبيه

نشرت دائرة الاملاك اعلانا بشروعها في التحقيق من حقوق الملك من اي نوع كانت مما يتعلق بالعقارات الكائنة في ارض طرابلس والساحل بناحيه سوق الجمعه وقد كانت ملكية العقارات ترسمت جزئيا بسبب وتيبه طريق طرابلس وتاجوراه في القسم الواقع بين سوق الجمعه وجامع كشلاف

وقد جعلت هده تقديم الطلبات المجانيه عشرين يوما بدوءها ١٦ نوفمبر ١٩٢٠

بلدية الخمس

شرعت بلديه الخمس تبيع مباشرة الدقيق والمكرون والارز من الاهالي

تامين عيش الاهالي

اصدر عطوفة الوالي في تاريخ ١٧ نوفمبر أمرا منشورا في النشرة اليوميه عدد ٤٠ فحواه

انه الحاق للبلديه ان تطلب القمح الاجود والذي سيرد وجعل سعر المائة كيلو منه ٢١٠ فرنكات الا ماقضت الضرورة بتعديله

وانه يجب على اصحاب القمح ان يخبروا بما لديهم من المقادير منه خلال ثلاثة ايام والبلديه ان تترك الكميات الجزئية اللازمة الزرع او لاطعام العيال ومايرد من القمح يمسك عند ابواب المدينه ويرسل بعد نيل ملاءمة البلديه

ومن خالف عوقب بضبط البضاعة وغيرهمن العقوبات المنصوص عليها في القانون

وقد عهد عطوفته الى الفرنيري تنفيذ هذا الامر

لجنة جبي رسوم البلديه

عين دولة الوالي لجنة لجبي رسوم البلدية في القطر الطرابلسي

وقد عهد الى ... في ان ترتب جميع المواد البلديه الممكن فرض الرسم عليها وان تعرض على الحكومة المحلية التدابير التي تراها ملائمه وتقطع بتاتا في الخلافات والاعتراضات المتعلقة ذلك وهي تتالف من موظف اداري لاتنحط درجته من درجة مستشار يعتبر رئيسا لها ومن مفتش الرسوم على الاعمال وليس مصلحة رسوم بلدية طرابلس

ويتولى كتابه اسرارها عضو ملحق

والمدية تقوم بنفقات هده الاجنة على وجه مناسب لدخلها

وتعين يوم ١٨ نوفمبر موعدا لتنفيذ هذا الامر

على اي الاشياء يجوز البلدية ان تفرض الرسم

اذن عطوفة الوالي لبلدية طرابلس ان تفرض الرسم على ماياتي

١– رسم الحرفة والبيع
٢– رسم العيال
٣– رسم الخدم
٤– رسم الكلاب
٥– رسم المراس القابلة للبناء
٦– رسم المنازل الخربة او المهملة
٧– رسم المنازل القابلة لاملاء البناء عليها
٨– رسم المنازل وشقق المنازل غير المأجورة
٩– رسم على صنع القازوز

واذن بالامر نفسه للبلديات ان تعرض او ان تزيد الرسوم الاتية

١– رسم الذبيحة
٢– رسم مقطوعية القوة الكهربائية
٣– رسم ادخال السمك
٤– رسم بيع وشراء الحيوان
٥ رسم دخول الحريته
٦– رسم الوزن والكيل
٧– رسم ادخال البترول
٨– رسم البناء والاصلاح
٩– رسم النزول الى البواخر والخروج منها
١٠– رسم شغال الارض العموميه
١١– رسم رخص المحلات العموميه

اصدار التمر

سمح عطوفة الوالي في الامر الصادر في تاريخ ١٠ الجاري باصدار التمر من القطر الطرابلسي بما زاد من طرود التمر (زره) على العشرين كيلو فلابد ان يكون عليه طابع البلديه التي يصدر منها التمر وعند عدم وجوده يرفض اصدار التمر

ورئاسة البلديات تعتني بارسال من يضع الختم الى محلات اصحاب التمر وتقبض ٧ فرنكات من المائة كيلو اذا كانت صادرة الى ايطاليا و ٢١ فرنكا من كل مائة كيلو صادرة الى الخارج

ولابد للطرود الناقصة من عشرين كيلو من ان يكون عليها ختم البلديه وان تدفع فرنك ٢ ان كانت وجهتها ايطاليا و ٥ ان كانت للخارج

ومدخول هذا الرسم يدفع الى الخزينه وهي ترصدة لمنفعة المصالح المدنيه والصحيه

ومن خالف عوقب طبقا لامر الولايه الصادر في ١٤ اغسطس سنه ١٩١٤ عدد ١٤٤٧٤

سقوط فنزيلوس

رومه ١٨

كانت الدائرة في الانتخابات على حزب فنزيلوس وتبعه الحزب المالي للملك قسطنطين واحرز الاكثريه المطلقه فاستقالت وزارة فنزيلوس وتولى رالييس الصدارة والخارجيه وقد توجه الصدر السابق الى فرنسا بعد ان خدم بلادة خدما جليله وابدى وطنيه من صادقه والفضل له في ما احرزته بلاده من السعه والجاه في هذه السنين الاخيرة وقد كان عائد الملك قسطنطين حتى ازله من عرشه وبايع نجله مكانه ثم قلب الزمان له الظهر المجن فانكر مواطنوه فضله وجفوه في هذه الانتخابات الاخيرة حتى قوض الخيام

المؤتمر الحقوقي

فيرنسه ١٥

افتتحوا باحتفال المؤتمر الحقوقي بحضور نواب المحامي والقضاة من ايطاليا كلها

MODIFICAZIONE NEGLI ORARI FERROVIARI

A datare dal 1° Novembre, l'orario dei treni sulla linea Tripoli-Tagiura è stato modificato.

I treni 11 e 13 in partenza, e 12 e 14 in arrivo si effettueranno in tutti i giorni dispari, eccettuato il 31 di ogni mese.

Ecco l'orario:

Treno 11 — Partenza da Tripoli, ore 7.20, arrivo a Tagiura, ore 8.42.

Treno 13 — Partenza da Tripoli, ore 14.30, arrivo a Tagiura ore 15.39.

Treno 12 — Partenza da Tagiura, ore 9.20, arrivo a Tripoli, ore 10.40.

Treno 14 — Partenza da Tagiura, ore 16.20, arrivo a Tripoli, ore 17.32

Il treno 24 della linea Tripoli-Zuara, che si effettua soltanto nei giorni di lunedì e giovedì da Zavia a Tripoli, avrà modificato l'orario, come segue:

Da Zavia ore 14.20 — a Tripoli ore 17.20.

Comando Aviazione Tripoli

Vendita materiali

Sono in vendita al miglior offerente rottami di motori di aviazione, senza magneti carburatori e candele, al prezzo di L. 3 al kg. peso approssimativo dei rottami kg. 7499 circa. Si vendono altresi kg. 578 di rottami di ottone a L. 3.30 al kg. e kg. 241 di rottami di rame a L. 3.20 al kg

Per informazioni circa le modalità di vendita rivolgersi al Comando Aviazione non oltre il 29 corr. dove pure sono visibili i materiali vendibili, ogni giorno dalle ore 9 alle 11.

Spese contrattuali, ed altre ad esse inerenti a carico del compratore.

Il mag. com. di Aviazione

L. Biagini.

LA NUOVA ITALIA

Il Giornale si stampa presso lo Stabilimento « Nuove Arti Grafiche ».

ANNO IX - N. 302 martedì 23 novembre 1920. Un numero cent. 10

Abbonamento annuo L. 28 - Semestrale L. 15 - Trimestrale L. 8. - Estero il doppio.

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'.

TRIPOLI — Via Azizia .Padiglione « Nuove Arti Grafiche », ROMA Via Savoia N. 44.

La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Il mondo sensibile e l'indigeno
DEL NORD AFRICA

Mercè la cortesia dell'autore siamo in grado di pubblicare una serie di interessantissimi articoli del nostro amico capitano Petragnani, articoli che sono un estratto delle sue memorie di prigionia nel Fezzan, di prossima pubblicazione in volume.

E' una vera primizia che offriamo ai nostri lettori che certo ce ne saranno grati.

* * *

Prima d'iniziare uno studio particolareggiato sulla vasta e « ricca » regione del Fezzàn, credo non fuor di proposito far precedere ad una monografia sui luoghi alcune considerazioni e delle notizie che hanno il loro valore psicologico per una più esatta valutazione dell'elemento « uomo ». In tal modo ci sarà più facile spiegare le ragioni che rendono all'indigeno preziosi alcuni elementi che noi trascuriamo e del tutto inconsiderati altri, che per noi sarebbero fonte di ricchezza.

In diverse puntate sulla « Nuova Italia » mi riservo di esporre i risultati di dirette osservazioni e di un mio studio accurato, specie dei luoghi e delle risorse che i luoghi stessi largamente offrono.

* * *

I metodi d'indagine degli abitanti del Nord-Africa differiscono dai nostri in numerosi punti, ed il loro modo di vedere, quelle d'immaginarsi il mondo sensibile e finalmente gli urti che essi hanno avuto con questo mondo, ebbero una profonda influenza sulle manifestazioni della loro vita individuale e collettiva. Ed è da presumere che queste idee e queste interpretazioni della natura si integrino a concezioni di una estrema vetustà, simili a quelle dalle quali ebbero origine le nostre.

Gli arabi nomadi della Ghibla, i berberi ed i tuaregh e tibbù del Fezzan, per quanto riguarda la flora e la fauna, non hanno un ereditario scientifico nella classificazione delle specie, e quantunque i naturalisti arabi Al Dinaveri (894) ed Al Damiri (1405) lasciassero nelle università musulmane dei pregevoli libri che offrirono un primo saggio di classificazione (derivazione da quella aristotelica: 4 secolo av. G. C.) pure, nella mentalità indigena non esiste che una classificazione tutta intuitiva ed empirica dei regni animale e vegetale.

Il nomade del Nord-Africa parte da un criterio di differenziazione del tutto generico, che è ben lungi da una divisione, sia pur essa cervellotica e rudimentale in tipi, classi, ordini, famiglie e specie. Però la conoscenza che i popoli pastori hanno delle piante e degli animali, delle loro virtù, del loro sviluppo ecc. è semplicemente meravigliosa., ed in parte compensa la nessuna capacità ad una distinzione scientifica.

Egli ha — ripetiamo — l'attitudine a riconoscere le diverse specie, le differenzia in base alle qualità tassonomiche caratteristiche più evidenti. E distingue gli animali (haiuàn da hàia, vita) in vertebrati ed in invertebrati, mentre per le più importanti sottoclassificazioni successive spesso confondono gli ordini con le famiglie ecc.

Questa ignoranza è la conseguenza della nessuna cultura del popolo nomade, che per la maggior parte abita la Tripolitania; pochi indigeni della costa, i quali hanno frequentato le scuole superiori dell'Egitto e della Tunisia e che sono stati educati dai turchi a Costantinopoli e nelle stesse scuole tripoline, hanno della zoologia (àlom màrafet el Haiuàn) e della botanica (àlem màrafet en nabatàt) una superficiale conoscenza ed una molto sommaria nozione del sistema che classifica le specie.

L'idea che gl'indigeni hanno circa l'apparizione degli animali sulla terra, (idea che rimane strettamente legata alla religione) e nella cosmogenia islamica stessa: la tradizione, codificata poi nel Corano, attribuisce l'origine delle specie all'atto creativo di Dio. E dalla tradizione, uguale perfettamente a quella ebraica e cristiana, il Profeta dell'Islam tolse i punti più salienti e che erano profondamente radicati nelle convinzioni religiose del suo tempo. Giò egli fece per evitare che l'imposizione di uno scisma avesse compromesso troppo gravamente il nuovo verbo che egli predicava.

* * *

Gli arabi, i berberi ed i tuaregh attribuiscono agli animali qualità, caratteristiche ed attitudini che poi sono estese alle singole classi e famiglie cui gli animali stessi appartengono. Consideriamo prima di tutto il conto che gl'indigeni fanno degli animali domestici, di quelli cioè che vivono a loro diretto contatto, dei quali si servono e che perciò sono oggetto di costante osservazione, donde quella minuta scaturisce poi lo studio minuto delle qualità, pregi, difetti, attitudini di sciascun tipo.

La vita dell'indigeno dell'Africa settentrionale è intimamente legata a quella del cammello, poichè questa nobile e preziosa bestia costituisce non solamente la sua cavalcatura di pace e di guerra, ma è la nave del deserto, il mezzo lento, ma sicuro, che fa sparire lo spazio, questo grande nemico di chi vive nel deserto e circondato da esso. L'arabo ha perfettamente ragione quando dice che il cammello è il suo mezzo di vita, ed è forse perciò che la ricchissima lingua araba ha onorato questo animale di oltre duecento nomi (gemél, zémla, naga, bahìr, mèhari ecc.)

Il latte della cammella è, coi datteri, l'unico alimento dei pastori; la carne di questo ruminante è ricercata e considerata come alimento di lusso; il cuoio è prezioso pei sandali (medàsa), pantofole (blégh), basti (bérdàa); il pelo dà dei forti tessuti che, sotto forma di tenda, costituiscono la casa del nomade. (Bèsuf-casa di pelo) e serve anche alla confezione di ottimi barrecani (gerd o pure hòli); lo sterco del cammello (gella) che abbonda sulle carovaniere, serve a surrogare il carbone e la legna ed è anche un balsamo per le ferite, specie se amalgamate con l'olio di uliva, e d'artemisia (Zit scihe).

Se il viaggiatore è assalito dal « ghibli » e dal « simun » turbinese che lo soffoca, il cammello accovacciato contro vento, lo protegge dai vertici la traccia dei suoi piedi, interrogata in tutte le direzioni, fornisce al viandante dubbioso le più sicure indicazioni. Ed allo stesso viaggiatore perduto nell'immensità del Sahara e che è condannato alla più orribile delle morti, la morte di sete, il cammello dà la vita e prolunga 'agonia — che è sempre una speranza — perchè una incisione all'arteria sottorbitale permette all'indigeno di bere sino a due litri di sangue, senza che l'animale ne risenta. E nei momenti tragici di fame, quando ogni riserva è esaurita, il cammello fornisce la sua carne senza immolarsi. Il targhi (singolare di tuaregh) taglia dalla gobba delle larghe fette di grasso che servono a sfamarlo, lo sostentano e lo salvano. Un po' di cenere e sale e del catrame sulla superficie tagliata (che non dà sangue perchè è tutta grasso) e qualche riguardo all'animale mutilato, lo rimetteranno, dopo alcuni mesi in efficienza.

Dopo ciò si comprende facilmente come l'indigeno abbia un culto tutto particolare per questo ruminante che, è il suo più fedele, costante ed indispensabile collaboratore. Egli ne conosce perfettamente l'anatomia, ne intuisce i disturbi, ne cura con competenza le malattie e gli evita tutte quelle cause che possono menomarlo. E la necessità stessa di provvedere al nutrimento di un animale così utile, ha obbligato la maggior parte degl'indigeni ad adottare la vita nomade per recarsi — a seconda delle stagioni e delle piogge — dove vi è l'acqua per dissetarle e la pastura per nutrirle.

Sia il cammello da soma (genél), sia quello da corsa (méhari) sono ugualmente cari agli arabi e tenuti in gran conto, e sin dai tempi più antichi questo animale, nelle sue qualità, nei suoi pregi, nelle sue leggendarie origini, ha dato la vita a tutta una letteratura, specie in versi. Innumerevoli sono i proverbi nei quali il cammello è costante termine di paragone, nei quali l'esperienza formula dei precetti ispirati alle svariate manifestazioni della vita di questo ruminante.

Il « targhi » (al plur. tuaregh) non permette che due persone montino simultaneamente sullo stesso cammello perchè « il sangue dell'uomo è pesante » mentre tollerano senza preoccupazioni un sovraccarico il cui peso è di molto superiore a quello di due uomini.

L'indigeno considera il cammello come un animale esemplarmente sobrio, resistente alle fatiche, che sopporta benissimo la fame, ma non allo stesso modo la sete, specie se di estate, in marcia e carico. L'arabo ritiene che sette giorni sono il limite massimo della resistenza alla sete, oltre i quali il cammello si può considerare finito. Per contro, d'inverno ed a pascolo, questo quadrupede è lasciato dagl'indigeni sino a quaranta giorni senza abbeveraggio.

Il cammello è giudicato capriccioso e vendicativo. Gli attribuiscono 25 anni di vita, in media, e ritengono che sia un animale per nulla coraggioso, poco sensibile, fornito di nessuna intelligenza.

Dall'indigeno il cavallo (Ahsàn, plur. khel) è considerato come un insuperabile compagno, come un indispensabile mezzo di affermare il proprio prestigio (scerf), come elemento fondamentale e anche integrazione classica della figura del guerriero. Ed infatti un vecchio adagio dice: « El kehl u es slah gsur el arab » i cavalli e le armi sono le fortezze degli arabi.

(*Continua*).

E. Petragnani.

Sembra imminente
Il ritorno di Re Costantino in Grecia

Per il ritorno di Re Costantino in Grecia

ROMA, 23. — Mentre la situazione in Grecia si va chiarendo fra le varie tendenze politiche favorevoli al ritorno di Re Costantino, esse dissentono solamente sul modo come possasi giungere alla restaurazione.

Una corrente, la quale fa capo a Stratos, ritiene che il richiamo non debba avvenire, per ragioni di decoro nazionale, se non dopo il plebiscito.

Un'altra corrente che ha per principale esponente il Presidente del Consiglio Rhallys ritiene che le ultime elezioni, essendosi svolte sulla piattaforma del dilemma: o Venizelos o Costantino, ed essendo risultate contrarie, in modo assoluto, al Dittatore, la nuova manifestazione della volontà nazionale sarebbe non solo superflua, ma darebbe altre inutili scosse al Paese.

I Venizelisti non mancherebbero di riaffrontare la lotta per tentar di riaccendere l'opinione pubblica, a favore del loro partito.

Venizelos a Messina

MESSINA, 22. — Il Ministro Venizelos è giunto alle ore 22 di sabato sera a bordo di un yact, accompagnato dai figli, da alcuni ex Ministri, e da varie personalità politiche.

Domenica fece il giro della città in automobile, ed informò i giornalisti a cui concesse una intervista, di non essere in grado di dir nulla sulla questione greca, mancando di notizie, dopo la sua partenza da Atene.

Rapporti commerciali fra l'Italia e Iugo-Slavia

ROMA, 23. — Il Comitato Italo Iugo-Slavo sta attivamente organizzando la Camera di Commercio Italo-Iugoslava di Roma, per dar impulso ai traffici e al commercio fra i due Paesi.

Una cerimonia patriottica alla Scuola di Guerra

TORINO, 21. — Nella sede della Scuola di Guerra si è svolta una solenne cerimonia, in commemorazione dei 53 allievi, caduti nella guerra europea.

Intervenne il Duca di Aosta, il Duca di Genova, il Principe di Udine, il Duca di Pistoia, e il Generale Badoglio.

Pronunziarono sentite e vibranti parole il Duca di Aosta e il Generale Badoglio.

Il Generale Badoglio, fra viva commozione, invitò gli ufficiali presenti a giurare per la maggior gloria dell'Esercito, e per la grandezza della Patria e del Re.

Il giuramento avvenne in modo solenne, lasciando in tutti i presenti incancellabile impressione.

L'ex Re di Bulgaria a Monaco

MONACO DI BAVIERA, 21.

E' giunto l'ex Re di Bulgaria Ferdinando, sotto il nome di Conte di Murano, accompagnato dalle figlie.

Incontro fra Lloyd Geoge e Leygues

PARIGI, 21. — L'Agenzia « Havas » scrive che prossimamente avverrà a Londra un incontro fra Lloyd George e il premier francese Leygues.

Notizie Coloniali

La « Tribuna Coloniale » pubblica che il Syed Idris si recherà presto a Roma, per rendere omaggio a S. M. il Re d'Italia.

« La sua venuta, continua la Tribuna, contribuirà molto al perfezionamento e al consolidamento delle buone relazioni fra il Governo Italiano e la Senussia ».

Verso la metà del prossimo dicembre avrà luogo a Tunisi l'esposizione annuale organizzata dall'Associazione dei Produttori e dalla Società degli Avicoltori.

Si apprende da fonte attendibile che quanto prima alcune linee aeree, a carattere nettamente commerciale, inizieranno regolare servizio in Tunisia, e fra la Tunisia e la Francia, nonchè fra la Tunisia e l'Italia.

Gli italiani residenti in Tunisia lamentano — e ben giustamente — l'alto prezzo dei biglietti di passaggio fra Tunisi e gli scali italiani.

Ad esempio; un biglietto da Tunisi a Palermo (and. e rit.) costa 511 franchi, mentre un biglietto (and. e rit.) da Tunisi a Marsiglia.. costa 457 franchi appena. Perchè?

L'emigrazione italiana verso paesi transoceanici ha ripreso con intensità. Nel primo trimestre dell'anno in corso si sono imbarcati 50 mila emigranti; e nel secondo trimestre altri 50 mila.

Dall'Algeria giungono cattive notizie. La siccità permanente, in certe regioni; e le inondazioni, in altre, hanno quasi annientate le raccolte degli indigeni, le cui condizioni si fanno terribili.

I funzionari civili che prestano servizio in Eritrea hanno votato un vibratissimo Ordine del Giorno, invocando il pronto miglioramento delle loro condizioni economiche.

La « Tribuna Coloniale » in un lungo commento, osserva che poichè funzionari dell'Eritrea sono pagati peggio che quelli della Libia « ove le condizioni di vita sono migliori » essi hanno tutti i diritti di reclamare.

La « Tribuna » biasima, vivamente l'inerzia, la trascuratezza del Ministero delle Colonie, e di fronte a tanto indifferentismo si domanda se non sia più conveniente che il Benadir e l'Eritrea ripassino alla diretta dipendenza del Ministero degli Esteri.

Si hanno buone notizie sui raccolti della Tunisia. I datteri del Djerid presentano un raccolto eccellente; la maggiorana (richiesta dall'America) si vende a 300 fr. ilQ.; e a Sfax ne sono disponibili ben 600; le mandorle sono abbondanti, ma sebbene i prezzi offerti si mantengano alti, i coltivatori indigeni non vogliono vendere, sperando in un rialzo; e finalmente il raccolto delle olive darà quest'anno 40 milioni di Kg., con un sensibile ribasso dei prezzi, perchè la « ottima campagna oleicola potrà permettere una congrua esportazione dalla Reggenza ».

Tra quanto, domandiamo noi, anche la Tripolitania potrà esportare sui mercati italiani ed esteri la sovrabbondanza dei propri prodotti agricoli?

Ecco il nocciolo della questione economica tripolina.

Le importazioni in Egitto hanno subito un notevole incremento.

Ecco i principali articoli preferiti: formaggio, calzature, grano, frutta, zucchero, caffè, cartone, legname, cemento, vetri, fiammiferi, cotonate, tessuti in lana.

Il costo della vita al Marocco, e specialmente a Casablanca, è in continuo aumento.

Nei restaurants un pranzo costa da fr. 6 a fr. 8; e negli alberghi circa 20 fr.

Il pane si paga fr. 1.50; la pasta 2.50; il parmigiano 24; il burro 13, la carne di vaccina 6; il caffè 8, lo zucchero 5; i fagioli secchi 1.25, il carbone di legna 0.65, le uova 1.50 la dozzina; il latte 1.75 il litro; il vino 2; il petrolio 2.50.

Gli alloggi costano in media fr. 200 per vano e per mese nel centro; e da 100 a 150 alla periferia.

Si prevede che la crisi si aggraverà perchè l'immigrazione già numerosa tende ad aumentare, essendosi all'inizio di grandi se opere pubbliche per cui fu stanziato un miliardo di franchi.

Corriere Tripolino

Le vie di Tripoli

Riceviamo e pubblichiamo:

Egregio signor Cronista,

rilevo nel suo capocronaca intitolato « Piove », questa frase: « Nel vecchio quartiere ebreo la viabilità si è fatta quasi impossibile » e mi permetto di domandarle se Le pare che questo stato di cose sia lecito oggi, dopo nove anni dalla nostra occupazione e tanti milioni spesi per opere pubbliche compresevi costruzione e manutenzione di strade.

Vi sono infatti delle vie dei quartieri interni della città che sono, com'Ella ha osservato, addirittura impraticabili non solo durante le pioggie ma anche per parecchi giorni dopo.

E questo in verità non è nè decoroso nè igienico. Il Municipio e le Opere Pubbliche hanno il dovere di provvedere alla viabilità della città, non solo dei quartieri abitati prevalentemente da europei ma anche di quelli interni, abitati in massima parte da arabi ed ebrei.

Si potrebbe osservare che alcune vie sono state fatte, rifatte, riparate un'infinità di volte e che si è speso già molto e che ciò nondimeno quelle vie sono sempre nello stesso deplorevole stato. Di chi la colpa?

Si indaghi e si provveda.

La ringrazio dell'ospitalità.

Un assiduo.

Per la protezione delle piantagioni

Il Governo ha disposto che sia costruito con paletti e filo spinoso un adatto riparo alle piantagioni stradali lungo la via per Porta Tagiura.

La circoscrizione del Municipio di Tripoli

La circoscrizione del Municipio di Tripoli rimane costituita a tutti gli effetti — giusta recentissimo D. C. — dal territorio entro la cinta cittadina, e da quello del distretto della Menscia (escluso quello sotto gli appellativi di Bu Slim e Gargarsc).

Museruola ai cammelli

Tutti cammelli che transitano per le vie della città e del territorio del muro di cinta, nonchè per le vie esterne lungo i terreni alberati, o comunque coltivati, debbono essere forniti di apposita museruola.

I carovanieri contravventori saranno puniti con ammenda da L. 2 a L. 50.

Per la protezione dei ruderi di Leptis Magna

Un impiegato della R. Sovraintendenza Monumenti e Scavi risiederà d'ora in poi stabilmente a Homs, per la sorveglianza della zona monumentale di Leptis Magna.

Costituzione del Circolo Filodr. Italiano " Voluntas „

A seguito della notizia pubblicata alcuni giorni addietro circa la fondazione in Tripoli d'un Circolo Filodrammatico, siamo lieti, di comunicare che il Circolo si è già costituito regolarmente raccogliendo un numeroso gruppo di aderenti.

Lo statuto della nuova società comprende in poche e semplici parole un tracciato di serietà, di volontà di coesione fra tutti gli elementi desiderosi di tutte le espressioni artistiche al disopra e al di fuori di ogni competizione di parte o di religione. Si tratta di una vera e propria opera di accomunamento morale e sentimentale per mezzo di vari, trattenimenti che saranno non solo a creare un'ambiente di solidarietà per ogni classe per persone, ma altresì a dare un incremento a tutti i sensi d'arte di cui potrà essere capace il nostro popolo.

Tutti coloro che volessero aderire o interessarsi a questo ottimo tentativo di elevazione artistica possono rivolgersi tutte le sere alla sede del circolo sita in Suk el Turk 149.

Politeama.

BOCCACCIO
Questa sera al Politeama

La vecchia eppure tanto graziosa operetta Boccaccio rivive, eseguita ottimamente dalla compagnia Rinascente, sulle tavole del nostro Politeama. E meglio, la direzione artistica della Compagnia, non poteva fare.

Il desiderio della operetta era terpretare della poplare operetta era vivamente attesa. Così avremo un simpaticissimo Boccaccio impersonato dall'esimia artista Bianca Ada Venturi — una insuperabile Fiammetta interpretata da Bianca Alma, una Peronella cusiosissima con la Concetta Martinez — e l'attraentissima ed endiablée Celestina Leto nella parte di Isabella.

Il Principe di Palermo, il tenore Tozzi sempre « sonyours irreprochable » ed i comici Franzini e Martinez uno Scalza ed un Lambertuccio da far morire dalle risa.

Ugo Leto l'esimio direttore d'orchestra ancora una volta dimostrerà le sue rare doti artistiche nella direzione orchestrale e della massa dei cori.

ALL'ALHAMBRA — Un suggestivo dramma di avventure « La prova del fuoco » 4 grandi atti della casa Triangle film di grande sensazione e di violenta emozione

Però il clou della meraviglia sarà domani sera con un dramma della Delta film, quella casa che con il comico saltatore Saetta, ha già dimostrato, il suo primato nel campo dell'arte muta.

Il lavoro s'intitolerà « Oll » è arredato ed inscenato con tutto il gusto e l'eleganza che distingue questa primaria casa

---

Il Banco di Roma da lunedì 22 corrente adotterà il seguente orario di cassa:

Dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16.

Avv. E. GUTTIERES - Direttore Responsabile

Stabilimento Nuove Arti Grafiche

MODIFICAZIONE
NEGLI ORARI FERROVIARI

A datare dal 1° Novembre, l'orario dei treni sulla linea Tripoli-Tagiura è stato modificato.

I treni 11 e 13 in partenza, e 12 e 14 in arrivo si effettueranno in tutti i giorni dispari, eccettuato il 31 di ogni mese.

Ecco l'orario:

Treno 11 — Partenza da Tripoli, ore 7.20, arrivo a Tagiura, ore 8.42.

Treno 13 — Partenza da Tripoli, ore 14.30, arrivo a Tagiura ore 15.39.

Treno 12 — Partenza da Tagiura, ore 9.20, arrivo a Tripoli, ore 10.40.

Treno 14 — Partenza da Tagiura, ore 16.20, arrivo a Tripoli, ore 17.32

Il treno 24 della linea Tripoli-Zuara, che si effettua soltanto nei giorni di lunedì e giovedì da Zavia a Tripoli, avrà modificato l'orario, come segue:

Da Zavia ore 14.20 - a Tripoli ore 17.20.

تطبع الجريدة في محل فنون الطبع الجديدة
السنة ٩ عدد ٢١٣٣٩ الثلاث ٢٨ نوفمبر
قيمة العدد ٥ سنتيمات
الاشتراك السنوي ٢٨ فرنكا
لستة اشهر ١٥
لثلاثة اشهر ٨







الادارة ـ الوكالة ـ النشريات
طرابلس ـ شارع العزيزية محل فنون الطبع الجديده
رومه شارع صاوويه عدد ٤٤
تقبل النشريات والاشتراكات من الساعة ٩ الى ١٢ ومن ١٥ الى ١٨

اخبار خارجية

الاتفاق المبرم بين ايطاليا واليوغسلاف

وقع مندوبو ايطاليا وهم جوليتي وسفورسه وبونومي ومندوبو يوغسلافيا الاتفاق وهي يتضمن تسعه فصول ملخصها فما يلي

الفصل الاول يشمل حدود الدولتين وهو تبدا بجبل باك المشترك بين ايطاليا واليوغسلافيا وتشمل الجبل الثلجي وتنتهي بقيمة كوارنير وحسب معاهدة لندرا الا في تعديلات قليلة تعود منفعتها على اليوغسلاف

الفصل الثاني يعترف لدولة ايطاليا ببلاد زاره وبورفوررو وشرنو وبوكانيازو وقسم من بلد ديالو

الفصل الثالث يعترف لدوله ايطاليا بجزر كرسو ولوسين والجزر الصغار وجزائر استريا ولاغستا وبلاغوزه وما جاورها من صغار الجزائر وخصصت جزر اخرى كانت قديما تابعة باليوغسلاف

الفصل الرابع يعترف باستقلال مدينه فيوم بصفه دوله حرة

الفصل الخامس ينص على وجوب انشاء لجان مخصوصة لتعيين الحدود المذكورة في الفصول السابقة

الفصل السادس ينص على ايطاليا واليوغسلاف يجب ان يعقدوا موتمرا خلال شهرين من تنفيذ الاتفاق الحالي للنظر في المسائل التي من شانها ان تحكم عرى الاتفاق بين الدولتين من الوجهه السياسيه والماليه

الفصل السابع يحمل ليوغسلاف على الاعتراف للوطنيين الطليان ولمصالحهم بدلماسيا بجميع الامتيازات الاقتصاديه التي يتمتع بها الطليان ولمن كان من هولاء مقيما في بلاد اليوغسلاف ان يختار خلال سنه الوطنيه الطليانيه واللغه المذهب وما يتبعها من دون مغادرة محل اقامته وماعدا ذلك بشهادات الدروس المعطاة في ايطاليا تعتبر ماضيه شرعية في يوغسلافيا على حد شهادات اليوغسلاف

الفصل الثامن يتعلق بالاتفاق المزمع أن تبرمه الدولتان اوثيق عرى التضامن والرقي الادبي بينهما

الفصل التاسع يتعلق بالشروط العامه الواردة في المعاهده المبرمه بين ايطاليا والسرب والكرواتيين

فاذا وقع خلاف في تاويل الاتفاق فالمعول على النص الطلياني لان المفوضين جميعا يفقهون على اللغه الطليانيه

معارضة اشياع دانتسو

على ان دانتسيو شاعر ايطاليا الذي كان منذ مدة احتل فيوم بكتيبه من المتطوعين قد تمرد على الاتفاق وسار واستولى على جزرتي وليه واربي المخصصتين باليوغسلاف حسب الاتفاق الاخير المبرم بين مندوبي الدولتين وهم يهم ايضا بالاستيلاء على دلماسيا وجزائرها

وقد بعثت ايطاليا بالاميرال ميلو ليلتقي بدانتسيو ويحمله على العدول عن هذه الفكرة واتباع القصد وعدم التعسف وبما شدد ساعد الشاعر تحبيذ فكرته لدى اهالي مدائن دلماسيا مثل مدينه سبالاتو وراغوزه وسبانيك وجزائر كورسو ول فانهم اقاموا موكب معترضين على معاهدة سنته مرفرية

رومي دانتسيو

روما ١٨

قرر دانتسيو ان يعدل من كل عمل سابق لاتواله مما يقدح بحقوق ايطاليا وقد اقنعه كلام الامير ميلو ورزيلاي وغاربلدى وذلك تجلى جو السياسه وصفت الحل في الادرياتيك

* * *

✻ الاحتفال ✻

في مكتب الفنون والصنائع لبى الدعوه جمهور غفير من اهل الفضل والاريحيه وكان حضرات الرئيس والمعلمين والموسيقى يستقبلون من بحفاوة

ولما فرغت الساعة التاسعه شرف عطوفة الوالي وفي معيته كاتم سرة الخاص جناب الوجيه الكوالير اونشيالى فارس والملازم الكوالير امبريشه وممن شهد الاحتفال جناب القومندتور حسن قرمنلي رئيس البلديه جناب الشيخ محمد ابي رخيص القضي والفاضل وجدي بنون الصحافي والكوالير محمد المزغر والكوالير محمد ازمرلي والكوالير الشيخ عبد الرحمن البوصيري وغيرهم كثيرون من الوجوه بعد ان صدحت الموسيقي المسامع باناشيدها المطربة اقبل جناب امام المكتب احد البكباك على الطلبة يطارحهم الاسئلة عن اصول الدين واحكامه وفرائضه وتلاه جناب استاذ المكتب محمد توفيق فامتحن الاحداث في فن التاريخ والجغرافيا من الوجيه العام واستدعى بعضهم الى اللوح فباشروا الى تقسيم كرة الارضية من الوجهة الطبيعية والاصطلاحيه وكتب بعضهم كتب ترحيب بالزور ونهض في الاثناء غلام نجيب فتلا بالعربيه عبارات رقيقه ما كتب ان تلاها بالطليانيه حدث للرح شكر فيها عطوفة الوالي على تشريفه ودولة ايطاليا على المنن البيضاء التي مابرحت تقلدها نحور ايتام المكتب الشعثهم واقامة لاود اخلاقهم ولمديا لتلك الانفس التي اما تتجاخ بها التربية العقليه من مراتب الوحشية كما قيل لولا العقول لكان ادنى ضيغم ادنى الى الشرف من الانسان

وقد خرج المدعون مسرورين بما شاهدوا

وقد تلطف اولياء المكتب فطافوا على الحضور بالحلوى والمرطبات وكانوا من وقت الى اخر يطيبون ارواحهم بنغم الالحان العربية المشتملة على حكم ادبية ولطائف روحية

ومما مابرحنا نكرره الحكم المرتبه على الاحراق الاوحديه التي تلقنها الصغار وهي احمل وانفس الاساتذه في افئدة تلك التربيه الحديثه العهد بالكون

كنا نود لو رايتا الطلبة يكتبون عبارات الترحيب من تلقاء انفسهم بعفو القريحه من دون سبق متعداد يتسنى لنا الحكم على مبلغ حذقهم للسان العرب وهو لسان الذي لاشئ لعذرهم على جهله فاذا تمسن الانهم واستعدادهم تريد ان نرى في افعالهم ما نسمعو من قول الشاعر

نبني كما كانت اوائلنا
تبني ونفعل مثل ما فعلوا

واننا نقتصر على هذا القدر وقوفا عند حجم الجريدة منثنين على حضرات الرئيس والمعلمين لما يبذلونه من العنايه ومايتجشمونه من الانصاب في سبيل تربيه رجال الغد

طبعت بمطبعة لوري ارتقرافيكي

LA NUOVA ITALIA

Il Giornale si stampa presso lo Stabilimento « Nuove Arti Grafiche ».

ANNO IX - N. 303 mercoledì 24 novembre 1920. Un numero cent. 10

Abbonamento annuo L. 28 - Semestrale L. 15 - Trimestrale L. 8. - Estero il doppio.

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'.

TRIPOLI — Via Azizia :Padiglione « Nuove Arti Grafiche », ROMA Via Savoia N. 44.

La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Appello di solidarietà con l'Associazione "Dante Alighieri,,

Ill.mo Signor Direttore della « Nuova Italia » Tripoli.

Rivolgo a Lei questa lettera perchè dalle colonne del nostro quotidiano tutti i soci e non soci apprendano quanto rimarrebbe di troppo limitata conoscenza in una Assemblea straordinaria.

Mentre la nostra Associazione si preoccupava del proprio finanziamento per varie permanenti manifestazioni in attività e in preparazione, imperiose ragioni di economia aggravate dalla cessazione del contratto di affitto stipulato dal Governo con la Società Elettrica Coloniale la privavano della propria sede. È vero che, immediatamente, la Sezione dell'Istituto Coloniale ci offriva graziosa e fraterna ospitalità fino al 31 dicembre e metteva a nostra disposizione metà dei locali quando dal 1. gennaio c.a. in poi volessimo rimanervi dividendo in parti uguali anche l'affitto annuo di lire ...tomila. Ma ciò va esaminato non solo dal punto di vista della gratitudine che ci lega al Presidente e al Consiglio dell'Istituto Coloniale, sì bene anche e più praticamente dalla valutazione dell'agravio considerato come lucro cessante e danno emergente. Lucro cessante: Affitto di L. 4.500 più sussidi annui medi di L. 2.000 uguale a L. 4.500 più danno emergente di L. 4.000 (nuovo affitto) uguale a L. 8.500.

Così che, mentre la « Dante » deve provvedere agli impianti delle sue nuove istituzioni, spesa straordinaria ingente senza dubbio, deve sopportare ad una maggior spesa annua di L. 8.500 che rientra nella parte ordinaria del proprio bilancio in conto di una attività netta per quote sociali non superiore alle L. 4.000 appena sufficiente alla manutenzione dei libri, della sala di lettura (abbonamenti) e alla spesa di personale, escluse le altre spese ordinarie quali l'illuminazione ecc.

E poichè fino ad oggi le passività ordinarie del Bilancio sono sempre state non inferiori alle lire seimila sopperendovi con un entrata straordinaria di L. 2000 così noi dobbiamo aggiungere alla sopravvenuta maggiore passività di L. 8.500 la differenza constatata negli anni precedenti nella media di L. 2.000, ossia siamo di fronte ad una improvvisa deficenza di L. 10.500.

Elevando di molto le quote sociali si potrà ristabilire l'equilibrio del bilancio, ma intanto occorre reintegrare subito questa differenza.

Il Consiglio penserà a svolgere il suo piano finanziario per la raccolta della somma occorrente agli impianti delle nuove istituzioni, tanto più che esse vengono organizzate in modo da far corrispondere sempre le maggiori spese le necessarie entrate.

Quindi, per ora, ciò che urge non è l'azionare momentaneamente l'assestamento del Bilancio da ottenersi con la reintegrazione immediata di almeno L. 10.500, e con l'aumento delle quote sociali che verrà deliberato dall'Assemblea.

Questo era il discorso che tenevo col nostro ottimo consocio signor Felice Toscano, finanziere qui venuto a ... eno per esplicarvi attività lodevoli di un nuovo gruppo ... ristico, e gli parlai dell'accademia di Arte Italica con le sue ... di canto corale e individuale, di musica di Arte pura e decorativa, di Arte drammatica e recitativa, dell'Ateneo Italico e di quello Islamico in formazione con le loro scuole ecc. Insomma gli esponevo ... il programma che la « Dante » deve svolgere per compiere un'opera di italianità secondo le direttive adottate dall'ultimo congresso Nazionale.

Il signor Felice Toscano, da uomo ... quale egli è, ascoltava e taceva senza nè approvare nè disapprovare.

Ma quando ebbi finito disse: « È giustissimo quanto ella dice, ... farò quello che potrò recandomi in Italia. Intanto la prego di ... una mia modesta oblazione ». E cavò di tasca un biglietto da ... lire.

Fu una gradevole sorpresa per me ... ringrazio calorosamente.

Egli è partito, ma tornerà. Io lo ... molto; nondimeno, riflettendo su ciò, mi parve che dovessi ripetere lo stesso discorso al generoso popolo di Tripoli e solamente attendo, per farlo, di poter presentare, già in funzioni, un Istituto che si sta faticosamente organizzando.

Ma, nel frattempo, è venuta la stagione invernale, e con essa, un dolce richiamo della buona signora Robaldi, direttrice della R. scuola « Regina Elena » che mi prospettò la triste condizione di tanti poveri bambini: scalzi e laceri, bisognosi di libri, quaderni grembiuli, scarpe ecc. E poichè è dal maggio u.s. che il Patronato Scolastico si trova nella impossibilità di funzionare e il bisogno stringe dappresso, d'accordo col Consiglio della « Dante » pensammo di provvedervi temporaneamente avvalendoci del credito che avremmo potuto avere su piazza. Ne parlai allora al comm. Haifalla Nahum (occorre prima parlarne a chi ha cuore generoso) e, senza dover terminare nemmeno il discorso, ne ebbi subito mille lire di oblazione e duemila di credito.

D'altra parte il cav. uff. Perchiazzi mi promise un grande concerto debutto della Società Orchestale pel 31 dicembre.

Il fabbisogno per le scuole si aggirerà, nei dieci mesi, sulle 20.000 lire, il che aggrava la già scossa situazione finanziaria della « Dante ». Ma le opere buone non temono fallimenti. E tanto so per pratica di oltre venti anni, nè mai il cuore di Tripoli fu inferiore a quello di Roma nella dimostrazione della sua filantropia. Quindi, mi rivolgo a Lei, ill.mo Direttore, perchè le colonne della « Nuova Italia » ospitino le offerte generose e le segnalino alla pubblica ammirazione.

Del che La ringrazio a « priori toto corde ».

Suo obb.mo — Gustavo Cancellieri

Presidente della « Dante ».

N. d. R. Pubblichiamo ben volentieri, e apriamo senz'altro la sottoscrizione.

Sottoscrizione a favore della « Dante Alighieri » per lo svolgimento delle sue opere e per i bambini poveri delle scuole. —(1)

Ditta H. di P. Nahum	L. 1.000
Sig. Felice Toscano	« 500

(1) — Le offerte potranno inviarsi alla « Nuova Italia » o al cav. dott. Zaccaria, Tesoriere della « Dante » o al Presidente e Consiglieri della stessa.

Una crisi nel Ministero Iugo Slavo

Le dimissioni di Trumbic

ROMA, 24. — Il « Messaggero » riceve da Belgrado la notizia che Trumbic ha rassegnato le proprie dimissioni da titolare del portafoglio degli Esteri. A tale Ministero è passato Vesnic.

Intervistato dal corrispondente del « Messaggero » Trumbic ha dichiarato che dopo la firma del trattato di Rapallo, la sua presenza al Ministero non era più necessaria, e che la sua missione era finita.

Aggiunse che si presenterà in Dalmazia, quale candidato alle elezioni per la Costituente.

IL TRATTATO IUGO-SLAVO RATIFICATO DALLA SERBIA

ROMA, 23. — Il Governo Italiano è stato informato che in forza della facoltà conferitagli dalla Costituzione, il Principe Reggente di Serbia, ha ratificato il trattato di Rapallo

Il Re riceve i rappresentanti della Fiera Campionaria di Milano

ROMA, 24. — Il Re ha ricevuto al Quirinale la rappresentanza della Fiera Campionaria Internazionale di Milano.

I rappresentanti offrirono al Sovrano un album di fotografie.

Il ritorno di Re Costantino

ROMA, 23 — L'inviato speciale ... Atene telegrafa che si prevede sempre più prossimo il ritorno di Re Costantino in Grecia; e prima ancora di quanto si ritenga.

L'attuale Governo Greco intende procedere alla sostituzione dei funzionari nel limite strettamente necessario.

La questione greca alla Camera francese

PARIGI, 24. — Parecchi deputati hanno interpellato il Governo sulla questione greca.

Il Presidente del Consiglio Leygues ha dichiarato in proposito che il Governo Francese, prima di adottare qualsiasi provvedimento, intende accordarsi coll'Inghilterra.

A tale scopo Leygues si incontrerà prossimamente con Lloyd George.

Il Presidente del Consiglio concluse dicendo essere opportuno che la discussione si rinnovi dopo l'incontro.

Gli interpellanti accettarono senz'altro.

La Camera si è quindi aggiornata.

Nuovi Ambasciatori

ROMA, 23. — E' stato deciso il seguente movimento diplomatico l'on. De Martino, Ambasciatore a Berlino, è stato trasferito a Londra; il Barone Aliotti è stato nominato Ambasciatore a Tokio; il Senatore Frassati è stato nominato Ambasciatore a Berlino; il Senatore Rolando-Ricci ad Washington; il Conte Manzoni venne destinato a Belgrado.

OCCUPAZIONI DI ISOLE SMENTITA

ZARA, 24. — La notizia pubblicata da qualche giornale sulla occupazione delle isole di Selve e di Ulmo, da parte dei Legionari di D'Annunzio è infondata.

LUSINGHIERI GIUDIZI SULL'ITALIA DEI GIORNALISTI INGLESI

NAPOLI, 23. — Il « Corriere di Napoli » pubblica una intervista con giornalisti inglesi, i quali rilevarono che l'Italia, oggi più che mai, è un fattore di primissimo ordine per la ricostruzione economica in Europa, e per la realizzazione della Lega delle Nazioni.

Jackson, direttore ... di numerosi giornali commerciali ... di Londra, ha dichiarato di aver riportato una impressione meravigliosa per l'andamento della ... interna, e di aver constatato con piacere il prodigio avvenuto della nostra fratellanza di spiriti.

Il sig. ... Pleed, che è redattore della Morning Post » ha confermato tale giudizio, beneaugurandosi al progresso della Nostra Nazione.

IL RE RICEVE L'AMBASCIATORE BULGARO

ROMA, 23. — Il Re ha ricevuto Hady Mitsceff, Ministro plenipotenziario della Bulgaria, il quale presentò le proprie credenziali.

I salvatori del mare premiati a Genova

GENOVA, 23 — Con l'intervento del Duca di Genova, quale rappresentante del Re; del prefetto Poggi; e delle principali Autorità civili e militari, e di numerosa folla, si è solennemente compiuta la premiazione dei Salvatori del mare.

Parlò il Senatore Celesia, auspicando alla grandezza della Patria

Si sono assegnate 372 medaglie; e 106 menzioni onorevoli.

Un imponente dimostrazione patriottica fu fatta in omaggio del Duca di Genova.

Una festa all'Istituto Superiore Commerciale di Genova

GENOVA, 23. — In occasione della inaugurazione del 35.mo anno accademico, presso l'Istituto Superiore di Studi Commerciali, si è solennemente inaugurata una lapide commemorativa, la quale porta i nomi degli studenti e dei laureati dell'Istituto, morti per la Patria nell'ultima guerra.

Intervennero numerosi Senatori, deputati, autorità civili e militari, le famiglie dei caduti; molta folla, ed invitati.

La lapide, murata nell'Atrio, fu scoperta fra vivissimi applausi.

Il Rettore prof. Bensa pronunciò commosse parole, e propose l'invio di un telegramma al Re, la cui lettura venne accolta con unanimi acclamazioni.

Furono quindi conferite lauree ad honorem ai caduti, a cui appello, per la consegna dei diplomi ai parenti, risuonarono continui applausi.

I FRIULANI PLAUDONO AL CONTE SFORZA

UDINE, 23. — Il Presidente della Camera di Commercio ha inviato al Conte Sforza, a nome dei commercianti Friulani, un telegramma di plauso per la Firma del Trattato di Rapallo.

L'on. Sforza rispose ringraziando.

L'ESPOSIZIONE DEL PAESAGGIO ITALIANO

GARDONE, 23. — Questa mattina si è inaugurata la prima esposizione del paesaggio italiano.

Furono tenuti numerosi ed applauditi discorsi d'occasione.

Intervennero le principali Autorità.

I rapporti fra il Vaticano e la Francia

PARIGI, 24. — Alla Camera continua la discussione concernente la ripresa delle relazioni fra il Governo Francese, e il Vaticano.

Orgia di sangue in Russia

LONDRA, 24. — Una ventina di ufficiali e soldati inglesi, rimpatriati dalla Russia, hanno informato che durante lo scorso settembre, solo a Mosca furono fucilate per motivi politici ben quattromila persone.

La Colonia Italiana di Ginevra rende omaggio ai Delegati Italiani

GINEVRA, 23. — L'on. Tittoni, l'on. Schanzer, l'on. Belotti, e Ferraris hanno ricevuto la Colonia, a cui offersero un rinfresco.

Furono pronunziati diversi discorsi.

I Presidenti delle Società Italiane hanno espresso ai Delegati, la loro soddisfazione per la conclusione della pace in Adriatico.

Corriere Tripolino

In occasione del « Milud » porgiamo ai nostri concittadini Musulmani i nostri fervidi auguri.

Una festa alla Scuola "Arti e Mestieri,,

Domenica scorsa, alla « Scuola Arti e Mestieri » si svolse una festa, in occasione dell'esame degli studenti.

S. E. il Governatore si compiacque di intervenire accompagnato dal suo segretario cav. Fares ... Sbriscia — Fioretti.

Era presente il sindaco ... Hassuna Caramanli, il Cadì, e molto tabili cittadini.

S. E. il Governatore fu ricevuto ed ossequiato dal direttore, e dagli insegnanti.

Il maestro Tinè dirigeva la banda, che suonò ottimamente.

Un orfanello rivolse a S. E. il seguente indirizzo:

Eccellenza

Con l'entrare in questa scuola, la nostra vita è stata salvata da un pericolo, ed il nostro avvenire, prima ..., è ora irradiato da una luce ... che ce ne illumina la via.

Noi siamo dei poveri orfani che ... , ma Iddio che ... sopra tutte le cose ci ha aperto la via della luce e del progresso inspirando egli al Governo d'Italia la nobile missione di tutelare e mantenere questa Istituzione come una di quelle tanto opere benefiche di cui si è reso altamente benemerito verso il popolo Tripolitano.

E' oggi toccato a me il grande onore di esprimere a nome di tutti i miei compagni, alla E. V., la perenne riconoscenza di vederci elevati materialmente e moralmente, e dimenticare col renderci un giorno utili alla nostra diletta Patria. L'opera benemerita del personale e specialmente dei nostri cari maestri e precettori aumenta ogni giorno il nostro valore economico, come rende sempre più sereno le nostre coscienze ed è perciò che anche a loro, ... alla Vostra ... esprimiamo la nostra doverosa riconoscenza.

Porgo pure la espressione del nostro grato animo alla E. V. ed a tutte le persone del Suo seguito, pel Grande onore fattoci coll'assistere a questa ... giornata di festa indimenticabile.

Termino col grido di Viva l'Italia, Viva il Popolo Arabo che sotto la guida della Grande Madre Patria Italia si prepara anch'Egli ad ascendere le vie luminose della Civiltà e del Progresso.

Maggiori informazioni sul disastro ferroviario

Diamo qualche altro particolare sul disastro ferroviario, avvenuto il 19 corrente a Porta Gargarese, e non presso l'omonima stazione, come qualcuno erroneamente ritiene.

Il deragliamento successe alle ore 16.40 circa.

Sul treno speciale 2, proveniente da Azizia, si trovavano anche i signori Savoni, dirigente movimento, i capi squadra Scaletta e Santeramo; il frenatore Sardina; e due frenatori indigeni.

Ai primi segni del deragliamento il sig. Savoni si precipitò al freno, e potè così rendere meno gravi le conseguenze dello incidente; quindi, sceso a terra, diede l'allarme, e ... dinvato dagli altri colleghi, e dal maresciallo e brigadieri dei R.R. C.C. di Porta Gargarese.

Si telefonò subito all'Ambulanza militare; ed intanto, approfittando di una vettura che passava per caso, vi furono collocati i due feriti più gravi: capotreno Desena, e fuochista Pacileo.

Sopraggiunsero poco dopo il capo Stazione della Centrale, signor, Bardin: Cuccia, ed altri: l'ing. Nicotra e gli altri tre ingegneri Bona, ... Torella, nonchè il capo-stazione ... Lorenzini.

Con ... ateroso concorso di tutti gli accorsi, coadiuvati da una compagnia di soldati, venuti dalla vicina Caserma Billia, furono porti i primi soccorsi ai feriti, e iniziati i lavori di sgombro.

Una grave lutto nella famiglia Amodeo

Dopo una violenta malattia, contro cui non valsero le cure più illuminate e più premurose, si è spenta questa notte, verso le ore 4, in cara esistenza della signorina Lucia Amodeo, insegnante nelle nostre scuole.

Fra un'ottima fanciulla adorna di tutte le migliori virtù femminili.

Lascia nello sconforto e nella desolazione il vecchio padre avv. Giuseppe Amodeo, il fratello Domenico, funzionario presso la D.ne delle Poste e dei Telegrafi, il fratello prof. Gaetano, direttore delle scuole al l'Asmara gli altri lontani parenti; e le numerose sue amiche ed estimatrici.

Ben... le ... ioni del nostro sentito cordoglio alla desolata famiglia.

All'ALHAMBRA

« OLI »

E' in film che questa sera stabilirà il pubblico dell'Alhambra per le avventure eccezionalissime delle quali è composta, per le trame sensazionali e nuove che legano le diverse scene del dramma.

La casa che ha inscenato questo lavoro è la Delta film quella stessa che in altre produzioni ci ha presentato il comico saltatore Suetta. L'arredamento scenico perciò è ottimo, gli artisti vi agiscono in modo sorprendente e sia anche per la scelta fattane con veri criteri artistici, sia per il soggetto che si presta mirabilmente alla parte che interpretano.

Insomma sono quattro atti che meritano di essere veduti, l'originalità della concezione novissima attrarrà e piacerà al pubblico che ... accorrerà in massa a gustare la visione di questo film teatrale.

Politeama.

LA PRINCIPESSA DEI DOLLARI

Stasera al Politeama

L'audizione di questa popolare operetta era vivamente attesa perciò dato anche il numero delle prenotazioni prevediamo un teatro esaurito.

Il divertente lavoro di una gustosità comica eccezionale musicato dal maestro Leo Fall e che contiene pagine di musica agile e fresca facilmente orecchiabile questa sera verrà eseguito mirabilmente dai migliori elementi che compongono la compagnia « Rinascente ».

Bianca Alma (Alice) Celestina Tozzi (Daysi Grey) Vittorio Gaiard (Fredw Verbeur) Sandro Tozzi (Hans Schlih) saranno i principali interpreti con un crescendo continuo di simpatia da parte del pubblico che ogni sera ha agio vieppiù di apprezzare le eccellenti doti di questi artisti ai quali non mancano frequenti applausi a scena aperta e ripetute chiamate ad ogni fine di atto

L'orchestra trascinata con rara maestria dal bravo ed ottimo maestro Ugo Leto anche con questa operetta dimostrerà tutto il valore indiscusso del suo direttore

NOZZE

Oggi sarà celebrato a Nizza il matrimonio del sig. Alberto M. Nunes Vais con la signorina Violetta Hassan di Manchester. Lo sposo è figlio del signor Alfredo Nunes-Vais uno dei più noti e stimati commercianti di Tripoli

Porgiamo agli sposi ed alle loro famiglie le nostre vive congratulazioni

I CAMBI.

	ROMA, 22.
Rendita 3 1/2	74.15
«	74.95
Francia	160.25
Inghilterra	91.25
America	26.016
Oro	362.37

Tribunale Regionale di Tripoli

Il cancelliere sottoscritto rende noto:

Che nella pubblica udienza del 30 novembre 1920, ore 10, si procederà alla vendita, al prezzo ribassato di un decimo in L. 50.400, del seguente immobile caduto nel giudizio di subasta, promosso da Zammit Luigi contro Abdalla, ahmed e Haddugia figli del fu Hag Ibrahim ben Hag Hmeda Lahsairi, nonchè contro Halluba bent Salem Hula vedova Lahsairi

Un fabbricato sito in Tripoli — quartiere Belher — Sciara Suk el Htab 40 — 42 — già adibito a stabilimento per bagni con vani 18 al pianterreno, uno dei quali adibito a bottega, vani 22 al primo piano, vani due al secondo piano, cortile scoperto, acqua potabile e due cessi, il tutto ai confini:

Nord: Fonduco di Ibrahim Lahsairi e waquf Zarrug; Est: Case di Ibrahim Lahsairi; Sud: Case degli eredi, di Mahmud Lahsairi e bottega di Ismail ben Hag Abdalla e soci; Ovest: Sciara Suk el Htab

Decisione d'accertamento N.5701, con avvertenza che l'area awquf a doppia corrisposta.

Per maggiori schiarimenti rivolgersi in Cancelleria.

Tripoli 12 novembre 1920.

Il Cancelliere
LEONCINI

Avv E. GUTTIERES - Direttore Responsabile
Stabilimento "Nuove Arti Grafiche"

تطبع الجريدة في محل فنون الطبع الجديدة

السنة ٩ عدد ٢١٣٣٩ الاربعاء ٢٤ نوفمبر

قيمة العدد ٠ سنتيمات

الاشتراك السنوي ٢٨ فرنكا

لستة اشهر ١٥

لثلاثة اشهر ٨







الادارة ـ الوكالة ـ النشريات

طرابلس ـ شارع العزيزية محل فنون الطبع الجديده .

رومه شارع صاوويه عدد ٤٤

تقبل النشريات والاشتراكات من الساعة ٩ الى ١٢ ومن ١٥ الى ١٨

اخبار خارجية

المجاعة في الصين

لندن ٩ نوفمبر

بلغت المجاعه في الصين مبلغا تقشعر منه الابدان واخذ الموت يهدد ٥٨ مليونا في خمس ولايات منهم ١٤ مليون يتضورون جوعا ويقدر ان اطعام الجائعين يقتضي خمسين مليون جنيه الى الحصاد في الربيع القادم اما سائر الصين ففي حالة يسر نسبيه ولكنها لاتساعد الولايات المنكوبة الا قليلا وعلة المجاعة اهمال المحاصيل لقلة الثلج في الشتاء الماضي وقلة المطر بعد ذلك فاضطر الناس الى ان يقتاتوا بالجذور ولحاء الشجر وورقة واغتدوا يبيعون اولادهم بدريهمات حرصا عليهم وعلى النفسم الذين لايجدون شاريا يغرقون اولادهم ومما لايزيد الضربة سطو الجراد واللصوص على

المزروعات

روتر

حديث الجنرال غورو

باريس في ١٠ نوفمبر

حادث مندوب هاواس الجنرال غورو عند وصوله الى مرسيليا فقال الجنرال انه جاء الى فرنسه للاتفاق مع الوزراة اصحاب الشان على تنظيم شوون سورية لبنان وكيليكيه وترقيتها وقد نشر الجنرال قبل سفره منشورا على الاهالى قال فية (ان الانتداب الفرنساوي نعمة لانه يمثل الحرية والسلام والطمانينة والعدل والاستقامة في الادارة والمستقبل انما هو في العمل والولاء في تعاوننا المشترك)

وقد ابدى الجنرال غورو ارتياحه الى الحالة الحاضرة في سوريه وقال : (ان دمشق لنا وكيليكية لنا وقد رد الجنود الفرنسويون الطمانينة الي نفوس الجميع واظهروا للمسلمين والمسيحيين ان فرنسا لاتميل الي التخلي عن مهمتها وان قوتها ستظل مما يخشى باسه فنحن في سوريه لضمان تطبيق الانتداب الفرانسوي وسنظل في كيليكية مادام نص معاهدة سيفر يقضى ببقائنا فيها) هاواس

وقد وصل الجنرال غورو الى باريس في صباح يوم ١١ نوفمبر

مشكلة ارلندا

لندن ٨

نشا خطر جديد في ارلندا والت مقاطعات كبيرة معروضه للعزلة عما سواها بسبب ايلام لاجتمام وقوف العمل في ثلاث اواربع من سكك الحديد الكبرى في البلاد وقد وقعت هذه الازمه فيها من جراء النقص العظيم في عدد مستخدميها لكثرة من اوقف ومن عزل منهم لرفضهم نقل الجنود والبوليس والسلاح والذخيرة وبسبب اغتصاب صنع المراجل وقد دام حتى الان نحو ثلاثة اشهر وقد بلغ النقص في عدد المستخدمين ان الباقين منهم ابلغوا العزم على قرب وقوف العمل فاذا وقف انقطعت الموصلات مع المقاطعات التي تنتج الاطعمه في الغرب والجنوب ومنيت دبلن بنكبه وكذلك سائر المراكز التي تعول في طعامها على هذه المقاطعات وقل اصدار الفحم والبض وسواهما من الاقوات الى انكلترا واسكتلندا

بعده ـ اصدرت وزارة الخارجيه جوازي سفر لاثنين من مكان بلبرجان وتورلس حيث وقعت حوادث الانتقام المزعومه ليسافرا الي نيويورك ويشهدا امام لجنة التحقيق التي عينتها جريدة الناشن في نيويورك لتحقيق الفظائع الارلندية

وقد كان من نتائج امتناع الحكومة عن دفع الاعانات المعتاده الي الهيئات الارلندية العموميه التي تابي على الحكومة ان تفحص حساباتها ان لجنة بيمارستان بلينامليو عجزت عن تسديد النفقات فاستقر قرارها على ان تطلب من ذوي ١٥٠٠ مجنون فيه ان يتبرعو بنفقاته فاذا لم تكن النتيجة على مايرام فالبيمارستان يقفل والذين فيه يخرجون

روتر

وزارة البلجيك

بروكسل ٢٠

تالفت الوزارة بتاتا رئاسة كرسون دي ويرت

موافقة اليوغسلافيا على معاهدة رابال

بلغراد ٢١

قرر مجلس النظار باجماع الموافقة على معاهدة رابال

وزارة البرتغال

لسبونه ٢١

تالفت وزارة البورتغال الجديدة رئاسة الوارس وقد تولى الوزير كسترو الداخليه

اللاجئون من القرم

القسطنطينيه ٢٠

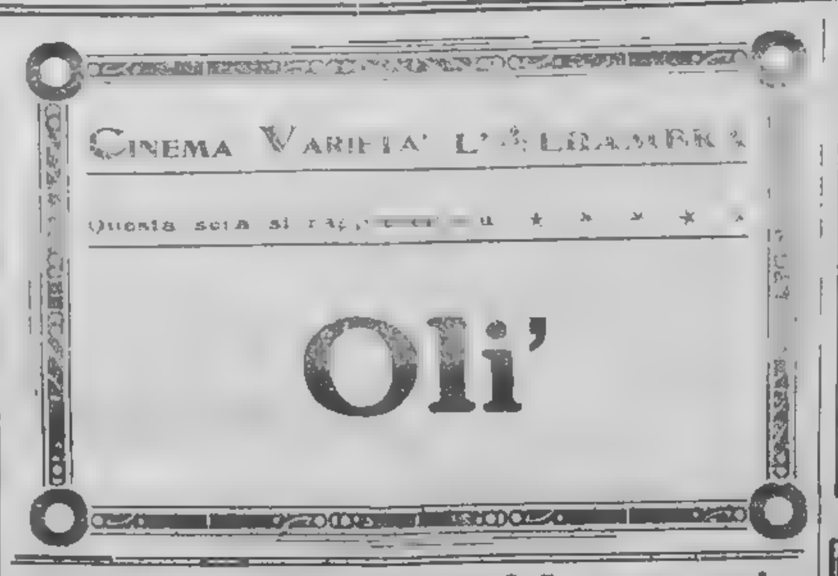
عادت الي القسطنطينيه من سطول المدرعة ولدلك روسو قد كانت توجهت الي البحر الاسود وصل في اليوم نفسه عشرة الاف لاجي

تصريح وسنيك

سنته مرغريته ١٥

قال وسنيك مندوب السرب لدى مغادرته البلد انه بذل جميع مساعيه في سبيل مصلحة الامتين ولكي تبقى عرى المده مستحكمه بين الطليان والسرب وانه يجب على الشعبين ان يتناسيا الاسباب التي دعت في الماضي الى الفرقه ويذكرا مامن شانه ان يبعث على الالفة في المستقبل فانها يجب ان تكون قبلة الجميع

طبعت بمطبعت نووي ارتقرافيكي



LA NUOVA ITALIA

Il Giornale si stampa presso lo Stabilimento « Nuove Arti Grafiche ».

ANNO IX - N. 304 giovedì 25 novembre 1920. Un numero cent. 15

Abbonamento annuo L. 28 - Semestrale L. 15 - Trimestrale L. 8. - Estero il doppio.

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'.

TRIPOLI — Via Azizia Padiglione « Nuove Arti Grafiche », ROMA Via Savoia N. 44.

La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Le tasse sugli affari in Tripolitania

Pare che si stia preparando un nuovo ordinamento fiscale. Non ne vediamo la ragione, dal momento che quello delle tasse negli affari è uno dei migliori della legislazione coloniale.

Qualche difficoltà sarebbe evitata se qualche volta non si riportasse nella tassazione la mentalità foggiata sul sistema fiscale del Regno sì differente da quello coloniale e alle piccole insufficenze si può ovviare con disposizioni che arrechino poco fastidio al pubblico.

Crediamo che gli inconvenienti riscontrati in una pratica che dura da oltre sette anni possano ridursi semplicemente a tre.

1) le cambiali.

Attualmente quelle sopra a ventimila lire fino a sei mesi e quelle sopra a diecimila lire con scadenza più lunga, debbono essere presentate alla registrazione dell'ufficio, le altre vengono regolate con marche.

Succede che da una parte l'ufficio è intralciato dal lavoro della registrazione delle cambiali, meccanico, ma fastidioso perchè con carattere di urgenza; dall'altra alle cambiali non soggette a e registrazione vengono ordinariamente applicate le marche solo nel caso e nel momento in cui si presentano allo sconto o al protesto, potendosi l'annullamento eseguire con la sola data. E non basta, avendo cura che sulla marche di maggior valore venga a scriversi della data soltanto l'anno, si staccano dalle cambiali pagate per applicarle alle nuove.

Ma basterebbe imporre in Colonia gli stessi foglietti bollati e anche le tasse del Regno per evitare ogni inconveniente introitare qualche censinaio almeno di migliaia di lire in più, senza lamenti del pubblico pel quale la maggior tassa verrebbe compensata dal vantaggio di evitare gli imbarazzi attuali quando una cambiale creta qui deve esser poi negoziata nel Regno.

2) le tasse di succesione.

E' noto che a Tripoli non è stato ancora istituito quell'ufficio di stato civile pei musulmani che pure da anni funziona a Suk el Giuma e non potendosi fare adeguato assegnamento sulle sole schede necroscopiche, controllare il verificarsi delle successioni si può, dire abbia notizia l'Ufficio tanto quando agli interessati fa comodo di chiedere e presentare gli ilmuhaber dei capi quartieri. E a questi, purtroppo, la memoria non sempre fedele fino al punto che tamara negli ilmuhaber vengono fatti morire prima dell'occupazione persone che risultano vive in ilmuhaber esibiti per gli accertamenti fondiari e cioè oltre due anni dopo la nostra occupazione. In tal modo si elude il pagamento di molte tasse di successione. Ma siccome queste gravano soltanto gli immobili; il rimedio è semplice: si dichiari dovuta la tassa sulle eredità di tutti coloro che risultano vivi negli ilmuhaber esibiti per l'accertamento fondiario.

Sarà anche un'ottima medicina contro il male dell'amnesia.

(3) le private Scritture che vanno alle parti.

Non ne resta traccia, dimodochè non è più possibile controllarne l'esatta percezione nè le alterazioni che le parti vi apportassero.

Ciò spiega se non giustifica l'esistenza di un ufficio di ispezione che per funzionare ha dovuto assumere funzioni che non gli spettavano ed è diventato un duplicato pericoloso e una illegale sovrapposizione all'ufficio di esazione. Ma basterebbe per gli atti non destinati a restare in pubblico ufficio, far esibire per l'archivio dell'ufficio Tasse un altro originale o una copia sui quali si potrebbe magari ordinare l'applicazione di una marca da due lire.

In tal modo si eviterà che per la congerie delle Scritture private, specialmente di locazione la spesa che lo stato viene a sostenere per la riscossione sia superiore alla tassa riscossa, e potrà risparmiarsi l'ufficio di ispezione bastando un incarico di poco tempo ogni tre quattro o magari più anni al momento che l'azione dell'amministrazione per il recupero delle Tasse si prescrive in dieci anni.

Ma anche se fosse opportuno di aumentare le Tasse non ci sarebbe bisogno di guastare una buona legge bastando ritoccar la tariffa.

Quello che ad ogni modo noi deprechiamo è che si importi qui il farraginoso armamentario fiscale del Regno con la sua varia carta bollata e col bollo straordinario; con le sue tasse proporzionali graduali e fisse, armamentario che in Italia dipende in gran parte da ragioni storiche collegate al noto adagio di Depretis che le tasse sono come le scarpe: quelle nuove fanno sempre più male delle vecchie; ma che qui oltre ad essere un non senso porrebbe specialmente i meno agiati in condizioni peggiori di quelle del contribuente italiano, che, bene o male, ormai ha fatto l'osso.

N. P.

La Francia diffiderà il Governo Greco a non far ritornare Re Costantino

Una nota del Governo Francese al Governo Greco

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 25. — Sembra imminente l'invio di una Nota del Governo francese a quello Greco.

Con tale Nota il Governo Francese opporrebbe un divieto reciso al ritorno in Grecia del Re Costantino.

Per quanto gli ambienti francesi siano perfettamente sicuri che l'atteggiamento dell'Inghilterra sarà del tutto concorde, si hanno invece motivi per ritenere l'Inghilterra finirà per piegarsi alla forza degli eventi greci.

* * *

ROMA, 25. — Da Parigi telegrafano alla « Tribuna »:

« Constami che il tono minaccioso della stampa francese intorno alla possibilità del ritorno di Re Costantino non corrisponde alle opinioni delle sfere ufficiali, che considerano, invece, come inevitabile il fatto avvenimento.

Le misure che la Francia e l'Inghilterra potrebbero adottare consisterebbero nel richiamo dei rappresentanti diplomatici, lasciando gli incaricati d'affari: e nel blocco.

Tali gravissime decisioni sembrano aggiornate.

Quanto al contegno dell'Italia, nei circoli più informati si crede che dovrà astenersi da qualunque misura, perchè non si trova nel numero delle Potenze protettrici.

Si ritiene che il Governo Italiano si opporrà al transito di Re Costantino sul territorio d'Italia [illegible]

LA CALMA AD ATENE

ATENE, 23. — Dopo grandi feste e manifestazioni di gioia, la calma è tornata nella Capitale e in tutte le provincie.

Per il ritorno di Re Costantino

ATENE, 21. — Secondo notizie di fonte ufficiosa il « referendum » per decidere sul ritorno del Re Costantino avrà luogo entro una quindicina di giorni.

VENIZELOS A ROMA

ROMA, 25. — E' giunto Venizelos accompagnato dai Ministri Repoulis e Negroponti, e da famigliari.

Proseguì subito per Nizza Marittima.

Le dimissioni di Trumbic

(nostro telegramma)

ROMA, 25. — Le dimissioni di Trumbic, dopo la ratifica del trattato di Rapallo, non giungono inattese, mentre durano vivaci le contestazioni della stampa Iugoslava al trattato.

Le dimissioni appariscono motivate dal fatto che ripresentandosi nelle prossime elezioni, voglia, con maggiore libertà, giustificare la sua opera, riguardante l'accordo Adriatico.

A proposito dei rapporti Italo Iugoslavi si assicura che il Conte Manzoni non partirà per Belgrado, se non ad elezioni compiute, e probabilmente dopo che il trattato di Rapallo sarà ratificato dal Parlamento Italiano.

GIOLITTI ANDRA' A LONDRA

ROMA, 24. — I giornali recano la notizia che nel mese di dicembre l'on. Giolitti si recherà a Londra per visitare Lloyd George.

Si conferma la gita di Giolitti a Londra

(nostro telegramma)

ROMA, 25. — Anche oggi i giornali della Capitale pubblicano, confermandola, la notizia della gita dell'on. Giolitti a Londra, che avverrebbe subito dopo la sospensione dei lavori parlamentari, nelle vacanze natalizie, e, probabilmente il 28 dicembre.

Però sembra che di preciso nulla ancora sia determinato.

IL CONSIGLIO SUPERIORE DEL COMMERCIO

ROMA, 24. — Sotto la presidenza del Ministro on. Alessio si è inaugurato il Consiglio Superiore del Commercio.

Il Ministro recò agli intervenuti il saluto del Governo, e in seguito pronunziò un discorso nel quale — dopo aver rilevato l'importanza del Commercio, sopratutto nei riguardi della esportazione — concluse affermando che l'Italia segue una politica di conciliazione Commerciale, e non già imperialismo Nazionale.

A tali principî si informerà l'opera del Consiglio Superiore.

La Commissione parlamentare per l'ordinamento dell'esercito

ROMA, 24. — Stamane al Ministero della Guerra si è riunita la Commissione parlamentare per l'Ordinamento dell'esercito, con l'intervento dell'on. Bonomi, che manifestò l'opportunità di iniziare i lavori per definire la costituzione ed il funzionamento di un alto organo tecnico composto di generali e di alte personalità militari. Questo nuovo organo dovrebbe assumere funzioni di commissione permanente per l'indirizzo e l'attuazione del nuovo ordinamento dell'esercito.

La Commissione si riunirà novellamente il 27 corrente.

Le sedute alla Camera

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 25. — La seduta alla Camera si è svolta con alquanta monotonia.

La discussione sulla riforma della legge elettorale amministrativa procedette in modo stentato.

Si ritiene che il progetto di legge sarà bocciato a scrutinio segreto, perchè sembra che i socialisti siano per convincersi che essa tornerebbe di danno ai loro stessi interessi, meno, beninteso l'articolo, in forza del quale si concede l'elettorato alla donna.

* * *

Ieri fece la sua rientrata alla Camera l'ex Presidente del Consiglio on. Nitti.

Molti deputati si affrettarono a salutarlo.

E' degno di nota il contegno dei deputati socialisti. Essi sembrano divenuti più sottomessi, e meno aggressivi.

La compatezza del gruppo si va logorando.

Il loro settore è ben di sovente spopolato.

Il nuovo Sindaco di Roma

(nostro telegramma)

ROMA, 25. — La maggioranza dei nuovi Consiglieri Comunali ha deciso a unanimità di eleggere a Sindaco di Roma, il Senatore Rava.

La Giunta comunale della Capitale sarebbe composta dagli Assessori:

Gaetani, Bandini, Crisostomi, Corrado Ricci, Pediconi, Ottolenghi, Leonardi, Foschi, Ferrante e Susi.

LA GUERRA NELLA RUSSIA DEL SUD

ROMA, 25. — Secondo notizie attendibili, in arrivo da Pietrogrado, il Generale Wrangel assumerebbe prossimamente il comando in capo delle forze di Savanoff e di Petliura, contro l'esercito bolscevico. Sempre secondo tale fonte, la Romania, e la Polonia, favorirebbero il tentativo di organizzare il nuovo fronte antibolscevico.

L'Italia ed i Senussi

Roma, novembre

La « Deutsche Allgemeine Zeitung » di Berlino commentando l'accordo fra il Governo Italiano e la Senussia osserva che l'Italia ha con questo importante atto politico fatto un passo considerevole verso la pacificazione della sua zona d'influenza nord-africana. L'avere conferito a Sayed Idris, aggiunge il giornale tedesco, il titolo di « emiro » è stato un provvedimento quanto mai opportuno ed abile, perchè il Capo dei Senussi ambiva da molto tempo a questo titolo. Ed anche la Turchia aveva tenuto conto di questo desiderio, durante la guerra mondiale, nominando Pascià e governatore lo zio di Seyed Idris, Seyed Ahamed, che ora vive nell'Impero Ottomano.

Soltanto l'Inghilterra e la Francia combatterono le aspirazioni dei Senussi ad una certa autonomia, tenendo il controllo religioso nell'Egitto, nel Sudan e nell'Africa Settentrionale francese.

Ora, nota l'articolista, che l'Italia si appresta ad esercitare un efficace controllo, i vicini possono non avere preoccupazioni.

E conclude che con l'amicizia dei Senussi l'Italia ha acquistato un fattore di simpatia e di autorità nel mondo musulmano.

ESPORTAZIONI ILLECITE DALLA GERMANIA

BERLINO, 25. — Al Reichstag fu discusso lo scandolo, scoppiato in seguito alla illecita esportazione di valori, effettuata per conto dei principi di Hohenzollern da alcuni membri dell'aristocrazia.

Il ministro delle Finanze annunziò che si è aperta una istruttoria giudiziaria. Le somme asportate superano i 100 milioni di marchi

PER LA PACIFICAZIONE IN IRLANDA

LONDRA, 25. — Sembra che Lord Asquith presenterà quanto prima alla Camera dei Comuni una mozione per la condanna degli assassinii, commessi in Irlanda contro la forza pubblica, come pure per l'abolizione del tentativo di instaurare un nuovo potere esecutivo.

La calma sarebbe ristabilita con provvedimenti rigorosi.

* * *

DUBLINO, 25. — La notte scorsa tutte le strade furono sbarrate. La polizia eseguì rigorose perquisizioni e procedette a numerosi arresti di feniani.

La quantità di morti, in seguito agli avvenimenti della settimana scorsa a Dublino, ammonta a 40 — ed i feriti furono 180.

In varie parte dell'Irlanda, la polizia fu attaccata dai ribelli.

LA PACE FRA LA RUSSIA E LA POLONIA

LONDRA, 24. — La « Morning Post » ha da Riga in data del 23 corrente, che si riprenderanno subito i negoziati di pace fra la Russia e la Polonia, avendo il Commissario Ioffe ricevuto conferme su le desiderate notizie riguardanti le forze polacche.

Gli Stati Uniti inaugurano politica italofila

NEW YORK, 25. — Il Senatore Mac Cardik, insieme con altri uomini politici, è partito per l'Europa.

Secondo i giornali, egli si reca in Europa per prendere contatto coi principali uomini politici europei, per conto del Presidente Harding.

La stampa prevede che il nuovo Presidente farà una politica favorevole all'Italia.

Tra l'Ambasciatore d'Italia e il Ministro Leygues

PARIGI, 25. L'Ambasciatore d'Italia si è recato a visitare il Presidente del Consiglio Leygues

Corriere Tripolino

Per la festa del Milul

Per la festa del « Milul » il Foglio d'Ordini d'ieri l'altro ha pubblicato quanto segue:

« Nella ricorrenza della festa musulmana del Milud rivolgo i miei fervidi auguri alle popolazioni di tutta la Tripolitania, che Dio conduca sempre sulla via del bene.

Al sindaco, ai funzionari ed ai notabili di Tripoli porgerò di persona gli auguri recandomi alla Beladia domani 24 alle ore 11, accompagnato dal mio seguito.

Ho disposto che questa sera, secondo la consuetudine, si eseguisca una salva di 21 colpi di cannone, e che si autorizzino i caffè arabi a rimanere aperti durante la notte, fino alle 4 del mattino. Sono anche permesse le fiaccolate e le fiammate tradizionali, ed è concesso ai Comandi dell'Arma dei carabinieri reali dei Nuail el Arbaa di emanere speciali disposizioni per quel Cazà.

In occasione della festa stessa ordino che siano fatte distribuzione di zucchero, the e caffè alle Zauie per l'ammontare di L. 700.

Le Zauie restano aperte per tutta la durata della solennità, sino alle 4 del mattino.

L'Arma dei C.C. R.R. e la Direzione di Polizia, provvederanno al servizio di vigilanza nelle adiacenze delle Zauie e lungo le vie che saranno, come di solito percorse da processioni e da cortei religiosi

Infatti ieri, alle 11, ebbe luogo alla sede della Beladia il consueto ricevimento.

Intervenne S. E. il Governatore col seguito.

Egli fu ricevuto dai Commissari Municipali con a capo il comm. Hasuna Caramanli.

La cerimonia si svolse solenne, ed insieme cordiale, alla presenza delle principali notabilità della cittadinanza musulmana.

* * *

Ecco le nobili parole, pronunziate da S. E. il Governatore:

Ho voluto venire personalmente in mezzo a voi, in questo giorno solenne, per portarvi i miei più fervidi auguri per il benessere vostro e delle popolazioni della Tripolitania.

Durante questo periodo di feste i fedeli si raccolgono in loro stessi per meditare sui grandi fatti onde originò e si diffuse nel mondo e si mantenne la loro religione.

Sono dunque giorni di buoni ricordi, di contentezza e di pace. E la pace è il migliore augurio che si possa fare a questo paese dove sono molti coloro che dicono di cercarla, e ben pochi quelli, purtroppo, che la cercano sul serio. Chi soffre di questo stato di cose sono le popolazioni, gli agricoltori e i lavoratori, cioè la parte di esse più cara a Dio.

Vi auguro dunque giorni migliori di quelli che oggi vivamo, per affrettare quali conviene che tutti, Governo e popolazione, si mettano e si mantengano sulla buona via.

Pel consumo degli sfarinati

La Commissione Straordinaria Amministratrice considerata la imprescindibile necessità di realizzare economia possibile nel consumo degli sfarinati in relazione alle gravi difficoltà frapposte all'approvvigionamento dei generi medesi da parte della Madre Patria; Vista la nota del Governo in data 23 novembre 1920 N. 12250 in sostituzione della Commission Annonaria; Viste le proprie ordinanze entrambe in data 28 dicembre 1918 N. 6668 e 6629 relative al razionamento di alcuni generi di prima necessita:

ORDINA

I) a decorrere dal 29 novembre prossimo il quantitativo di spettanza individuale del pane e della pasta alimentare è stabilito come appresso:

Pane grammi 250 giornalmente per gli adulti; e grammi 300 per settimente per i ragazzi di età inferiore agli otto anni.

Pasta grammi 500 per settimana per gi adulti; e grammi 300 e settimana per i ragazzi di età inferiore agli otto anni.

II) sono conservate le razioni complementari di pane ridotte però a grammi 150 ciascuna.

III) è consentito il prelevamento in farina della razione pane nella misura di grammi 200 di farina per ciascuna razione per adulti, di 160 per i ragazzi di età inferiore agli otto anni, di 120 per le razioni supplementari

IV) la popolazione europea che intende prelevare farina anzichè pane dovrà farne acquisto presso la Cooperativa di Consumo fra impiegati e salariati.

V) è fatto divieto ai fornai e ai rivenditori di farina municipale di vendere farina di altra provenienza

I contravventori saranno puniti a termine di Legge.

Tripoli, 23 novembre, 1920.

La Commissione.

Gare di Tiro

La Presidenza della locale Società di Tiro a segno ci ha pregato di pubblicare quanto segue per opportuna conoscenza e norma di tutti i tiratori inscritti alle gare di Tiro attualmente in corso:

« Nella ipotesi che per le vicende del Tiro i 15 tiratori partecipanti alla gara « Libia » non possano nella quasi totalità essere ammessi alla gara « Governo » perchè non aventi l'anzianità da socio prescritta e che conseguentemente non sia possibile raggiungere con essi il numero di 8 tiratori stabilito dal Regolamento per quest'ultima gara, si intende che il detto numero verrà completato coi tiratori che risulteranno meglio classificati fra quelli aventi diritto di partecipare alla gara « Consolazione » purchè siano soci da non meno di un anno, come è stato prescritto ed accettino di essere ammessi alla gara « Governo » che naturalmente porta di conseguenza la esclusione dalla gara « Consolazione »

All'uopo sarà fatta una classifica unica di tutti i tiratori che nella gara « Incoraggiamento » saranno risultati dopo il III. in ciascun gruppo.

Con l'occasione la Presidenza rivolge calda preghiera a tutti i tiratori affinchè in qualità di spettatori durante le gare si astengano da quei commenti o conversazioni ad alta voce che giungendo fino ai tiratori in atto di eseguire sulle piazzuole le serie di gara, sono indubbiamente per essi causa di distrazione e possono comunque turbare quella serenità di animo alla quale essi hanno diritto.

Politeama.

THE GEISHA

La popolare operetta che con la sua musica dolce, melliflua ha elettrizzato pubblici innumerevoli, che non invecchierà mai perchè dopo tanto tempo anche oggi basta che si annunci questo capolavoro musicale per vedere i teatri rigurgitanti di pubblico, questa sera sarà data al Politeama.

Sarà mirabilmente interpretata, messa in scena con tutto il gusto e l'esigenze che l'operetta richiede con dei costumi nuovi fatti creare ultimamente dall'ottima impresa Martinez Leto Siracusa dalla Casa Caramba.

Ed avremo così una deliziosa Miss Molly impersonata da Ida Ventura, un'impeccabile e graziosa Mimosa per Alma Bianca un marchese di Mary con l'ottimo Umberto Franzini Farfacx con Vittorio Gayard ed Catana con Garibaldo Innocenzi.

Così i tre atti; musicati dal maestro Siddenei saranno tutto un ricamo delizioso; un'audizione come rare volte ci è stato dato sentire.

Siamo certi che il teatro sarà letteralmente esaurito.

All'ALHAMBRA

AMANDA

è la storia di una fanciulla travolta nelle spire di un destino inesorabile, è la storia di una povera piccola anima troppo sola in un mondo così vasto per poter resistere alle lotte turbinose dell'esistenza.

L'avv. Giuseppe Amodeo e figli, commossi e grati, ringraziano vivamente il sig. Sopraintendente Scolastico, il Corpo Insegnante tutto, gli alunni, il Direttore col personale postelegrafonico, gli avv., magistrati, i numerosi funzonari di tutte e Amm.ni, le Associazioni, gli amici, i conoscenti e tutti coloro che vollero compartecipare al loro grande dolore, e per la bella attestazione di stima ed affetto fatta nel rendere gli ultimi onori alla loro cara estinta Lucia.

Tripoli 25 novembre 1920.

Avv. E. GUTTIERES - Direttore Responsabile

تطبع الجريدة في محل فنون الطبع الجديدة

السنة ٩ عدد ٢١٣٣٩ الخميس ٢٥ نوفمبر

قيمة العدد ١٠ سنتيمات

الاشتراك السنوي ٢٨ فرنكا

لستة اشهر ١٥

لثلاثة اشهر ٨



ايطاليا الجديدة



الادارة – الوكالة – النشريات

طرابلس – شارع العزيزية محل فنون الطبع الجديده

رومه شارع صاوويه عدد ٤٤

تقبل النشريات والاشتراكات من الساعة ٩ الى ١٢ ومن ١٥ الى ١٨

اخبار خارجية

العلائق التجاريه بين ايطاليا ويوغسلافيا

رومه ٢٢. يبدي الوفد الطلياني واليوغسلافي نشاطا شديدا في تحرير قرار التجارة من يوغسلاف والطليان رومه بقصد تنشيط العلائق التجارية بين الدولتين

ملك بلغاريا السابق

بوكو دنماريا ٢١

وصل فرديناند ملك بلغاريا السابق متنكرا تحت اسم كونت موراني وهو مصحوب بابنه

اجتماع اللورد جورج وليغ

باريز ٢١

كتبت شركة هواس انه من المرجح ان يجتمع رئيسا نظار ايطاليا وفرنسا

السيد ادريس سيتوجه الى رومه

نشرت الاوبيونه الاستعمارية ان السيد ادريس سيتوجه قريبا الى رومه لتقدم شواهد الاكرام لجلالة ملك ايطاليا

وهذه الرحلة من شانها ان توثق العلائق ما بين حكومة ايطاليا والسنوسية

الطيران بين تونس وايطاليا

يوخذ من مصدر موثوق به انهم سيشرعون قريبا في تسيير الطيارات بين تونس وما بينها بين فرنسا وايطاليا وان ذلك لمقاصد تجارية ليس الا

القحط في الجزائر

ترد اخبار سيئة من الجزائر يوخذ القحط التام مستحوذا على بعض الجهات وان المياه منقطعة تقريبا بحيث اتلفت الزرع والحرث وان الاهالي بسبب ذلك موجودون في شر حالة يقاسون شظف العيش

ادارة الجرائد المحلية

اوامر مطبوعة الى ادارات جرائد التجديد وايطاليا الجديدة والاتحاد والاحرار واللواء الطرابلسي والوقت والعدل ان ترسل الى المدعي العمومي العالي اربع نسخ من كل عدد مخصصة احدها بالمدعي العمومي والثانية بالمكتبة الوطنية الى في فيرانسه والثالثة بالمكتبة الوطنية الى بروما والرابعة بمكتبة الحكومة

فنيزيلوس في مسينا

مسينه ٢٢

وصل الوزير اليوناني الساعة ٢٢ من مساء السبت على ظهر اليخت يصحبه ابناوه وبعض النظار السابقين وكثير من ارباب السياسة

وقد خطب يوم الاحد في المدينة وقال لارباب الصحافة الذين اذن لهم ان يقابلوه انه ليس في حالة تمكنه من ان يفوه ببنت شفة عن المسالة اليونانية لانقطاع الاخبار عنه منذ رحلته من اثينا

اختلاف فرنسا وانكلترا على التعويضات

باريز ٢١

قابل مكاتب اوفر باريزيان الدقي اللورد ادورج فصرح له ان انكلترا لم تتعهد من وجهة نظر فرنسا بخصوص التعويضات بل انه ود ان تحمل جرمانيا على دفع كل ما يتيسر لها

معاهدة رابال

رومه ٢١

وافقت لجنة البرلمان الخصوصية على بيان الوجيه دي ناوه المتعلق بمشروع قانون الموافقة على معاهدة رابال

المسالة اليونانيه

باريز ٢١

كتبت اكسلسيور ان الوزير الافرنسي كيبو قد علم ان وزارة خارجية اليونان مذكرة يثبت فيها عدم امكان قبول عود ملك اليونان السابق قسطنطين الى العرش ومن ذلك لو حدث لما امكن الحلفاء ان يواصلوا علائقهم الحبية مع اليونان

واضافت المذكرة الافرنسية ان الحلفاء يسعهم قبول الامير جورج ببعض ضمانات

الملكة اولغة تتولى العرش بالوكالة

رومه ٢١

برق مكاتب سيطفاني الخاص من اثينا في تاريخ ١٩ الوزارة عندما فرغت من قرار اليمين واحتفال وكيل الملك كوندوريوتس فتولت لوكالة الملكة اولغا والدة الملك ووضعت عليها رايس لرئيس العطل ثم بعد الفريقان برسالة الى الامة

اثينا ٢١

قابل رالليس رئيس النظار جميع معتمدي الدول لدى حكومة اليونان

شقيق ملك اليونان

رومه ٢١

غادر رومه الى اثينا الاميران لديه وكتستفورو شقيق الملك قسطنطين

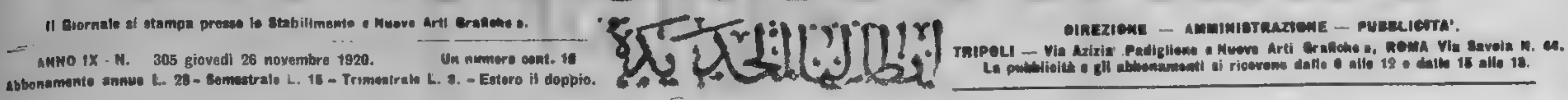
اللاجئون من القرم

القسطنطينيه ٢٠

عادت الي القسطنطينيه من سطبول المدرعة والدك روسو قد كانت توجهت الي البحر الاسود وصل في اليوم نفسه عشرة الاف لاجي

طبعت بمطبعت نووي ارتقرافيكي

LA NUOVA ITALIA



Il Giornale si stampa presso lo Stabilimento « Nuove Arti Grafiche ».

ANNO IX - N. 305 giovedì 26 novembre 1920. Un numero cent. 15

Abbonamento annuo L. 28 - Semestrale L. 15 - Trimestrale L. 8. - Estero il doppio.

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'.

TRIPOLI — Via Azizia Padiglione « Nuove Arti Grafiche », ROMA Via Savoia N. 64.

La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 18.

La delicatezza della situazione militare e politica in Asia Minore

La situazione in Asia Minore

(Nostro telegramma)

ROMA, 26. — L'inviato speciale del « Corriere della Sera » telegrafa che l'orizzonte politico e quello militare, tanto a Smirne, quanto nella Asia Minore è molto oscuro.

Le intenzioni di Kemal Pascià sono rivestite di carattere minaccioso.

Informazioni in arrivo da Costantinopoli rendono noto che Kemal sta' concentrando forze considerevoli per un prossimo attacco contro la Grecia.

Secondo notizie speciali, Kemal non può per il momento disporre di molte forze ma egli spera sul sentimento combattivo della popolazione sul carattere di continua molestia dei suoi attacchi anche personali.

D'altra parte il problema potrebbe eziandio aggravarsi per complicazioni imprevedute, di fronte all'attegigamento di Kemal, perchè nell'esercito greco, serpeggia vivo malcontento per la lunga permanenza alle armi, che Venizelos aveva cercato di calmare promettendo una graduale smobilitazione ora impossibile.

Così il nuovo Governo è costretto ad informare che la smobilitazione è impossibile per il momento.

E tale decisione produce un serio contraccolpo alla fronte, dove già i soldati si cullavano nella idea di tornarsene a casa.

Sono avvenute di già manifestazioni.

Intanto, con Decreto odierno, il Comandante in Capo dell'Asia Minore è stato revocato, e sostituito col Generale Papulos, imbarcatosi nel pomeriggio per Smirne col suo Stato Maggiore, e il Colonnello Pollis.

Si smentisce

UN ACCORDO SEGRETO

ROMA, 25. — La « Stefani » smentisce, dichiarandole false e tendenziose le voci raccolte da qualche giornale, secondo cui i Governi Italiano e Tedesco avrebbero concluso un accordo segreto, in forza del quale la Germania riconoscerebbe il confine italino al Brennero, mentre l'Italia si obbligherebbe di appoggiare la Germania nel plebiscito nell'Alta Slesia.

L'Italia non ha alcun bisogno di concludere accordi speciali per il riconoscimento delle proprie frontiere, che nessuno le contesta.

Essa si ispirerà a sensi di giustizia e di pacificazione nella questione riguardante l'Alta Slesia.

Per la ratifica del Trattato di Rapallo

ROMA, 25. — Alla Camera si è iniziata la discussione per la ratifica del Trattato di Rapallo.

Note alla Seduta alla Camera

(Nostro telegramma

ROMA, 25. — Si iniziò alla Camera la discussione sul Trattato di Rapallo, come la « Stefani » ha già diramato.

La discussione è sempre proceduta alta e serena, senza incidenti di sorta: nemmeno suscitati dal discorso **Salvemini, di carattere jugoslavo.** Esso non suscitò intemperanze di sorta.

La discussione, però, essendo inscritti oltre trenta oratori minaccia di andar per le lunghe, a meno che Giolitti con la sua consueta abilità non riesca a farla chiudere per sabato.

* * *

ROMA, 26. — L'on. Salvemini ha parlato a favore della ratifica.

Egli constatò come il Trattato di Rapallo sia l'unico stipulato di pieno accordo fra le due parti, e non imposto come altri Trattati.

L'on. Vassallo si è dichiarato favorevole alla ratifica, dicendo che il Trattato non rappresenta la realizzazione di un diritto di conquista ma attesta a favore della virtù del popolo italiano, che seppe — senza aiuto altrui — risolvere il problema.

L'on. Riccio si compiacque perchè finalmente l'Italia ebbe ad acquistare confini sicuri, e voterà la ratifica.

* * *

ROMA, 26. — Continuando la discussione alla Camera sul Trattato di Rapallo, l'on. Colaniani espresse che nel Paese, alla Camera, e nella stampa vi è un largo consenso per la ratifica del Trattato, il quale soddisfa le aspirazioni italiane, ed assicura una formidabile frontiera.

L'oratore confida che quanto prima si possa addivenire ad una cordiale intesa fra l'Italia e gli Iugoslavi.

Il prezzo del pane

ROMA, 25. — La Giunta del Bilancio ha approvato il progetto di legge per l'aumento del prezzo del pane, rimandando a domani la discussione particolareggiata dagli articoli.

L'elettrificazione delle linee ferroviarie

ROMA, 25. — La seconda sezione del Consiglio Superiore delle Acque ha deciso che i relatori, specialmente incaricati, predispongano un piano generale per la elettrificazione delle linee ferroviarie e tramviarie: interessandosi per conoscere le condizoini dell'industria privata, affine di poter presentare insieme proposte concrete al Ministero dei L.L. P.P.

LA LEGGE SUI LATIFONDI

ROMA, 26 La Commissione Parlamentare, che esamina il progetto di legge, sul latifondo, ha consentito a stralciare le disposizioni relative alal Sicilia, che hanno carattere d'urgenza.

Domani il Relatore presenterà il proprio rapporto.

L'Italia si mantiene neutrale nella questione greca

ROMA, 25. — Intorno alla questione greca il « Messaggero » scrive che l'Italia rimane fedele al principio di rispettare la libertà dei popoli.

L'Italia non potrebbe seguire la politica dello intervento, se fosse decisa dalle altre Potenze, perchè l'Italia non intende esercitare violenza alla volontà del popolo greco.

Il Governo Italiano ha sempre consigliato a quello di Atene la politica di moderazione, mostrando i danni delle avventure, sopratutto contro i Turchi e contro i Bulgari.

Lloyd George a Giolitti

ROMA, 26. — Il « Tempo » pubblica che Lloyd George ha scritto a Giolitti una lettera, vivamente felicitandosi per l'accordo di Rapallo, ed aggiungendo che si augura che l'Italia stringa rapporti sempre più intensi con l'Inghilterra essendo indiscussi i sentimenti d'amicizia italiani.

ELEZIONI DI GIOLITTI

CUNEO, 25. — Il Consiglio Provinciale ha eletto a Presidente l'on. Giolitti; a Vice Presidente l'on. Di Saluzzo.

INTENZIONI PACIFICHE DEI POLACCHI

ROMA, 26. — Il Ministro Husak, di fronte alla Commissione dell'esercito, ha dichiarato a Praga che il Governo di Varsavia lo ha assicurato di non aver concentrate truppe alla frontiera Czeco-Polacco con intenzioni aggressive.

L'irrigazione in Tripolitania

Roma, novembre.

Il sottosegretario alle Colonie, on. Pecoraro, ha avuto alcuni colloqui con il collega ai L.L. P.P. on. Bertini circa il problema della irrigazione nella Tripolitania. Si tratta di un vasto ed importante sistema che rimonta al tempo del governatorato del gen. Ragni e che doveva allora essere attuato dal Genio militare d'accordo con quello civile. Ma il continuo cambiamento dei responsabili ai servizi pubblici e lo scoppiare della guerra, che ebbe non lievi ripercussioni in Libia, han dovuto ritardare l'attuazione del programma. L'on. Rossi ha insistito e sperò anche quando faceva parte di altro gabinetto perchè non si frapponesse indugio nella sistemazione irrigua della Tripolitania. Ma anche allora il progetto soffrì nuovi ritardi, e ciò in conseguenza delle condizoini poco pacifiche della colonia. Il comm. Mercatelli, sebbene da poco colà, ha fatto al Governo una dettagliata relazione nella quale significa che la Libia, se, convenientemente irrigata, può fornire mezzi non trascurabili anche alla stessa sistenza alimentare della nazione. Come si vede i frutti del programma non potranno così presto togliere qualche impaccio al compito del commissario generale degli approvvigionamenti, on. Soleri. Ma tutto ciò non fa credere che il Governo, su proposta del ministro interessato, on. Rossi, non creda opportuno venire al più presto in favore della Tripolitania con il cercare di rendere veramente produttiva l'infinita estensione di quelle plaghe che, se bene e razionalmente trattate, non tarderanno, secondo i competenti, a fornire effettivamente qualcosa necessario all'Italia. Se è esatto tutto quanto in questi giorni si afferma in alcune sfere, l'on. Pecoraro in uno degli ultimi colloquio al riguardo con il collega on. Bertini, avrebbe deciso di inviare a Tripoli il cav. Prezioso, del ministero dei L.L. P.P. Sembra anche che il funzionario dovrà completare gli studi sinora fatti dal Genio civile e da quello militare. L'on. Rossi attende intanto anche ad un vasto programma d'irrigazione per la Cirenaica.

(dal « Tempo »)

La pace in Irlanda

LONDRA, 26. — La Camera dei Comuni ha approvato le misure proposte dal Governo, per ristabilire la pace in Irlanda.

DICHIARAZIONI DEL CANCELLIERE AUSTRIACO

VIENNA, 25. — Al Consiglio Nazionale il Cancelliere Mayer ha dichiarto che l'Austria vuole coltivare buone relazioni con tutti gli Stati.

Essa soddisferà gli impegni assunti col trattato di Saint Germain

Renner dsise che l'amicizia italiana per la Repubblica Austriaca ha giovato molto, specialmente all'epoca del Trattato di Saint Germain, e quando si trattò di meterlo in esecuzione.

LA LEGA DELLE NAZIONI

GINEVRA, 25. Il Consiglio della Lega delle Nazioni ha dato incarico al Segretario Generale di preparare un telegramma, da inviarsi a tutti i Governi, per porre fine alla lotta fra i Kemalisti e gli Armeni.

* * *

GINEVRA, 25. — Il Consiglio si è occupato della questione del plebiscito di Vilna, invitando i partiti ad accordarsi sul territorio del plebiscito, e i delegati Polacchi e Lituani ad esporre, per iscritto, i punti di vista dei rispettivi Governi

LA CAMERA GRECA

ATENE, 25. La convocazione della Camera è stata rinviata, perchè non furono ancora compiute interamente le operazioni elettorali

UNA BOMBA A CORK

CORK, 25 Martedì scorso è scoppiata una bomba

Si lamentano parecchi feriti

Corriere Tripolino .. ..

Il cronista risponde all' "assiduo,,

Il Cronista è molto grato al l'« Assiduo » che prendendo lo spunto del suo Capocronaca pubblicato nel numero di domenica, ha richiamato l'attenzione delle « competenti Autorità » sulle deficienze della viabilità nei quartieri popolari; deficienze che si rivelano maggiormente quando piove, mettendo allora la povera ed umile gente che è costretta a transitarvi, in condizioni ben penose.

Il Cronista desidera a sua volta che non si dimentichi come, nonostante la cronica mancanza di spazio (caro-carta!), e le difficoltà tipografiche, che troppo spesso hanno trasformato il giornale in un semplice bollettino, abbia sempre tenuto dietro alle principali questioni cittadine, invocandone con copia di buone ragioni e robustezza di argomenti, una pronta e definitiva sistemazione.

Nulla sfugge — modestia a parte— all'occhio acuto e all'orecchio esercitato del redattore, addetto alla modesta funzione di Cronista, il quale possedendo, oltre a sensi perfetti ed esercitati, una gamba che può gareggiare con quella del Notaro Simoni, si trova quasi contemporaneamente o di presenza o in ispirito in tutte le località cittadine; e mentre esamina il « Foglio d'Ordin » per cavarne le notizie più interessanti, o dà un'occhiata alla relazione dell'« Alhambra » per ridurla — ove occorra — in limite più modesti, o sopprimerne tutti gli aggettivi eccessivamente « superteatrali », segue gli incovenienti originati dalla pioggia nel quartiere ebreo, e contemporaneamente il rinverdirsi degli alberetti, piantati con tanto buon senso sulla collina dei Caramanli, all'altra estremità di Tripoli.

Il Cronista: i lettori assidui non possono dimenticarlo da molto tempo, e più volte, ha insistito perchè fosse migliorato il servizio dell'acqua potabile e delle fontanelle; perchè venisse maggiormente curata la nettezza pubblica; perchè si disciplinasse la vendita del pesce; perchè si istituisse una regolare Amministrazione cittadina; perchè si desse inizio alla costruzione delle case popolari; perchè frenassero le ingordigie, dei proprietari di case; perchè si rispettasse l'estetica edilizia locale (molti mesi prima che il Fidel deplorasse taluni rifacimenti inopportuni) ecc. ecc., ma purtroppo mentre nel passato, da una parte, le sue osservazioni rimanevano inascoltate, il pubblico, dall'altra, parte, se ne dimenticava troppo facilmente, ed amava ripetere alla sazietà il solito vieto ritornello che la « N. I. » si disinteressa dei problemi cittadini

Cambiato Governo e cambiati sistemi di Governo, molte delle questioni cittadine, trattate dal Cronista su queste colonne, trovano finalmente la naturale soluzione che e' di additava. Vi è di più. Un lettore affronta alfine l'immane fatica di prendere in mano la penna, e gli invia una letterina, plaudendo ad un suo Capocronaca, ed insistendo per la pronta soluzione di una questione da lui propugnata

Il Cronista... vivamente... sod disfatto ringrazia l'ignoto collaboratore, e coglie l'occasione per ricordare a tutti i lettori che questo foglio quotidiano, non legato ad alcun partito, pienamente libero e indipendente da chicchessia, è sempre pronto ad accogliere le « Voci » che gli verranno rivolte perchè oque, impersonali, e concernenti questioni cittadine di un certo interesse. Raccomandonsi però di essere brevissimi, di tralasciare ogni fronzolo superfluo.

Il Cronista.

Croce Rossa Italiana

Come è noto domenica 28 corrente avranno luogo le elezioni, per referendum, del nuovo Consiglio Direttivo del Comitato Regionale di Tripoli.

Furono già distribuiti a tutti i soci le relative schede che prego farmi pervenire, o per la posta o depositandole al Caffè Mazzocca (ex Coppelli) o alla cartoleria Lazzari.

Ricordo pure agli scrutinatori delegati di ritrovarsi puntualmente alle 9 di domenica nei locali della Croce Rossa in Castello.

Tripoli, 24 novembre, 1920.

Il Presidente Delegato C. Muzzioli

OFFERTA PER I DANNEGGIATI DEL TERREMOTO

Il Banco di Napoli ci comunica:

« Mi pregio comunicare alla S. V. che, oggi, questa « Loggia Massonica Onore e Giustizia » ci ha versato L. 250 (duecentocinquanta lire) per i danneggiati dal terremoto della Garfagna.

PATRONATO SCOLASTICO

I sigg. coniugi Emma ed Alfredo Nunesvais in occasione del matrimonio del loro figlio Alberto con la signorina Violet Hassan, hanno ricordato i poveri bambini delle scuole inviando ed essi L. 50.

Il sorriso di riconoscenza dei piccoli beneficati sia di buon augurio ai novelli sposi

Ringraziamenti.

Per il Consiglio E. Bughesi

BENEFICENZA

I coniugi Emma ed Alfredo Nunes Vais in occasione del matrimonio del figlio Alberto con la signorina Violetta Hssan offrono alla Società Italiana di beneficenza lire cinquante

La Società ringrazia bene augurando.

Bambini russi smarriti

La Presidenza Generale dell'Associazione a qui inviato un elenco di 800 (ottocento) bambini russi smarriti e vaganti per la campagna in cerca di cibo, perchè travolti dagli avvenimenti politici [illegible] le loro paese e raccolti per cura [illegible] Croce Rossa Americana che li ha traspurtati in Europa.

Rendo tale notizia di pubblica ragione nell'eventualità che la conoscenza dei nomi contenuti nell'elenco potesse interessare qualche parente dei medesimi ed anche perchè si conosca ed apprezzi l'opera della Croce Rossa Americana in specie ed in genere quella di tutte le altre Nazioni

L'elenco di cui sopra è visibile presso il sottoscritto

Il Presid. Del. — C. Muzzioli.

I funerali della insegnante Sig.na Lucia Amodeo

I funerali della insegnante signorina Lucia Amodeo, svoltesi nel pomeriggio di mercoledì, riuscirono una grande dimostrazione di stima e di affetto verso la memoria della giovane estinta; la quale, coi suoi modi gentili, colle sue premure, s'era pienamente cattivato l'amore dei piccini affidati a lei; le simpatie delle mamme, delle colleghe, delle amiche.

Il corteo, formatosi sulla piazzetta in fondo a via Mizran, presso l'abitazione dell'estinta, mosse verso le 17, e passando per via Macluma, e via Riccardo, dopo l'assoluzione alla salma avvenuta nella Chiesetta parrocchiale, proseguì per Sciara el Garbi, ove ufficialmente si sciolse.

Il ricco carro spariva addirittura sotto grandi corone di fiori, intessute in prevalenza di fiori bianchi crisantemi: notammo quelle delle Insegnanti dell'Asilo « Mafalda »; della « Sovraintendenza »; degli Avvocati: degli impiegati p.t.; della Cassa di Soccorso fra personale p.t

Era presente il Sovraintendente Scolastico, tutti i Capi degli Istituti medî ed elementari; delle Scuole Italo-Arabe; dei Giardini d'Infanzia; moltissimi professori, ed insegnanti, e larghe rappresentanze di alunni con bandiere. Seguivano ancora, un gruppo di magistrati, alcuni avvocati, numerosi funzionari moste signore e signorine. Erano presenti, in folto gruppo, tutti i piccoli alunni che avevano l'estinta per maestra.

Tenevano i cordoni del carro alcune insegnanti, dell'Asilo Mafalda.

Se lo spazio ce lo consentisse vorremmo ora riprodurre integralmente le belle parol, pronunziate dal prof. Mirante, a nome della Sovraintendenza e del Corpo insegnante

Egli parlò con voce commossa, rievocando con frasi alate e gentili, le virtù di cuore ed animo che adornavano la giovanetta innanzi tempo rapita: ottima figlia, brava ed affettuosa maestra.

La giovanile figura della scomparsa, che ancora pochi giorni fa, nella pienezza della vita, formava la gioia dei suoi parenti, ci ricomparve dinanzi agli astanti, dinanzi allo sguardo commosso dei piccini, che non potevano distaccare gli occhi lagrimosi dal nero carro, coperto di crisantemi, ove ormai fredda e immota trovavasi la loro giovane maestra.

Ecco le ultime parole dello splendido discorso:

« Ora ecco che i professori, e i maestri e gli alunni delle varie classi, e gli amici sono venuti qui a tributare il loro rimpianto, a sorreggere con la loro solidarietà lo strazio dei suoi cari; ma sopratutto sono venuti ad attestare quello che i piccini del suo Asilo non saprebbero dire: sono venuti a darle l'ultimo addio, col vivo cuore, in cui si accoglie tutta la gratitudine delle madri dei suoi bimbi

Addio!.

* * *

All'apertura dell'udienza civile di ieri mattina il sig. Giudice avv. Antonion Molinari volle esprimere le condoglianze della Magistratura per la sventura che ha colpito l'avv. Giuseppe Amodeo con la morte della figlia Lucia. Con nobili e commosse parole disse la simpatia dei Magistrati e suoi per il venerando avv. Amadeo, così duramente provato, e tolse l'udienza in segno di lutto rinviandola al domani

Politeama.

SOGNO DI VALZER

Stasera al Politeama vi sarà un successo caloroso. L'esecuzione impuntabile degli artisti, l'accuratezza della messa in scena, la fusione [illegible] fra palcoscenico ed orchestra sotto la guida amorevole del maestro Michele Scrrier farà vibrare quella musica brillante e vi[illegible] [illegible] Pubblico.

[illegible] cantava come nei pezzi [illegible] una Franzi piena di vita e di brio [illegible] tra e cantarola Gaetano Tozzi [illegible] un eccellente Lothar [illegible] dizione [illegible]

Alma Romea [illegible] apprezzata alla [illegible]

[illegible] perella l'Umberto Franzini incarnò con serietà ed austerità comica il Principe Gioacchino. Insomma stasera avremo una perfetta interpretazione di uno dei migliori lavori operettistici e da queste colonne domandiamo:

Chi vorrà mancare di recarsi al Politeama? Chi si priverà dell'audizione di questo gioiello musicale? Certamente nessuno

All'ALHAMBRA

L'IDIOTA DI LUCIANO DORIA

Questa sera grande venerdì che con una efficacissima [illegible] zione di Fernanda Negri Pouget. La [illegible] protagonista [illegible] Miss Fluffly Roffles dimostra [illegible] lavoro come anche in [illegible] matici essa sappia raggiungere il primato

L'« Idiota » è un dramma di anımo derivante da un conflitto di sentimenti innati fra loro stessi, un turbinare di passione che al crollare dei sogni e dell'illusioni sui quali fondava, si trova ad un tratto accecato dalla realtà delle cose, travolto da un improvvisa bufera di dolore

F Fernanda Negri Pouget bella superbamente bella e di un efficacia meravigliosa la sua arte scaltrita d insuperabile, il cui sguardo maliardo il suo fascino di bellezza [illegible] le permette di fremere [illegible] e gioire i pubblici innumerevoli che accorrono ad ammirarla.

Camera del Lavoro

Per comunicazioni varie ed importanti, lunedì 29 c.m. alle ore 20.30, è convocato il Consiglio Generale.

S'impegnano i Consigli direttivi delle varie categorie a voler mancare

Per la Segreteria

ULISSE BARONCINI.

Avv. E. GUTTIERES - Direttore Responsabile

Stabilimento " Nuove Arti Grafiche.

تطبع الجريدة في محل فنون الطبع الجديدة
السنة٩ عدد ١٢١٣٣٩ الجمعة ٢٦ نوفمبر
قيمة العدد ٠ سنتيمات
الاشتراك السنوي ٢٨ فرنكا
لستة اشهر ١٥
لثلاثة اشهر ٨



ايطاليا الجديدة



الادارة ـ الوكالة ـ النشريات
طرابلس ـ شارع العزيزية محل فنون الطبع الجديده
رومه شارع صاوويه عدد ٤٤
تقبل النشريات والاشتراكات من الساعة ٩ الى ١٢ ومن ١٥ الى ١٨

اخبار خارجية

اصدار الفحم

لندرا ٢١

تشرع الكلترا من ٣ دسمبر في اصدار الفحم

دعوة مجلس الاعيان

رومه ٢١

تعين يومه اجتماع المشيخة في ٢ دسمبر

المسالة اليونانية

حديث البرلمان الفرنسوي

باريز ٢٤

طرح فريق من نواب الاسئلة على الحكومه من حالة اليونان

فصرح ليغ رئيس النظار ان حكومه فرنسا تريد الاتفاق مع بريطانيا من قبل الاعتماد على شيء من التدابير واله من قريب سيجتمع بالويد جورج وختم بقوله ان الاجدار بالنواب المذكورين ان يعقدوا الى هذه الذكره بعد اجوبة لالويد جورج فارتاح السامعون كلامه ثم تاجل

السفراء الجدد

رومه ٢٣

قررت الحكومه تبديل ما ياتي

تلقت الوجيه دي مرتينو سفيرها ببرلين الى مثل ذلك في لندرا امينت البارون اليوتي سفيرا متوخيو والشيخ رولندو فرسا يفيرا ببرلين والشيخ رولندوريشي سفيرا بواشنطن والكونت مترونى سفيرا ببلغراد

وزارة البرتقال

لسبونه ٢١

تالفت وزارة البورتغال الجديدة رئاسة الوارس وقد تولي الوزير كسترو الداخليه

موافقة اليوغسلافيا على معاهدة رابال

بلغراد ٢١

قرر مجلس النظار باجماع الموافقه على معاهدة رابال

وزارة البلجيك

بروكسل ٢٠

تالفت الوزارة بتاتا رئاسة كرسون دي ويرت

بلدية طرابلس

لما تبينت لجنه الادارة الخارقة للعادة الضرورة الحاتمه بوجوب اتباع الطريق الاوفر اقتصادا في مطبوخ الدقيق بسبب المصاعب المعترضه في سبيل مون المواد المذكورة من ايطاليا بعد مطالعة مذكره الحكومة المورخة في ١٣ نوفمبر ٩٢ عدد ١٢٢٥٠ النائبه من لجنه التموين المستقبلة وبعد مراجعة اوامرها الصادرين في تاريخ ٢٨ دسمبر ١٩١٨ رقم ٦٦٦٨ و ٦٦٢٩ بخصوص جرايه بعض الاجناس التي لا يستغنى عنها

امرت بما ياتي

١) تعينت من تاريخ ٢٩ نوفمبر الاتي الجرايه الشخصيه من الخبز والمكرون على ما يلى

الخبز ٢٥ غرام في اليوم للكبار

،، ٢٠ ،، ،، ،، للاحداث الذين لم يبلغو السنة الثامنة

المكرون ٥ في الاسبوع للكبار

،، ٣ غرام ،، ،، للاحداث الذين لم يبلغوا السنة الثامنه

٢) تبقى الجراية المتممه من الخبز الا انها تنقص الى ١٥٠ غرام

٣) يجوز اخذ الدقيق مكان الخبز بمقدار ٢٠٠ غرام عن كل جراية للكبار و١٦٠ للاحداث الذين لم يبلغوا السنه الثامنه ١٦٠ من الجرايه المتممه

٤) والاهالي الاوربيون الذين يرغبون في اخذ الدقيق من الخبز يجب ان يشتروه من شركة التعاون المقطوعيه المولفة من الموظفين والماجورين

٥) ينهى الخبازون وباعة الدقيق البلدي عن بيع دقيق من مصدر اخر

ومن خالف عوقب طبقا للقانون

طرابلس ٢٣ نوفمبر ١٩٢٠

اللجنه

المساله اليونانيه

باريز ٢١

كتبت اكسلسيور ان الوزير الافرنسي كمبو قد سلم ان وزارة خارجيه اليونان مذكرة بينت فيها عدم امكان قبول عود ملك اليونان السابق قسطنطين الى العرش ومن ذلك لو حدث لما امكن الحلفاء ان يواصلوا علائقهم الحبيه مع اليونان

واضافت الذكره الافرنسيه ان الحلفاء يسعهم قبول الامير جورج بعض ضمانات

ملك بلغاريا السابق

بوناكو دغاريا ٢١

وصل فرديناند ملك بلغاريا السابق متنكرا تحت اسم كونت موراني وهو مصحوب بـ...

العلائق التجاريه بين ايطاليا ويوغسلافيا

رومه ٢٢

يبدي الوفد الطلياني واليوغسلافي نشاطا شديدا في تربية غرف التجارة من يوغسلاف وطليان بومه بقصد تنشيط العلائق التجارية بين الدولتين

شقيق ملك اليونان

رومه ٢١

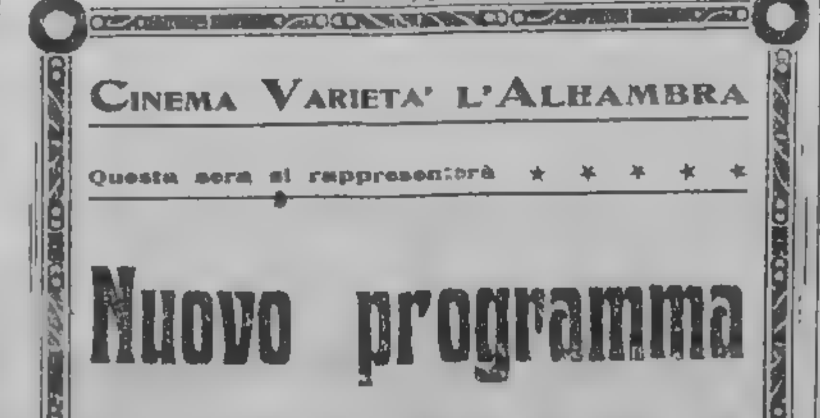
غادر رومه الى اثينا الامبراطور الديه وكتسفورو شقيق الملك قسطنطين

طبعت بمطبعة لووي ارتغرافيكي

I CAMBI.

	ROMA, 23
Rendita 3 1/2	73.75
« 5	75
Francia	160.25
Inghilterra	00.40
Svizzera	405.—
America	22.75
Oro	359.02

	Roma, 24.
Rendita 3 1/2	75 —
« « 5	76 —
Francia	161.25
Inghilterra	91.35
Svizzera	manca
America	26.07
Oro	362.46 1/2



LA NUOVA ITALIA

Il Giornale si stampa presso lo Stabilimento « Nuove Arti Grafiche ».

ANNO IX - N. 266 sabato 27 novembre 1920. Un numero cent. 10

Abbonamento annuo L. 28 - Semestrale L. 15 - Trimestrale L. 8. - Estero il doppio.

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'.

TRIPOLI — Via Azizia :Padiglione « Nuove Arti Grafiche », ROMA Via Savoia N. 64.

La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Il mondo sensibile e l'indigeno DEL NORD AFRICA

II

Innumerevoli sono le cure che gli arabi ed i berberi hanno pel cavallo al quale « nel pericolo affidano la vita ». — La sapienza dei secoli è divenuta tradizione nei riguardi di questo nobile animale, e non c'è indigeno — ignorante che sia — il quale non abbia appreso i precetti per ben tenere la propria cavalcatura. Nei riguardi del trattamento del cavallo, esiste tutto un catechismo, che vale la pena di riprodurre nelle sue linee generali.

1) Non dare il foraggio verde al tuo cavallo di guerra. Il verde ingrassa, ma non fortifica.

2) Il nutrimento del mattino va a finir in concime, quello della sera nella groppa.

3) Il cavallo cammina col nutrimento della vigilia, non con quello del giorno.

4) Dopo fatiche eccessive fallo bere colla briglia e fallo mangiare col sottopancia.

5) Il cavallo comprende l'ira dell'uomo; perciò non batterlo, nè sgridarlo. Parlagli a bassa voce.

6) Se tu insegui un nemico e costui commette l'errore di sforzare il suo cavallo, modera la corsa del tuo: così tu sarai sicuro di raggiungere l'avversario.

La religione, la vita agitata che menano, le incessanti lotte, lo spirito aggressivo e bellicoso che li domina; portano gli arabi ad amare con passione il cavallo.

Presso i tuaregh del Fezzan e di Ghadames il cavallo è divenuto abbastanza raro, e ciò spiega agevolmente, perchè il paese, causa le lunghe siccità e la poca frequenza di pozzi sulle carovaniere, non può permettere lo sviluppo di questo quadrupede.

Arrivando alla tenda di un beduino da cui si è ospiti, desta meraviglia la premura con la quale il « padrone di casa » si occupa della cavalcatura e sarebbe una ingiuria degli ... di aver cura del tuo cavallo ».

Nel territorio di Ghat, i Tuaregh Azgher ed i Timleum tengono in gran conto lo « zebù », commissionato nel Sudan, e che è una specie di bue ad una o due gobbe. Oggi questo animale è quasi scomparso da Ghat, ma gli abitanti se ne ricordano sempre le qualità di pazienza e di tenacia nel lavoro. Lo « Zebù » induce spesso i ghatini a pensare con un senso di profonda nostalgia al ricco Sudan, e ... tuaregh dell'Iman... non c'è ... 3 o mancano ... lo « zebù » non partecipa come mezzo di trasporto della fidanzata o della sposa, mediante la bassora o portantina.

Dopo il cammello ed il cavallo ... [illegible]

Anche per gli arabi l'asino è simbolo dell'ignoranza, ed ... questo nome per ... [illegible] ... d tetto l'intelligenza.

Gli ovini (ghanem) che coi cammelli costituiscono la vera ricchezza del nomade, son oggetto di particolari cure. L'agnello — come da noi — è simbolo d'innocenza e di dolcezza.

L'arabo ricco che va a caccia ... e seco i suoi levrieri, gl'italiani « slunghi », che scovano le lepri (arneb) e le gazzelle (gazel). Lo « slughi » è per l'indigeno un animale di lusso, che non ha alcun valore come mezzo di guardia ... stupidaggine è proverbiale. E solo prezioso per la velocità nelle corse. Per contro, il volgare cane dal pelo bianco o rossiccio (kelb), il fedele cane di guardia, oltremodo aggressivo, intelligente riscuote ben poca ammirazione ed è considerato come il ... di paragonare per beni come spregevole ed immonda. La frase « kelb ibn el kelb » cane figlio di cane è fra le più oltraggiose ... possano rivolgere. ... della Tripolitania, nel ... si servono spesso di parole significative come ad esempio ... mozza ... fedeli ... sentinella ... indispensabile in una casa ... preda del ...

pi, e, presso i tuaregh, costituisce la « mascotte » della tenda. Precisamente come avviene in molte contrade d'Italia, specie del mezzogiorno, il gatto è ritenuto un ottimo indicatore delle variazioni meteorologiche. Spesso ... che è in procinto di partire, rinunzia nel momento al viaggio se vede il suo gatto che, nel « far pulizia » col lo zampino, oltrepassa l'orecchio. Gli ... quelli del Fezzan ... modo, danno la preferenza ai gatti ... da « preservano la tenda dalle malattie ».

La jena (dhèba) è ritenuta come il mammifero carnivoro per eccellenza. E' termine di comparazione per gl'individui d'una natura feroce, bassa e vile, appunto perchè la jena è notturna, feroce, bassa e vile, attacca raramente gli uomini e si nutre di carogne e di cadaveri che disotterra.

Lo sciacallo (canis variegatus; in arabo dhib) è comunissimo alla costa e nell'interno; gli arabi amano provvare degl'incroci tra cane e sciacalla, ritenendo (e non a torto) che il prodotto di questa unione sia un elemento prezioso come animale di guardia e di aggressione.

Caratteristiche dello sciacallo, secondo gl'indigeni, sono: il tradimento, la voracità ed il nomadismo. Gli arabi sedentanei dicono: « El beduin ... il lupo ». Tra il lupo e lo sciacallo gli arabi ed i tuaregh non fanno differenza, e la ragione si spiega, perchè in Africa non esiste il lupo vero e proprio dalle dimensioni ... europeo.

Uno sciacallo di ... dimensione e dal pelame grigio chiaro, il fenecco (fenec, cioè il fennecus brucei), abbonda nel Fezzan e nel paese dei tuaregh ma è affatto sconosciuto alla costa. I tuaregh dicono: « Il fenecco è l'agnello dei giorni di lavoro », cioè la carne di questo animale costituisce un cibo ordinario, mentre quella degli ovini è un alimento di lusso.

(continua)

E. Petragnani.

Nel Convegno di Londra gli Alleati prenderanno accordi sulla questione Russa e sulla Greca

Le grandi quistioni internazionali in discussione

LONDRA, 26. — Il « Dayly Chronicle » scrive che la discussione fra Lloyd George, e Legnes a Londra tratterà probabilmente delle questioni concernenti la Russia e la Grecia.

Lo stesso giornale aggiunge che l'on. Giolitti giungerà insieme con Leygnes e Berthelet.

Il « Dayly Telegraph » dice che, rispondendo all'invito di Lloyd George, l'on. Giolitti si recherà a Londra, perchè il Governo inglese ritiene desiderabile che le questioni si risolvano in una conferenza fra i tre primi Ministri.

Probabilmente la Conferenza si trasformerà in Consiglio Supremo.

...

LONDRA, 26. — In un altro articolo il « Dayly Cronicle » torna ad assicurare che la discussione fra Lloyd George e Leygnes, nella Conferenza di Londra, verterà sugli affari Russi e sulla Grecia.

Assicura, altresì, che vi prenderà parte anche l'on. Giolitti.

Londra; ma che l'on. Giolitti telegrafò subito ringraziando, scusandosi — nello stesso tempo non essendogli permesso di muoversi dagli importanti lavori parlamentari, in corso.

Lon. Sforza, Ministro degli Esteri, rappresenterà l'Italia.

I giornali confermano di nuovo che nella riunione saranno sviscerate le questioni Russa e Greca.

La prima seduta si avrà probabilmente lunedì.

...

ROMA, 27. — La « Tribuna » constata le amichevoli insistenze degli Alleati perchè l'on. Giolitti si recasse alla Conferenza di Londra. ... aggiunge che l'on. Giolitti, desiderando seguire di persona, le importanti discussioni alla Camera, è stato costretto a delegare l'on. Sforza a Londra, per rappresentarvi l'Italia, tanto più che l'Italia, pur non intendendo influire affatto sulla Grecia, in ordine alla scelta del suo avvenire, non può rimanere assente da una Conferenza in cui si discuteranno le questioni riguardanti l'assetto del Mediterraneo Orientale.

Le critiche del Trattato di Sevrès

ROMA, 26. — Le principali critiche al trattato di Sevres derivano dalla preoccupazione che il trattato potesse avere per conseguenza di ... e indebolire le risorse, nonchè la potenzialità della Grecia, senza dare nè respiro, nè pace, nè possibilità di esistenza alla Turchia.

La « Tribuna » continua dicendo che non bisogna che ci inganniamo, perchè mentre la Turchia dovette tremare, suo malgrado, la Grecia non ne uscì, nè sollevata, nè soddisfatta.

Comunque, il Governo Italiano si atterra a due principi.

Primo: Libertà assoluta al popolo Greco di regolare la sua politica interna. Secondo: Necessità di mettere la Turchia in ... di vivere.

CONGETTURE SULLA PARTENZA DELL'ON. GIOLITTI

ROMA, 26. — Ieri sera a Montecitorio si facevano congetture sulla data della partenza dell'on. Giolitti per Londra.

Alcuni dicevano che l'on. Giolitti sarebbe partito sabato sera, fermandosi domenica a Torino, per proseguire lunedì alla volta di Parigi.

Giolitti si accompagnerebbe per il viaggio da Parigi a Londra, col Presidente del Consiglio Francese.

L'on. Giolitti non partirà

LONDRA, 27. — All'ultimo momento i giornali pubblicano che Lloyd George si interessò personalmente presso l'on. Giolitti, invitandolo a prendere parte, insieme col Presidetne Leygnes alla riunione di

Continua la discussione sul Trattato di Rapallo

ROMA, 27. — Alla Camera continua la discussione sulla ratifica del Trattato di Rapallo.

L'on. Di Giorgio ha dichiarato che il Trattato è la consacrazione della vittoria; è il riconoscimento della forza d'Italia; è la prova del grande spirito di giustizia e di moderazione, che anima l'Italia.

L'on. Gasparotto ha dichiarto che approverà la ratifica: e coglie occasione esaltare l'eroismo dei soldati italiani.

Manes, come altri oratori, parla a favore dell'Albania e del Montenegro.

L'on. D'Ayala esalta la grandezza e la generosità dell'Italia, la quale ha destato l'ammirazione del mondo intero; e dichiara di essere favorevole alla ratifica; così l'on lacini.

Quindi la seduta si tolse.

Negli alti gradi Coloniali

(Nostro telegramma)

ROMA, 27. — Il comm. De Canellis, segretario generale della Colonia Eritrea, ... nominato direttore generale degli Affari Commerciali nel Ministero delle Colonie al posto già occupato dal comm. Bodrero.

Il comm. Pollena andrà in Eritrea ad occupare il posto del De Canellis.

LA NUOVA LEGGE ELETTORALE

ROMA, 27. — La commissione parlamentare per l'elettorato politico ha esaminato il progetto, relativo ... riduzione del limite di età ... eleggibilità a deputato; e approvò la concessione del elettorato politico alle donne.

Le Commissioni alla Camera

ROMA, 27. — Gli Uffici della Camera hanno proceduto alla nomina dei componenti di otto Commissioni, non ancora costituite.

Il Ministro On. Sforza andrà a Belgrado

ROMA, 27. — Negli ambienti della Consulta si conferma ufficiosamente un prossimo viaggio del Ministro degli Affari Esteri on. Sorza a Belgrado, per stipulare importanti ed economici accordi politici ed economici con la Iugo-Slavai.

Il Ministero e la Libia

(Nostro telegramma)

ROMA, 27. — Qualche giornale ebbe a pubblicare la notizia che il Ministro delle Colonie si sarebbe recato quanto prima in Tripolitania.

Invece, ora, l'Agenzia « Argo » pubblica quanto segue:

« Siamo in grado di smentire la notizia del viaggio del Ministro delle Colonie on. Rossi in Tripolitania e in Cirenaica.

La situazione interna delle due Colonie è migliorata assai, ad opera specialmente dei Governatori; e nulla rende necessaria la visita del Ministro sui luoghi, dato che i lunghi e quotidiani rapporti telegrafici di S. E. Mercatelli sono sufficienti ad una esatta e completa informazione ».

...

Un'altra Agenzia pubblica:

« S. E. Mercatelli verrà a Roma forse alla fine del mese, per riferire al Ministro delle Colonie sulle condizioni della Tripolitania.

Ci risulta che in effetti esse sono più che soddisfacenti, se si pensa a quello che dolorosamente ci giungeva in altri tempi da colà.

Il Governatore, intanto, secondo notizie provenienti dalla Libia e secondo nostre informazioni, sarà a Roma dopo che la posizione di Misurata e degli altri punti sarà stata regolata, in maniera da poter dar sicuri elementi per una definitiva relazione al Governo Centrale.

Non si esclude pertanto che la data del suo arrivo possa essere affrettata o ritardata.

Ci risulta poi, infondata la voce che fra pochi giorni, il Sottosegretario on. Pecoraro si rechi a Bengasi.

Mohamed Idris in viaggio per Roma

ROMA, 27. — La « Tribuna » riceve da Augusta la notizia telegrafica che la Nave « Marsala » è approdata colà, sbarcando il Gran Senusso Mohamed Idris, accompagnato dal Governatore della Cirenaica Senatore De Martino.

Ambedue i personaggi proseguirono col treno per Catania-Roma.

Il nuovo Consiglio Comunale di Roma

ROMA, 26. — E' avvenuto il solenne insediamento del nuovo Consiglio Comunale.

I Consiglieri fecero indimenticabili manifestazioni patriottiche.

Era presente numerosissimo pubblico, che acclamò il Sindaco Senatore Rava.

Un manifesto del Governo Greco al popolo pel plebiscito

... [illegible] ... rendo che è necessario il plebiscito per mostrare a tutti che il ritorno del Re ... dalla volontà popolare ... forza del Sovrano ... amore del suo popolo.

... è stato fissato per il ...

La Camera sarà convocata per il giorno 9.

La Reggente, Regina Olga inaugurerà la legislatura pronunziando il discorso del Trono.

IL MARCHESE GARRONI A COSTANTINOPOLI

... giunto l'Ambasciatore Marchese Garroni, assumendo la direzione dell'Alto Commissariato Italiano in Turchia.

L'Italia vuol rivedere il Trattato di pace Turco

PARIGI, 27. — Il « Journal » crede di sapere che il Governo Italiano ha il desiderio di riveder il Trattato di pace con la Turchia.

Tribunale Regionale di Tripoli

Il cancelliere sottoscritto rende noto:

Che nella pubblica udienza del 30 ... venturo ... si procederà alla vendita, a prezzo ribassato di un decimo per ogni lotto, dei seguenti immobili caduti nel giudizio di subasta, promosso da Abramo Forti contro M... Ahmed.

Primo lotto ... 842 880 mq della casa sita in Tripoli — Menscia quartiere Dahra Zenghe Danmani consiste in tre stanze al pianterreno, una cucina e diversi accessori ... al primo piano, ...

Di fronte: vicolo aperto; destra vicolo chiuso; sinistra: Ramadan ben el Hag Abdalla e soci; di dietro come sopra.

Immobile non accertato fascicolo provvisorio N. 5981, prezzo di base L. 504.

Secondo lotto ... 842 880 mq della casa sita in ... Menscia quartiere ... Dahmani — Zenghte ... latrina, pozzo, cucina e bagno, ...

... Hag Mohammed Kahl e soci, sinistra casa Hag Ali Setarat el Bar e parte di casa eredi Hag Ifenna ... come sopra.

Immobile non accertato fascicolo provvisorio N. 5982 Prezzo di base L. 25...

Terzo lotto 1.377.118.6.84 880 mq della casa sita in Tripoli Menscia — quartiere Zanet Dalmani Zenghte Dahmani N. civico 39, consistente in tre stanze al piano ... uno una cucina ed un'antica ... cortile.

Di fronte: vicolo aperto; a destra casa degli eredi di Scek Iusuf el Khazan; a sinistra: casa di Hag Mohammed ben Sliman Gaglouan di dietro: cas di Hag Mohammed el ... el Stasa.

Immobile non accertato fascicolo provvisorio N. 5983. Prezzo di base L. ...

Con avvertenza che a norma dell'art. 38 del D. L. 15 aprile che su ... appartengono al de...

Per ... schiarimenti rivolgersi in Cancelleria.

... 12 novembre 1920

Il Cancelliere
LEONCINI

Corriere Tripolino

Echi dei funerali dell'Insegnante Signorina Amodeo

Il Governo della Colonia era rappresentato ai funerali della Insegnante Sig.na Lucia Amedeo dal Comm. Dr. Ernesto Palumbo Cardella e dal Cav. Prof Dunstano Cancellieri.

Un incendio

Ieri alle ore 10 per la esplosione di una cassa di fiammiferi Bengala, sviluppavasi un incendio nei capannoni della Società di Navigazione Sicilia. L'incendio poteva assumere gravi proporzioni essendo i depositi pieni di merci, ma per il pronto accorrere del personale di servizio e dei bravi militari del Genio Militare venne ben presto circoscritto e domato.

I danni sono relativamente lievi. La Società « Sicilia » è assicurata presso le Compagnie « La Fondiaria » e « Assicurazioni Generali di Venezia ».

Altro incendio sviluppavasi per identiche cause (esplosione di una cassa di Bengala) alle ore 16 circa sotto bordo del piroscafo quindicinale Entella dal quale provenivano le pericolose merci. L'incendio sulle barche potè essere presto domato dalle pompe dei rimorchiatori della Marittima Coloniale da quelle di bordo e dalle motopompe del Genio accorse con la solita solerzia.

AL POLITEAMA — AVE MARIA

Questa deliziosa operetta che tanto clamore ha suscitato nei principali teatri d'Italia. Stasera avrà anche il suo trionfo artistico a Tripoli trionfo meritato due volte per l'interpretazione e sua perfetta dovuta dai migliori elementi che rifulgono nella compagnia d'Operette sa d'una scavita eccezionale, e del Maestro BETTINELLI.

All'ALHAMBRA

Una graziosa silhouette, dagli occhi belli pieni di malia e di sogni, dal sorriso più elettrizzante di una bella melodia, questa sera interpreta all'Alhambra uno dei più romanzeschi cinedrammi di avventure edite fin oggi dalla casa DELTA ed intitolato OLI.

Sono quattro atti nei quali l'affascinante protagonista sfoggia di tutte le sue doti artistiche.

I CAMBI.

ROMA 25

Rendita 3 1 2	...
» » 5	76 65
Francia	164
Inghilterra	95
Svizzera	manca
America	27.40
Oro	376 ...

Commissione T. Amministrativa Alienazione Materiale R. G. della Tripolitania

Avviso

Coloro che desiderano acquistare materiale automobilistico debbono presentare domanda a questa C. T. A. entro il 5 dicembre c.a. alle ore 12, specificando esattamente i numeri di targa e il tipo degli autoveicoli prescelti.

Tutte le precedenti domande sono considerate annullate.

Per norma comunicasi che il Ministero delle Colonie ha confermato il divieto di esportazione.

Dal giorno 27 c.m. il materiale automobilistico da alienarsi è visibile tutti i giorni dalle 14 alle 17.

Il Pres. della C. R. A.

T. col. Princeri.

La Rassegna Coloniale

La prossima pubblicazione di una Rivista di Legislazione e giurisprudenza coloniale.

Nel gennaio prossimo vedrà la luce in Tripoli, ad iniziativa del giudice La Rocca e degli avvocati Casaccio, Gneceo, Guttieres, Panzo e Vella il periodo mensile « La Rassegna Coloniale » rivista di dottrina, legislazione, e giurisprudenza delle Colonie d'Africa e d'Oriente.

La Rassegna Coloniale è destinata a colmare una lacuna da tempo generalmente avvertita nella letteratura Coloniale Italiana e non possiamo dubitare del suo pieno successo, tanto più che per la felice iniziativa ... le più calorose approvazioni e numerosi incoraggiamenti da enti pubblici e da privati cittadini delle altre nostre Colonie, dell'Italia e persino dall'Estero.

Informiamo intanto i lettori che l'abbonamento è soltanto annuo e costa L. 36 e che la Rivista sarà inviata esclusivamente a coloro che abbiano prenotato l'abbonamento.

Daremo a suo tempo cenno del sommario del primo numero del nuovo periodico al quale sin da ora auguriamo vita prospera e rigogliosa.

Avv. E. GUTTIERES - Direttore Responsabile

Stabilimento " Nuove Arti Grafiche "

تطبع الجريدة في محل فنون الطبع الجديدة
السنة ٩ عدد ٢١٣٣٩ السبت ٢٧ نوفمبر
قيمة العدد ٠ سنتيمات
الاشتراك السنوي ٢٨ فرنكا
لستة اشهر ١٥
الثلاثة اشهر ٨





الادارة والكتابة [illegible]
طرابلس ـ شارع العزيزية محل فنون الطبع الجديدة
رومة شارع صالوية [illegible] ٤٤
تقبل النشريات والاشتراكات من الساعة ٩ الى ١٢ ومن ١٥ الى ١٨

أخبار خارجية

تكذيب خبر

زاره ٢٤

الخبر الذي اشاعته بعض الصحف من احتلال كتائب دانونسيو لجزيرتي سلوبي واولو عار عن الصحة

ثورة الاكراد في سيواس

القسطنطينيه ١٣

يوخذ من الاخبار الواردة الى الثغر ان الكماليين قد اطفاوا نار الثورة التي اضرمها الاكراد واسروا عصابه من الجركس وقادوهما الى سيواس وقتلوهم فيها وان الاكراد قد انهضوا في [illegible] ودفيريك وكوتشاي يطالبون بالاستقلال واستولوا على [illegible] كيمالك وقد [illegible] الوطنيون الاتراك العساكر في [illegible] سيواس

اتفاق تركيا والاناضول

القسطنطينيه ١٣

اجتمع مجلس النظار برئاسة الصدر الاعظم وتباحث في كيفية مفاوضة الاناضول ثم اجلوا المناقشة

احتجاج الاتراك لدى مظالم اليونان في الاناضول

القسطنطينية ١٣

احتج الباب العالي لدى مفوضي الدول العظمى على التدابير الشديدة التي اتخذه جيش اليونان في حق الاهالي الاتراك الساكنين في بعض قرى الاناضول [illegible] مصيانهم

الازمة في وزارة اليوغسلاف واستقالة تروبيك

رومه ٢٤

ورد من بلغراد على المساجيرو باثينا ان الاحوال تدل على خبر استقالة تروبيك من وزارة الخارجية وتقلد ومنتيك لهذا المنصب

فقد بل مكاتب المساجيرو تروبيك وساله عن هذه الاستقالة بصرح له انه لم يبق من حاجة الى بقائه في المنصب بعد توقيع معاهدة راپال وانه قد فرغ من رسالته واضاف انه سيقدم نفسه في دالمسيا مرشحا لانتخابات البرلمان

ابرام سوريا لمعاهدة ابوغ لاف

رومه ٢٤

ابلغت الحكومة الطليانية [illegible] انعقاد [illegible] بالوكالة قد ابرم معاهدة راپال السلطة التي يخولها اياها الدستور

عود الملك قسطنطين

رومه ٢٣

ابرق مكاتب سطيفاني الخاص قرب عود الملك قسطنطين الى سرير الملك وان حكومة اليونان الحاضرة تريد [illegible] الموظفين وابقاء ما لا يستغنى عنهم في الادارة

مابين الواتيكن وفرنسا

باريز ٢٤

وسط البرلمان المناقشة في استئناف العلائق مابين الواتيكن وفرنسا

الجنود في روسيا

لندرا ٢٥

عاد نحو عشرين من الضبط والجنود الانكليز الى [illegible] من روسيا ومما اخبروا عن حالة روسيا ان الكومسالية قد قتلوا بالرصاص صبرا بمدينة موسكو في شهر [illegible] [illegible] لاسباب سياسية

من هذه الطريقة الوحشية قد نفرت العموم وغرت الصدور على تلك الفئة الطاغية المتقلدة الامر والنهي في جانب من بلاد روسيا فان اصحاب الامر [illegible] اعتقدوا في احكامهم على الارهاب والاضطهاد فان الرعية [illegible]

قوال [illegible] لا [illegible]

[illegible]

نشر كرزي [illegible] حرب [illegible] الانكليز [illegible] من [illegible] الاحوال [illegible] مشروع حمية [illegible] [illegible] لندن [illegible] [illegible] دون [illegible] الداخلية والالغاء [illegible] الامة الخيالية [illegible] جريده موونسين وسط الحكم السابق [illegible] الاقدام [illegible]

المسالة اليونانية

حديث البرلمان الفرنسوي

باريز ٢٥

طرح فرق من نواب الامة على الحكومة عن [illegible] اليونان

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] عقدوا [illegible] [illegible] [illegible] تاجل

مقابلة جلالة الملك لسفير بلغراد

رومه ٢٣

قابل جلالة الملك هادي متشاق سفير بلغاريا وقدم هذا لجلالته اوراق [illegible]

طبعت بمطبعة نوبي ارتيقرافيكي

MODIFICAZIONE NEGLI ORARI FERROVIARI

A datare dal 1° Novembre, l'orario dei treni sulla linea Tripoli-Tagiura è stato modificato.

I treni 11 e 13 in partenza, e 12 e 14 in arrivo si effettueranno in tutti i giorni dispari, eccettuato il 31 di ogni mese.

Ecco l'orario:

Treno 11 — Partenza da Tripoli, ore 7.20, arrivo a Tagiura, ore 8.42.

Treno 13 — Partenza da Tripoli, ore 11.30, arrivo a Tagiura ore 15.39.

Treno 12 — Partenza da Tagiura ore 9.20, arrivo a Tripoli, ore 10

Treno 14 — Partenza da Tagiura ore 16.20, arrivo a Tripoli, ore 17

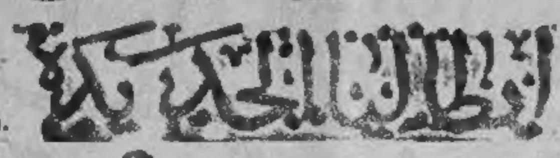
Il treno 24 della linea Tripoli-Zuara, che si effettua soltanto nei giorni di lunedì e giovedì da Zavia a Tripoli, avrà modificato l'orario, come segue:

Da Zavia ore 14.20 — a Tripoli ore 17.20.

LA NUOVA ITALIA

Il Giornale si stampa presso lo Stabilimento « Nuove Arti Grafiche ».

ANNO IX - N. 367 domenica 28 novembre 1920. Un numero cent. 10
Abbonamento annuo L. 28 - Semestrale L. 15 - Trimestrale L. 8. - Estero il doppio.



DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'.
TRIPOLI — Via Azizia (Padiglione « Nuove Arti Grafiche », ROMA Via Savoia N. 64.
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 18.

La cesssazione dello stato di guerra in Tripolitania

Con decreto in data 24 novembre corrente S. E. il Governatore ha disposto che il territorio della Tripolitania cessi ad ogni effetto di essere considerato in stato di guerra e che il D. G. 15 maggio 1915 sia in conseguenza dichiarto abrogato. Ed il « Foglio d'ordini » spiega che tale provvedimento è stato emanato in conseguenza dell'avvenuta cessazione dello stato di guerra propriamente detto e perchè d'altra parte lo stato attuale di fatto e di diritto non richiede e non giutifica che il territorio della Tripolitania debba essere considerato in istato di guerra per ragioni di ordine pubblico e di sicurezza.

E' il caso di compiacersi di questo provvedimento e di esserne grati a chi regge le sorti di questa Colonia, che mentre cessa così quello stato di disagio in cui era la cittadinanza pel mantenimento di quelle restrizioni alla libera esplicazione dell'attività di ognuno, restrizioni giustificabili soltanto con le esigenze eccezionali di un vero e proprio stato di guerra, si acquista altresì fiducia in un prossimo imminente assetto del paese con la risoluzione di tutte le quistioni che ostacolavano sin qui il ritorno al tanto agognato stato di cordialità e di pace.

Se d'altra parte si consideri che da Roma giunge notizia di un prossimo viaggio colà di S. E. Luigi Mercatelli che si recherebbe a conferire col Ministro delle Colonie e si aggiunge che la partenza sarà forse ritardata in attesa di una prossima risoluzione della questione di Misurata, si può ritenere per certo che siamo alla vigilia di raccogliere i frutti della saggia ed energica politica del Governatore della Tripolitania. Saggia perchè il Governo ha intuito, con chiara visione della situazione, che la piaga vera e più grave che affliggeva la Tripolitania era la discordia fra i vari capi e fra i diversi partigiani di costoro, erano le competizioni, le ambizioni, il contrasto d'interessi, — che occorreva come primo e fondamentale atto far cessare queste discordie lungi dal fomentarle e dal sostenerle. Energica perchè si è saputo, scelta una via, non dipartirsi da questa quali che ne fossero gli ostacoli e le difficoltà.

E si può dire oggi che le discordie e le lotte sono se non del tutto cessate, per lo meno sopite.

E questo è un gran passo: il resto verrà certamente in seguito e ben presto, a dispetto di chi ancora tenta con fallaci pretesti di porre in iscacco l'opera del Governo.

Noi non perdiamo la fede nel trionfo della verità e della gistizia cui è indissolubilmente legato l'avvenire della Colonia.

Vegliamo nondimeno esprimere tutto il nostro pensiero e rivolgere un monito ai nostri amici arabi. V'è stato un tempo in cui, lo abbiamo detto e lo ripetiamo, si poteva spiegare ed in parte forse giustificare un certo atteggiamento dei nostri concittadini arabi verso il Governo, quando si dovette in ciò da parte di alcuni funzionari di governo seguire una direttiva politica in pieno contrasto con lo sprito della Legge Fondamentale, mentre si attendeva l'applicazione di questa: ciò potè dare luogo a reazione, che noi non possiamo approvare che anzi il nostro sentimento di Italiani ci induce a deplorare, ma che in definitiva dal punto di vista sobiettivo degli Arabi potevano apparire logiche e giuste.

Senonchè ormai si sono avute da parte del Governo tali e tante manifestazioni di lealtà politica, si sono avute tali solenni dichiarazioni, che il perseverare di un atteggiamento di diffidenza e l'ispirare i propri atti ad un sentimento di rappresaglia o di sfiducia è quant'altro mai biasimevole e ingiusto.

Il recente provvedimento che ha disposto la cessazione dello stato di guerra è uno dei numerosi atti che danno sicuro affidamento delle intenzioni del Governo.

E' adunque tempo di mutare rotta.

Vorremmo che i nostri amici arabi lo comprendessero e che si persuadessero che nè la giustizia nè il loro interesse coincidono con la volontà di coloro che, sian in malafede siano aberrati, cercano di tenere vivi pretesti o ragioni ormai insussistenti.

N.

La stampa inglese invoca un accordo Anglo - Franco - Italiano

I vantaggi del Trattato di Rapallo

ROMA, 26. — Ecco il sunto del discorso pronunziato dall'on. Sforza, alla Camera dei Deputati per esporre i vantaggi del Trattato di Rapallo, che porta la pace e indubbie utilità.

Noi, ha detto il Ministro, chiedemmo il minimum consentito dalla nostra storia, e dai notsri sacrifizi.

Il nostro linguaggio fu compreso.

L'oratore esortò i fratelli Dalmati a consacrare il loro dolore alla fortuna e alla sicurezza della patria.

Agli sloveni sarà assicurata piena libertà nella lingua e nella coltura. I Fiumani non debbono insistere nella domanda di annessione, che l'Italia on potrebbe accogliere senza mancare alla parola dat.

Prossimamente avranno inizio a Roma e a Belgrado alcune Conferenze, per la creazione e lo sviluppo di intimi rapporti finanziari, economici e culturali fra i due popoli, i cui prodotti si completano mirabilmente a vicenda.

L'Italia veglierà ad impedire che si ricostituiscano conglomerati dinastici; poichè l'idea austriaca, com'era in passato, ebbe sempre carattere di ostilità all'Italia.

L'opera nostra fu testè facilitata dal cordiale appoggio della Francia e dell'Inghilterra, le quali fecero giungere ai Governanti Iugoslavi — anche a Rapallo — le loro raccomandazioni più vivaci.

L'intesa di Rapallo — ha concluso l'on. Sforza — sarà quindi il vero principio di una vita feconda e gloriosa.

La Germania fa gran conto dell'amicizia italiana

ROMA, 27. — L'Ambasciatore di Germania, testè intervistato dal « Tempo » ha dichiarato che la Germania attribuisce una grande importanza dell'amicizia dell'Italia, che deve concretarsi in proficue relazioni commerciali.

L'Ambasciatore aggiunse che l'Italia si trova adesso nel periodo più promettente della sua ascensione politica ed economica.

LA POLITICA INTERNAZIONALE ITALIANA

ROMA, 27. — I giornali incominciano a rilevare che i Governi di Francia e di Inghilterra si avvicinano alla politica italiana verso la Russia.

Quanto al trattato di Sèvres, la politica italiana tende ad aiutare la Turchia, facendola risollevare dalla posizoine in cui si trova, e tende a favorire il suo Governo Centrale, ricostituendolo in Autorità.

Infine il Governo italiano tende alla pacificazione completa dell'Anatolia: e vuol patrocinare — in tema di riparazioni — la conciliazione fra gli interessi degli Alleati, e la possibilità di pagamento, da parte della Germania.

LA PARTENZA DELL'ON. SFORZA

ROMA,. 27. — L'on. Sforza è partito per Londra.

Nessun agente italiano a Lucerna presso Re Costantino

ROMA, 27. — La notizia dell'arrivo a Lucerna di un agente italiano, incaricato di una missione confidenziale presso Re Costantino, è assolutamente falsa.

Il Generale Wrangel

ROMA, 27. — La « Frankfurter Zeitung » ha da Belgrado la notizia che il generale Wrangel avrebbe disposto che parte dei profughi militari russi sieno ospitati in Iugo-Slavia.

IL SEN. DE MARTINO A ROMA

ROMA, 28. — Il Senatore De Martino, Governatore della Cirenaica, è giunto a Roma.

NUOVO REGIME DI PENSIONE AI MILITARI

ROMA, 28. — La « Gazzetta ufficiale » pubblica il R. D. che estende il nuovo regime di pensione ai militari del R. Esercito e della R. Marina.

PRELEVAMENTO DI VIVERI MILITARI

ROMA, 28. — Il « Giornale Militare » pubblica una circolare, la quale concede agli ufficiali e ai sottufficiali in attività di servizio di prelevare dalle mense militari le derrate occorrenti ad essi e alle loro famiglie per i pranzi ordinari. La cessione è regolata da circolari militari.

La guerra civile in Irlanda

LONDRA, 27. — Il Ministro della Guerra ha annunziato l'assassinio di sette ufficiali, e di venti soldati, durante il mese di ottobre in Irlanda.

Le perdite militari ammontano a 27 morti, e a 80 feriti.

L'ARRESTO DEL PRESIDENTE DELLA REP. IRLANDES

DUBLINO, 27. — Giunge notizia che il Presidente interinale della Repubblica Irlandese Arturo Griffit, Capo del movimento feniano fu arrestato a Berlino.

***

LONDRA, 27. — Giunge notizia che oltre il Presidente della Repubblica Irlandese sono stati arrestati parecchi Capi ed organizzatori, in vista, del movimento rivoluzionario.

LA SOCIETA' DELLE NAZIONI

GINEVRA, 27. — Ieri l'Assemblea della Società delle Nazioni ha tenuto seduta, discutendo se fosse opportuno apportare modificazioni al patto della Società.

La maggioranza si pronunziò contro.

***

GINEVRA, 27. — In attesache il lavoro delle Commissioni si compia, l'Assemblea della Lega delle Nazioni ha sospeso le sedute fino al 30 and.

LE RISORSE DELLA RUSSIA

LONDRA, 27. — Un radiotelegramma in arrivo da Mosca annunzia che i Consigli dei Commissari hanno promulgato un Regolamento che autorizza i capitalisti stranieri a sfruttare le risorse naturali della Russia, e ad esportare all'estero la loro produzione.

LA LEGA DELLE NAZIONI E L'AMERICA

LONDRA, 26. — Il « Dayly News » ha da Ginevra che la Lega delle Nazioni ha invitato il Generale Wrigand ad esprimere il suo parere, dal punto di vista militare, sugli interventi dell'America; e che contemporaneamente ha invitato Wilson ad accettare la mediazione nella vertenza Kemalista-Armena.

La questione greca e necessità di un accordo

LONDRA, 27. — La « Morning Post » scrive che è necessario un accordo anglo-franco-italiano circa la questione greca; ed aggiunge che l'attuale Conferenza di Londra dimostra la necessità di una alleanza franco-inglese, a cui — spera il giornale — parteciperà anche l'Italia.

Ciò che avverrà al Convegno di Londra

PARIGI, 27. — Il Presidente del Consiglio, Leygnes, prima di partire per Londra, ha dichiarato al « Petit Parisien » che si esamineranno al Convegno i punti che possano interessare l'Inghilterra e la Francia, nella loro qualità di Potenze protrettrici della Grecia.

Poi, insieme al Conte Sforza si esamineranno anche le questioni nelle quali è interessata l'Italia, conformemnte alle dichiarazioni fatte da Leygnes stesso allo Ambasciatore d'Italia a Parigi.

I BOLSCEVICHI DI NUOVO A VILNA

PARIGI, 26. — L'agenzia « Havas » riceve da Kowno la notizia che il rappresentante dei Soviety ha notificato al Governo Lituano che le forze bolsceviche sarebbero di nuovo costrette ad occupare Vilna.

La Czeco Slovacchia per la Lega delle Nazioni

PRAGA, 27. — Benes ha letto alla Camera un discorso relativo alla Lega delle Nazioni, di cui ha messo in rilievo l'alta funzione, sopratutto nei riguardi delle piccole Potenze; e il vivo, schietto spirito di pacificazione, di collaborazione di ricostruzione dell'Assemblea di Ginevra.

L'AUTONOMIA DELL'ALTA SLESIA

BERLINO, 27. — Al Reichtsag si è approvato in seconda lettura il progetto di legge sulla Autonomia dell'Alta Slesia.

FRANCIA E VATICANO

PARIGI, 27. — Alla Camera continua la discussione sulla ripresa delle relazioni col Vaticano.

LE RIPARAZIONI

PARIGI, 26. — L'agenzia « Havas » informa che il Governo Italiano avrebbe fatto conoscere a quello francese che aderisce al progetto francese ed inglese sulla procedura della questione delle riparazioni.

LEYGNES A LONDRA

LONDRA, 27. — E' giunto il Presidente del Consiglio Francese Leygnes con Cambon

Fu ricevuto da Lloyd George.

Corriere Tripolino .. ..

Un reclamo

Riceviamo e pubblichiamo integralmente il seguente reclamo. Non premettiamo od aggiungiamo commenti, perchè i fatti contenuti nella protesta, sono troppo eloquenti di per sè stessi:

Sig. Direttore,

Mi rivolgo alla sua nota cortesia perchè voglia compiacersi concedere nel suo pregiato giornale ospitalità a queste poche righe.

Giovedì scorso veniva accompagnata al cimitero cristiano di Hammanzi la salma di una mia nipotina nata nel venire alla luce. Giunti sul posto per l'inumazione, il custode del camposanto si presentava a noi esprimendo le proprie meraviglie che si trasportasse al cimitero un defunto senza che il Municipio gliene desse preavviso. Lo assicurammo e dimostrammo che avevamo avuto un regolare permesso di inumazione ed allora egli cangiò registro e continuò a protestare — alterandosi — dicendo che per una ragione o per l'altra non avrebbe dato sepoltura alla piccola bara, sia perchè non aveva fosse pronte, sia più specialmente perchè « dopo il tramonto » non aveva più l'obbligo di inumare. Cavai alora l'orologio di tasca e fèci constatare a tutti i presenti, e a lui stesso che erano le 16 e 45. Nonostante ciò, egli non volle darsi per vinto e continuò a rifiutarsi. Al fine di troncare una discussione che, data la circostanza e dato il luogo, cominciava a diventare disgustosa io stesso e alcuni amici lo pregammo i darci i badili, coi quali avremmo noi stessi scavato la fossa per la povera morticina, che anche dopo deceduta, continuava ad esser bersagliata dalla sorte. Fu tempo e fiato sprecato. Il custode ci voltò le spalle inveendo contro il Municipio che lo pagava male e concludendo con queste testuali parole: « Se volete, andate pure a reclamare. Il Governatore ci ha tolto il caro-viveri e noi per dispetto non lavoreremo che quando e come ci piacerà meglio! Andate pure a reclamare! Voglio anzi che andiate a reclamare perchè le signore Autorità lo sappaino una buona volta queste nostre intenzioni! ».

Ad attestare su quanto fedelmente ascrisco sarebero pronti tutti coloro che erano presenti — tra i quali lo stesso cappellano che aveva accompagnato il corteo — e che ebbero ad esprimere il loro sdegno e la loro nausea pel contegno scorretto e inumano del custode. Io non voglio entrare in apprezzamenti, ma voglio mettere solo in evidenza il fatto che solo perchè alcuni impiegati della pubblica Amministrazione si ritengono da questa danneggiati, non mi sembra una ragione sufficiente nè, meno ancora, ammissibile che chi debba piangere le conseguenze del loro malcontento o — come nel caso nostro — addirittura del loro livore debbano esser proprio i privati che nelle questioni economiche tra personale e Amministrazione ci hanno a che vedere come il cavolo a merenda.

A titolo di informazione riferisco intanto che se il custode non avesse avuto in animo di esercitare — a danno e dispetto dell'Amministrazione Municipale e del Governatore, secondo lui!... — un sistematico ostruzionismo, avrebbe potuto benissimo concederci la facoltà di « scavare noi stessi » la fossa per la creaturina disgraziata tanto più che alle cinque meno un quarto il tramonto era così lontano!... Come già a quell'ora così lontana era anche l'operaio addetto allo scavo delle fosse che ora, nell'avviarci al cimitero, avevamo già incontrato sulla via del ritorno!...

Tanto perchè simili cose vengano a conoscenza del pubblico e specialmente delle Autorità competenti e possibilmente non abbiano più per la ennesima volta a ripetersi.

Grazie e scusi del disturbo,

Dev.mo R. Romanno.

I GIOVANI CANTORI

Ci risulta che è in via di formazione in questa Città una sezione della Società dei Giovani Cantori.

Mentre ci riserviamo di pubblicare all'uopo maggiori ragguagli invitiamo coloro che volessero aderirvi a presentarsi alla sede del Circolo Filodrammatico Italiano « Voluntas » (Zenghit el Trik, 149) alle ore 19 di tutti i giorni.

Inoltre, in questo stesso giornale sarà dato avviso ai neo-soci del giorno in cui si riunirà l'assemblea per la nomina dei componenti la presidenza della Sezione.

QUESTA SERA TUTTI ALL'ALAMBRA.
La prova del fuoco.

QUESTA SERA AL POLITEAMA BOCCACCIO

Una delle più belle produzioni del vecchio repertorio è certamente questa popolare operetta del maestro Suppè ed è anche una delle più perfete interpretazioni che la compagnia Rinascente, ha dato fin'oggi, con una accuratezza eccezionale, con una amorevole attenzione anche sui particolari i più insignificanti.

Infatti chi si recò poche sere or sono a questa audizione certamente dovrà esere uscito dal teatro soddisfatto. Tutti, tuti furono a posto e prime parti e masse corali, e orchestra e direzione scenica.

La melodiaca musica sotto la direzione rigida e scrupolosa del maestro Leto acquista soavissime sfumature che toccano le corde più sensibili dell'anima, questo giovane e valente maestro tanto conosciuto nel campo artistico in Italia, ed innamorato dell'arte sua, studia e trasmette nell'anima dei suoi dipendenti tutti e artisti, e professori d'orchestra quella sicurezza di bene eseguire che egli infonde la fiducia del giusto valore di se stesso.

Si prevede un teatro affollatissimo.

ALHAMBRA
La prova del fuoco

Le mirabolanti aveventure del celebre atleta americano Willy Dickson il super Maciste moderno si proiettano stasera al Cinema in 4 atti editi dalla casa Triangle.

Le scene d'interesse, d'emozione si susseguono in modo mirabile, ben collegate fra loro, episodi attraentissimi, lotte d'uomini eseguite con rara maestria, colpi di scena imprevisti ed inaspettati formano la trama divertentissima di questo cinedramma, che per quanto si basi su di un campo irreale pure ha il pregio di suscitare il più forte interesse e la più intensa emozione.

Questa sera dunque spettacolo eccezionale e di grande attrattiva.

Camera del Lavoro

Per comunicazioni varie ed importanti, lunedì 29 c.m. alle ore 20,30, è convocato il Consiglio Generale.

S'impegnano i Consigli direttivi delle varie categorie a non voler mancare.

Per la Segreteria

ULISSE BARONCINI.

Nella Associazione Impiegati e Salariati dello Stato.

Il Consiglio Direttivo di questa Associazione ricorda che per oggi alle ore 15 è convocata l'assemblea generale dei soci per la continuazione dello svolgimento dell'ordine del giorno 21 stesso mese.

E' indispensabile che nessuno manchi.

Il Consiglio Direttivo.

Un nuovo bazar
« La bella Napoli »

Ieri sera transitando per Suk el Turk siamo rimasti gradevolmente colpiti dallo spettacolo di un nuovo bazar; anzi di un vero emporio fornito di eleganti e graziosi oggetti ed oggettini, indispensabili a persone e a famglie.

Portafogli speciali, borse, scarpe, cinte bretelle, cravatte, valigie, bauli in vimini autentica novità questa — camere da letto... e via discorrendo.

Ne è proprietario il solerte concittadino Giuseppe Mayer, il quale nulla ha tralasciato per costituire un bazar di primissimo ordine, unico nel suo genere, a Tripoli — Auguri.

Avv. E. GUTTIERES - Direttore Responsabile

تطبع الجريدة في محل فنون الطبع الجديدة

السنة ٩ عدد ١٢١٣٣٤ الاحد ٢٨ نوفمبر

قيمة العدد ٠ سنتيمات

الاشتراك السنوي ٢٨ فرنكا

لستة اشهر ١٥

لثلاثة اشهر ٨







الادارة ـ الوكالة ـ النشريات

طرابلس ـ شارع العربية محل فنون الطبع الجديده

رومه شارع صاوويه عدد ٤٤

تقبل النشريات والاشتراكات من الساعة ٩ الى ١٢ ومن ١٥ الى ١٨

اخبار خارجية

حالة جيش البلشفيك

كوبنهاغن

تلقت جريدة برلنش تيدند التي تصدر في كوبنهاغن في تاريخ ٢٨ اكتوبر من كولو ان الجيش البلشفي لم يعد يحصي اربعمائة الف مقاتل ومعظمهم في حاجة الي الجهاز وقد انتشر فيه الخلل وقلة النظام

ونشرت جريدة روبدا البلشفيه عن عهد قريب بلاغا بتوقيع ...م اسرار الحزب الاشتراكى المركزي منفذا الجند على ...ذلهم عن نصر الثورة وذهاب الحمية من قلوبهم وبعد ان حاز الفلاحون الاراضى اخذوا يبتعدون شيئا فشيئا من فكرة البلشفيه وتعاليمها وهم يشتغلون من ...لم الحبوب والعمل يغزون في كثير من البلاد على البادية القريبة وهم يسلحون بالرشاشات كي يحوزوا القوة المواد الغذائية

والصحافة الحمراء اي البلشفيه مشغولة الخاطر من جراء هذه الاعمال وتهاب من نتائج عداوة الفلاحين

وورد على الجريدة المذكورة في ٢٩ اكتوبر خبر استفحال الثورة في ضواحي اودسه وودلسك وخرسون وقد زحف ثوار بودلسك على راترالو سوبولوكا واجنازئوا خرسون بعد استيلائهم على محطة سكة حديد بلتا نحو فونسك ليتصلوا بعصاة تلك البقعة وقد رسل البلشفيك الايا على العصاة انحاز نحو نصفه الي الجماعة الناهضة على البلشفيك

وقد اخذ الثوار المحطات التلغرافية والحديدية الواقعة بين كباو واودسه والبلشفيك يعدون العدة للجلاء عن اودسه خوفا من حركة الثورة المنتشرة في جوكازنسلاو وقد انكسرت عساكر البلشفيك في سبروتسك وتقهقرت نحو كياو

مساعي فرنسا ا انهر البلشفيه

كتبت جريدة فواكيث تاجبلاط وليتيكن التي تصدر في استوكهلم بتاريخ ٢٩ اكتوبر

ورد من موسكا على حركة الاخبار البلشفيه ان فرنسا لم ترح للصلح التمهيدي المبرم بين بولندا وروسيا الحمراء فانها تحوزا جميع الارض وتذرع بما يتسنى من الاسباب للانقضاض على حكومة السوويت وقد جيشت عدة جيوش صغار وجهزتهم بجميع اسباب القراع وعدت القتال في البلاد التي احتلتها جيش بتجوره وغايتها من ذلك حملنا مكرهين على تخفيف عدد جيوشنا من ميدان الجنرال رنجل ليتاح له ان يزحف نحو الشمال فضلا عن انها تعمل داي تحريش والندا بروسيا ثانيه وقد نظم الجنرال بولاف بلا هو فتش وسافنكوف خططا جديدة احاربتنا بيد اننا لاناس من التمكن من نح جيش ورنجل نحو البحر الاسود

الارمن وروسيا

كتبت جريدة اسطمبول التي تصدر في القسطنطينيه بتاريخ ٢٦ اكتوبر قدم اريفان المسيو لوقران مفوض البلشفيك وقدم رئيس نظار الارمن اسم حكومة البلشفيك مذكرة جاء فيها :

تتم روسيا ان ترد على الارمن البلاد الواقعة ماين فرءاغ وزكرير على شروط ١) ان تطلق حكومه الارمن لجيش روسيا الاحمر ان يجتاز على اختياره نحو الاناضول ٢) وان تنزل مكانه على حكم الرئيس ولنن وحكومه موسكا فيما يتعلق بالخلاف الذي مابينها وبين تركيا وفي ختام المذكرة انذار وتهديد وذلك ان حكومه السوفيات تعتبر الارمن في حرب مع روسيا ان لم يلبوا مطالبها على ان كنشانيان رئيس الجمهوريه الارمنيه رفض بانفاتم مطالب الروس ولم يكترث لوعيدهم ولا بالي بوعدهم ووجه الى معتمدي الدول الرسيامين مذكرة احتجاج على استبداد الروس

دعوة مجلس الاعيان

رومه ٢١

تعيين يوم اجتماع المشيخة في ٢ دسمبر

اصدار الفحم

لندرا ٣١

تشرع انكلترا من غرة دسمبر في اصدار الفحم

العلائق التجاريه بين ايطاليا ويوغسلافيا

رومه ٢٢

يبدي الوفد الطلياني واليوغسلافي نشاطا شديد في تويه غرفة التجارة من يوغسلاف وطليان رومه بقصد تنشيط العلائق التجارية بين الدولتين

شقيق ملك اليونان

رومه ٢١

غادر رومه الى اثينا الامبران نديه وكشتفورو شقيق الملك قسطنطين

ابرام سربيا المعاهدة اليوغسلاف

رومه ٢٤

ابلغت الحكومة الطليانية ان امير سربيا القائد لناصيتها بالوكالة قد ابرم معاهدة رابال بالسلطة التي يخوله اياها الدستور

الازمه في وزارة اليوغسلاف واستقالة ترومبيك

رومه ٢٤

ورد من بلغراد على المساجيرو خبر استقالة ترومبيك من وزارة الخارجيه ونقلد وسنيك لهذا المنصب

فقابل مكاتب المساجيرو ترومبيك وسأله عن هذه الاستقالة فصرح له انه لم يعد من حاجة الى بقائه في المنصب بعد توقيع معاهدة رابال وانه قد فرغ من رسالته واضاف انه سيقدم نفسه في دالماسيا مرشحا لانتخابات البرلمان

طبعت بمطبعة نووي ارتقرافيكي

I CAMBI.

ROMA, 26

Rendita 3 1/2	ma...
" " 5	76.
Francia	163.
Inghilterra	94.
Svizzera	424
America	27.
Oro	376.

LA NUOVA ITALIA

Il Giornale si stampa presso lo Stabilimento «Nuove Arti Grafiche».

ANNO IX - N. 309 martedì 30 novembre 1920. Un numero cent. 10

Abbonamento annuo L. 25 - Semestrale L. 15 - Trimestrale L. 8. - Estero il doppio.

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'.

TRIPOLI — Via Azizia :Padiglione «Nuove Arti Grafiche», ROMA Via Savoia N. 44.

La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

A S. E. il Governatore della Tripolitania
Ai Soci del Patronato Scolastico V. E. III

Eccellenza, egregi consoci,

Per il disbrigo delle pratiche, aiutato dal sig. prof. Ruffo, tesoriere, dopo le dimissioni in massa del Consiglio direttivo del Patronato scolastico, mi faccio un dovere di presentare delle cifre sufficienti a dare la situazione finanziaria dell'Istituto, al momento in cui si attende la nomina del nuovo Consiglio.

Avrei dovuto convocare, per l'occasione l'assemblea generale dei soci, e mettere in discussione l'opera del Consiglio dimissionario, ma visto l'esito delle convocazioni precedenti, caratteristica l'ultima di 11 presenti, ho creduto meglio di esporre brevemente quanto il Consiglio ha fatto, a mezzo del giornale, che gentilmente favorisce il Patronato, ospitando le nostre comunicazioni.

All'inizio dell'anno scolastico il Patronato aveva in cassa L. 10350.27 delle quali dedotte L. 1340, quale debito lasciato alla ditta Naum dalle signore che componevano uno speciale comitato dell'esercizio scorso, rimasero nette L. 9010.27.

Durante l'anno furono raccolte L. 76.49, uguali a L. 2868 largite dalla Società commerciale tripolina L. 1000 (in cartelle) dal Comitato per il VI prestito Nazionale; L. 603 della Sopraintendenza Scolastica, importo del supervalore nella vendita di lavori eseguiti nella scuola Italo-araba femminile; L. 3000 dal Governo, e L. 1178.75 dal ricavato d'un concertino alla Società Canottieri, e da varie oblazioni di alcuni caritatevoli cittadini a suo tempo mentovati.

I soci iscritti erano 179, ma a pagamenti effettuati fruttarono soltanto L. 1740.00.

Il totale delle attività ammontò a L. 18.400, senza l'attesa oblazione del locale Municipio.

Le domande presentate al Consiglio, da famiglie bisognose, furono per 600 bambini, d'ogni religione, ossia un terzo del numero totale degli alunni che frequentarono le settè scuole di Tripoli. Pochi furono quelli non favoriti dalla beneficenza.

Negli anni passati, si potette somministrare ai bimbi più bisognosi una refezione, quest'anno il Consiglio Direttivo avrebbe voluto far di più, in locali appositamente riattati per l'uso di dopo-scuola, di ricreatorio e così anche di refettorio, ma i locali mancarono, per ritardo alla consegna, da parte di chi doveva riattarli.

Anche le colonie marine per due anni, ed anni difficili, funzionarono, sotto le direttive del Patronato colafico, ma quest'anno, rinunciammo, nostro malgrado, all'impresa, dopo le necessarie pratiche inoltrate, rinuncia che diede motivo alle dimissioni del Consiglio; lasciando così l'iniziativa ad un altro istituto di beneficenza che disponeva di maggiori mezzi e di maggiori agevolazioni.

Provvedemmo di libri 115 alunni, si distribuirono 4000 quaderni, lapis e penne. Si resero decenti alla scuola 141 bambini, con grembiuli bianchi, e 212 con grembiuli neri; furono calzati 232 alunni più poveri; si distribuirono 1500 razioni di latte all'asilo dei tracomatosi, infine si contribuì per L. 200 ad una festa di bambini nel giorno di Pasqua, e si largirono L. 50 per sussidi.

Così si spesero L. 3600 per la staccatura della stoffa e fornitura degli accessori — lasciando la confezione dei grembiuli alle mamme; L. 2203 di libri e cancelleria; L. 4490 per la fornitura e confezione di n. 305 paia di sandali, L. 260 di latte condensato e L. 672 per esazione e spese varie. Totale uscita L. 11. 225, che, dedotta all'attivo, ci lascia una rimanenza di L. 7175.00.

Inoltre, rimane una riserva di molti quaderni, n. 250 lapis, 10 pelli di vacchetta, 6 pelli di capra, 73 paia di sandali già confenzionati e modelli stampati vari.

Nell'attesa di dare al più presto la regolare consegna al Consiglio, che il Governo o l'assemblea dei soci nomineranno, mi onoro sottoscrivermi.

Per il Con. Dimissionario.

R. BUGLIESI.

Tripoli 17 novembre 1920.

L'insegnante nel Collegio prof. Melicani esaltò, con belle parole, l'eroismo dei giovani caduti in un fulgore di gloria, per la grandezza della Patria.

Fu applauditissimo.

La Conferenza Economica Italo-Cecoslovacca

ROMA, 29. — Il Capo della Delegazione Italiana presso la Commissione di Trieste ha inaugurato la Conferenza economica Italo-Cecoslovacca, per stabilire gli accordi marittimi e portuali.

Il Commissario Generale Civile salutò i delegati a nome del Governo Italiano.

ITALIA E IUGO-SLAVIA

ROMA, 30. — Il corrispondente del «Messaggero» ha intervistato Vesnic, il quale dichiarò che la ratifica regolare del Trattato di Rapallo, da parte della Iugo-Slavia trovasi già a Roma.

La nostra ratifica aggiunse Vesnic è perfetta perchè, secondo la costituzione non necessita la presentazione del Trattato all'approvazione dell'Assemblea Costituente.

PEL VOTO ALLE DONNE

ROMA, 30. — Ieri fu discussa a Montecitorio la proposta di legge Modigliani per la estensione del voto alle donne.

La Commissione incaricata accettò la legge con lievi modifiche.

UN AEROPLANO DA TRASPORTO

TORINO, 30. — Si è compiuto il volo di collaudo del primo aeroplano italiano da traporto, costruito da Ansaldo.

Si trovavano a bordo sei persone. La velocità oraria fu di 180 miglia in 5 ore.

UNA IMPORTANTE PUBBLICAZIONE

Roma, novembre.

La Lega delle società di Croce Rossa ha iniziato la pubblicazione della «Rivista Internazionale di Sanità Pubblica» in quattro lingue (inglese, francese, spagnolo, italino). Il primo numero, assai interessante, contiene articoli su argomenti scientifici e pratici, statistiche e documenti demografici sulle condizioni sanitarie di tutto il mondo, informazioni sull'attività della Lega e del suo programma scientifico ecc. E' una pubblicazione indispensabile a tutti gli studiosi che si interessano dei problemi così importanti della sanità pubblica. Si pubblica ogni due mesi.

NEL PERSONALE DELLA COLONIA

*** — Il sig. Placido Nicola è stato assunto in servizio presso il R. ufficio Agrario, quale applicato straordinario amministrativo-contabile, dal 20 corr.

*** — E' stata inflitta la censura agli insegnanti signori Isola Antonio e Cavanna — Porfiri Ter., per notevole e ingiustificato ritardo nel ritornare dalla licenza.

*** — Il capitano sig. Petragnani Enrico è pasato dal Gabinetto del Governo al Comando delle Truppe, quale insegnante di speciali corsi militari; venendo sostituito col capitano Giuseppe Giaccardi.

*** — L'interprete orale Antoniades Panaiotis fu destinato a prestar servizio a Homs — L'int. Curtesi resta a Tripoli.

*** — Con effetto del 1. dicembre 1920 è stato disposto il rimpatrio del cav. Cangini Arcangelo, già addetto al comando della Zona di Homs.

*** — E' stato assunto in servizio il rag. Radone Salvatore, quale ragioniere straord. in prova.

*** — E' ritornato dal congedo, riassumendo servizio, il geom. principale Rolla Giuseppe.

*** — Durante l'assenza del R. Sovraintendente il direttore centr. delle scuole elementari, ne assumerà le attribuzioni, limitatamente alla istruzione primaria.

zamento di terreno con 27 palme in contrada Gargarese. Fascicolo provvisorio di accertamento N. 9524. Prezzo di base L. 95.70.

Settimo lotto: 2/16mi di un giardino con casa diroccata, due pozzi, 213 olivi, 68 palme e 35 fichi, sito in Sciara el Garbi, contrada Suani Templai. Fascicolo provvisorio di accertamento N. 8297. Prezzo di base L. 5103.

Ottavo lotto: 2/16mi di u giardino con 40 olivi sito in sciara el Garbi, contrada Suani Templani. Fascicolo provvisorio di accertamento N. 8296. Prezzo di base L. 446.55.

Per informazioni rivolgersi in Cancelleria.

Tripoli, 22 novembre, 1920.

Il Cancelliere

LEONCINI

UNA PARTENZA

Ieri sera con l'Entella è partito l'amico Pietracci Luigi diretto ad Alessandria d'Egitto per unirsi in matrimonio.

Un gruppo di amici ineggiò in un lauto simposio famigliare alla felicità d'un avvenire propizio, ed alla sposa novella un'avvenire radioso degno della posizione sociale che viene ad acquistarsi.

Corriere Tripolino

A proposito di farina

Alcuni esercenti di Tripoli, che per le loro industrie hanno necessità di fare frequenti acquisti di farina, ci hanno significato che essendo obbligati ora a rivolgersi a commercianti privati... debbono sottostare ad ogni loro pretesa e sono costretti a pagare somme esorbitanti.

Essi vorrebbero pertanto e ne esprimono pubblicamente il desiderio, che la farina, strettamente necessaria alle loro industrie, fosse ad essi ceduta dal Municipio, a quel prezzo qualunque che si ritenesse opportuno stabilire più un'equa percentuale di guadagno, che potrebbe accantonarsi per opere di pubblica utilità cittadina.

Gli esercenti, in altre parole, vorrebbero sfuggire alle strettoie della speculazione privata, e procurar guadagno piuttosto ad enti pubblici, che a privati negozianti.

ESCURSIONE AD AINZARA CON TRENO SPECIALE

La Sezione di Tripoli dell'Istituto Coloniale Italiano ha deciso di riprendere le sue escursioni collettive domenicali, che a giudicare da quella svoltasi nell'aprile scorso alle rovine di Sabratha, non potranno che riuscire interessanti e piacevoli.

Meta della prima gita stabilita dal calendario sociale è la conca di Ainzara ed avrà luogo domenica prossima 5 dicembre con treno speciale, classe unica, partendo da Tripoli sussistenza in via riccardo alle ore 13.25 precise. Di ritorno da Ainzara, il treno speciale sosterà al Pozzo artesiano per consentire ai gitanti la interessante visita della Regia Scuola di Agricoltura.

Domani daremo i particolari della escursione.

I funerali del Tenente Soglie

Ieri à avuto luogo l'accompagnamento funebre del tenente Soglie aiutante maggiore del VI. battaglione libico vittima del tragico investimento del passaggio a livello di Fornaci.

Apriva il corteo la musica presidiara; seguiva una compagnia di ascari libici; poi il carro soperto letteralmente di bellissime corone inviate dai vari corpi militari, dai colleghi dai superiori e dagli amici.

Attorno al carro rendevano gli onori squadre di ascari libici, e lo seguivano il comandante interinale delle truppe colonnello Conture con una numerosa rappresentanza di ufficiali in alta uniforme.

Notammo anche alti funzionari del Governo col tenente Sbriscia Fioretti in rappresentanza di S. E. il Governatore e numerosi cittadini.

Il corteo formatosi all'Ospedale Militare attraversò via Riccardo e Sciara el Garbi ove sostò per l'estremo saluto alla salma portando con nobilissime parole dal maggiore Marghinotti a nome dei compagni d'arme e dall'egregio cav. Mizzioli.

CONCORSO AL MUNICIPIO

E' stato bandito il concorso al posto di segretario, di ingegnere capo ragioniere, presso il nostro Municipio. Documenti di rito entro il 31 dicembre.

Stipendio per il segretario: L. 6000 più L. 3000, e caro-viveri (aumentabile a L. 9000 più L. 3000); per l'ingegnere L. 8000 più L. 4000 più l'indennità di caro-viveri; per il ragioniere L. 9000 più L. 2500, più l'indennità di caro-viveri aumentabile a L. 8000 più lire 2500.

PER I CONTRATTI ANTEGUERRA CON AUSTRIACI

Chiunque abbia contratti stipulati anteguerra con sudditi austriaci, contratti che convenga sottrarre all'annullamento previsto dall'articoli 251 del Trattato di Saint Germain, è invitato a farne dichiarazione d'urgenza ala Segreteria del Consiglio del Commercio.

Il Cons. del Commercio.

QUESTA SERA ALL'ALHAMBRA ATTRAENTE PROGRAMMA DELLA CASA MILANO FILM «AMANDA»

Politeama.

QUESTA SERA SERATA D'ONORE DELLA DISTINTA ARTISTA ALMA BIANCA.

Quest'ultimo soprano avrà agio questa sera di distinguersi e di brillare producendosi nella «Duchessa del Bal Tabarin» facendo vieppiù rifulgere tutte le rarissime doti artistiche. E non sarà solo nell'esecuzione dell'operetta che il pubblico apprezzerà Alma Bianca ma nell'intermezzo del secondo atto. Essa canterà degli scelti pezzi lirici con tutta quella grazia e quell'eccellente maestria che l'ha portata a sostenere dei primissimi ruoli al campo artistico. L'orchestra sarà diretta dal maestro Leto.

QUESTA SERA ALL'ALHAMBRA

Un suggestivo ed attraente programma edito dalla casa Milano Film intitolato «Amanda» è tratto fedelmente dal lavoro del conosciuto scrittore Carlo Bertolazzi.

L'interprete è Lina Millefleurs una graziosa figurina piena di grazia e di verve che impersona la figura principale del cinedramma con tutta quella passionalità che il tipo richiede, con tutta quell'eleganza signorile dell'ambiente nel quale si svolge l'azione. I 4 atti sono mirabilmente inscenati dai migliori artisti che distinguono la Casa editrice.

UN NUOVO CONFRATELLO BENGASINO

Ha iniziato le proprie pubblicazioni a Bengasi il nuovo giornale politico — quotidiano — «La Verità».

Esso, oltre a pubblicare un largo notiziario telegrafico, si propone di trattare i principali problemi politici e cittadini di quella Colonia.

Dai primi numeri, testè pervenutici, risulta una compilazione accurata; ed uno spirito combattivo e di modernità che fa piacere — Augurî.

Tribunale Regionale di Tripoli

Il Cancelliere sottoscritto rende noto:

Che nella pubblica udienza del 7 dicembre 1920, ore 10 e seguenti, si procederà alla vendita a prezzo ulteriormente ribassato di un decimo in L. 3888, del seguente immobile caduto nel giudizio di subasta promosso ad istanza di Pietrantonio Giuseppe e Pugliese Rachele contro Ahmed ben Omran Caramanli:

Una metà indivisa della casa sita in Tripoli — quartiere Belher Zenghet Belher 13 — civico 8 — ai seguenti confini:

Nord: Hadi ben Ahmed el Giard; sud: Zenghet Belher 13; est: Salem ben Zeglam; ovest: Hag Mohammed Attia.

Immobile di proprietà ancora non accertata dall'Ufficio Fondiario, per modo che all'aggiudicatario saranno trasferiti a norma dell'art. 38 del D. L. 15 aprile 1917 N. 939 soltanto i diritti che su questo immobile appartengono al debitore espropriato.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria.

Tripoli, 22 novembre, 1920.

Il Cancelliere

LEONCINI

***

Il Cancelliere sottoscritto rende noto:

Che nella pubblica udienza del 7 dicembre 1920, ore 10 e segnenti, si procederà alla vendita a prezzo ulteriormente ribassato di un decimo dei seguenti otto lotti di immobili, caduti nel giudizio di subasta promosso ad istanza di Buaron Rebecca ed Abdalla Lahsairi contro Osman ben Ahmed Ettugar:

Primo lotto: 2/7mi della casa di quattro camere a pianterreno, andito, cortile ed accessori sita in Zenghet Suk el Hattab 12 N. 3. Decisione di accertamento N. 3171.

Prezzo di base L. 1530.90.

Secondo lotto: 2/8vi del terreno fabbricabile con ruderi di casa in Zenghet Suk el Hattab 6. Decisone di accertamento N. 3648. Prezzo di base L. 1020.60.

Terzo lotto: 1/8vo del terreno nudo in Zenghet Suk el Hattab 6. Decisione d'accertamento N. 3650. Prezzo di base L. 127.55.

Quarto lotto: 2/14mi del fonduco con 18 camere al pianterreno, 4 botteghe e due magazzini sito in Zenghet Fnedgn dal N. 54 al N. 66. Decisione d'accertamento N. 1004. Prezzo di base L. 6123.60.

Quinto lotto: 2/7mi del fabbricato ai N. 2 4 6 di Suk el Hattab 12 consiste in sette vani al pianterreno con andito ed accessori, una casa per abitazione con sei camere ed una camerett, cortile ed accessori, mezzanino per abitazione consistente di un vano e di un patio coperto al primo piano, con sottostante un vano al N. civ. 6 ad uso di scuderia, uno ad uso di abitazione ed uno di bottega.

Decisione di accertamento N. 3172. Prezzo di base L. 9485.40.

Sesto lotto: 2/32mi dell'appez-

Commissione T. Amministrativa Alienazione Materiale R. G. della Tripolitania

Avviso

Coloro che desiderano acquistare materiale automobilistico debbono presentare domanda a questa C. T. A. entro il 5 dicembre c.a. alle ore 12, specificando esattamente i numeri di targa e il tipo degli autoveicoli prescelti.

Tutte le precedenti domande sono considerate annullate.

Per norma comunicasi che il Ministero delle Colonie ha confermato il divieto di esportazione.

Dal giorno 27 c.m. il materiale automobilistico da alienarsi è visibile tutti i giorni dalle 14 alle 17.

Il Pres. della C. R. A.

T. col. Primicerj.

Avv. E. GUTTIERES - Direttore Responsabile

Stabilimento "Nuove Arti Grafiche,,

L'Inghilterra non ostacola il ritorno di Re Costantino esigendo però serie garanzie

La quistione Greca sotto giudizio

PARIGI, 30. — Lord Curzon ha consegnato ai rappresentanti francesi una lunga Nota, in cui si esamina a fondo la questione greca.

In essa si manifesta la tesi inglese di accettare il ritorno di Re Costantino, ma esigendo serie garanzie, fra cui il divieto di concludere accordi con la Turchia, circa i territori in contestazione, senza la autorizzazione del Consiglio Supremo della Società delle Nazioni.

CIO' CHE AVVERRA' A LONDRA

ROMA, 30. — Nei circoli competenti si ritiene che nel Convegno di Londra non saranno prese decisioni, ma sarà fissata la linea di condotta verso la Grecia. La partecipazione dell'Italia viene interpretata come il riconoscimento della grande importanza assunta dall'Italia in Europa, specialmente rispetto alla politica orientale.

Non escludesi che possa essere affidata all'Italia la tutela dell'ordine nella regione di Smirne.

Commemorazione della vittoria italiana ad Atene

ATENE, 29. — La Sezione locale «Dante Alighieri» inaugurando la sede annuale delle Conferenze, ha commemorato l'anniversario della vittoria italiana di Vittorio Veneto.

Intervennero oltre i diplomatici alleati, le principali notabilità greche.

La commemorazione fu applauditissima.

CONGRESSO INTERNAZIONALE DEI COMBATTENTI

PARIGI, 30. — Si è inaugurato il Congresso Internazionale dei Combattenti, al quale sono i rappresentanti dell'Italia, dell'America, dell'Inghilterra, della Romania, della Francia, della Serbia, e della Czeco-Slovacchia.

Leygues si reca momentaneamente a Parigi

LONDRA, 25. — Il Presidente del Consiglio Francese, Leygnes si recherà a Parigi, donde farà ritorno mercoledì.

In questi due giorni avranno luogo conversazioni italo-inglesi come vi furono quelle anglo-francesi.

CAMPI DI CONCENTRAZIONE PEI I «SINN FEINERS»

LONDRA, 29. — Si stanno organizzando numerosi campi, per concentrarvi i «Sinn feiners» prigionieri.

L'ON SFORZA A LONDRA

LONDRA, 29. — L'inviato della Agenzia «Stefani» a Londra telegrafa che l'On. Sforza è giunto alla Capitale inglese.

Egli fu ricevuto alla stazione da Lord Curzon; da un rappresentante del Governo Francese; e dall'Ambasciatore d'Italia.

Scese all'Hotel Chadge, ospite del Governo Inglese.

Gli Allievi del Collegio Militare caduti in guerra

ROMA, 29. — Al Collegio Militare si è inaugurato un ricordo marmoreo, in memoria degli Allievi caduti in guerra.

Alla cerimonia intervenne il principe Ereditario, che fu accolto da fragorosi applausi dai numerosi invitati.

Era presente il Generale Diaz; il comandante del Corpo d'Armata; e il Prefetto, e molte altre personalità.

تطبع الجريدة في محل فنون الطبع الجديدة
السنة ٩ عدد ١٢١٣٣٩ الثلاث ٣٠ نوفمبر
قيمة العدد ٠ سنتيمات
الاشتراك السنوي ٢٨ فرنكا
لستة اشهر ١٥
لثلاثة اشهر ٨



الادارة ــ الوكالة ــ النشريات
طرابلس ــ شارع العزيزية محل فنون الطبع الجديده
رومه شارع صاوريه عدد ٤٤
تقبل النشريات والاشتراكات من الساعة ٩ الى ١٢ ومن ١٥ الى ١٨

اخبار خارجية

الصحه والحرف

بحث الدكتور فرر الانكليزي في علاقه الحرف بصحه اصحابها في انكلترا وهاك نتيجه بحثه

ال...

الجزارون ــ الوفيات . بين الجزارين اعظم من متوسط الوفيات لعادي بين الناس خلافا لما يتوهم سواء كانوا في المدن او في الحريف

... السمك ــ ليسوا افضل صحه من الجزارين

الخبازون ــ ليست صحتهم دون متوسط صحه اهل الحرف الاخرى خلافا لما تعتقدا الناس عامه واصحهم كلما تقدموا في السن ازداد ضرر حرفتهم

اصحاب القهوات والحانات اكثر عرضة للامراض ... من سائر اهل الحرف تقريبا

القسس صحتهم جيدة غالبا

الاطباء صحتهم دون صحة القسس ووفياتهم قبل الخامسة الاربعين فوق المتوسط بكثير

الصيادلة ــ صحتهم دون المتوسط

كتاب المخازن التجاريه ــ صحتهم دون المتوسط

صانعو المركبات ــ صحتهم جيده

صانعو العجلات والنجارون صحتهم فوق متوسط صحة الناس

الحدادون ــ دون صانعي العجلات

الخياطون وصناع الاحذية ــ صحتهم دون المتوسط وخصوصا الاولين منهم

المعدنون واشباههم ــ صحتهم رديئة

الفلاحون ــ في مقدمة اهل الحرف من حيث حسن صحتهم

حد الشيخوخة واطالة العمر

يقال غالبا ان المراه تدخل دور الشيخوخة متى بلغت السنه الثالثة والخمسين من عمرها والرجل السنة الستين وقد كثر بحث الناس منذ القدم في اطالة العمر واتفقوا على ان خير الوسائل لذلك الاعتدال في كل شيء من عمل ولهو وما كل وشرب ونوم ووجد ان الاقتصار على اكل البقول ولا الامتناع من السكر ولا من هذا الصنف او ذاك من الطعام او الشراب يفيد فائدة ظاهرة في هذا الباب اما العلامات الطبيعية التي تدل على ان زيدا من الناس سيكون طويل العمر غالبا فهي هذه

١) ان يكون متناسلا من الطرفين او طرف واحد على الاقل من قوم من طوال الاعمار

٢) ان يكون هادي الطبع رضي الخلق ميالا الى البسط والانشراح

٣) ان يكون متناسب الاعضاء وصدره ممتلي واطرافه حسنة التكوين وراسه ودقنه اميل الى الكبر منها الى الصغر

٤) ان يكون صلب العود عروقه متينه واوردته كبيرة وظاهرة ليس كثير السمن صوته عميق بعض الشيء وبشرته ليست كثيرة البياض والنعومه

٥) نومه عميق غير متقطع

من المقتطف
الجزء السادس سنة ١٩١٩

... ادبيات ...

سال احدهم سقراط ، قائلا يا امام الحكمة ماأول ماينبغي لطالب الحكمة ان يتعلمه قال سقراط ــ اذا كانت النفس هي معدن الحكمة فاول ماينبغي للطالب طلبه علم النفس

قال حكيم كل اهل الدنيا في حرب فاحش من قصد له المحارب الاقرب اليه اي هموم صدره

قال احدهم في جراة سقراط الحكيم على الموت : ما فضل جراته على الموت على جراتي الا لفضل الصالح من نفسه مما هو ذنب غير صالح ولو اصلحت من نفسي ما اصلح من نفسه ونفيت عنها مايشوبها من الحرص والغضب والشهوة مثل الذي نفى لحدث لي من الجراة على الموت مثل ماله

انتقاد معاهده سيفر

رومه ٢٦

اهم الانتقادات الموجهة سهامها الي معاهده سيفر ناشئة عن الخوف من ان تكون نتيجة هذه المعاهدة اضطراب قوي اليونان من دون التفريج عن تركيا او تسنيه الحياة لها فان تركيا مع انها امضت صاغرة لم تخرج اليونان مرتاحة ولا راضية

وكيفما كان فان ايطاليا تعتمد مبداين وهما الحرية المطلقة للشعب اليوناني على ان ينظم احوال السياسه الداخليه ووجوب جعل تركيا بحيث يمكنها العيش

القوميسير الاعلي الطلياني

القسطنطينية ٢٢

تقلد المركيز غاروني ادارة القوميسيريه الطليانيه العليا في اسطنبول

نظام المسائل الدوليه

لندرا ٢٦

كتبت جريدة ديلي كرونكل ان اللويد جورج ولين رئيس النظار الفرنسوين سيبحثان في اجتماعهما القريب بلندرا من المسائل المتعلقه بروسيا واليونان واضافت هذه الجريدة ان الوجيه جوليتي يقدم مع ايز ورتولي

وقالت ديلي تلغراف ان الوجيه جوليتي يقدم لندرا تلبيه لدعوة اللويد جورج ارغبة الحكومه الانكليزيه في ان يجتمع نواب الحكومات العظام الثلاث على حل المشاكل ولايبعد ان يتحول المؤتمر الى مجلس اعلي

لندرا ٢٦

وعادت ديلي كرونكل فاكدت في مقاله اخرى ان اللويد جورج ولين سيتباحثان على مسائل روسيا واليونان وان اللويد جورج يشترك فيها

طبعت بمطبعة نوبي رتقرابكي